

COMUNE DI AVIGLIANA

(in piemontese Vijan-a)



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 – 2013

Per meglio comprendere la politica attuata dall'Amministrazione, anche attraverso il reperimento e l'utilizzo delle fonti esposte nel bilancio previsionale e relativi allegati successivamente analizzati, si rende utile analizzare il contesto in cui il nostro Comune "vive".

Avigliana è un comune di 12.367 abitanti (31/12/2010) del Piemonte, situato ad una ventina di chilometri a ovest dal capoluogo piemontese. Il comune è posto in un anfiteatro morenico compreso tra il Monte Pirchiriano, sul quale sorge la Sacra di San Michele, e la collina di Rivoli, nella parte terminale della Valle di Susa verso la pianura in un molteplice e complesso territorio conosciuto come anfiteatro morenico di Rivoli-Avigliana.

Dove	
Stato	 Italia
Regione	 Piemonte
Provincia	 Torino
Zona	Italia Nord Occidentale

Etimologia (origine del nome)

Deriva dal nome di persona *Avillius* o *Avilius* con l'aggiunta del suffisso *-anus* che indica appartenenza.

Caratteristiche Stemma

Simboli: Ape

Colori: Argento, Azzurro

Informazioni

Denominazione Abitanti	aviglianesi
Festa Patronale 24 giugno	Santo Patrono San Giovanni Battista

Dati Geografici di Riferimento

Latitudine 45°4'41" N, Longitudine 07°23'58" E, Altezza trecentottantatre m.s.l.m., GMT+1 (Ora Solare), Zenith del sole Ufficiale (90°50')

Misure

Superficie 23,26 kmq	Distanza dal Capoluogo 25 km circa da Torino
Classificazione Sismica	sismicità bassa
Altitudine (altezza su livello del mare espressa in metri)	
Casa Comunale	383
Minima	329
Massima	950
Escursione Altimetrica	621
Zona Altimetrica	collina interna

Località e Frazioni di Avigliana

Bertassi, Drubiaglio, Grangia, Mortera, Sada, Portigliatti

Comuni Confinanti

Almese, Buttiglieria Alta, Caselette, Giaveno, Reano, Sant'Ambrogio di Torino, Trana, Valgioie, Villar Dora

Il Comune di Avigliana fa parte di:

Comunità montana Valle Susa e Val Sangone, ANCI, LEGA AUTONOMIE, AICCRE, UNCEM, Città del Bio, Città per la Pace, Comuni fioriti, Comuni solidali, Comuni virtuosi, Coordinamento Agende 21 Locali, Paesi bandiera arancione, patto dei Sindaci per l'energia sostenibile, Comuni conferenti RAEE, Rete di assistenza al cittadino straniero per la richiesta del titolo di soggiorno

Codici

CAP 10051	Prefisso Telefonico 011	Codice Istat 001013	Codice Catastale A518
---------------------	--------------------------------	-------------------------------	---------------------------------

Popolazione Avigliana 1861-2009

Censimenti dal 1861 al 2001 e dati indagine anagrafiche al 31 dicembre 2009. Elaborazione su dati Istat (tratto da Comuni d'Italia.it)

Anno	Residenti	Variazione
1861	3.280	
1871	3.604	9,9%
1881	3.642	1,1%
1901	4.680	28,5%
1911	5.071	8,4%
1921	5.238	3,3%
1931	4.819	-8,0%
1936	5.107	6,0%
1951	5.287	3,5%
1961	6.759	27,8%
1971	8.846	30,9%
1981	9.180	3,8%
1991	10.032	9,3%
2001	11.070	10,3%
2009	12.244	10,6%

% Trend Popolazione 2001-2009



Popolazione Avigliana 2001-2009

Anno	Residenti	Variazione	Famiglie	Componenti per Famiglia	%Maschi
2001	11.075				
2002	11.187	1,0%			49,2%
2003	11.584	3,5%	4.858	2,38	49,3%
2004	11.791	1,8%	4.960	2,38	49,2%
2005	11.908	1,0%	5.036	2,36	49,2%
2006	11.984	0,6%	5.092	2,35	48,9%
2007	12.162	1,5%	5.191	2,34	49,2%
2008	12.183	0,2%	5.205	2,34	49,3%
2009	12.244	0,5%	5.234	2,34	49,2%

Bilancio Demografico Avigliana

Tassi (calcolati su mille abitanti)

Anno	Popolazione Media	Natalità	Mortalità	Crescita Naturale	Migratorio Totale	Crescita Totale
2002	11.131	7,8	9,3	-1,4	11,5	10,1
2003	11.386	9,8	9,7	0,2	34,7	34,9
2004	11.688	10,8	8,8	2,0	15,7	17,7
2005	11.850	9,2	9,7	-0,5	10,4	9,9
2006	11.946	10,4	9,6	0,8	5,6	6,4
2007	12.073	10,4	9,7	0,7	14,1	14,7
2008	12.173	10,2	10,0	0,2	1,6	1,7
2009	12.214	8,6	11,1	-2,5	7,5	5,0

Variazioni

Anno	Saldo Naturale	Saldo Migratorio	Per variazioni territoriali	Saldo Totale	Popolazione al 31/12
2002	-16	128		112	11.187
2003	2	395	0	397	11.584
2004	23	184	0	207	11.791
2005	-6	123		117	11.908
2006	9	67	0	76	11.984
2007	8	170	0	178	12.162
2008	2	19	0	21	12.183
2009	-31	92	0	61	12.244

Dettaglio Bilancio Demografico

Anno	Nati	Morti	Iscritti da altri comuni	Iscritti dall'estero	Altri iscritti	Cancellati per altri comuni	Cancellati per l'estero	Altri cancellati
2002	87	103	506	42	3	421	2	0
2003	112	110	534	99	143	374	5	2
2004	126	103	556	51	30	445	5	3
2005	109	115	560	51	2	454	11	25
2006	124	115	548	43	7	508	13	10
2007	125	117	528	145	1	475	17	12
2008	124	122	464	77	9	506	6	19
2009	105	136	508	40	8	409	17	38

Avigliana - Popolazione per Età

Anno	% 0-14	% 15-64	% 65+	Abitanti	Indice Vecchiaia	Età Media
2007	13,9%	67,4%	18,7%	11.984	134,9%	42,5
2008	14,0%	67,5%	18,5%	12.162	132,0%	42,5
2009	14,1%	67,2%	18,7%	12.183	132,8%	42,6

FAMIGLIE AL 31/12/2009

Con 1 componente	1.494
Con 2 componenti	1.585
Con 3 componenti	1.090
Con 4 componenti	815
Con 5 componenti	149
Con 6 componenti	32
Con 7 componenti	7
Con 8 componenti	2
Con 9 componenti	1
TOTALE FAMIGLIE	5.175

Avigliana - Coniugati e non (2009)

Maschi			Femmine		
Stato Civile	Quanti	Percentuale	Stato Civile	Quanti	Percentuale
Celibi	2.579	42,9%	Nubili	2.051	33,2%
Coniugati	3.163	52,6%	Coniugate	3.204	51,9%
Divorziati	124	2,1%	Divorziate	179	2,9%
Vedovi	146	2,4%	Vedove	737	11,9%
Totale	6.012		Totale	6.171	

Totale		
Stato Civile	Quanti	Percentuale
Celibi/Nubili	4.630	38,0%
Coniugati/e	6.367	52,3%
Divorziati/e	303	2,5%
Vedovi/e	883	7,2%
Totale	12.183	



POPOLAZIONE AVIGLIANESE RESIDENTE ALL'ESTERO (AIRE) AL 31/12/2009		
TOTALE	MASCHI	FEMMINE
450	226	224
MAGGIORI PAESI DI RESIDENZA		
REPUBBLICA DEL SUD AFRICA		
208	104	104
GRAN BRETAGNA		
39	12	27
ARGENTINA		
36	15	21
FRANCIA		
36	22	14
SVIZZERA		
29	14	15
BRASILE		
17	9	8
STATI VARI		
85	50	35

Cittadini Stranieri in Avigliana

Anno	Residenti Stranieri	Residenti Totale	% Stranieri	Minorenni	Famiglie con almeno uno straniero	Famiglie con capofamiglia straniero	Nati in Italia	% Maschi
2005	407	11.908	3,4%	68				50,1%
2006	453	11.984	3,8%	91			44	49,4%
2007	617	12.162	5,1%	121	268	236	55	49,4%
2008	707	12.183	5,8%	135	337	260	66	48,5%
2009	692	12.244	5,7%	141	325	246	78	48,8%

- stranieri residenti nel Comune nel 2009:

NAZIONALITA'	Maschi	Femmine	Totale
Albanese	37	36	73
Austriaca		1	1
Belga		1	1
Bulgara	2	4	6
Danese		1	1
Francese	8	10	18
Tedesca	5	4	9
Britannica (Gran Bretagna)	1		1
Britannica (Antigua e Barbuda)	4	1	5
Norvegese		1	1
Olandese	2	1	3
Polacca	4	12	16
Rumena	196	184	380
Spagnola		8	8
Elvetica	1	2	3
Ucraina		4	4
Russa	2	1	3
Ceca		1	1
Bosniaca		1	1
Moldova	2	3	5
Cinese (Rep.popolare cinese)	13	8	21
Indiana	7	3	10
Turca	2	1	3

Algerina	2	1	3
Camerunese	2	1	3
Ghanese		2	2
Marocchina	31	35	66
Somala	2		2
Nigeriana		1	1
Senegalese	1	1	2
Tunisina	1		1
Mauritius		1	1
Cubana		1	1
Costaricense		1	1
Dominicana		6	6
Statunitense	1	1	2
Argentina	1	1	2
Brasiliana		4	4
Colombiana	2	3	5
Peruviana	7	6	13
Venezuelana	1	1	2
Nepal	1		1
TOTALE STRANIERI 31/12/09	338	354	692

Avigliana - Redditi Irpef (dati del Ministero delle Finanze – rilevati da Comuni d'Italia.it)

Anno	Dichiaranti	Popolazione	% pop	Importo	Media/Dich.	Media/Pop.
2005	6.947	11.908	58,3%	150.702.089	21.693	12.656
2006	7.207	11.984	60,1%	164.264.416	22.792	13.707
2007	7.033	12.162	57,8%	169.305.330	24.073	13.921
2008	7.223	12.183	59,3%	174.806.001	24.201	14.348

Avigliana - Redditi Irpef (2008): Dichiarato Medio Anno 2008: **24.201 euro**

Classe di Reddito	N. Dichiaranti	% Dichiaranti	Importo Compl.	%Importo
fino a 1.000	56	0,8%	22.407	0,0%
da 1.000 a 2.000	73	1,0%	87.241	0,0%
da 2.000 a 3.000	56	0,8%	132.200	0,1%
da 3.000 a 4.000	59	0,8%	192.216	0,1%
da 4.000 a 5.000	59	0,8%	246.764	0,1%
da 5.000 a 6.000	32	0,4%	171.261	0,1%
da 6.000 a 7.500	78	1,1%	513.940	0,3%
da 7.500 a 10.000	350	4,8%	3.006.792	1,7%
da 10.000 a 15.000	1.141	15,8%	13.991.295	8,0%
da 15.000 a 20.000	1.655	22,9%	28.128.385	16,1%
da 20.000 a 26.000	1.472	20,4%	32.268.823	18,5%
da 26.000 a 33.500	920	12,7%	25.865.365	14,8%
da 33.500 a 40.000	402	5,6%	14.135.741	8,1%
da 40.000 a 50.000	338	4,7%	14.287.964	8,2%
da 50.000 a 60.000	183	2,5%	9.449.884	5,4%
da 60.000 a 70.000	95	1,3%	5.798.320	3,3%
da 70.000 a 100.000	159	2,2%	12.400.134	7,1%
oltre 100.000	95	1,3%	14.107.269	8,1%
Totale	7.223		174.806.001	

Confronto dati Avigliana con Provincia/Regione/Italia

Nome	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo	R. Medio	Media/Pop.
Avigliana	7.223	12.183	59,3%	174.806.001	24.201	14.348
Provincia To	1.358.468	2.290.990	59,3%	32.443.744.648	23.883	14.161
Piemonte	2.637.889	4.432.571	59,5%	60.326.064.724	22.869	13.610
Italia	30.899.973	60.045.068	51,5%	704.272.169.604	22.792	11.729

Altro elemento di interesse per meglio comprendere le scelte di bilancio, è il contesto in cui e con cui il Comune “opera”.

PREMESSA

L'articolo 162 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 7 sancisce che *"gli enti assicurano ai cittadini ed agli organismi di partecipazione, di cui all'articolo 8, la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati con le modalità previste dallo statuto e dai regolamenti"*.

A questa disposizione, da tempo presente nell'ordinamento contabile degli enti locali, si è ultimamente aggiunto il principio contabile n. 1 che al punto 26/3 precisa: *"Il bilancio di previsione è corredato da una relazione della Giunta all'organo deliberante, nella quale è necessario che sia data un'illustrazione esauriente ed il più possibile dettagliata delle politiche dell'ente come si esprimono nel documento e negli allegati"*.

Con la presente relazione ci si propone quindi di rendere più comprensibile il contenuto dei modelli di legge integrandoli, anche attraverso raffigurazione delle voci di entrata e di spesa in tabelle, grafici ed indici, e/o meglio specificandoli in relazione ai criteri e alle condizioni che hanno determinato certe scelte piuttosto di altre.

Il Comune come ogni organizzazione aziendale, nella fase di programmazione individua i propri obiettivi immediati o di medio periodo precisando l'entità ed i criteri di acquisizione delle risorse utili alla loro realizzazione.

Il Consiglio Comunale insediatosi nel mese di maggio 2007, con deliberazione n. 113 in data 11/7/2007 ha approvato gli indirizzi generali di governo e le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2007/2012.

Ora tramite l'approvazione del bilancio per il periodo 2011/2013, l'amministrazione precisa le finalità e il grado di priorità delle scelte, l'entità delle risorse da movimentare e la destinazione delle stesse al finanziamento di spese correnti o d'investimento per l'ultimo periodo del proprio mandato.

Occorre comunque rilevare che le previsioni di bilancio vengono, di fatto, influenzate dalle scelte già operate nei precedenti esercizi, ad esempio in relazione agli oneri indotti derivanti dalla realizzazione di opere pubbliche, e che le stesse, a loro volta, condizioneranno le decisioni future.

Gli obiettivi principali dell'azienda “Comune”, possono essere così sintetizzati:

- rappresentare tutta la popolazione insediata;
- proteggere i cittadini più deboli con la prospettiva di attenuarne gli svantaggi;
- tutelare e migliorare la qualità della vita sul territorio;
- promuovere lo sviluppo economico;
- governare la trasformazione del territorio nell'interesse generale.

"IL PALAZZO"

Sede Comunale	
Piazza Conte Rosso, 7	
Codice Fiscale	01655950010

Il Comune realizza i propri compiti attraverso due differenti e complementari strumenti:

- la struttura politico-istituzionale;
- la struttura amministrativa.

STRUTTURA ISTITUZIONALE

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 104 in data 13/6/2007, ha effettuato la convalida del Sindaco e dei Consiglieri Comunali proclamati eletti nelle elezioni amministrative del 27-28 maggio 2007.

In data 30/6/2007 lo stesso, con deliberazioni nn. 107 e 108 ha preso atto rispettivamente del giuramento del Sindaco e, a seguito della nomina degli Assessori e dei provvedimenti di delega effettuata con decreto sindacale n. 115 in data 13.06.2007, della composizione della Giunta Comunale e delle loro singole funzioni. Nella stessa seduta con deliberazioni nn. 105 e 106 il Consiglio Comunale, secondo Statuto, ha altresì proceduto alla nomina del Presidente del Consiglio nella figura del consigliere di maggioranza GARBERO Piero e del Vice Presidente nella figura del consigliere di minoranza BORELLO Cesare.

Sindaco	
Mattioli Carla Data di Nascita: 09/05/1954 - luogo: Avigliana Data Elezione: 27/05/2007 (nomina: 29/05/2007) Partito: Lista Civica	BILANCIO E TRIBUTI, PERSONALE, INVESTIMENTI, POLIZIA MUNICIPALE, LEGALE, RIFORME STATUTARIE, PROTEZIONE CIVILE
Vicesindaco	
Reviglio Arnaldo Data di Nascita: 15/04/1953 - luogo: Torino (TO) Data Elezione: 27/05/2007 (nomina assessore: 13/06/2007) Partito: Lista Civica	POLITICHE AMBIENTALI, AREE VERDI, AGRICOLTURA, INDUSTRIA, LAVORO, SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI, GEMELLAGGI.
Assessori	
Archinà Giuseppe Data di Nascita: 20/10/1947 - luogo: Siderno (RC) Data Elezione: 27/05/2007 (nomina assessore: 13/06/2007) Partito: Lista Civica	LAVORI PUBBLICI, ACQUEDOTTO, FOGNATURE, PICCOLA VIABILITÀ, ARREDO URBANO, PATRIMONIO

Bracco Angela Data di Nascita: 11/02/1946 - luogo: Savona (SV) Data Elezione: 27/05/2007 (nomina assessore: 13/06/2007) Partito: Lista Civica Titolo di Studio: Laurea	CULTURA E TURISMO. COMMERCIO E ARTIGIANATO
Brunatti Luca Data di Nascita: 08/11/1964 - luogo: Avigliana Data Elezione: 27/05/2007 (nomina assessore: 13/06/2007) Partito: Lista Civica	POLITICHE SPORTIVE, EDUCATIVE E SCOLASTICHE. BENI ARCHEOLOGICI
Marceca Baldassare Data di Nascita: 13/05/1952 - luogo: Pinerolo (TO) Data Elezione: 27/05/2007 (nomina assessore: 13/06/2007) Partito: Lista Civica	PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, PIANO DEL TRAFFICO E TRASPORTI. ASSETTO IDROGEOLOGICO.
Tavan Enrico Data di Nascita: 23/02/1980 - luogo: Avigliana Data Elezione: 27/05/2007 (nomina assessore: 13/06/2007) Partito: Lista Civica	POLITICHE SOCIALI E POLITICHE GIOVANILI. PARTECIPAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI. COOPERAZIONE DECENTRATA.

Presidente del Consiglio Comunale	
Garbero Piero Data di Nascita: 21/04/1945 - luogo: Torino (TO) Data Elezione: 27/05/2007 (nomina: 28/05/2007) Partito: Lista Civica	
Vice Presidente del Consiglio Comunale	
Borello Cesare Data di Nascita: 06/06/1953 - luogo: Torino (TO) Data Elezione: 27/05/2007 (nomina: 28/05/2007) Partito: Cen-Des (Contr.Uff.)	

Consiglieri Comunali (oltre i componenti la Giunta)
Amprino Silvio Data di Nascita: 01/06/1951 - luogo: Giaveno (TO) Data Elezione: 27/05/2007 (nomina: 28/05/2007) Partito: Lista Civica
Balagna Roberto Data di Nascita: 24/10/1962 - luogo: Pont-Canavese (TO) Data Elezione: 27/05/2007 (nomina: 28/05/2007) Partito: Cen-Des (Contr.Uff.)
Crosasso Gianfranco Data di Nascita: 24/09/1966 - luogo: Torino (TO) Data Elezione: 27/05/2007 (nomina: 28/05/2007) Partito: Lista Civica
Matli Gian Luca Data di Nascita: 02/11/1940 - luogo: Torino (TO) Data Elezione: 27/05/2007 (nomina: 28/05/2007) Partito: Cen-Des (Contr.Uff.)
Monzo Umberto Data di Nascita: 03/11/1961 - luogo: Battipaglia (SA) Data Elezione: 27/05/2007 (nomina: 28/05/2007) Partito: Cen-Des (Contr.Uff.)
Morra Rossella Data di Nascita: 28/07/1963 - luogo: Avigliana Data Elezione: 27/05/2007 (nomina: 28/05/2007) Partito: Lista Civica
Patrizio Rosa Data di Nascita: 30/01/1950 - luogo: Catania (CT) Data Elezione: 27/05/2007 (nomina: 28/05/2007) Partito: Lista Civica
Perna Vincenzo Data di Nascita: 18/07/1962 - luogo: Caccamo (PA) Data Elezione: 27/05/2007 (nomina: 28/05/2007) Partito: Lista Civica
Picciotto Mario Data di Nascita: 28/03/1958 - luogo: Mendoza Argentina Data Elezione: 27/05/2007 (nomina: 28/05/2007) Partito: Lista Civica

Rocci Renato

Data di Nascita: 02/09/1948 - luogo: Avigliana
Data Elezione: 27/05/2007 (nomina: 28/05/2007)
Partito: Lista Civica

Rotella Giuseppe

Data di Nascita: 22/05/1948 - luogo: Sersale (CZ)
Data Elezione: 27/05/2007 (nomina: 28/05/2007)
Partito: Lista Civica

Zurzolo Bastiano

Data di Nascita: 21/01/1949 - luogo: Bovalino (RC)
Data Elezione: 27/05/2007 (nomina: 28/05/2007)
Partito: Cen-Des (Contr.Uff.)

Fanno ancora parte della struttura istituzionali i Gruppi Consiliari composti da consiglieri dei diversi gruppi politici che nominano un Capogruppo.

La "partecipazione" è assicurata attraverso le COMMISSIONI CONSILIARI e le COMMISSIONI CONSULTIVE.

L'informazione è attuata attraverso il sito Internet del Comune (www.comune.avigliana.to.it), il periodico comunale "Aviglian@notizie" e, per coloro che aderiscono, tramite il servizio "Avigliana sms" che permette di ricevere informazioni sulle attività del Comune sul telefono cellulare e/o su indirizzo di posta elettronica.

STRUTTURA AMMINISTRATIVA

E' coordinata e diretta dal Direttore Generale, dr. Giorgio GUGLIELMO, scelto dal Sindaco all'interno di un apposito Albo. Ha compiti di direzione amministrativa e di collaborazione e assistenza giuridico-amministrativa alla struttura istituzionale.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 3 in data 17/2/2010, dichiarata immediatamente eseguibile, ha approvato bozza di convenzione con il Comune di Piobesi di Torino per l'ufficio di segreteria, poi stipulata in data 26/3/2010 con decorrenza 1/4/2010.

La struttura è articolata in sette aree funzionali con il seguente organigramma:

- AREA AMMINISTRATIVA, Direttore Giovanni TROMBADORE. L'area a sua volta è suddivisa nei settori: Segreteria e Affari Generali; Attività Economiche e Produttive; Cultura, Turismo e Servizi alla persona;
- AREA ECONOMICO FINANZIARIA, Direttore Vanna ROSSATO; suddivisa nei settori: Contabilità e Bilancio; Gestione del Personale; Tasse e Tributi;
- AREA DELLA VIGILANZA, Direttore Carmelo ROMEO;
- AREA LAVORI PUBBLICI E TECNICO MANUTENTIVA – LL.PP., Direttore Paolo CALIGARIS, suddivisa nei settori: Segreteria Amministrativa e Organizzazione; Manutenzione Territorio e Manutenzione Fabbricati;
- AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA, Direttore Luca ROSSO;
- AREA AMBIENTE ED ENERGIA, Direttore Aldo BLANDINO;
- AREA SERVIZI CIVICI E DI SUPPORTO, Direttore Luigi ZIZZARI, comprendente i settori Servizi Demografici, Affari Legali e Assicurativi e C.E.D. e Statistica.

La dotazione organica approvata prevede 64 posti di cui al 31/12/2009, 59 coperti. Il Ministero dell'Interno con D.M. 9/12/2009 ha stabilito quale livello massimo di dipendenti per gli enti in condizioni di dissesto a cui il Comune di Avigliana non appartiene, un rapporto medio dipendenti-popolazione che per i comuni da 10.000 a 59.999 abitanti è pari a 1/156. Il rapporto per il nostro Comune al 31/12/2009, è di 1/208.

Composizione e consistenza del personale	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2009
Dipendenti a tempo pieno indeterminato	51	54	53
Dipendenti a tempo parziale indeterminato	7	5	5
Altri dipendenti a tempo determinato	2	1	1
Totale generale	60	60	59

Ripartizione del personale per profilo di riferimento						
Categoria professionale	Donne			Uomini		
	31/12/2007	31/12/08	31/12/09	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2009
A	0	0	0	1	1	1
B	4	4	4	7	7	7
C	22	23	23	8	8	7
D	7	7	7	11	10	10

Ripartizione del personale per fasce d'età			
	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2009
Da 20 a 29 anni	1	1	1
Da 30 a 39 anni	19	18	16
Da 40 a 49 anni	26	27	27
Da 50 a 59 anni	14	14	15
Oltre	0	0	0

Ripartizione del personale per anzianità di servizio nell'Ente			
	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2009
Tra 0 e 5 anni	7	5	9
Tra 6 e 10 anni	12	14	14
Tra 11 e 15 anni	16	10	11
Tra 16 e 20 anni	8	13	9
Tra 21 e 25 anni	10	10	9
Tra 26 e 30 anni	3	5	4
Tra 31 e 35 anni	4	3	2
Oltre	-	-	1

Ripartizione del personale per livello d'istruzione			
	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2009
Scuola dell'obbligo	13	13	12
Diploma scuola media superiore	39	38	37
Laurea	8	9	10

In relazione alle vigenti disposizioni sui vincoli in materia di assunzioni e di limiti di spesa per il personale, le previsioni di bilancio oggetto della presente, rilevano esclusivamente i costi per il personale già in servizio. In merito si evidenzia che con la riscrittura del comma 557 dell'art. 1 della L. 296/06 attuata con l'art. 14 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010, sono state abrogate, con decorrenza 31/5/2010, tutte le deroghe ai limiti di spesa per il personale introdotte dall'art. 3 della L. 244/07, sulla base della quale era già stata effettuata un'assunzione di personale a far data dal 1/4/2010, come previsto da deliberazione di G.C. 50/2010 inerente la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Patto di stabilità interno 2011-2013

Enti locali

(In parte tratto da nota Ragioneria dello Stato in data 27/12/2010 e da informativa IFEL di febbraio 2011)

Manovra e Comuni

La legge di stabilità 2011, n. 220/2010, mantenendo il contributo previsto dalle precedenti manovre, ha introdotto un cambiamento normativo per l'imputazione dello stesso al singolo Comune. L'obiettivo della modifica è quello di rendere stabile nel tempo le regole del Patto di stabilità e decidere, attraverso una concertazione con i vari livelli di governo, il contributo che il comparto dovrebbe dare al risanamento dei conti pubblici. Il D.L. 78/2010 per il triennio 2011/2013, dispone un ulteriore miglioramento del saldo di comparto per 4 miliardi di euro: per il 2011 oltre all'intervento già richiesto fino al 2010, viene richiesto ai comuni soggetti al patto, un ulteriore apporto di 1 miliardo e 500 milioni in termini di taglio ai trasferimenti (che per il nostro Comune vale euro 272.322,80). Per gli anni 2012/2013 la misura consiste nel consolidamento del taglio dei trasferimenti a 2 miliardi e mezzo di euro (euro 453.871,33 per il nostro comune).

Metodo di calcolo degli obiettivi sulla base delle nuove regole

Le nuove disposizioni sul patto di stabilità interno, presenti nella legge n. 220/2010, prevedono che l'obiettivo di ciascun ente locale sia individuato in base alla spesa corrente media sostenuta nel periodo 2006-2008. Nel triennio 2011-2013 ogni ente deve, quindi, conseguire un saldo di competenza mista non inferiore al valore della propria spesa corrente media registrata negli anni 2006-2008, come desunta dai certificati ai bilanci consuntivi, moltiplicata per una percentuale fissata per ogni anno del triennio (11,4% per il 2011, 14,00 per il 2012 e per il 2013).

Al fine di evitare che il maggior sforzo sia sostenuto dagli enti maggiormente dipendenti dai trasferimenti statali, all'obiettivo come sopra definito, viene detratto un valore pari alla riduzione dei trasferimenti erariali, determinata dal comma 2 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Il nuovo meccanismo di calcolo solo per l'anno 2011, prevede, inoltre, un fattore di correzione finalizzato a ridurre la distanza fra il nuovo obiettivo previsto dall'articolo 1, commi 91 e 92 della legge n. 220/2010 (per il Comune di Avigliana sarebbe di + euro 645.457,00) e quello calcolato in base alla previgente normativa, articolo 77-bis del decreto legge n. 112/2008 (per il nostro comune pari a euro 247.566,00).

Il comma 93 dell'art. 1 della legge 220/2010, prevede inoltre l'emanazione di un DPCM, di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze e d'intesa con la Conferenza Stato-Città e le autonomie locali, nella quale verranno stabilite ulteriori misure correttive per una più equa ripartizione del contributo richiesto dalla manovra. Dalle notizie di stampa a seguito dell'avvenuta conferenza Stato- Città, tale clausola di salvaguardia dovrebbe consistere in un limite massimo percentuale sulla spesa media corrente, dell'obiettivo richiesto. Per il nostro Comune dove tale percentuale sarebbe prevista nel 7%, l'obiettivo rimane invariato in quanto già inferiore.

Il nuovo saldo obiettivo per il nostro Comune è:

DETERMINAZIONE OBIETTIVO 2011/2013

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
Spese Correnti	7.619.949,79	8.050.976,92	8.481.184,03
Media spesa 2006/2008	8.050.703,58		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
% da applicare	11,4	14,00	14,00
Saldo obiettivo determinato come % spesa media	917.780,21	1.127.098,50	1.127.098,50
Riduzione dei trasferimenti erariali	272.322,80	453.871,33	453.871,33
Saldo obiettivo al netto trasferimenti	645.457,41	673.227,17	673.227,17
Saldo obiettivo previgente	247.565,52		
Fattore di correzione dell'obiettivo	198.945,94		
Saldo obiettivo finale	446.511,46	673.227,17	673.227,17

Obiettivo Patto di stabilità 2011	
Taglio trasferimenti <i>Importo in euro</i>	272.322,80
Obiettivo 2011 – Legge di stabilità <i>Importo in euro</i>	446.511,46
Obiettivo 2011 con clausola di salvaguardia <i>Importo in euro</i>	446.511,46
Obiettivo in % della spesa corrente media (2006 - 2008) <i>Valore in %</i>	5,6

Il rispetto del Patto di stabilità nel bilancio preventivo

Le norme vigenti confermano che il bilancio di previsione deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale (al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti), sia tale da garantire il rispetto delle regole che disciplinano il patto.

Resta quindi confermato l'obbligo di allegare al bilancio di previsione, sia annuale che pluriennale, il prospetto di competenza mista, con il quale viene dato conto del rispetto degli obiettivi di patto nella fase di previsione.

Per la costruzione di questo prospetto, con riferimento alla parte corrente del bilancio si tiene conto delle previsioni contenute nel bilancio stesso, mentre con riferimento ai movimenti di cassa della parte in conto capitale, occorre che i direttori di area che seguono le procedure degli investimenti e delle entrate derivanti da alienazioni e da trasferimenti in conto capitale, prevedano quali potranno essere le somme che realmente si potranno incassare e le somme che si dovranno pagare nel corso degli anni di riferimento.

Questa operazione è molto complessa e presenta ampi margini di imponderabilità e di discrezionalità. Il risultato di queste valutazioni, però, sarà determinante per stabilire l'ammontare delle "manovre" che si dovranno, e si potranno, effettuare sulla parte corrente del bilancio e sul piano degli investimenti.

I nuovi vincoli contenuti nell'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009.

Questa norma afferma che il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica con riferimento al rispetto di quanto previsto dal Patto di stabilità. La violazione di questo obbligo comporta responsabilità disciplinare e amministrativa.

In pratica, nel fare questa attestazione, il responsabile finanziario dell'ente deve verificare se i pagamenti conseguenti alle spese che stanno per essere impegnate, saranno compatibili con le previsioni contenute nel prospetto dimostrativo del rispetto del patto di stabilità, allegato al bilancio di previsione.

Se questa compatibilità non è «accertabile preventivamente», il responsabile finanziario non può dare il proprio parere favorevole alla determina in questione.

Nella sostanza queste norme inevitabilmente avranno l'effetto di "rallentare fortemente", l'avvio di nuovi investimenti anche in presenza di fonti di finanziamento disponibili.

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Con l'applicazione del metodo della competenza mista per determinare i saldi che devono essere rispettati dagli enti, è stata sbloccata la possibilità di applicare l'avanzo di amministrazione.

Allo stato attuale, non ci sono limiti alla applicazione dell'avanzo di amministrazione. Le norme, però, danno priorità alla destinazione dell'avanzo a finanziare l'estinzione anticipata di prestiti e disincentivano la sua applicazione finalizzata a finanziare l'incremento della spesa corrente o gli investimenti.

Infatti, l'applicazione dell'avanzo al finanziamento implica pagamenti (in genere negli anni successivi) di cui si deve tenere conto nel formulare le previsioni del rispetto dei vincoli di patto di stabilità, mentre l'avanzo stesso non incide sulle entrate rilevate allo stesso scopo.

Monitoraggio

Tutti i dati continueranno a essere inviati al Ministero dell'Economia attraverso l'apposito sistema Web, con una cadenza semestrale, entro 30 giorni dal termine del periodo di riferimento. Un decreto dell'Economia dovrà definire, come ogni anno, i prospetti sia per le informazioni di competenza mista, sia per la dimostrazione dell'obiettivo programmatico. La mancata trasmissione degli obiettivi programmatici entro il termine di 45 giorni dalla pubblicazione del decreto da quest'anno è considerata inadempimento al patto stesso.

Il 31 marzo è la scadenza perentoria per la certificazione finale a firma del rappresentante legale, del responsabile finanziario e, d'ora in poi, anche dell'organo di revisione economico-finanziaria anche la mancata trasmissione della certificazione nei tempi stabiliti è uguagliata al mancato rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Il Sistema sanzionatorio

Il sistema sanzionatorio per gli enti inadempienti prevede:

- la riduzione dei trasferimenti in misura pari allo sfioramento rispetto all'obiettivo. La riduzione è operata dal ministero dell'Interno a valere sui trasferimenti destinati all'ente inadempiente (con esclusione dei trasferimenti destinati all'onere di ammortamento dei mutui), sulla base dei dati comunicati dal Ministero dell'Economia entro il 30 maggio. In caso di insufficienza dei trasferimenti la differenza viene recuperata negli anni successivi;
- il divieto di impegnare spese correnti in misura superiore all'importo medio dell'ultimo triennio;
- il divieto di ricorrere all'indebitamento che riguarda non solo il ricorso a mutui e prestiti, ma anche i contratti di leasing per la realizzazione di opere pubbliche. Per rendere effettiva la sanzione è previsto

l'obbligo, per l'Istituto finanziatore o l'intermediario finanziario, di acquisire l'attestazione relativa al rispetto del patto di stabilità interno per l'anno precedente;

- il blocco delle assunzioni. Il divieto di assunzioni abbraccia il personale di ruolo e a tempo determinato, i co.co.co. e i contratti di somministrazione di lavoro temporaneo (ex lavoro interinale). Sono inoltre vietati i contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del blocco; il divieto si estende, inoltre, alle assunzioni in mobilità, fatte salve le mobilità per compensazione;

- la riduzione del 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza rispetto all'importo risultante alla data del 30 giugno 2008.

La premialità

Tutto da scrivere il nuovo sistema di premialità, che sarà definito per ogni ente con decreto dell'Economia e complessivamente sarà pari alla differenza registrata fra l'obiettivo e il saldo conseguito dagli enti inadempienti nell'anno precedente (comma 122 dell'articolo 1 della legge 220/2011).

Il patto regionale

Gli obiettivi calcolati come precedentemente indicato, potranno essere rimodulati dalle regioni, ai sensi di quanto previsto dai commi 138-143. Si tratta di una possibilità, solo eventuale, che può innescarsi attraverso due differenti meccanismi:

1) il Patto regionale «verticale», che consente alle regioni di autorizzare un peggioramento del saldo programmatico degli enti locali del proprio territorio attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale, compensandolo con una riduzione di pari importo dell'obiettivo regionale di cassa o di competenza;

2) il Patto regionale «orizzontale», attraverso cui le Regioni possono operare compensazioni fra gli obiettivi di Province e Comuni, fermi restando le disposizioni statali in materia di monitoraggio e sanzioni e l'importo dell'obiettivo complessivamente determinato per gli enti locali di ciascuna regione. L'obiettivo definitivo sarà, dunque, quello risultante dalle eventuali variazioni decise in sede di Patto regionale, verticale e/o orizzontale.

I due meccanismi prevedono tempistiche e modalità parzialmente differenti: nel primo caso, gli enti locali dovranno comunicare, entro il 30 aprile (15 settembre nel 2011), l'entità dei pagamenti che potrebbero effettuare nel corso dell'anno ad Anci, Upi e alle regioni di appartenenza, che dovranno decidere entro il 30 giugno (31 ottobre nel 2011); nel secondo caso, le regioni dovranno intervenire entro il 30 giugno (31 ottobre nel 2011), attenendosi, oltre che ai criteri stabiliti (a livello decentrato) in sede di Consiglio delle autonomie locali, anche a quelli che saranno stabiliti (a livello centrale) con decreto del ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza unificata.

Nelle pagine seguenti, **si procede invece con la disamina della Relazione Previsionale e Programmatica del periodo 2011/2013 secondo il modello normativo (D.P.R. 326/98)**, che si articola nelle seguenti parti:

- ~ **Sezione 1 - Dati Generali:** nella quale viene effettuata una ricognizione sulle caratteristiche fondamentali degli elementi strutturali dell'ente e nella quale vengono illustrati i dati relativi alla popolazione, al territorio, all'economia insediata e ai servizi.
- ~ **Sezione 2 - Entrate:** nella quale viene effettuata la valutazione generale dei mezzi finanziari reperibili, individuando le relative fonti di finanziamento, evidenziando il loro andamento storico ed i propri vincoli, soffermandosi in particolare su quelle entrate che, per natura e per gettito, rappresentano le risorse più significative per l'ente.
- ~ **Sezione 3 - Spese:** nella quale le uscite vengono riepilogate per programmi, con espresso riferimento a quelli indicati nel Bilancio annuale ed in quello pluriennale, rilevando l'entità e l'incidenza percentuale della previsione con riferimento alla spesa corrente (consolidata e di sviluppo) ed a quella di investimento.
- ~ **Sezione 4 - Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione:** in cui sono formulate considerazioni sullo stato di attuazione degli indirizzi programmatici degli anni precedenti. Vi sono elencate le opere pubbliche finanziate ma non ancora realizzate, con l'indicazione dello stato di completamento espresso dal confronto tra l'importo complessivo e quello liquidato.
- ~ **Sezione 5 - Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici:** dove ritroviamo una tabella i cui dati appaiono orientati a fornire informazioni ai soggetti deputati al consolidamento dei fondi pubblici.
- ~ **Sezione 6 - Considerazioni finali:** contenente le riflessioni conclusive sull'attività programmata nel prossimo triennio.

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	Anno 2001	N° 11.075
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2009)- (art.156 D.L.vo 267/00)		N° 12.244
di cui: maschi		N° 6.023
femmine		N° 6.221
nuclei familiari		N° 5.175
comunità/convivenze		N° 6
1.1.3 - Popolazione all' 1/1/2009.....		N° 12.183
1.1.4 - Nati nell'anno	N° 105	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	N° 136	
saldo naturale		N° 31
1.1.6 - Immigrati nell'anno	N° 556	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	N° 464	
saldo migratorio		N° 92
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2009		N° 12244
di cui:		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		N° 866
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		N° 892
1.1.11 - In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)		N° 1.729
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		N° 6.579
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		N° 2.178
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2005	0,91
	2006	1,04
	2007	1,02
	2008	1,02
	2009	0,86
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2005	0,96
	2006	0,95
	2007	0,96
	2008	1,00
	2009	1,11
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti	N° 13870
	Entro il	31/12/2010

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:

In prevalenza la popolazione adulta è in possesso di diploma di media superiore con tendenza al rialzo per la laurea universitaria. L'analfabetismo è pressochè inesistente mentre si riscontrano numerosi casi di scolarizzazione elementare.

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

La situazione socio economica del territorio aviglianese rispecchia quella italiana in generale.

L'aumento dei casi di indigenza è stato sensibile e ciò è dovuto alla crisi economica in corso dal 2009.

Sono lievitate le percentuali di disoccupazione ed il numero dei cassaintegrati.

A fronte di una certa stabilità del tessuto sociale, è in aumento la richiesta di prestazioni agevolate e la proiezione per il prossimo periodo non lascia ancora intravedere una inversione di tendenza.

La maggiore informazione che circola fra le fasce sociali disagiate sta educando alla fruizione dei potenziali sussidi e dei nuovi benefit proposti dalle finanziarie statali che continuano a creare circuiti di influenza sui sussidi prettamente in capo all'Ente Locale.

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq. 23,26		
1.2.2 - RISORSE IDRICHE		
Laghi n° 2	Fiumi e torrenti N°	2
1.2.3 – STRADE		
Statali Km 3	Provinciali Km 18	Comunali Km 89
Vicinali Km 7	Autostrade Km 4	
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se SI : data ed estremi del provvedimento di approvazione		
Piano regolatore adottato	no	
Piano regolatore approvato	si	P.R.G.C.- D.G.R. 22/9/97 n. 5 22506
Programma di fabbricazione	no	
Piano edilizia economica e popolare	si	C.C. 13/3/95 N. 19 VARIANTE C.C. 41 9/4/99 VARIANTE C.C. 68 27/4/06
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
Industriali	no	
Artigianali	no	
Commerciali	no	
Altri strumenti (specificare)	si:	
piano attività commerciali		
piano urbano del traffico		
piano zonizzazione acustica		C.C. 24/9/2007 N. 145 C.C. 30/1/2002 N. 7 C.C. 17/11/2004 N. 147
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/00) si		
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 127.971		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	127.971	0
P.I.P.	.	

1.3 - SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE al 31/12/2009

1.3.1.1					
Q.F..	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
A	1	1			
B	13	11			
C	31	30			
D	19	17			

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso (2009)

di ruolo	n°	58
fuori ruolo	n°	-
incarichi alta professionalità	n°	1

1.3.1.3 - AREA TECNICA				1.3.1.4 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. PO	N° IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. PO	N° IN SERVIZIO
B	ESECUTORI	6	5	C	ISTRUTTORE AMMVO	6	5
C	ISTRUTTORI	6	6	D	ISTRUTTORE SPEC.	3	2
D	ISTRUTTORI SPEC.	4	4	D	RESPONSABILE	1	1
D	RESPONSABILI	3	2				
D	ALTA PROFESSIONALI TA'		1				

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. PO	N° IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. PO	N° IN SERVIZIO
B	MESSO	1	1	C	ISTRUTTORE AMMVO	4	4
C	ISTRUTTORE AMMVO	1	1	D	ISTRUTTORE SPEC.	1	1
C	AGENTI	7	7				
D	VICE COMANDANTE	1	1				
D	RESPONSABILE	1	1				

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale: In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
1.3.2.1 - Asili nido n° 1	Posti n° . 24	Posti n° . 24	Posti n° . 24	Posti n° . 24	Posti n° . 24
1.3.2.2 - Scuole materne n°. 3.	Posti n° 215	Posti n° 240	Posti n° 240	Posti n° 240	Posti n° 240
1.3.2.3 - Scuole elementari n° ... 4..	Posti n° 465	Posti n° 495	Posti n° 495	Posti n° 495	Posti n° 495
1.3.2.4 - Scuole medie n°1..	Posti n° 281	Posti n° 291	Posti n° 291	Posti n° 291	Posti n° 291
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n°	Posti n°	Posti n°	Posti n°	Posti n°	Posti n°
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n°	n°	n°	n°	n°
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.					
- bianca	25	25	25	25	25
- nera	30	30	30	30	30
- mista	15	15	15	15	15
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si	Si	Si	Si	Si
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	90	90	90	90	90
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	si	si	si	si	si
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n.° 33 Hq 3.8	n.° 36 Hq 4.0	n.° 36 Hq 4.0	n.° 36 Hq 4.0	n.° 36 Hq 4.0
1.3.2.12 - Punti luce illuminaz. Pubblica	N° 2192	N° 2192	N° 2192	N° 2192	N° 2192
1.3.2.13 - Rete gas in Km.					
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:					
- racc.diff.ta	61515,10 si	61515 si	61515 si	61515 si	61515 si
- quintali raccolta diff.	36911,40	36911	36911	36911	36911
1.3.2.15 - Esistenza discarica	No	No	No	No	No
1.3.2.16 - Mezzi operativi	N° 1	N° 1	N° 1	N° 1	N° 1
1.3.2.17 - Veicoli	N° 19	N° 19	N° 19	N° 19	N° 19
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	Si	Si	Si	Si	Si
1.3.2.19 - Personal computer	N° 65	N° 65	N° 65	N° 65	N° 65
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare): 1 Ciclomotore, 10 Biciclette a pedalata assistita, 1 barca solare, Spandi sale, Lame per neve; Attrezzature varie uffici: fotoc., calcolatrici, stampanti, telefoni, scanner, ecc., attrezza. cucina e mense Impianti sportivi (1 polivalente per 8 sport, palestre e campetti) con relative attrezzature sportive Casa per ferie e relative attrezzature/ Campeggio / Centro Nautico Musei / Locali polivalenti: (ex Dinamitificio, Auditorium scuola media, Cinema Teatro Fassino, S. Croce, Oratorio del Gesù) e relative attrezzature Autorimesse (di proprietà e in locazione)					
Locali commerciali e artigianali: Botteghe Piazza Conte Rosso, Via Porta Ferrata e Centro commle Piazza del popolo (locali in locazione a terzi titolari di autorizzazioni)					

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
1.3.3.1 – CONSORZI	n° 3	n° 3	n° 3	n° 3
1.3.3.2 – AZIENDE	n° 1	n°1	n°1	n°1
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n°	n°	n°	n°
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n° 3	n°3	n°3	n°3
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n° 13	n° 13	n° 13	n° 13

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzi

- 1) **Con.I.S.A./ CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE “VALLE DI SUSÀ”** – Piazza S.Francesco n. 4, 10059 SUSÀ: gestisce servizi sociali ed assistenziali. Il Comune di Avigliana partecipa per il 12,92% delle quote.
- 2) **C.A.D.O.S. /CONSORZIO AMBIENTE DORA SANGONE** – Corso Francia n. 98, 10098 RIVOLI : costituisce il Consorzio di Bacino istituito per disposizione legislativa con le finalità e le funzioni di governo in materia di rifiuti.. Il Comune di Avigliana partecipa per 36,93 quote millesimali.
- 3) **CONSORZIO DI II GRADO UNIONE BEALERE DERIVATE DALLA DORA RIPARIA** – Via delle Orfane n. 7, 10122 TORINO (durata 10 anni)

1.3.3.1.2 - Comuni consorziati (indicare il n° tot. e nomi)

- 1) **N. 37 comuni:** ALMESE/ AVIGLIANA/ BARDONECCHIA/ BORGONE DI SUSÀ/ BRUZOLO/ BUSSOLENO/ BUTTIGLIERA ALTA/ CAPRIE/ CASELETTE/ CESANA T.SE/ CHIANOCCO/ CHIOMONTE/ CHIUSA SAN MICHELE/ CLAVIERE/ CONDOVE/ EXILLES/ GIAGLIONE/ GRAVERE/ MATTIE/ MEANA DI SUSÀ/ MOMPANTERO/ MONCENISIO/ NOVALESA/ OULX/ RUBIANA/ SALBERTRAND/ SAN DIDERO/ SAN GIORIO DI SUSÀ/ SANT’AMBROGIO/ SANT’ANTONINO DI SUSÀ/ SAUZE D’OULX/ SAUZE DI CESANA/ SUSÀ/ VAIE/ VENAUS/ VILLARDORA/ VILLARFOCCHIARDO
- 2) **N. 53 comuni:** ALMESE/ ALPIGNANO/ AVIGLIANA/ BARDONECCHIA/ BORGONE DI SUSÀ/ BRUZOLO/ BUSSOLENO/ BUTTIGLIERA ALTA/ CAPRIE/ CASELETTE/ CESANA TORINESE/ CHIANOCCO/ CHIOMONTE/ CHIUSA S.MICHELE/ CLAVIERE/ COAZZE/ COLLEGNO/ CONDOVE/ DRUENTO/ EXILLES/ GIAGLIONE/ GIAVENO/ GRAVERE/ GRUGLIASCO/ MATTIE/ MEANA/ MOMPANTERO/ MONCENISIO/ NOVALESA/ OULX/ PIANEZZA/ REANO/ RIVOLI/ ROSTA/ RUBIANA/ S.AMBROGIO DI TORINO/ S.ANTONINO DI SUSÀ/ S.DIDERO/ S.GIORIO DI SUSÀ/ SALBERTRAND/ S.GILLIO/ SANGANO/ SAUZE D’OULX/ SAUZE DI CESANA/ SESTRIERE/ SUSÀ/ TRANA/ VAIE/ VALGIOIE/ VENAUS/ VILLARBASSE/ VILLARDORA/ VILLARFOCCHIARDO
- 3) **14 consociati:** COMUNE DI TORINO QUALE TITOLARE BEALERE BECCHIA, COSSOLA, LUCENTO NUOVA E VECCHIA E PELLERINA; BEALERA DI S.ANTONINO DI SUSÀ (CONSORZIO VOLONTARIO DEI COMUNI DI S.ANTONINO, VAIE E CHIUSA S.MICHELE); BEALERA DI RIVOLI (CONSORZIO PRIVATO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO); BEALERA DI CASELETTE (CONSORZIO PRIVATO); BEALERA DI ALPIGNANO (CONSORZIO PRIVATO); BEALERA DI AVIGLIANA (CONSORZIO DI PROPRIETARI); BEALERA DI GRUGLIASCO (CONSORZIO DI PROPRIETARI); BEALERA DI ORBASSANO (CONSORZIO DI PROPRIETARI); BEALERA DI PIANEZZA (CONSORZIO DI PROPRIETARI); BEALERA DELLA VENARIA (COUTENZA TRA PROPRIETARI); BEALERA DI COLLEGNO (CONSORZIO DI PROPRIETARI); BEALERA DI BAROLO (CONSORZIO TRA PRIVATI); CONSORZIO DELLA PUTEA (RAMO SINISTRO) (CONSORZIO TRA PROPRIETARI); BEALERA DI CANALE RAMO DESTRO (CONSORZIO DI PROPRIETARI).

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

TURISMO TORINO E PROVINCIA – Via Bogino n. 8, 10123, Torino: agenzia di accoglienza e promozione turistica del territorio della Provincia di Torino – quote 15 pari allo 0,699953336%

1.3.3.2.2 - Enti Associati

N. 183 ENTI: ISTITUZIONALI: Città di Torino, Provincia di Torino, Regione Piemonte, C.C.I.A.A. di Torino; **COMUNI:** Albiano d'Ivrea, Ala di Stura, Agliè, Avigliana, Balme, Bardonecchia, Bollengo, Borgofranco di Ivrea, Borgone di Susa, Brusasco, Bussoleno, Caluso, Cantoira, Caprie, Carmagnola, Casalborgone, Caselette, Castagneto Po, Castellamonte, Cavagnolo, Cavour, Ceres. Ceresole Reale, Cesana, Chiaverano, Chieri, Chiomonte, Chivasso, Ciriè, Claviere, Coassolo Torinese, Coazze, Collaretto Giacosa, Condove, Corio, Cuceglio, Cumiana, Courgnè, Fenestrelle, Foglizzo, Frossasco, Giaveno, Gravere, Groscavallo, Ivrea, Lanzo Torinese, Lauriano, Luserna San Giovanni, Moncalieri, Moncucco, Montalto Dora, Montanaro, Monte da Po, Nichelino, Nole, None, Oulx, Pavone Canavese, Pecetto Torinese, Perosa Argentina, Pessinetto, Pinerolo, Piossasco, Poirino, Pragelato, Rivalba, Rivaloro Canavese, Rivoli, Roure, S.Benigno Canavese, S.Raffaele Cimena, Salbertrand, San Giorgio Canavese, San Maurizio Canavese, San Secondo di Pinerolo, San Sebastiano da Po, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa, Santena, Sauze d'Oulx, Sestriere, Settimo Torinese, Susa, Torre Canavese, Torre Pellice, Usseaux, Usseglio, Vaie, Venaria, Verrua Savoia, Vialfrè, Viù, Volvera; **COMUNITA':** Collinare intorno al Lago, Collinare Terre dell'Erbaluce, Collinare Piccolo Anfiteatro, Montana Val di Susa e Val Sangone, Montana Alto Canavese, Montana Pinerolese Pedemontana, Montana Val Pellice, Montana Valceronda- Casternone, Montana Valchiusella, Montana Valle Sacra, Montana Valli Chisone e Germagnasca, Montana Valli di Lanzo, Montana Valli Orco e Soana; **ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA:** C.N.A., Confcommercio Piemonte S.c.a.r.l., Confesercenti di Torino e Provincia, E.P.A.T., Federalberghi Torino, Federazione Ple Coltivatori Diretti, Unione Industriale di Torino; **PRIVATI:** A.T.I.V.A. Spa, Albergian srl, Associazione camperisti Neve Piemonte, Associazione Itineraria, Art Hotel Italia, Aston Hotel srl, Autoturismo Giachino srl, Banca Popolare di Bergamo Spa, Bellando Tours srl, C. & D. sas di Mariani C. e C., C.R.A. Consorzio Regionale Agriturismo, CARR INN srl, Castello feudale ai Nove Merli, Cavourese Spa, CDA & VIVALDA editori srl, Cisalpina Tours Spa, Club 2006 srl, CO.AL.PI. S.c.a.r.l., Colomion Spa Bardonecchia, Consolata Pralormo Design sasa, Consorzio Operatori Turistici, Consorzio Pracatinat, Consorzio tutela vini D.O.C. Caluso, Discovery Italy, Easy Nite srl, Ente gestione Parco della Mandria, Esatour srl, ETLI C.G.I.L. srl, Executive Hotel by Italresidence sas, Exporesidence srl, FAI, Fondazione Pietro Accorsi, FORMONT, Francia 99 srl, Franco Rosso Italia srl, G.T. Travel by Italresidence sas, Galup Spa, Gesthotel srl, Giachino Linea Verde srl, Girovacanze srl, Gruppo Torinese Trasporti Spa, Hotel Boston, Hotel Gril Moncalieri, Hotel Piemontese srl, Immaginazione e Lavoro S.c.a.r.l., La Meridiana s.c.a.r.l., Lingotto Spa, Mediapolis Spa, Museo Nazionale del Cinema, Parco Naturale Val Tronca, Roma Nord srl, Royal srl, S.I.T.A.F. Spa, Sadem Spa, Sagat Spa, San Mauro 91 srl, Sapav spa, Sestriere Spa, Somewhere snc, Touristic Hotel Spa, Town House srl, Tropicana Sas di Scotti M & C., Turin Hotel International srl, Zenzele snc di Tomasi M.

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione

1.3.3.3.2 - Enti Associati

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

- 1) **ARFORMA Spa** – Via Palazzo di Città n. 39, 10059 SUSA: costituita il 30/4/2004 con funzioni di smaltimento rifiuti (gestione discarica). Il Comune di Avigliana ha una quota di partecipazione di 14,02%.
- 2) **A.C.S.E.L. Spa** – Corso Torino n. 6/b, 10051 AVIGLIANA: costituita il 15/5/2004; dal 1/12/2005 ha variato ragione sociale a seguito fusione per incorporazione della Prunelli Srl. Il Comune possiede 16.818 azioni per una percentuale del 14,02.

Nate ai sensi della L.R. 24/2002 sono società partecipate da 39 comuni dell'Alta e Bassa Valle Susa. Operano nella gestione dei servizi ambientali e anche nella progettazione e fornitura di servizi in genere agli enti locali.

- 3) **GRUPPO SMAT/ SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A** – Corso XI Febbraio n. 14, 10142 TORINO: gestisce il servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente. Il Comune di Avigliana detiene 10 quote per un valore di 645,50 pari ad una percentuale del 0,00019.

1.3.3.4.2 - Enti Associati

- 1).2).**N.39.comuni:** Almese/ Avigliana/ Bardonecchia/ Borgone/ Bruzolo/ Bussoleno/ Caprie/ Caselette/ Cesana Torinese/ Chianocco/ Chiomonte/ Chiusa/ Claviere/ Condove/ Exilles/ Giaglione/ Gravere/ Mattie/ Meana/ Mompantero/

Moncenisio/ Novalesa/ Oulx/ Rubiana/ Salbertrand/ San.Didero/ Sant'ambrogio/ Sant'antonino/ Sauze D'oulx/ Sauze Di
Cesana/ Sestriere/ Susa/ San.Didero/ Vaie/ Venaus/ San.Giorio/ Villardora/ Villarfocchiardo

3) **N. 52 comuni:** Torino/ Beinasco/ Borgaro Tse /Bruino/ Candiolo/ Caselle Tse/ Castiglione T.Se/ Druento/ Giaveno/
Grugliasco/ Venaria Reale/ Vinovo/ La Loggia/ Moncalieri/ Nichelino/ Orbassano/ Piobesi T.Se/ Piossasco/ Rivalta/
Sangano/ San Gillio/ San Mauro T.Se/ Settimo T.Se/ Trofarello/Avigliana/ Alpignano/ Andezeno/ Arignano/ Baldissero/
Brandizzo/ Buttigliera Alta/ Cambiano/ Chieri/ Cinzano/ Collegno/ Gassino/ Leini'/ Marentino/ Mombello/ Montaldo/
Pavarolo/ Pecetto/ Pianezza/ Pino T.Se/ Riva Di Chieri/ Rivalba/ Rivoli/ Rosta/ San Benigno/ San Raffaele Civena/
Sciolze/ Villarbasce/ Volpiano

1.3.3.5.1 -

a) Servizi gestiti in concessione:

1. SERVIZI PUBBLICHE AFFISSIONI E SERVIZIO ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA', DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E DELLA TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE;
2. USO DEGLI SPAZI PUBBLICITARI SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE, SU CARTELLI PUBBLICITARI;
3. IN ESCLUSIVA ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO, DELL'USO DEGLI SPAZI PUBBLICITARI SU MANUFATTI E ELEMENTI DI ARREDO URBANO E PREINSEGNE;
4. CAMPEGGIO COMUNALE;
5. CASA PER FERIE;
6. MUSEO PRESSO MUSEO DINAMITIFICIO;
7. PUBBLICO ESERCIZIO c/o COMPLESSO "LA FABRICA";
8. CENTRO NAUTICO COMUNALE;
9. LOCALI POLIVALENTI EX CAVITOR lotti A e B;
10. IMPIANTI SPORTIVI SETTORI TENNIS, CALCETTO E BEACH VOLLEY;
11. IMPIANTI SPORTIVI SETTORE BASEBALL E SOFTBALL;
12. IMPIANTI SPORTIVI SETTORE CALCIO E PISTA ATLETICA;
13. PUBBLICO SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1. A.I.P.A. Spa – Agenzia Italiana Pubbliche Amministrazioni, Piazza Giovine Italia n. 5, 20123, Milano;
2. AV.I.P. Spa –Via G. Galilei n. 12/14, 10070, Mappano di Borgaro T.se (To);
3. HI-COM Srl, Strada Quadrello n. 6, 10070, Villanova Canadese (To);
4. GEST.CAMP, Strada Val San Martino Superiore n. 27, 10100, Torino;
5. ASSOCIAZIONE PPLAF, Corso Regina Margherita n. 77, 10124, Torino;
6. ASSOCIAZIONE MUSICAROUND, Via Lamarmora n. 10, 10045, Piossasco;
7. CENTRO VELICO AVIGLIANA A.S.D., Via Corazza n. 16, 10090, Buttigliera Alta (To);
8. IL DISNE' di PALERMO Salvatore, Via Coazze n. 245, Giaveno (To);
9. FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI & MESTIERI ONLUS, Cso B. Brin n. 26, Torino ;
10. DITTA BIONGIOVANNI TERESIO, Via C. Porporato n. 9 Volvera (To);
11. A.S.D. AVIGLIANA BASEBALL, Via dei Mercanti n. 11, 10100, Torino ;
12. G.S.D. BVS CALCIO BASSA VALSUSA, Corso Torino n. 6, 10051, Avigliana (To);
13. SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS SPA, Via XX Settembre n. 41, Torino

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n°

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

COMUNITA' MONTANA VALLE SUSA E VAL SANGONE: gestione associata Asilo Nido e sportello unico attività produttive

A.T.O. servizio idrico integrato e servizio gestione integrata rifiuti

PROVINCIA DI TORINO E ALTRI COMUNI: gestione associata servizio difensore civico

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto	SISTEMAZIONE DEFINITIVA A PROTEZIONE ESONDABILITA' DELLA DORA RIPARIA
Altri soggetti partecipanti	COMUNE DI S.AMBROGIO / SITAF
Impegni di mezzi finanziari	Euro 80.000,00.....
Durata dell'accordo	A ULTIMAZIONE LAVORI
L'accordo è:	- in corso di definizione - già operativo SI
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	30 APRILE 2002
Oggetto	CONTRATTI DI QUARTIERE II
Altri soggetti partecipanti:	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI E REGIONE PIEMONTE
Impegni di mezzi finanziari	Euro 6.765.105,94 di cui euro 900.000,00 fondi comunali
Durata dell'accordo:	a ultimazione opere
L'accordo è:	- in corso di definizione - già operativo SI
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	30/3/2007 esecutivo 27/9/2007
Oggetto	.PIANO DI ZONA DEI 37 COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DEL CO.NI.SA. VALLE DI SUSÀ E DEL DISTRETTO SANITARIO DI SUSÀ DELL'ASL 5.
Altri soggetti partecipanti:	Comuni: ALMESE, BARDONECCHIA, BORGONE, BRUZOLO, BUSSOLENO, BUTTIGLIERA ALTA, CAPRIE, CASELETTE, CESANA, CHIANOCCHO, CHIOMONTE, CHIUSA S.MICHELE, CLAVIERE, CONDOVE, EXILLES, GIAGLIONE, GRAVERE, MATTIE, MEANA, MOMPANTERO, MONCENISIO, NOVALESA, OULX, RUBIANA, SALBERTRAND, SANT'AMBROGIO, SANT'ANTONINO, SAN DIDERO, SAN GIORIO, SAUZE DI CESANA, SAUZE D'OLX, SUSÀ, VAIE, VENAUS, VILLARDORA, VILLARFOCCHIARDO - Consorzio CON.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ" - AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 5 - COMUNITA' MONTANA VALLE SUSÀ E VAL SANGONE - PROVINCIA DI TORINO - ISTITUZIONI SCOLASTICHE - AGENZIE FORMATIVE - COOP.SOCIALI, ASSOCIAZIONI VOLONTARIATO, ORGANIZZAZIONI SINDACALI E PATRONATI, CONFESSIONI RELIGIOSE E CASE DI RIPOSO
Impegni di mezzi finanziari:	secondo disponibilità bilancio
Durata dell'accordo:	triennio 2006/2008 (valido sino ad approvazione nuovo accordo -art. 12)
L'accordo è:	- in corso di definizione - già operativo SI
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	5/11/2007
Oggetto	SPORTELLI ENERGIA TERRE DELL'OVEST PER IL RISPARMIO ENERGETICO, LA CRESCITA DELLE FONTI RINNOVABILI E L'INFORMAZIONE
Altri soggetti partecipanti:	Comune di Collegno quale Ente Capofila Patto Territoriale della Zona Ovest + VARI
Impegni di mezzi finanziari:	euro 1.438,00
Durata dell'accordo:	triennio 2007/2013
L'accordo è:	- in corso di definizione - già operativo SI
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	25/11/2008
Oggetto:	ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' O CON ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI.
Altri soggetti partecipanti:	Provincia di Torino, Comuni di Almese, Bardonecchia, Borgone, Bruzolo, Bussoleno, Buttigliera Alta, Caprie, Caselette, Cesana Tse, Chianocco, Chiomonte, Chiusa di S.Michele, Claviere, Condove, Exilles, Giaglione, Graverè, Mattie, Meana di Susa, Mompantero, Moncenisio, Novalesa, Oulx, Rubiana, Salbertrand, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa, San Didero, San Giorio di Susa, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Susa, Vaie, Venaus, Villardora, Villarfochiardo, Coazze, Sangano, Giaveno, Trana

,Valgioie, Sestriere, Reano, Com. Montana valle Susa e Val Sangone, Valli Chisone, Germanasca, Pellice , Pinerolese pedemontano di Perosa Argentina, Consorzio intercomunale socio-assistenziale Valle di Susa, Consorzio azienda socio assistenziale Comuni della Val Sangone, ASL TO3, Ufficio scolastico Ple di torino, Istituti scolastici vari
Impegni di mezzi finanziari: compatibilmente con risorse disponibili
Durata dell'accordo: tre anni dalla sottoscrizione con proroga per un ulteriore anno L'accordo è: - in corso di definizione - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione approvato CC 100/2010

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE
Oggetto : PATTO DEI SINDACI PER ATTUAZIONE PIANO DI AZIONE ENERGIA SOSTENIBILE (SEAP)
Altri soggetti partecipanti : Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, città, Regioni, Province
Impegni di mezzi finanziari: ----
Durata del Patto territoriale Il Patto territoriale è: - in corso di definizione - già operativo SI Se già operativo indicare la data di sottoscrizione .10/2/09- Approvazione SEAP delibera 53 CC 28/4/2010

3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
Oggetto: PROTOCOLLO D'INTESA PER SERVIZI SCUOLABUS E MENSA SCOLASTICA
Altri soggetti partecipanti: COMUNE DI SANT'AMBROGIO
Impegni di mezzi finanziari: in relazione ai residenti della Fraz. Bertassi frequentanti reciprocamente le scuole del comune limitrofo
Durata: (sino anno scolastico 2009/2010) in corso di rinnovo Indicare la data di sottoscrizione:
Oggetto: PROTOCOLLO D'INTESA EROGAZIONE SERVIZI E CONTRIBUTI A PENSIONATI
Altri soggetti partecipanti: ORGANIZZAZIONI SINDACALI CGIL-CISL-UIL PENSIONATI
Impegni di mezzi finanziari: secondo disponibilità di bilancio
Durata annuale Indicare la data di sottoscrizione: per 2010 sottoscritto 29/4/2010
Oggetto: PROTOCOLLO D'INTESA PROGETTO "RESIDENZA MULTIDISCIPLINARE STABILIMENTO TEATRALE FOLENGO"
Altri soggetti partecipanti: COMUNE DI ALMESE, SOC.COOPERATIVA ARTQUARIUM, COMUNE DI CASELETTE
Impegni di mezzi finanziari: 10.000,00 euro anno
Durata: 1/1/2008-31/12/2010 IN RINNOVO Indicare la data di sottoscrizione (approvazione CC 25/6/08 n. 82)
Oggetto: CONVENZIONE CON LA PROVINCIA DI TORINO PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI COLLABORATIVI CON LE GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE

Altri soggetti partecipanti:
Impegni finanziari: 1.800,00 euro annui
Durata: annuale con tacito rinnovo salvo disdetta
Indicare la data di sottoscrizione: approvata bozza con delibera CC n. 4 del 9/2/2011
Oggetto: PROTOCOLLO INTESA PROGETTO TEATRALE PERMANENTE “TEATRO SENZA CONFINI”
Altri soggetti partecipanti: Associazione Culturale Fabula Rasa, Con.I.S.A.Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale Valle Susa, ASL TO3 Dipartimento di Salute Mentale A, Comuni di: Almese, Borgone di Susa, Bussoleno, Chianocco, Condove, San Didero, Sant’Ambrogio di Torino, Susa, Villarfochiardo
Impegni finanziari: 5000,00 euro annui
Durata: (triennio 2008/2010) in corso di rinnovo
Indicare la data di sottoscrizione:
Oggetto: PROTOCOLLO INTESA PROGETTO “SACRA NATURA”
Altri soggetti partecipanti: Ente Sacra di San Michele, Comune di Sant’Ambrogio, Almese, Chiusa S.Michele, Coazze, Giaveno, Vaie, Valgioie
Impegni di mezzi finanziari: euro 500,00
Durata: 2009/2010 tuttora in corso
Indicare la data di sottoscrizione : 25/3/2010 (approvato delibera 10/2010)
Oggetto: PROTOCOLLO INTESA PER GESTIONE AREA GIOVANI
Altri soggetti partecipanti: Associazione culturale “Skantieri Giovanili”
Impegni di mezzi finanziari:
Durata: fino al 31/12/2012
Indicare la data di sottoscrizione: approvato G.C. 309 del 6/12/2010
Oggetto: PROTOCOLLO INTESA REALIZZAZIONE PROGETTO STRATEGICO DELLA CORONA VERDE
Altri soggetti partecipanti: Regione Piemonte, Provincia di Torino Comuni di Chieri, Nichelino, Rivoli, Settimo Tse, Torino, Venaria reale, Comuni della Corona Verde, Ente gestione Parco Fluviale Po Torinese, Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Torino- Cuneo –Asti- Vercelli –Biella, L’ente gestione del parco della Mandria e delle aree protette delle valli di Lanzo, L’ente gestione delle aree protette della collina Tse, l’ente gestione del Parco naturale di Stupinigi, l’ente di gestione del Parco di Avigliana, l’unione dei comuni della collina Tse, il patto territoriale della zona ovest di Torino, l’istituto per le piante da legno e l’ambiente –IPLA, l’agenzia Torino turismo e provincia, il collegio interprovinciale agrotecnici e agrotecnici laureati, l’ordine dei dotto agronomi e forestali della Provincia di Torino, l’associazione pro loco amici del lago di Arignano, l’università degli studi di Torino – facoltà di agraria, l’associazione il tuo parco
Impegni di mezzi finanziari:
Durata:
Indicare la data di sottoscrizione: 28/10/2010
Oggetto: PROTOCOLLO DI INTESA PER LA PROMOZIONE DEGLI ACQUISTI PUBBLICI ECOLOGICI (APE).
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Torino, Circoscrizione 10 Mirafiori Sud, Comuni Beinasco (come capofila del Patto del Sangone), Chieri, Collegno, Grugliasco, Leini, Moncalieri, Nichelino, Pianezza, Poirino, Quincinetto, Rivoli, Settimo Torinese, Torino, Venaria Reale, Comuni di Carignano, Carmagnola e Villastellone (in rete) Comunità Montana Valle di Susa e Val Sangone, Comunità M. Dora Baltea e Canavesana, Comunità M. Pinerolese e Pedemontano, Comunità M. Valle Pellice, Comunità M. Valli Chisone e Germanasca, Ente gestione Parco Fluviale Po Torinese, Ente Gestione parco Regionale La Mandria, Ente gestione parchi e riserve naturali del Canavese, Ente gestione Parco del Gran Bosco di Salbertrand, Parco Nazionale del Gran Paradiso, Parco dei Laghi di Avigliana, Istituto Tecnico Galileo Galilei, Direzione didattica di Avigliana, Aysel Spa, Amiat Spa, Acea
Impegni di mezzi finanziari:
Durata: illimitata
Indicare la data di sottoscrizione approvato delibera 216 Gc 26/10/2006, aggiornamento protocollo

Oggetto: PROTOCOLLO INTESA INTERISTITUZIONALE PER REALIZZAZIONE PROGETTO “LA RETE LOCALE FRA LAGHI E COLLINE” –III° E IV° ANNO: IL RICONOSCIMENTO
Altri soggetti partecipanti: Parco Naturale dei Laghi, Comune di Rivoli, Comune di Rivalta, Comune di Trana, Comune di Villarbasse, Comune di Buttigliera Alta
Impegni di mezzi finanziari: euro 4.500,00
Durata: anno scol. 2008/2009 e 2009/2010
Indicare la data di sottoscrizione 12/6/2009
Oggetto: PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE A PARTIRE DALLE AREE INTORNO AI PLESSI SCOLASTICI -Agenda 21
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Torino, A.N.C.I. Piemonte, Comuni di Alpignano, Banchette, Borgofranco d'Ivrea, Borgone di Susa, Brandizzo, Bricherasio, Bruino, Bussoleno, Carignano, Carmagnola, Chianocco, Chieri, Chivasso, Ciriè, Collegno, Condove, Germagnano, Giaveno, Grugliasco, Ivrea, Lombriasco, Luserna San Giovanni, Montalto Dora, Nichelino, Orbassano, Pavone Canavese, Pianezza, Pessinetto, Pinerolo, Pino Torinese, Rivalta, Rivoli, Sant'Antonino di Susa, San Giorgio Canavese, Settimo Torinese, Torre Pellice, Vaie, Venaria, Villastellone.
Impegni di mezzi finanziari
Durata: illimitata
Indicare la data di sottoscrizione: approvato 274 GC 17/12/2008
Oggetto: PROTOCOLLO INTESA IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Torino
Impegni di mezzi finanziari: euro 8.820,00
Durata: 1/1/2011 – 31/12/2016
Indicare la data di sottoscrizione febbraio 2011 (approvato gc 10/2011)
Oggetto: PROTOCOLLO INTESA PROGETTAZIONE LOCALE SUB PIANI LOCALI GIOVANI
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Torino
Impegni di mezzi finanziari: euro 59.033,00 contributo Ple
Durata: 2010/2011 (scadenza 31/12/2011)
Indicare la data di sottoscrizione: 25/1/2010
Oggetto: PROTOCOLLO INTESA GESTIONE PALESTRA DI ROCCIA
Altri soggetti partecipanti: C.A.I. sottosezione di Avigliana
Impegni di mezzi finanziari: 15.000,00
Durata: scadenza 31/12/2010
Indicare la data di sottoscrizione: 5/2/2009
Oggetto: PROTOCOLLO INTESA PROGETTO ENNDAM 2008 PER COOPERAZIONE TRA COMUNI DEL PIEMONTE E COMUNE DI GOROM GOROM
Altri soggetti partecipanti: Comuni Piossasco, Orbassano, Villarbasse, Airasca, Riletto, Fondazione Francesco Bono e Caterina Ullio ONLUS (Torino), ONLUS “con i Bambini nel Bisogno” di Torino, O.NG. ONLUS COI di Torino e Associazione L.V.I.A. Cuneo
Impegni di mezzi finanziari: 2.150,00
Durata: da gennaio 2010 e sino a realizzazione e rendicontazione progetto regionale 5/2008
Indicare la data di sottoscrizione: 19/1/2010
Oggetto: PROTOCOLLO PER IL COORDINAMENTO DELLE AZIONI FINALIZZATE ALLA VALORIZZAZIONE DELLE VILLE ROMANE IN ALMESE E CASELETTE E DELLA STATIO AD FINES IN AVIGLIANA.
Altri soggetti partecipanti: Comuni di Almese e Caselette
Impegni di mezzi finanziari: 10.000,00
Durata: 2011/2012
Indicare la data di sottoscrizione: approvata CC n. 7 del 9/2/2011

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato NEGATIVO

Riferimenti normativi... :

Funzioni o servizi :

Trasferimenti di mezzi finanziari...:

Unità di personale trasferito.....

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione NEGATIVO

Riferimenti normativi...

Funzioni o servizi... ..

Trasferimenti di mezzi finanziari

Unità di personale trasferito.....

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA al 31/12/2009

ESERCIZI COMMERCIALI IN SEDE FISSA N. 175

PUBBLICI ESERCIZI N. 72

STRUTTURE RICETTIVE N. 14 PER UN TOTALE DI 1.053 POSTI LETTO

OPERATORI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE PRESENTI SUL MERCATO SETTIMANALE N. 98

IMPRESE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI UBICATE PRINCIPALMENTE IN DUE DIVERSE ZONE DEL TERRITORIO in relazione ai dati in possesso all'ufficio tributi risultano n. 56 imprese industriali e n. 297 imprese artigianali

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro

Entrate	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col.
	Esercizio anno 2008 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2009 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1 7	2	3	4	5	6	
Tributari	4.804.879,41	4.416.585,87	5.905.190,00	5.825.140,00	5.295.140,00	5.118.140,00	-1%
Contributi e trasferimenti correnti	2.418.615,17	2.292.206,81	2.721.170,00	2.127.639,00	1.887.981,00	1.887.981,00	-22%
Extratributarie	1.240.439,62	1.584.181,47	1.375.511,00	1.553.956,00	1.401.986,00	1.362.625,00	13%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	8.463.934,20	8.292.974,15	10.001.871,00	9.506.735,00	8.585.107,00	8.368.746,00	-5%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	176.000,02	34.081,53	49.675,00				-100%
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti	98.636,84	99.102,78					
TOTALI ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	8.738.571,06	8.426.158,46	10.051.546,00	9.506.735,00	8.585.107,00	8.368.746,00	-5%
Alienazione di beni e trasferimento	2.403.928,32	819.034,74	1.108.610,00	121.145,00	47.675,00	67.675,00	-89%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	448.989,38	427.558,55	957.825,00	874.000,00	1.383.500,00	1.514.500,00	-9%
Accensione mutui passivi							0%
Altre accensioni prestiti							0%
Avanzo di amministrazione - fondo ammortamento - finanziamento investimenti		508.364,72					
TOTALI ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A	2.852.917,70	1.754.958,01	2.066.435,00	995.145,00	1.431.175,00	1.582.175,00	-52%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE MOVIMENTI FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE GENERALE (A + B + C)	11.591.488,76	10.181.116,47	12.117.981,00	10.501.880,00	10.016.282,00	9.950.921,00	-13%

2.2 ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 ENTRATE TRIBUTARIE

2.2.1.1

ENTRATE	Trend		Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col.	
	Esercizio anno 2008 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2009 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1 ° anno successivo	2 ° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	2.952.110,98	2.421.652,99	3.083.140,00	3.043.140,00	3.013.140,00	2.983.140,00	-1%
Tasse	1.852.768,43	1.994.932,88	2.746.050,00	2.706.000,00	2.206.000,00	2.056.000,00	-1%
Tributi speciale ed altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00	76.000,00	76.000,00	76.000,00	79.000,00	0%
TOTAL E	4.804.879,41	4.416.585,87	5.905.190,00	5.825.140,00	5.295.140,00	5.118.140,00	-1%

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
CESPITI: fabbricati, aree fabbricabili, terreni ubicati nel territorio.							
	<i>ALIQUOTE ICI</i>		<i>GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)</i>		<i>GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)</i>		<i>TOTALE (A+B)</i>
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I Casa	Esenzione a seguito applicazione art. 1 L. 126/08 ad eccezione cat. Catastale A1, A8, A9 5.4	Esenzione a seguito applicazione art. 1 L. 126/08 ad eccezione cat. Catastale A1, A8, A9 5.4	20.725,00	20.725,00			20.725,00
ICI II Casa	6.8	6.8	697.950,00	695.145,00			695.145,00
ICI – Case sfitte	7.00	7.00	45.130,00	43.130,00			43.130,00
Fabbr. prod.vi (negozi/ laboratori/ industrie)	6.8	6.8			952.367,00	953.000,00	955.000,00
Altro (terreni/scuole e laboratori/box/tettoie/ cantine e simili)	6.8	6.8	214.310,73	215.000,00	21.000,00	23.000,00	236.000,00
TOTALE			978.115,73	974.000,00	973.367,00	976.000,00	1.950.000,00

I.C.I.	<u>2007</u> – aliquota e detrazione invariati. Gettito a consuntivo ordinaria 2.622.040,03 / da attività di accertamento 118.622,60. <u>2008</u> – Aumento aliquota ordinaria a 6,8 per mille e conferma delle restanti aliquote e della detrazione. L'art. 1 della L. 126/08 di conversione del D.L. 93/08, ha stabilito l'esclusione totale dall'imposta di tale unità immobiliare. Fanno eccezione quelle di categoria A1, A8 e A9, cioè ville, castelli ed immobili di lusso per le quali continua ad applicarsi la tassazione prevista dal comune per le prime case (aliquota agevolata e detrazione). Il minor gettito certificato in euro 881.327,28 al Ministero dell'interno entro il 30 aprile 2009, al momento è stato compensato solo parzialmente dai trasferimenti statali. Gettito accertato ordinario € 1.881.838,86, da accertamenti € 22.735,81. <u>2009</u>– Nessuna modifica tariffaria. Il gettito è stato pari a € 1.918.104,31. Nell'attività di verifica sono stati accertati € 32.751,53. Lo Stato ha trasferito l'intera somma certificata quale minore gettito ICI prima casa con riferimento al gettito 2007 senza alcun aggiornamento per nuovi insediamenti e simili. <u>2010</u> - Nessuna modifica tariffaria. Il gettito è stato pari a € 1.951.482,73. Nell'attività di verifica sono stati accertati € 154.770,24. Lo Stato ha trasferito l'intera somma certificata quale minore gettito ICI prima casa con riferimento al gettito 2007 senza alcun aggiornamento per nuovi insediamenti e simili. <u>2011/2012/2013</u> - Nessuna modifica tariffaria. Con deliberazione di GC 312/2010 si è previsto l'abbattimento del 50% del valore stabilito per le aree fabbricabili in ambito DR3 del vigente PRGC in quanto soggette a vincolo edificatorio. Viene inoltre adottata deliberazione di aggiornamento del valore di stima di riferimento per le aree edificabili precedentemente stabilito con deliberazione CC 21/99. Il gettito nel triennio è previsto pari a € 1.950.000,00. Dall'attività di accertamento è previsto un introito rispettivamente di euro 110.000,00, 80.000,00 e 50.000,00.
---------------	---

TARSU	CESPITI: superfici ed aree nel territorio a qualsiasi utilizzo (salvo eccezioni regolamentari) <u>2007</u> In attesa dell'attuazione del decreto ambientale (D.Lgs. 152/06) la legge finanziaria 2007 stabiliva il mantenimento dello stesso criterio di prelievo del 2006. Le tariffe TARSU sono state aumentate del 10%. Il gettito a consuntivo è risultato pari a euro 1.785.636,48. <u>2008</u> il comma 166 dell'art. 1 della L.F. 2008, ha modificato la lettera a) del comma 184 della legge Finanziaria 2007 stabilendo che il regime di prelievo relativo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti adottato in ciascun comune per il 2006 resta invariato anche gli anni 2007 e 2008. Quindi ancora una volta il Comune ha dovuto necessariamente mantenere il regime T.A.R.S.U.. Il gettito a consuntivo è stato di euro 1.750.621,58 e di euro 57.447,08 da accertamenti. <u>2009</u>: nessuna variazione tariffaria. Il gettito a consuntivo è stato di euro 1.790.154,40 e di euro 162.063,70 da accertamenti. Le attività di gestione e accertamento sono state affidate alla Soc. ACSEL Spa a decorrere dal mese di maggio. Le verifiche tributarie nella prima fase sono state incentrate sulle aree industriali. <u>2010</u>: in considerazione delle risultanze dell'attività di accertamento in corso, con deliberazione di G.C. 263/2010 la tassa è stata diminuita del 10% per singola categoria. Il gettito accertato come ruolo tarsu, (stesura settembre 2010) è stato di euro 1.693.313,14, escluse addizionali. Dall'attività di accertamento è risultato un gettito di euro 677.579,72. <u>2011/2012/2013</u> – Nelle more della decorrenza del termine transitorio previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 22/97 (RONCHI) che al c. 1, recitava: "La tassa per lo smaltimento dei rifiutie' soppressa a decorrere dai termini previsti dal regime transitorio, disciplinato dal regolamento di cui al comma 5, entro i quali i comuni devono provvedere alla integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso la tariffa di cui al comma 2". è entrato in vigore il D.Lgs. n. 152/2006, codice dell'ambiente, che all'art. 264 c. 1 lett. i) prevedeva che a decorrere dalla data di entrata in vigore della parte quarta del decreto stesso fosse abrogato il decreto legislativo 5 febbraio 1997, n.22. La medesima disposizione, al fine di assicurare che non vi fosse alcuna soluzione di continuità nel passaggio dalla preesistente normativa a quella prevista dalla parte quarta del decreto n.152/2006, prevedeva che le norme per la determinazione della tariffa del DPR n.158/99 continuassero ad applicarsi sino alla data di entrata in vigore dei provvedimenti attuativi previsti dal decreto ambientale. Poiché il regolamento previsto al c. 6 del citato art. 238, non è stato ancora adottato, a far data dal 30 giugno 2010, i Comuni potrebbero adottare la tariffa integrata ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e cioè in relazione al già abrogato decreto Ronchi. Tale disposizione introduce di fatto l'ennesimo differimento della scadenza prevista per il passaggio alla TIA in quanto ciò sarebbe possibile solo con riferimento a criteri di determinazione già da anni abrogati. Inoltre ad oggi in relazione alle recenti diverse autorevoli interpretazioni in merito, risulterebbe difficile stabilire se considerare tale tariffa soggetta ad IVA o meno, con le varie conseguenze del caso. Nel vuoto normativo e in attesa delle dovute interpretazioni circa il regime vigente, almeno per l'esercizio in corso, si ritiene indispensabile procedere con l'applicazione della TARSU come anche di recente implicitamente consentito dal Ministero con circolare 11/11/2010. In attesa di ulteriori elementi derivanti dall'attività di accertamento, al momento vengono mantenute le tariffe vigenti con riserva di eventuali modifiche, in ribasso, in corso d'anno Il gettito ordinario è quantificato in euro 1.790.000,00 oltre addizionali; dall'attività di accertamento si presume un introito pari rispettivamente a € 700.000,00 per il 2011 e € 200.000,00 per gli anni 2012 e 50.000,00 nel 2013.
IMPOSTA PUBBL. AFFISSIONI E PUBBL. (COMPART	CESPITI: superfici interessate da mezzi pubblicitari e diritti per affissioni pubbliche. L'art 10 della L.F. 2002, ha introdotto l'esonero dal pagamento dell'imposta per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni e servizi che individuano la sede dell'attività cui si riferiscono, fino ad una superficie di 5 metri quadrati. Il conseguente minor gettito è corrisposto quale trasferimento ordinario dello Stato per l'importo di Euro 9.816,86, sulla base di una certificazione, rilasciata al Ministero una tantum, sui minori introiti anno 2002 senza alcun aggiornamento

ECIPAZIONE)	successivo. A seguito di pubblico incanto il servizio è stato affidato per nove anni a decorrere dal 1/10/2004 alla Soc. A.I.P.A con una compartecipazione a favore del Comune pari al 62% e con un minimo garantito di euro 22.000,00. A seguito di affidamento per estensione ai sensi dell'art. 10 della L. 448/2001 dei servizi inerenti la gestione TOSAP di cui alla deliberazione consiliare n. 42/2009, la compartecipazione è stata elevata al 64%. <u>2007</u>: l'introito è risultato pari a 39.173,66. <u>2008</u>: Le vigenti tariffe approvate nel 1994 e sulla quale sarebbe stato possibile procedere ad un aumento del 50%+20%, sono state aggiornate con un aumento del 20%. Il gettito a consuntivo è stato pari a € 44.818,64. <u>2009</u>: il gettito a consuntivo è risulta pari a 45.805,33. <u>2010</u>: il gettito risulta pari a euro 42.968,82. <u>2011/2012/2013</u> : La previsione di gettito è prevista pari a € 47.000,00 per gli anni 2011 e 2012 e a eur 50.000,00 per l'anno 2013.
TOSAP (DA OTTOBRE 2009 COMPARTICIPAZIONE)	CESPITI: utilizzo spazi ed aree pubbliche di qualsiasi natura e di aree private gravate da servitù di pubblico passaggio. Con deliberazione consiliare n. 49/2009 i servizi inerenti le attività di gestione, accertamento e riscossione sono state affidate, a decorrere dal 1/10/2009 e sino 30/9/2013, alla Soc. AIPA ai sensi dell'art. 10 della L. 448/201. L'introito è determinato dalle entità di suolo pubblico occupate negli esercizi di riferimento. <u>2007</u> Il gettito a consuntivo è stato pari a euro 45.503,02. <u>2008</u>: a consuntivo il gettito è stato di € 44.699,77. <u>2009</u>: l'introito è stato pari a euro 35.922,14. <u>2010</u>: l'accertamento per la compartecipazione risulta pari a euro 28.866,58. <u>2011/2013</u>: Tariffe invariate. Gettito previsto euro 29.000,00 annui. Il minor gettito è compensato dai minori costi di gestione del tributo stesso, dall'attuazione da parte della Soc. di ulteriori servizi a titolo gratuito quali la riscossione della TARSU giornaliera ed altri eventuali proventi collegati alle occupazioni. La Soc. ha inoltre fornito gratuitamente n. 6 impianti affissionali.
ADDIZ. CONS. ENERGIA ELETTR.	CESPITI: consumo energia elettrica. La normativa in merito, è stata da ultimo modificata con decorrenza 1/6/2007, ad opera del D.Lgs. 26/07 che ha sostituito il testo unico in materia. La misura a favore dei Comuni è pari a € 18,59 per 1000 Kwh di consumo di energia elettrica per qualsiasi uso effettuato nelle abitazioni con potenza disponibile fino a 3 Kw e a € 20,40 per 1000 Kw per le seconde case. I versamenti sono effettuati direttamente ai Comuni dagli enti erogatori. In relazione agli introiti degli esercizi precedenti, è stato previsto un introito di € 136.000,00 annui.

ADDIZ. IRPEF	CESPITE: imponibili IRPEF residenti nel Comune. Nell'anno 2000 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 33/2000 in data 29/2/2000, esecutiva, ha stabilito detta addizionale nella misura dello 0.2%. A decorrere dal 2001 l'addizionale è stata determinata nello 0.4%. Sino al 2006 è rimasta bloccata per specifica norma finanziaria. La L.F. 2007 ha notevolmente innovato tale materia prevedendo per i Comuni la possibilità di variare, con apposito regolamento, tale aliquota sino allo 0,8% e di introdurre delle soglie di esenzione in relazione al reddito. La data di riferimento per l'applicazione da parte del Comune è quella della residenza del contribuente al 1 gennaio dell'anno di riferimento anziché al 31 dicembre dell'anno precedente. Il versamento è ora previsto in acconto per il 30% sulla base del reddito dell'anno precedente con nuova aliquota deliberata entro il 31 dicembre o, in mancanza, con l'aliquota dell'anno precedente e con saldo da attuarsi unitamente al conguaglio IRPEF. A decorrere dall'anno 2008, la corresponsione è effettuata non più al Ministero ma direttamente al Comune con modulo F24. La previsione sulla base degli ultimi dati segnalati dal Ministero ed inerenti l'imponibile IRPEF 2008 e delle riscossioni direttamente pervenute dall'esercizio 2007, è stata iscritta per euro 650.000,00 annui.
COMPART. GETTITO IRPEF	Il comma 189 e seguenti dell'articolo 1, della L.F. 2007, ha radicalmente modificato il sistema della compartecipazione dei comuni al gettito IRPEF sostituendo l'attuale sistema "statico" in sistema "dinamico". Il meccanismo si concretizza non più con il trasferimento di una percentuale (6,5% dal 2003 sul gettito di competenza del comune fino ad un massimo pari ai trasferimenti ordinari) sul riscosso dallo Stato dell'anno precedente, ma con l'assegnazione in via generale di una misura pari allo 0,69% del gettito totale del penultimo anno precedente. A decorrere dall'esercizio 2008 l'incremento del gettito viene ripartito secondo criteri che devono perseguire finalità di tipo perequativo e promuovere lo sviluppo economico. Dal 2009 la compartecipazione è elevata allo 0,75%. Il gettito come da comunicazione del Ministero per l'anno 2010, è previsto per il triennio pari a euro 182.140,00 annui.
5 PER MILLE ATTIVITÀ SOCIALI	L'art. 2 comma 250 della Legge 191/09, finanziaria 2010, ha ripristinato la possibilità per i contribuenti di destinare il 5 per mille dell'IRPEF, con riferimento al periodo d'imposta 2010, ai comuni di residenza per lo svolgimento di attività sociali. Gettito presunto euro 15.000,00 annui. La normativa prevede l'obbligo della redazione di apposito e separato rendiconto della destinazione delle somme attribuite, da redigersi entro un anno dalla ricezione. Al momento l'agenzia delle entrate non ha ancora comunicato il gettito dell'esercizio 2009.

2.2.1.4

Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 48,97%

2.2.1.5

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

	Vedi punto 2.2.1.3
--	--------------------

2.2.1.6

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.	
	Il D.Lgs. 15/11/1993, n. 507, stabilisce che nel caso di gestione diretta dei tributi, il comune designi un funzionario responsabile per ogni singola imposta, a cui sono attribuite le funzioni e i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale. A seguito della vacanza in pianta organica del posto di categoria D1, area economico-finanziaria, settore tributi, tali funzioni al momento, sono direttamente svolte dal Direttore di Area, Sig.ra ROSSATO Vanna. Lo stesso con propria determinazione 178/2010 ha nominato quale responsabile di tutti i procedimenti in materia di ICI, la Sig.ra SCAPPATURA Lucia, istruttore contabile. Per l'imposta di pubblicità e pubbliche affissioni e per la TOSAP, la figura di detto responsabile è attribuita alla ditta AIPA di Milano, concessionaria del servizio.

2.2.1.7

Altre considerazioni e vincoli	
	Il comma 30 dell'art. 77 bis del D.L. 112/08 convertito in L. 133/08, conferma fino all'anno 2011 il blocco della leva fiscale sospendendo il potere degli Enti Locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani (Tarsu). Detto vincolo è esteso a qualsiasi modifica dei regolamenti comunali che determinino di fatto un aumento della base imponibile. Si rimane in attesa di conoscere quale potrà essere l'incidenza sul bilancio comunale dalle norme in approvazione sul federalismo municipale. Molte perplessità in merito derivano dalla sua reale attuazione per la quale occorrerà attendere la definizione di molti punti ancora controversi in merito principalmente ai criteri perequativi (fondo sperimentale di riequilibrio che "dovrà realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai comuni della fiscalità immobiliare" previsto che dal 2014 sarà sostituito dal fondo perequativo) alla compartecipazione all'IVA che in extremis ha sostituito quella sull'Irpef e per la quale non si conosce quale sarà la destinazione territoriale, alla cedolare secca per la quale non sono ancora chiari i criteri applicativi ed attuativi ed in generale alla nuova regolamentazione di tutte le entrate tributarie di competenza residuali.

2.2.2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

2.2.2.1

ENTRATE	Trend			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col.
	Esercizio anno 2008 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2009 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	1.994.991,65	1.999.362,11	2.277.475,00	1.922.776,00	1.728.781,00	1.728.781,00	-16%
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	265.773,96	219.454,93	308.075,00	126.200,00	96.200,00	96.200,00	-59%
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	157.849,56	73.389,77	135.620,00	78.663,00	63.000,00	63.000,00	-42%
TOTALE	2.418.615,17	2.292.206,81	2.721.170,00	2.127.639,00	1.887.981,00	1.887.981,00	-22%

2.2.2.2

VALUTAZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI PROGRAMMATI IN RAPPORTO AI TRASFERIMENTI MEDI NAZIONALI, REGIONALI E PROVINCIALI.

Il comma 1 dell'art. 14 della L. 122/10 di conversione del D.L. 78/2010, prevede un ulteriore concorso dei Comuni agli obiettivi del patto mediante riduzione dei trasferimenti erariali di 1.500 milioni di euro per il 2011 e di 2.500 milioni di euro a decorrere dal 2012, con un taglio per il bilancio comunale pari a euro 272.322,80 per il 2011 e di 453.871,33 dal 2012. Risultano inoltre confermati tutte le riduzioni ai trasferimenti statali previsti dalle precedenti manovre con riferimento a immobili rurali, costi della politica, ecc.

I trasferimenti a compensazione dei minori introiti derivanti dall'esenzione ICI prima casa, sono previsti per il 2011 in misura tale da compensare la totale somma certificata per l'esercizio 2008 senza aggiornamento di sorta.

A seguito della nuova interpretazione attuata con circolare ministeriale FL 6/2008 e a comunicazione del MEF 23/1/2009, i trasferimenti da minori entrate Ici derivanti dall'autodeterminazione provvisoria delle rendite catastali degli immobili di categoria D previsti dalla legge 23 dicembre 2000, n. 388 articolo 64, sono stati previsti per € 103.735,17.

Tenuto conto delle vigenti norme ed in attesa delle emanande norme sul federalismo fiscale, le previsioni sono state iscritte nei seguenti termini:

A) contributo ordinario, nel triennio rispettivamente: euro 673.700,00, euro 488.300,00 nel 2012/2013, al netto delle decurtazioni indicate;

B) contributo consolidato euro 147.130,00 per il triennio;

C) contributo sviluppo investimenti relativo alla copertura delle quote di ammortamento di mutui oggetto di contribuzione ed erogati, sino alla naturale scadenza del periodo di ammortamento, indipendentemente dall'avvenuta rinegoziazione, rispettivamente euro 43.235,00 e 34.640,00 nel 2012/2013;

D) contributo compensativo minor gettito ICI prima abitazione 881.200,00 per il triennio;

E) compensazione per funzioni trasferite € 4.350,00 per il triennio di cui € 4.065,50 per istruzione scol., € 67,02 per protezione civile e € 203,71 per polizia amm.va;

G) altri trasferimenti per € 147.500,00 nel triennio di cui 4.755,26 per contributo CCNL segretari comunali, 14.670,00 CCNL 2004/2005 dipendenti, riparto fondi a comuni facenti parte Com. Montane ai sensi c. 187 art. 2 L. 194/09 euro 15.696,67 e circa 112.000,00 per compensazione IVA servizi esternalizzati.

Nella categoria è inoltre compreso un contributo di euro 25.661,00 sull'ammortamento di un mutuo assunto nel 1996 per impianti sportivi a scadenza 2016.

2.2.2.3

CONSIDERAZIONI SUI TRASFERIMENTI REGIONALI IN RAPPORTO ALLE FUNZIONI DELEGATE O TRASFERITE, AI PIANI O PROGRAMMI REGIONALI DI SETTORE

Per il triennio, sono stati consolidati i trasferimenti conseguenti alla L. 616 riconducibili al finanziamento ad eccezione di quelli inerenti i servizi di assistenza scolastica di cui alla L.R. 49/85 sul diritto allo studio ora somministrati dalla Provincia:

- dell'assegnazione di borse di studio, L. 62/2000 – euro 30.000,00 da corrispondere a famiglie secondo criteri stabiliti dalla Regione medesima;
- dell'assegnazione di contributi a sostegno dell'accesso all'abitazione, L. 431/98 – 35.000,00 da corrispondersi secondo i criteri stabiliti dalla Regione medesima;
- dell'assegnazione di contributi a scuole materne convenzionate, LR 28/07 – euro 25.000,00 a favore scuola materna Picco

Comprende inoltre un contributo regionale di euro 6.200,00 concesso con DPGR 3216/78 sull'ammortamento di mutui per opere fognarie e euro 30.000,00 per programmi di qualificazione urbana degli esercizi commerciali da riversare ai soggetti privati attuatori.

2.2.2.4

ILLUSTRAZIONE ALTRI TRASFERIMENTI CORRELATI AD ATTIVITA' DIVERSE (CONVENZIONI, ELEZIONI, LEGGI SPECIALI, ECC.)

Il titolo comprende inoltre previsione di trasferimenti per:

- contributo sul servizio mensa agli insegnanti per euro 12.000,00 sul triennio, erogato dalla Direzione didattica;
- contributi per diritto allo studio (in parte da trasferire a scuole materne private) € 51.000,00 per il triennio, erogati dalla Provincia;
- contributo da Provincia a seguito protocollo intesa per Piano locale giovani € 9.663,00 per anno 2011;
- sul 2011, contributi per attività sportive e culturali 6.000,00 inerenti progetto dolce & charme e V edizione triathlon da riversare alle associazioni organizzatrici.

2.2.2.5

ALTRE CONSIDERAZIONI E VINCOLI

Si rileva la modesta entità delle somme erogate dai vari enti a fronte di funzioni trasferite con costi a carico del bilancio per funzioni rilevanti quali quella per l'istruzione scolastica, della polizia amministrativa ecc.

2.2.3 - PROVENTI EXTRATRIBUTARI

2.2.3.1

ENTRATE	Trend			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col.
	Esercizio anno 2008 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2009 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	613.917,88	670.533,54	659.630,00	766.125,00	715.125,00	711.125,00	16%
Proventi dei beni dell'ente	236.080,06	304.142,22	367.501,00	446.831,00	446.911,00	455.000,00	22%
Interessi su anticipazioni e crediti	31.274,90	31.617,98	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di societa'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Proventi diversi	359.166,78	577.887,73	343.380,00	369.500,00	240.950,00	217.500,00	8%
TOTALE	1.240.439,62	1.584.181,47	1.375.511,00	1.587.456,00	1.407.986,00	1.388.625,00	15%

2.2.3.2

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe.

La categoria 01, comprende l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi, erogati dall'ente alla collettività.

Per l'utenza è previsto il consolidamento delle tariffe in corso. A decorrere dal gennaio 2003, è entrato in vigore il regolamento per l'erogazione di prestazioni sociali agevolate (I.S.E.E.) approvato con deliberazione consiliare 137 del 28/11/2002 aggiornato da ultimo con deliberazione consiliare n. 112/2010.

SERVIZI ASSISTENZA SCOL.	<u>MENSA SCUOLA MATERNA:</u> La presenza media nelle tre scuole materne nell'anno 2009 è stata pari a 232 alunni/g. ed i pasti somministrati sono stati 30.548 per una spesa totale di euro 203.095,69 di cui 85.281,04 a carico delle famiglie (tariffa base a pasto pari ad euro 4,00). Il servizio è gestito in economia diretta. L'entrata da tariffe, in considerazione della presenza media, delle agevolazioni tariffarie concesse e delle tariffe applicate invariate dall'anno scol. 2002/2003, per il triennio è prevista pari a Euro 85.000,00 annui. <u>REFEZIONE SCUOLE ELEMENTARI</u> : Nel 2009, sono stati somministrati complessivamente 42.868 pasti con una presenza media di 477 alunni/g ed un costo di euro 203.388,04 di cui euro 141.374,25 a carico delle famiglie (tariffa base pasto pari ad euro 4,30). Nel triennio a parità di tariffa, invariate dall'anno scol. 2002/2003, si presume un'entrata di Euro 145.000,00 annui. Il servizio è in appalto. <u>TRASPORTI SCOLASTICI</u> : Il servizio è attivo per tutte le scuole ad esclusione delle medie superiori. Gli utenti medi trasportati nell'anno 2009 sono stati 4 per le scuole materne e 74 per le scuole elementari e medie per un costo totale di 107.139,52 di cui 10.171,06 a carico delle famiglie. Il servizio è gestito in appalto,. La tariffa base attualmente applicata è pari a Euro 225,00 annui, invariata dall'anno scol. 2002/2003, per un'entrata totale prevista in euro 11.000,00 annui. E' inoltre attivo un servizio trasporto alunni portatori di handicap il cui costo, salvo eventuali contributi regionali, è interamente a carico del bilancio comunale,. <u>CORSI INSEGNAMENTO ARTI E SPORT</u> I corsi di nuoto a favore degli alunni delle scuole elementari e medie, sono espletati da educatori esterni all'Ente. La durata è di circa 15-20 ore per un costo a carico delle famiglie di circa 25 Euro comprensivo di trasporto, se fuori comune, e di assicurazione. I partecipanti sono in media 50. <u>CENTRO ESTIVO RAGAZZI:</u> per l'iscrizione al servizio, è previsto un introito di euro 24.000,00 annui.
SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI	La risorsa registra il riversamento degli introiti per contributi CONAI sulla RD da parte della Soc. ACSEL. La somma è preventivata in relazione a quanto comunicato dalla Società stessa, in euro 128.000,00 annui, utilizzati per il contenimento delle tariffe TARSU.
SOGGIORNO MARINO ANZIANI	L'introito è relativo ad un anticipo sulla quota di partecipazione da parte dei partecipanti non residenti, fatta versare alla prenotazione e riversata al tour operator incaricato dell'organizzazione
DIRITTI	Comprende gli introiti per diritti di segreteria e per carte d'identità, ora valide 10 anni, da riscuotere in relazione a tariffe stabilite a livello centrale. In relazione agli introiti degli esercizi precedenti e ai contratti che si presume di sottoscrivere nel triennio, l'entrata è stata quantificata in euro 21.0750,00 per il triennio. Altra previsione riguarda i diritti per il rilascio di pratiche edilizie (L. 68/93) quantificati in euro 35.000,00 nel triennio

SANZIONI	Comprende gli introiti derivanti da applicazioni di sanzioni per violazione al codice stradale, che con DM 22/12/2010 sono state aumentate del 2,4% in base all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie accertato dall'ISTAT, previste in euro 190.000,00 per il triennio e a norme e regolamenti diversi previste in euro 25.000,00. La legge 120/2010 modificando l'art. 208 del Codice della strada, Dlgs 285/92, ha profondamente rivisto la destinazione dei proventi derivanti da dette sanzioni stabilendo precise quote di entrata da destinare a specifici interventi da deliberare annualmente con atto di Giunta da trasmettere ai competenti Ministeri.
ALTRI SERVIZI	Di minor rilievo gli introiti per i servizi di pesa pubblica previsto per euro 1.000,00 annui. Le altre previsioni della categoria, sono principalmente dovute a rimborsi e introiti diversi inerenti a servizi dell'ente. Per il servizio mensa ai dipendenti attuato attraverso ristoranti con sede nel comune, è previsto un introito di euro 11.000,00 per il triennio pari ad 1/3 del costo come da previsione CCNL. Per il corrente esercizio la categoria comprende il rimborso da parte dell'ISTAT per le rilevazioni del censimento generale della popolazione per un'entrata prevista in euro 55.000,00 corrispondente al rispettivo previsto onere.

2.2.3.3

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.	
Tali proventi riguardano la previsione delle rendite di entrata relative ai beni del patrimonio comunale sulla base dell'inventario e dei contratti in essere. Dove possibile si è provveduto all'aggiornamento dei canoni come dettato dalla L. 537/93 e s.m.i.. In particolare:	
LOCAZIONI	Il Comune concede in locazione alcuni alloggi di proprietà ubicati in Avigliana Via XX Settembre 37 e 60, Via P.Ferrata n. 11, Via Drubiaglio 22, e Via Umberto I n. 37 e 39. I canoni applicati sono prevalentemente di natura sociale con una media annua pari a Euro 1.490,00. Vengono inoltre locati n. 2 locali ad uso commerciale presso il centro di Pza del Popolo con un canone medio di € 5.380,02, n. 3 botteghe nel centro storico con canone medio di euro 4.540,82 annui. Altri locali patrimoniali siti in Via XX Settembre 60, Via Maritano Lino 22, Piazza del Popolo 2/bis e Via Bonaudo 2 risultano assegnati ad Associazioni diverse con canoni medi di euro 75,00 annui. L'art. 39, comma 2, della L. 3/2003 prevedeva la partecipazione delle singole amministrazioni locali alla condivisione delle esigenze di ordine pubblico; il Ministero dell'Interno tramite la Prefettura, aveva quindi richiesto una riduzione del 10% per i canoni relativi ai locali sede della Caserma Carabinieri dietro versamento di tutti i canoni arretrati. A seguito di adesione alla proposta il canone è stato rideterminato in euro 29.032,12 anno. Attualmente a seguito dei successivi adeguamenti è pari a € 29.750,66 Per il distaccamento dei VV.F. volontari, il canone annuo è pari a euro 4.139,92. Nella risorsa è previsto anche il canone rideterminato di euro 15.044,64 annuo, corrisposto dall'Agenzia delle Entrate per la sede distaccata aperta presso i locali dell'ex Istituto bancario S. Paolo, un canone di euro 1.032,92 per utilizzo locali presso la Caserma VV.F. da parte di un'Associazione.

CANONI	Vi rientrano i canoni dovuti per la concessione di strutture comunali adibite a servizi quali gli impianti sportivi, rideterminato in € 23.135,10 annui a seguito frazionamento della gestione, aree e locali demaniali (2.500,00), il canone di concessione dovuto dalla SMAT Spa per l'utilizzo delle infrastrutture e per il rimborso dei costi derivanti dall'ammortamento mutui per i servizi idrici (65.000,00 per il triennio), il canone di concessione del servizio di distribuzione gas (24.000,00), la concessione casa per ferie (euro 1.111,00), esercizio pubblico presso ex Cavor (3.800,00) e, presso Museo ex Dinamitificio (2.400,00 annui). I proventi derivanti dalle concessioni cimiteriali per i quali si è stabilita una revisione delle tariffe approvate con deliberazione 764 del 19/12/1996, risultano previsti per euro 130.000,00 annui. A decorrere dal 2011 contiene inoltre la previsione per il canone di concessione del centro polifunzionale "la Fabbrica" all'Ente di formazione Casa di Carità Arti e Mestieri (euro 87.500,00 per il 2011 in quanto comprensivo di congruaggio 2010, e euro 70.000,00 annui per il 2012/2013). Vi trovano inoltre allocazione i canoni per il demanio lacuale passati dalla competenza regionale al Comune. I canoni ordinari risultano aggiornati con DGR 24-1209 del 17/12/2010. Il gettito è previsto in euro 8.000,00 annui.
---------------	--

2.2.3.4

Altre considerazioni e vincoli.	
INTERESSI ATTIVI	La categoria 03 è relativa alle entrate di natura finanziaria quali gli interessi attivi sulle somme depositate in Tesoreria unica e conti correnti postali o dovute a seguito di ritardato pagamento all'ente.
PROVENTI DIVERSI	Nella categoria 5 del titolo III, prima di natura residuale, a seguito della riclassificazione delle entrate per la codifica SIOPE sono rilevabili gli introiti derivanti: - rimborso Ministero Giustizia per spese uffici giudiziari presunto in euro 11.500,00 annui; - rimborso da altri enti per funzionamento SEC, euro 32.000,00 annui; - canone per la concessione di spazi pubblicitari (39.000,00 annui); - rimborso da Comunità Montana per il servizio mensa asilo nido, euro 35.000,00 annui; - rimborso spese per il funzionamento dei locali Agenzia delle Entrate, euro 13.000,00 annui; - rimborso inquilini e utenti per spese conduzione locali condominiali di stabili patrimoniali e palestre comunali, euro 23.500,00 annui; - contributi convenzionali da Tesoreria comunale per attività culturali, euro 5.000,00 annui come da nuova convenzione; - sovracani per derivazione acqua (FEDERBIM/ SITAF) euro 13.000,00 annui. - Rimborsi vari per danni, spese postali, anticipi e simili euro 46.000,00 annui. - Trova inoltre previsione il rimborso da parte del Comune di Piobesi della quota di competenza derivante dalla stipula di convenzione dei servizi di segreteria periodo 1/1/2011- 30/9/2012 (34.300,00 per l'anno 2011 e 25.750,00 per il 2012) - Rimborsi Soc. ACSEL su gestione anno precedente (a decurtazione tariffa esercizio in corso) 114.700,00 per il 2011. La risorsa contiene inoltre la previsione per l'incasso delle decurtazioni stipendiali ai dipendenti in malattia previsti dall'art. 71, c. 1, della L. 133/08.

2.2.4 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

2.2.4.1

ENTRAT	Trend			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 7
	Esercizio anno 2008 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2009 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	160.232,15	16.145,28	12.000,00	24.800,00	10.000,00	10.000,00	107%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	52.199,44	1.674,45	1.675,00	1.675,00	1.675,00	1.675,00	0%
Trasferimenti di capitale dalla regione	507.695,88	51.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-100%
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	468.040,00	90.154,28	14.935,00	1.170,00	0,00	0,00	-92%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.391.761,05	1.121.700,81	1.087.500,00	934.000,00	1.413.500,00	1.544.500,00	-14%
TOTAL E	2.579.928,52	1.280.674,82	2.116.110,00	961.645,00	1.425.175,00	1.556.175,00	-55%

2.2.4.2

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.	
ALIENAZIONI	Contiene la previsione relativa alle concessioni cimiteriali in diritto di superficie quantificata in euro 24.800,00 per il 2011 e 10.000,00 annui per il 2012/2013.
TRASFERIMENTO C/CAPITALE DA STATO	La previsione riguarda le somme rilevate dal sito del Ministero dell'Interno assegnate per investimenti relativi a funzioni trasferite in materia di istruzione scolastica (Euro 56,47) e di protezione civile (Euro 1.617,98)..
TRASFERIMENTO C/CAPITALE REGIONE	Non risultano concessi contributi
TRASF. DI CAPITALE DA ALTRI ENTI PUBBLICI	La previsione 2011 di euro 1.170,00 rileva l'assegnazione di un contributo con D.G.P. 47-40913 del 23/11/2010, per l'acquisto di un veicolo elettrico adatto a persone disabili.
ALTRI TRASFERIMENTI IN C/CAP.	La categoria comprende: - introiti per sanzioni in materia ambientale previsti in euro 40.000,00 per il 2011 e euro 10.000,00 per i restanti esercizi; - proventi derivanti da proventi per permessi a costruire illustrati in un seguente apposito paragrafo.

2.2.4.3

Altre considerazioni e illustrazioni.	
	I proventi da trasferimenti ai sensi delle vigenti norme, vengono stanziati esclusivamente a seguito di concessione formale da parte degli enti erogatori.

2.2.5 - PROVENTI E ONERI DI URBANIZZAZIONE

2.2.5.1

ENTRAT	Trend			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col.
	Esercizio anno 2008 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2009 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Monetizzazione aree da urbanizzare	23.954,46	7.975,00	40.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-50%
Proventi derivanti da pratiche di condono edilizio	23.434,62	23.561,33	5.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	-40%
Contributi da permessi a costruire	1.128.386,51	895.662,94	962.500,00	851.000,00	1.360.500,00	1.491.500,00	-12%
TOTAL E	1.175.775,59	927.199,27	1.007.500,00	874.000,00	1.383.500,00	1.514.500,00	-13%

2.2.5.2

Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.
La quantificazione dei proventi, è stata effettuata sulla base delle rate in maturazione per le concessioni già rilasciate e della presunta attuazione dei piani pluriennali per gli interventi di periodo, nonché per le somme derivanti dalla definizione delle pratiche inerenti condono edilizio.
Le previsioni effettuate dall'ufficio tecnico competente, hanno tenuto conto:
del vigente P.R.G.C. in regime di salvaguardia;
delle pratiche edilizie in sospeso;
dell'andamento degli stanziamenti e degli accertamenti degli anni passati;
delle convenzioni in atto con i privati, in base alle quali è prevista la compensazione tra oneri di urbanizzazione e opere realizzate direttamente.

Nel seguente quadro, viene dato un dettaglio dei singoli interventi previsti, delle previsioni inerenti le pratiche varie non quantificabili e delle rate in scadenza per pratiche già avviate.

PROSPETTO PREVISIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE TRIENNIO 2010-2011-2012								
AMBITO	TOTALE OO.UU. DOVUTI	TOTALE CC DOVUTI	VERSAMENTI					
			2011		2012		2013	
			OO.UU.	C.C.	OO.UU.	C.C.	OO.UU.	C.C.
Cb24					100.000,00	40.000,00	200.000,00	80.000,00
Cc28	145.000,00	35.000,00	36.000,00	8.000,00	72.000,00	16.000,00	36.000,00	8.000,00
Di1 - Soc. Torino Relais Inn	630.000,00	200.000,00	157.500,00	100.000,00	315.000,00		157.500,00	100.000,00
Bpr3 - Safim				70.000,00				
Dr1 - Tradisa	200.000,00				50.000,00		100.000,00	
Vallelonga	20.000,00	8.000,00	2.000,00	5.000,00	4.000,00	3.000,00	8.000,00	
Reinvest	60.000,00	20.000,00	15.000,00	10.000,00	30.000,00	10.000,00	15.000,00	
Cb23	1.000.000,00	300.000,00	100.000,00	20.000,00	300.000,00	100.000,00	300.000,00	100.000,00
Cb28					30.000,00	20.000,00	30.000,00	20.000,00
City Car					20.000,00	10.000,00	40.000,00	
Cc7					40.000,00	15.000,00	40.000,00	10.000,00
Chicco	48.000,00	10.000,00	12.000,00	5.000,00	24.000,00		12.000,00	5.000,00
TOTALI	2.103.000,00	573.000,00	322.500,00	218.000,00	985.000,00	214.000,00	938.500,00	323.000,00
Scadenze rate			50.297,00		17.200,00			
Varie			170.000,00	90.000,00	110.000,00	34.300,00	150.000,00	80.000,00
Condono			3.000,00		3.000,00		3.000,00	
Monetizzazione			20.000,00		20.000,00		20.000,00	
TOTALI GENERALI	2.103.000,00	573.000,00	565.797,00	308.000,00	1.135.200,00	248.300,00	1.111.500,00	403.000,00
TOTALI PER ANNO			873.797,00		1.383.500,00		1.514.500,00	

2.2.5.3

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità e opportunità

Non ne sono previste

2.2.5.4

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Nonostante l'art. 2 comma 41 del DL 225/2010, convertito con modificazioni in L. 10/2011, milleproroghe, proroghi fino all'esercizio 2012 la possibilità prevista dall'art. 2, comma 8, della L. 244/07, di utilizzare i proventi da concessioni edilizie e da sanzioni previste dal TU sull'edilizia per una quota non superiore al 50% per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25% alle spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nelle previsioni del bilancio del triennio non ne è prevista alcuna destinazione.

2.2.5.5

Altre considerazioni e vincoli

Le somme sono destinate al finanziamento di opere di urbanizzazione ed a manutenzioni del patrimonio in genere come da prospetto rilevabile nella parte finale della presente.
--

2.2.6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

2.2.6.1

ENTRATE	Trend			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col.	
	Esercizio anno 2008 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2009 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo		
	1	2	3	4	5	6		
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%

2.2.6.2

Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Nel triennio non è previsto alcuna forma di indebitamento

2.2.6.3

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

2.2.6.4

Altre considerazioni e vincoli.

Il comma 108 dell'art. 1 della L. 220/2010 come modificato dall'art. 2, comma 39 del DL 225/2010 convertito con modifiche in L. 10/2011, ha modificato l'art. 204 del Testo unico, portando il limite massimo degli interessi indotti dall'assunzione di mutui e prestiti di qualsiasi genere al 12 delle entrate accertate nei primi tre titoli di bilancio, nel penultimo esercizio antecedente quello dell'assunzione per il 2011, al 10 per cento per il 2012 e all'8 per cento per il 2013.

2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	Trend			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 7
	Esercizio anno 2008 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2009 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%

2.2.7.2

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Il Comune secondo le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 222 del D.Lgs. 267/00, potrebbe attivare un'anticipazione di Euro 995.156,90 pari ai tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente (2009).

2.2.7.3

Altre considerazioni e vincoli.

Le condizioni generali delle finanze del Comune e l'attenzione con la quale vengono seguiti i flussi di cassa soprattutto in relazione al rispetto dei vincoli posti in tema di patto di stabilità interno, al momento non fanno presumere la necessità di ricorrere ad anticipazioni nel triennio.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1

Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Anche per il triennio oggetto della presente, risulta indispensabile richiamare i vincoli, già ampiamente illustrati nelle premesse, posti dalle norme in tema di patto di stabilità interno.

Partendo dai dati e dalle informazioni rilevati con le precedenti fasi ed in considerazione delle risorse disponibili, l'amministrazione ha ritenuto indispensabile dare priorità al finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari. Le linee programmatiche iniziali hanno dovuto necessariamente affrontare da una parte la sempre minore disponibilità di risorse soprattutto in relazione ai considerevoli citati tagli di risorse da trasferimenti erariali ma anche alla politica attuata dall'Amministrazione per il mantenimento delle tariffe/tributi all'utenza in vigore nell'esercizio precedente e dall'altra i nuovi o maggiori costi derivanti dall'ampliamento e/o realizzazione di strutture e/o dall'attivazione di nuovi servizi.

Inoltre al momento si è in attesa di verificare quale potrà essere l'impatto derivante alle finanze comunali dalle emanande norme sul federalismo fiscale.

Dal lato investimenti in considerazione della politica messa in atto dall'Amministrazione in merito al non indebitamento in quanto incidente sulla spesa corrente dei esercizi futuri per gli oneri indotti derivanti, si è attuata una programmazione che utilizzi esclusivamente le risorse effettivamente reperibili nel triennio e principalmente derivanti dai contributi per permessi a costruire. Inoltre i sempre più stretti obiettivi in materia di patto di stabilità, limita la reale possibilità di dare attuazione a nuovi investimenti anche a risorse disponibili, in quanto i criteri di rispetto dei vincoli posti in materia consentono per lo più di procedere al pagamento delle sole opere già in corso. L'avvio di nuove opere non oculatamente ponderata, porterebbe al mancato pagamento dei realizzatori o all'elusione dei vincoli posti con pesanti sanzioni a carico degli esercizi successivi.

3.2

Obiettivi degli organi gestionali dell'ente.

L'ordinamento prevede espressamente che per la parte spesa la Relazione sia redatta per programmi ed eventuali progetti.

Ciascun programma deve avere i seguenti contenuti:

- scelte adottate con specificazione delle finalità che si intende conseguire;
- indicazione delle risorse umane utilizzate;
- indicazione delle risorse strumentali impiegate;
- motivazione.

Ogni programma come da schema approvato dal legislatore, contiene inoltre i seguenti elementi:

- dimostrazione della copertura finanziaria esponendo, anno per anno del periodo considerato, quanto si finanzia con entrate specifiche, quanto con entrate correlate ai servizi e quanto con risorse generali;
- analisi della spesa nel triennio con indicazione, anno per anno, della spesa consolidata, rigida e pressoché imm modificabile per atti assunti in precedenza, quella di sviluppo, per nuove attività, e per investimenti.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale del bilancio essendo il perno intorno a cui definire i rapporti tra organi politici e struttura nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio. Dei programmi occorre fare analitica illustrazione in quanto dagli stessi ha inizio il processo degli indirizzi e delle scelte che deve portare all'affidamento di obiettivi e di risorse ai Direttori di Area e quindi della gestione e dei risultati. Questo momento coincide con l'approvazione del Piano Esecutivo di gestione, PEG, peraltro facoltativo per i comuni sino a 15.000 abitanti. Tale documento rappresenta il naturale completamento del sistema dei documenti di programmazione e costituisce lo strumento di budgeting con cui vengono stabiliti per ciascun ambito di responsabilità gli obiettivi specifici da perseguire in un periodo di tempo stabilito, unitamente alle correlate dotazioni espresse in termini di risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie allo svolgimento delle attività previste. Proprio in tali considerazioni, si evidenzia come in tale sede si rende opportuno che ogni Direttore di area rilasci il proprio parere in relazione alla fattibilità tecnica del

complesso di obiettivi di pertinenza del centro di responsabilità, verificando “a monte”, l’effettiva coerenza dello strumento gestionale rispetto agli indirizzi strategici definiti dalla struttura politica.

Nel sistema di bilancio del nostro Comune i programmi sono strutturati in relazione agli ASSESSORATI presenti nell’ente. Per esigenze informatiche, i programmi hanno una numerazione che parte dal n. 20 e termina con il n. 26.

Programma 20 – Bilancio e tributi, personale, investimenti, polizia municipale, legale, riforme statutarie, protezione civile;

Programma 21 - Politiche ambientali, aree verdi, agricoltura, industria, servizi demografici e cimiteriali, gemellaggi

Programma 22 – Cultura e turismo, commercio e artigianato;

Programma 23 – Programmazione territoriale, urbanistica, piano del traffico e trasporti, assetto idrogeologico;

Programma 24 – Lavori pubblici, acquedotto, fognature, piccola viabilità, arredo urbano, patrimonio;

Programma 25 – Politiche sportive, educative e scolastiche, beni archeologici;

Programma 26 – Politiche sociali e politiche giovanili, partecipazione e rapporti con i cittadini, cooperazione decentrata.

Per quanto riguarda i dati finanziari relativi agli impieghi per programma si specifica che, essendo i programmi molte volte trasversali a più assessorati, le risorse e le dotazioni specifiche, sono attribuite a quello a carattere prevalente. Così ad esempio, lo stanziamento inerente il personale del settore cultura e turismo che si occupa anche dei servizi istruzione, sport, servizi sociali e politiche giovanili, è stato attribuito comunque al programma cultura e turismo.

QUADRO GENERALE DEI FINANZIAMENTI PER OPERE PUBBLICHE PREVISTI NEL TRIENNIO 2011/2013

EDILIZIA SCOLASTICA	intervento	peg	2011	OO.UU.	CONTRIB UTI	VARIE	AUTOFINAN Z/ AV.EC.	NOTE	2012	OO.UU.	CONTRIBUTI	VARIE	AUTOFINANZ/ AV.EC.	NOTE	2013	OO.UU.	CONTRIBUTI	VARIE	AUTOFINANZ/ AV.EC.	NOTE
Manutenz straord scuole materne	1.04.01.01	9941	0,00						100.000,00	100.000,00					50.000,00	50.000,00				
Manutenz straord scuole elem.	1.04.02.01	10020	0,00						0,00						100.000,00	100.000,00				
Manutenz straord scuole medie	1.04.02.01	10080	15.000,00	15.000,00					0,00						50.000,00	50.000,00				
TOTALE			15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00		100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	
VIABILITA'	intervento	peg	2011	OO.UU.	CONTRIB UTI	VARIE	AUTOFINAN Z/ AV.EC.	NOTE	2012	OO.UU.	CONTRIBUTI	VARIE	AUTOFINANZ/ AV.EC.	NOTE	2013	OO.UU.	CONTRIBUTI	VARIE	AUTOFINANZ/ AV.EC.	NOTE
Manutenz. Straord. Strade	2.08.01.01	10320	110.000,00	110.000,00					150.000,00	150.000,00					150.000,00	150.000,00				
Acquisto materiale	2.08.01.03	10265	0,00						20.000,00	20.000,00										
TOTALE			110.000,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	-	-	-	
OPERE DIVERSE	intervento	peg	2011	OO.UU.	CONTRIB UTI	VARIE	AUTOFINAN Z/ AV.EC.	NOTE	2012	OO.UU.	CONTRIBUTI	VARIE	AUTOFINANZ/ AV.EC.	NOTE	2013	OO.UU.	CONTRIBUTI	VARIE	AUTOFINANZ/ AV.EC.	NOTE
Ampliamento cimitero	2.10.05.01	10861	0,00	0,00					172.000,00	172.000,00					0,00					
Realizzaz. e messa in sicurezza aree gioco	2.09.06.01	10463	30.000,00	30.000,00					0,00						0,00					
Manutenz. straord. Stabili: interventi DLgs 81-08	2.01.05.01	9701	80.000,00	80.000,00					100.000,00	100.000,00					110.000,00	110.000,00				
Intervento manutenz straord immobili condominiali	2.01.05.01	9701	33.000,00	33.000,00					0,00						0,00					
Manutenz straord Palazzo municipale: interventi DLgs 81-08	2.01.08.01	9820	86.000,00	86.000,00					0,00						80.000,00	80.000,00				
Acquisto materiale immobili com.li	2.01.05.03	9704	0,00						10.000,00	10.000,00					0,00					
Acquisto materiale immobili uffici com.li	2.01.08.03	9821	0,00						20.000,00	20.000,00					10.000,00	10.000,00				
Area mercatale	2.11.02.01	10910	0,00						400.000,00	400.000,00					600.000,00	600.000,00				
Tribune A FRANK	2.06.05.05	10185	350.000,00	350.000,00					0,00						0,00					
TOTALE			579.000,00	579.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	702.000,00	702.000,00	0,00	0,00	0,00		800.000,00	800.000,00	-	-	-	

VARIE	intervento	peg	2011	OO.UU.	CONTRIB UTI	VARIE	AUTOFINAN Z/ AV.EC.	NOTE	2012	OO.UU.	CONTRIBUTI	VARIE	AUTOFINANZ/ AV.EC.	NOTE	2013	OO.UU.	CONTRIBUTI	VARIE	AUTOFINANZ/ AV.EC.	
Contributi LR 15	2.05.02.07	9865	22.000,00	22.000,00					22.000,00	22.000,00					22.000,00	22.000,00				
Interventi somma urgenza - protezz civile	2.09.03.01	10460	21.675,00		1.675,00	20.000,00		PEG.1165 E/ trasf.stato funz.trasferite	51.675,00	50.000,00	1.675,00			PEG.1165 E/ trasf.stato funz.trasferite	51.675,00	50.000,00	1.675,00			PEG.1165 E/ trasf.stato funz.trasferite
Interventi somma urgenza- salvaguardia territoriale	2.09.06.01	9744	20.000,00			20.000,00		sanzioni ambientali - PEG. ENTRATA 1390	50.000,00	50.000,00					50.000,00	50.000,00				
Studi di fattibilità - incarichi diversi 494/96 -	2.01.06.06	9743	30.000,00	30.000,00					50.000,00	50.000,00					50.000,00	50.000,00				
Accordi Bonari - Art. 12 Dpr 554/99	2.01.06.01	9745	0,00						50.000,00	50.000,00					50.000,00	50.000,00				
TOTALE			93.675,00	52.000,00	1.675,00	40.000,00	0,00	0,00	223.675,00	222.000,00	1.675,00	0,00	0,00		223.675,00	222.000,00	1.675,00	0,00	0,00	
AREA AMBIENTE	intervento	peg	2011	OO.UU.	CONTRIB UTI	VARIE	AUTOFINAN Z/ AV.EC.	NOTE	2012	OO.UU.	CONTRIBUTI	VARIE	AUTOFINANZ/ AV.EC.	NOTE	2013	OO.UU.	CONTRIBUTI	VARIE	AUTOFINANZ/ AV.EC.	
Spese tecniche per risparmio energetico	2.09.06.06	10465	0,00						30.000,00	30.000,00					0,00					
Impianti illuminazione pubblica	2.08.02.01	10401	0,00						50.000,00	50.000,00					41.000,00	41.000,00				
Quota investimento gestione calore	2.01.05.01	9699	60.000,00	60.000,00					60.000,00	60.000,00					60.000,00	60.000,00				
telecontrollo DISCARICHE ABUSIVE	2.09.06.03	10486	0,00						20.000,00	10.000,00		10.000,00		sanzioni ambientali - PEG. ENTRATA 1390	10.000,00			10.000,00		sanzioni ambientali - PEG. ENTRATA 1390
Acquisto veicolo basso impatto ambientale	2.09.06.05	10488	1.170,00		1.170,00			contr. Provincia	0,00						0,00					
TOTALE			61.170,00	60.000,00	1.170,00	0,00	0,00		160.000,00	150.000,00	0,00	10.000,00	0,00		111.000,00	101.000,00	0,00	10.000,00	0,00	

ALTRI	intervento	peg	2011	OO.UU.	CONTRIB UTI	VARIE	AUTOFINAN Z/ AV.EC.	NOTE	2012	OO.UU.	CONTRIBUTI	VARIE	AUTOFINANZ/ AV.EC.	NOTE	2013	OO.UU.	CONTRIBUTI	VARIE	AUTOFINANZ/ AV.EC.	
Attrezzature servizi amministrativi	2.01.02.05	7945	2.300,00				2.300,00	diritti superficie conc.cimiteriali	2.000,00				2.000,00	diritti superficie conc.cimiteriali	1.500,00				1.500,00	diritti superficie conc.cimiteriali
Attrezzature varie per organi istituzionali	2.01.01.05	9575	1.000,00				1.000,00	diritti superficie conc.cimiteriali	0,00						1.000,00				1.000,00	diritti superficie conc.cimiteriali
Spese tecniche opere a scomputo	2.01.06.06	9740	20.000,00			20.000,00		corr.entrata peg 1371	20.000,00			20.000,00		corr.entrata peg 1371	20.000,00			20.000,00		corr.entrata peg 1371
Spese tecniche strumenti urbanistici	2.01.06.06	9748	40.000,00	40.000,00					20.000,00	18.000,00			2.000,00	diritti superficie conc.cimiteriali	20.000,00	20.000,00				
Attrezzature C.E.D.	2.01.08.05	9860	6.500,00				6.500,00	diritti superficie conc.cimiteriali	18.500,00	18.500,00					18.500,00	18.500,00				
Attrezzature varie ufficio polizia municipale	2.03.01.05	9900	13.500,00			13.500,00		proventi cod.stradale	6.000,00			6.000,00		proventi cod.stradale	6.000,00			6.000,00		proventi cod.stradale
Veicoli ufficio polizia locale	2.03.01.05	9920	20.000,00			20.000,00		proventi cod.stradale	0,00						20.000,00			20.000,00		proventi cod.stradale
Ottimizzazione impianti semaforici	2.08.01.01	10266	15.000,00	15.000,00				trasformazione semaforo Via Moncenisio	0,00						0,00					
Arredi e attrezzature varie scuole materne	2.04.01.05	9945	2.000,00				2.000,00	diritti superficie conc.cimiteriali	2.000,00				2.000,00	diritti superficie conc.cimiteriali	0,00					
Arredie e attrezzature sc.elem.	2.04.02.05	10044	2.000,00				2.000,00	diritti superficie conc.cimiteriali	2.000,00				2.000,00	diritti superficie conc.cimiteriali	1.500,00				1.500,00	diritti superficie conc.cimiteriali
Arredi e attrezzature scuole medie	2.04.03.05	10086	2.000,00				2.000,00	diritti superficie conc.cimiteriali	2.000,00				2.000,00	diritti superficie conc.cimiteriali	1.500,00				1.500,00	diritti superficie conc.cimiteriali
Arredi e varie mense sc.materne	2.04.05.05	9862	4.000,00				4.000,00	diritti superficie conc.cimiteriali	0,00						1.500,00				1.500,00	diritti superficie conc.cimiteriali
Arredi e varie mense sc.elem.	2.04.05.05	10092	1.000,00				1.000,00	diritti superficie conc.cimiteriali	0,00						1.000,00				1.000,00	diritti superficie conc.cimiteriali
attrezzature attività culturali	2.05.02.05	9872	2.000,00				2.000,00	diritti superficie conc.cimiteriali	0,00						0,00					
Attrezzature servizi cimiteriali	2.10.05.05	10881	2.000,00				2.000,00	diritti superficie conc.cimiteriali	0,00						2.000,00				2.000,00	diritti superficie conc.cimiteriali
Contributi rifacimento facciate centro storico	2.09.01.07	10906	3.000,00	3.000,00					3.000,00	3.000,00					3.000,00	3.000,00				
TOTALE			136.300,00	58.000,00	0,00	53.500,00	24.800,00		75.500,00	39.500,00	0,00	26.000,00	10.000,00		97.500,00	41.500,00	0,00	46.000,00	10.000,00	
TOTALE TITOLO II USCITA			995.145,00	874.000,00	2.845,00	93.500,00	24.800,00		1.431.175,00	1.383.500,00	1.675,00	36.000,00	10.000,00		1.582.175,00	1.514.500,00	1.675,00	56.000,00	10.000,00	

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma	Anno 2011				Anno 2012				Anno 2013			
	Spese correnti		Spese per investimento		Spese correnti		Spese per investimento		Spese correnti		Spese per investimento	
	Consolidate	di sviluppo	Consolidate	di sviluppo	Consolidate	di sviluppo	Consolidate	di sviluppo	Consolidate	di sviluppo	Consolidate	di sviluppo
	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale
20	2.657.483,00	0,00	114.975,00	2.772.458,00	2.451.564,00	12.000,00	198.175,00	2.661.739,00	2.379.406,00	0,00	218.675,00	
21	3.003.771,00	1.000,00	33.170,00	3.037.941,00	2.742.942,00	0,00	222.000,00	2.964.942,00	2.663.492,00	0,00	12.000,00	
22	518.380,00	0,00	24.000,00	542.380,00	360.980,00	0,00	422.000,00	782.980,00	345.480,00	0,00	622.000,00	
23	250.925,00	0,00	43.000,00	293.925,00	206.425,00	0,00	23.000,00	229.425,00	211.425,00	0,00	23.000,00	
24	1.010.100,00	0,00	419.000,00	1.429.100,00	927.500,00	0,00	560.000,00	1.487.500,00	901.300,00	0,00	701.000,00	
25	1.118.390,00	0,00	361.000,00	1.479.390,00	1.049.760,00	5.000,00	6.000,00	1.060.760,00	1.044.260,00	0,00	5.500,00	
26	760.186,00	0,00	0,00	760.186,00	631.586,00	0,00	0,00	631.586,00	614.486,00	0,00	0,00	
Totali	9.319.235,00	1.000,00	995.145,00	10.315.380,00	8.370.757,00	17.000,00	1.431.175,00	9.818.932,00	8.159.849,00	0,00	1.582.175,00	

Responsabile:

Per gli incumbenti di direzione politica e di controllo:

Sindaco: **Carla Mattioli**

Per la gestione:

il Direttore dell'Area Amministrativa,

il Direttore Area Economico-Finanziaria,

il Responsabile Area Servizi Civici e di Supporto

il Direttore dell'Area di Vigilanza,

il Direttore dell'Area Tecnico-Manutentiva LL.PP.,

il Responsabile Area Ambiente e Energia

il Direttore Area Urbanistica

Bilancio e Tributi, personale, Investimenti, Polizia municipale, Legale, riforme statutarie, protezione civile

La delega del Sindaco comprende competenze che, per la loro eterogeneità, sono state suddivise in quattro sottoprogrammi distinti.

3.4.1 Descrizione del programma: 1) Personale, legale, riforme statutarie

Rientrano nel sottoprogramma tutte le attività che fanno riferimento alla delega del Sindaco al Settore legale, riforme statutarie, personale.

Le attività gestionali relative sono svolte prevalentemente dall'Area Amministrativa (Settore Segreteria e Affari Generali), dall'Area Servizi Civici e di Supporto e dall'Area Economico/finanziaria (Gestione Economica Personale).

3.4.2

Motivazione delle scelte

L'ente locale si trova oggi a dover governare fenomeni, esterni ed interni, sempre più complessi, direttamente e indirettamente riconducibili alla sua missione istituzionale. Per questa ragione, il comune deve essere capace di erogare servizi sempre più rispondenti alle attese dei cittadini e manifestarsi in grado di valutare le strategie più coerenti con la vocazione socio-economica del territorio in cui opera.

Questa concezione di governo della Pubblica Amministrazione può condurre a scelte precise rivolte ad attivare processi che conducono alla migliore qualità del risultato, quest'ultimo definito "valore pubblico".

La necessità di realizzare performance soddisfacenti incontra, però, l'esigenza di razionalizzare le risorse disponibili, sia economiche che umane, nella fase attuale in cui si impongono fortemente ai comuni delle limitazioni in termini di spesa e di assunzioni ed è limitata la possibilità di utilizzare la leva fiscale e tariffaria in modo flessibile. In particolare la finanziaria del presente anno limita alle sole tariffe la possibilità di entrate dell'Ente locale, avendo congelato l'addizionale IRPEF e eliminato l'ICI prima casa. La crisi economica attuale rende impossibile agire su tariffe di mense e trasporti scolastici, che graverebbero sulle famiglie già in difficoltà e su servizi (la scuola) già fortemente penalizzati dalle scelte governative di riduzione di orario pomeridiano. Si aggiunga il taglio progressivo dei trasferimenti da parte dello Stato, il limite di spesa del personale.

Come è noto, la nuova cornice costituzionale derivante dalla riforma del Titolo V della Costituzione ha delineato un quadro di profondo mutamento istituzionale per il nostro Paese. La pari dignità istituzionale tra tutti i soggetti che costituiscono la Repubblica, ossia Comuni, Province, Città Metropolitane, Regioni e Stato, congiuntamente all'affermazione dei principi di cooperazione e sussidiarietà, pongono in risalto che anche ai comuni dovranno essere garantite le stesse prerogative ineludibili, funzionali a guidare l'attuazione di tale riforma.

In questa direzione, i principi di coesione e di sussidiarietà debbono costituire la premessa cardine su cui sviluppare ogni utile azione del governo locale.

Si sottolinea per i prossimi anni il grave clima di incertezza normativa per l'introduzione del federalismo che sembra consolidarsi nell'iter parlamentare.

Un principio riformatore a cui bisogna dare sempre maggiore attuazione concerne il passaggio della pubblica amministrazione e dell'ente locale in particolare da un modello orientato alla cura degli adempimenti amministrativi e del formale rispetto delle regole (government), ad un modello proteso al raggiungimento di risultati in termini di erogazione di servizi, attraverso atti di gestione e provvedimenti concreti (governance). L'ampio riconoscimento del comune come ente esponenziale delle comunità locali comporta una piena ed effettiva capacità dell'Ente di andare oltre l'esercizio di importanti funzioni minime essenziali, per dispiegare un'effettiva capacità di governo del territorio e di ampliamento e diffusione dei servizi che l'ente stesso decide di promuovere nell'interesse delle comunità amministrate.

L'intervento per la maggior parte è di tipo diretto, con l'erogazione di servizi rivolti a una tipologia di utenza molto differenziata; questo fa sì che la composizione della parte corrente della spesa del bilancio sia costituita principalmente dalle spese del personale e per l'acquisto di beni e servizi.

Per far fronte a tutto ciò, il comune deve poter disporre al suo interno di una vasta gamma di competenze e professionalità a diversi livelli e di adeguate risorse finanziarie. Queste potenzialità trovano un limite, alcune volte imposto, che limitano fortemente il dinamismo dell'ente e la sua progettualità sul territorio.

La nuova amministrazione si propone di raggiungere gli obiettivi innovativi contenuti nel programma di mandato confrontandosi da un lato con le risorse di personale e di competenze disponibili e comunque soggette a limitazioni di numero e di nuove assunzioni, e dall'altro con le sue esigenze di nuove competenze e professionalità date dagli obiettivi di programma.

Per far ciò si avvarrà di attività di aggiornamento, di revisioni della pianta organica e di attivazione temporanea di servizi richiedendo supporti temporanei attraverso prestazioni di servizio, contratti temporanei e qualora necessarie, consulenze per attività non ripetibili

Accertamenti fiscali, ambiente, risparmio energetico, mobilità, nuovi servizi al cittadino, sia in termine di accesso agli uffici, sia di comunicazione sono i temi nuovi del mandato su cui concentrare la programmazione del personale.

La programmazione finanziaria, così come sottolineato dal programma di mandato, dovrà avvenire su alcune linee fondamentali: attività di accertamento, al fine di "pagare tutti per pagare di meno", priorità di allocazione delle risorse in campo sociale, scolastico e a sostegno delle famiglie; attività che permettano risparmi nelle spese maggiori dell'Ente, in particolare le utenze, ricerca attraverso la partecipazione a bandi, di risorse aggiuntive per migliorare il contesto materiale e sociale della città, nuove modalità di attivazione delle opere pubbliche come quella del "projet financing" o della perequazione urbanistica per coniugare l'interesse pubblico privato senza intaccare vincoli del patto di stabilità, attività che migliorino l'informazione al cittadino e ne permettano maggiore accesso ai servizi e migliore partecipazione.

A livello di Enti sovra comunali, Avigliana rivendica la sua centralità sia a livello di comune più numeroso della Valle di Susa e strategico per erogazione di servizi e per offerte lavorative. Questa consapevolezza sarà sottolineata nella ricerca di un ruolo attivo nella programmazione degli Enti sovra comunali e nelle politiche consortili.

3.4.3

Finalità da conseguire

Se parliamo di servizi da offrire e considerata l'impossibilità di incrementare la spesa per il personale occorre guardare all'**organizzazione comunale** in modo nuovo coinvolgendo i dipendenti in un progetto forte.

La nuova figura del Direttore Generale ha assicurato una migliore organizzazione del personale. Lo studio del fabbisogno, si è coniugata con la costruzione del PEG secondo le nuove indicazioni del “Decreto Brunetta” in termini di obiettivi innovativi e di strumenti di premialità nel servizio reso ai cittadini. Il programma di formazione del personale dipendente continuerà nelle indicazioni di tale decreto.

I primi anni di mandato vedono come prioritaria l’attività di accertamento urbanistico e tributario, sia per migliorare le entrate del Comune, sia per garantire equità fiscale ai cittadini. Tale attività andrà di pari passo alla creazione di una **banca dati accessibile a tutti gli uffici** per favorirne dialogo e interconnessione.

Si cercheranno dunque tutte le modalità per favorire uno scambio di informazione e un’accessibilità comune ai dati, oggi ancora carente.

Su questa tematica si intendono attivare specifiche attività di formazione e aggiornamento.

Il controllo continuo della spesa è oggi un obiettivo che le nuove finanziarie perseguono indipendentemente dalle modalità previste per garantire il rispetto del patto di stabilità.

A tal fine si incentrerà la produttività sul controllo di gestione per responsabilizzare tutti gli uffici, e non solo la Ragioneria, dell’obiettivo prioritario comune.

Le nuove disposizioni di legge soprattutto sul futuro dei Consorzi, in particolare quello socioassistenziale, le indicazioni sui nuovi servizi associati, sulle unioni di Comuni e il ruolo delle Comunità Montane, nonché l’obbligo di gare per l’affidamento dei servizi di gestione rifiuti aprono un anno difficile e anche confuso sulle modalità con cui erogare servizi ai cittadini. Si aggiunga a ciò il dibattito sul federalismo fiscale, che rende più difficile anche l’organizzazioni di servizi all’interno di quadri legislativi in mutamento continuo e senza specifiche e chiare linee di indirizzo.

Si sottolineano alcune importanti novità.

La riorganizzazione della Sanità da parte della nuova giunta regionale, l’incertezza dei trasferimenti sui servizi sociali, i tagli sia alla Sanità che ai consorzi, nonché ai Comuni sono tra i problemi più gravi, che richiedono il confronto continuo tra i Comuni e la Regione stessa, nel processo di individuazione di nuove leggi e della programmazione sanitaria.

Centrale sarà dunque la difesa dei servizi e dell’Ospedale, già fortemente ridimensionato nel ruolo da precedenti tagli e da processi di riconversione.

Si aggiunga a ciò l’impatto fortissimo della Riforma Gelmini sulla scuola primaria aviglianese, priva di uno storico tempo pieno. Questo produce costi maggiori all’amministrazione a fronte di famiglie che lavorano e chiedono servizi di assistenza scolastica a pagamento, cui il Comune assolve sostenendo le fasce deboli.

La battaglia cittadina per l’introduzione di sezioni a tempo pieno nella scuola aviglianese sarà una battaglia politica cittadina.

Nell’ambito dei servizi associati, i tagli di trasferimenti regionali alla Comunità Montana impongono nuova modalità di gestione del servizio consortile del nido con affidamento totalmente a privati per risparmio di spesa.

Sul piano dei servizi dei rifiuti, il tema della fusione Aysel Artforma e della nuove modalità di affidamento del servizio rifiuti, nonché del ruolo dell’Aysel nel futuro saranno al centro del dibattito politico e amministrativo.

Si appoggerà questo processo che permetterà una semplificazione del controllo, così come, a livello di Società di gestione Aysel e Artforma, si lavorerà per una loro fusione più efficacemente economica.

La **mobilità sostenibile** è un obiettivo prioritario di questa amministrazione.

La difficile problematica del **TAV** ha reso necessario un impegno sia nella direzione del confronto con i Sindaci delle due Comunità Montane, della Gronda e della Val Sangone, sia nella ricerca del dialogo e del confronto con Governo, Provincia e Regione per costruire un’opposizione forte e motivata alla nuova infrastruttura e per costruire la proposta di immediate soluzioni per il miglioramento del servizio ferroviario e il passaggio delle merci da gomma a rotaia.

Di uguale importanza appare l’attenzione da riservare ai Comuni dell’area metropolitana, con i quali siamo accomunati dall’utilizzazione di servizi e da esigenze di politiche dei trasporti, primo fra tutti il nuovo servizio ferroviario metropolitano, ma anche il miglioramento e il potenziamento del servizio pubblico esistente. A tal fine si tenterà un’azione comune tra i Comuni –Porta del Servizio Ferroviario Metropolitano per richiedere l’attualizzazione del progetto.

Numerosi inoltre i progetti con i Comuni limitrofi per il miglioramento della mobilità e che sono stati presentati per finanziamenti europei. Tali progetti prevedono di costruire l'ottica nuova del confronto e dello studio comune, anche per creare una comune sensibilità e linguaggio per affrontare un problema strategico della modernità.

La nuova amministrazione regionale attuerà la Legge regionale di riordino dei Parchi. Si parteciperà in modo attivo per la ricerca di un ruolo importante del Parco di Avigliana. Non si vorrà perdere con l'accorpamento una trentennale collaborazione tra Enti che ha garantito un forte miglioramento dell'ambiente, una fruizione sociale e turistica progressiva in termini di numero e qualità, ma anche un obiettivo e scientifico miglioramento della qualità delle acque, degli scarichi e della biodiversità.

Anche sul piano della programmazione turistica, la partecipazione alla programmazione dell'ATL unica, la partecipazione attiva al programma regionale "Tesori d'arte e cultura", nonché a Corona verde per il nascente parco agroalimentare della Dora, dovranno riconoscere ad Avigliana il ruolo di polo importante turistico.

Si ricorda che importanti protocolli di intesa con Enti universitari ed enti di formazione (Facoltà di veterinaria, COREP) stanno finalmente dando, sul piano delle collaborazioni, delle attività e degli stage i primi risultati concreti.

Tutto ciò premesso, gli obiettivi principali che l'amministrazione perseguirà saranno:

1. ADEGUAMENTO DELLO STATUTO E DEI REGOLAMENTI COMUNALI ALLE MODIFICHE DEL TESTO UNICO 267/2000 ED INTRODUZIONE DI SISTEMI DI E-GOVERNAMENT.

- **Gestione ed ampliamento dei sistemi informatici:** creazione di una banca dati accessibile a tutti gli uffici, aggiornamento misure di sicurezza sul trattamento dei dati individuali.,
- Creazione di un sistema di individuazione e controllo degli obiettivi principali dell'Amministrazione

2. INTERVENTI SULLA DOTAZIONE ORGANICA E SULLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Spostamento a "La Fabbrica" dell'ufficio cultura, sport, politiche sociali e formazione nuovo personale biblioteca per mobilità interna
- Controllo urbanistico e fiscale per accertamenti catastali, relative ICI e TARSU e aggiornamento di banca dati informatizzata.

3. ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELL'AZIONE DELLE ASSOCIAZIONI LOCALI E DI INCORAGGIAMENTO DELLA COOPERAZIONE CON GLI ORGANISMI SOVRA COMUNALI, FAVORENDO LA PARTECIPAZIONE ATTRAVERSO UNA CORRETTA E TRASPARENTE INFORMAZIONE

Comunicazione

- Miglioramento del sito comunale
- Digitalizzazione degli archivi comunali

Rete civica

- Attuazione fase sperimentale

Sanità

- Piani e profili di salute: Attivazione tavoli di lavoro per la stesura dei Piani e Profili di Salute del distretto e per attivare politiche di prevenzione e garantire servizi ai cittadini, sia a livello di Ospedale cittadino, sia di assistenza domiciliare, nonché di attività informativa per migliorare comportamenti e stili di vita
- Ospedale e ristrutturazione con fondi ex Art. 20. Impegno per localizzazione nuovi servizi e per la salvaguardia dell'ospedale all'interno della riorganizzazione sanitaria della Regione

Rifiuti

- Fusione Acsel Artforma, razionalizzazione passaggi, sostegno a revisione Legge 4 e abolizione dei Consorzi

4. BLOCCARE LA TENDENZA AL DEPOTENZIAMENTO DEL RUOLO DELLA CITTÀ DIFENDENDO LE FUNZIONI ATTUALI ED INDIVIDUANDONE DI NUOVE CONNESSE ALLA POSIZIONE DI CERNIERA DI AVIGLIANA FRA LA COMUNITÀ MONTANA BASSA VALSUSA, VALSANGONE, L'AREA METROPOLITANA E TORINO STESSA.

Piano strategico: intervento attivo nelle linee del piano strategico di territorio vasto

Rapporti con Provincia, ANAS, SITAF

- Elaborazione di uno studio per monitorare flussi di traffico in zona Variante 589 e Corso Europa
- Studio con ANAS problematiche connesse alla nuova viabilità aviglianese (Corso Europa, Corso Torino)

Servizio Ferroviario Metropolitano

- Ruolo attivo per l'inserimento di Avigliana nel Sistema ferroviario metropolitano
- Informazione ai cittadini

TAV

- Informazione ai cittadini sulla attuale progettazione che tocca il territorio aviglianese
- Ricerca di ruolo attivo sulle politiche trasportistiche di trasporto locale e intermodalità

Balneabilità e risanamento Laghi

- Attivazione Contratto di lago

3.4.1	Descrizione del programma: 2) Polizia municipale
--------------	---

Rientrano nel sottoprogramma tutte le attività che fanno riferimento alla delega del Sindaco alla polizia municipale.

Le attività gestionali relative sono svolte prevalentemente dall'Area di Vigilanza.

3.4.2	Motivazione delle scelte
--------------	---------------------------------

La caotica viabilità aviglianese è certamente uno dei problemi maggiormente sentito dai cittadini e richiede una sempre maggiore presenza di vigili sul territorio. Da questa situazione deriva anche il senso di insicurezza a vivere la città da pedone o da ciclista, specie per i cittadini più indifesi, come i minori, nonché la richiesta della presenza dei vigili per controllare l'accesso alle scuole, poste comunque in zone ad alto traffico, non solo cittadino ma anche sovra comunale.

Questo è sicuramente una delle priorità cui uniformare le politiche dell'Amministrazione, anche al fine di avviare cambiamenti nei comportamenti, che inducano alla riduzione del traffico automobilistico e vedano nella pedonabilità un mezzo per aumentare la salute dei cittadini. Rientra nella attuale programmazione, la presenza in strada della polizia municipale e delle forze dell'ordine, in una concezione non solo repressiva ma soprattutto preventiva e d'aiuto alla cittadinanza.

L'apertura della Circonvallazione permette di riprogettare la città e la sua vivibilità in nome di una migliore qualità della vita.

Il Piano Urbano del Traffico, la revisione del centro abitato secondo le modalità delle Z30 e delle ZTL sono occasioni per ristudiare la città nell'ottica non solo di una maggiore vivibilità, ma anche di maggiore sicurezza.

3.4.3

Finalità da conseguire

Il Comune di Avigliana si pone come obiettivo prioritario in questo settore quello di dedicare particolare attenzione alla sicurezza e tranquillità dei cittadini, vigilando contro i comportamenti che arrecano disturbo alla quiete, decoro e pulizia.

Importante e fondamentale sarà anche l'opera di prevenzione svolta dalla polizia urbana, attivata attraverso sia specifiche informazioni, sia attraverso la ricerca di un rapporto più diretto e dialettico con la cittadinanza. I filoni di intervento sono così sintetizzabili:

RIVOLGERE L'ATTENZIONE DELLA POLIZIA LOCALE ALLE ATTIVITÀ LEGATE AL CONTROLLO DELLA QUALITÀ DELLA VITA, DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO. INTENSIFICARE L'ATTIVITÀ DI PREVENZIONE SENZA DIMENTICARE CHE SOLTANTO IL RISPETTO DELLE REGOLE DA' LEGALITÀ'.

Mobilità sostenibile

- Predisposizione/attivazione progetti, iniziative, campagne, legate alla mobilità sostenibile a partire dai plessi scolastici, intensificando la collaborazione all'interno del tavolo di Agenda 21 della Provincia;
- Costante vigilanza sulla corretta attuazione dei progetti già attivi quali Z.T.L. scolastiche, Piedibus;
- Fattiva collaborazione con l'Area Tecnico Manutentiva nello studio di nuove Z30, piste ciclabili, zone a Traffico Limitato

Controllo territorio e Vigilanza Stradale

- Progetto Sicurezza da svolgere in collaborazione con agenti esterni
- Costante attività di prevenzione sul territorio con una presenza più accentuata nei punti critici, con riferimento alla sinistrosità, della città
- Intensificazione controlli aree di sosta regolate da disco orario per assicurare una corretta rotazione, eventualmente anche con l'ausilio di ausiliari del traffico
- Controllo vie accesso centro storico con particolare attenzione ai non residenti
- Controllo divieti di sosta con particolare attenzione alle aree riservate alle persone diversamente abili

Vigilanza Ambientale

- Consolidare la sensibilità ambientale favorendo la crescita formativa del nucleo ecologico interno al Corpo;
- Potenziare la collaborazione con l'Area Ambiente ed Energia creando le condizioni per un miglioramento delle procedure comuni relative al controllo sull'abbandono dei rifiuti, della raccolta differenziata, dei veicoli abbandonati;
- Intensificare la collaborazione con i Tecnici Arpa per costruire le basi per interventi di prevenzione/repressione più qualificati;
- Attivare iniziative, campagne legate alla tutela e al comportamento degli animali;
- Consolidare la collaborazione con il gruppo degli Ecovolontari e con le Associazioni presenti sul territorio;

3.4.1	Descrizione del programma: Investimenti, Protezione civile
--------------	---

Rientrano nel programma tutte le attività che fanno riferimento alla delega assessorile alla programmazione degli investimenti e protezione civile.

Le attività gestionali relative sono svolte prevalentemente dall'Area LL.PP. , dall' Area Ambiente e Energia dall'Area Tecnica (Settore Urbanistica), dall'Area Amministrativa (Settore Segreteria e Affari Generali) e dal Direttore Area Servizi Civici e di Supporto:

3.4.2	Motivazione delle scelte
--------------	---------------------------------

Per seguire meglio le molteplici vocazioni del territorio aviglianese e le esigenze economiche e sociali di una zona costretta tra l'area metropolitana e la Valle è stata ritagliata una delega tesa a rafforzare le attività di programmazione e socioeconomiche nel medio periodo anche trattate dagli assessorati tradizionali nel breve periodo.

Questa scelta impone un modo di lavorare interassessorile e intersettoriale che consente di trattare scelte di prospettiva legate a mille condizionamenti che non rientrano facilmente nelle competenze tradizionali. I vari tipi di Carte di qualità (Agenda 21, Village Terraneo, eventuali certificazioni, le azioni promosse da altri Enti e dedicate solitamente a comuni di dimensioni maggiori di Avigliana (risparmio energetico, corridoi ecologici, edilizia residenziale pubblica ...).

Al fine di riorganizzare in un unico programma le varie azioni volte a realizzare un'idea di città in miglioramento per la qualità della vita e dell'ambiente si è aderito nel 2009 al Patto dei sindaci. Nel 2010 , in forma interassessorile, sarà necessario dare seguito al piano di azione per realizzare gli impegni presi a Bruxelles.

Una politica di investimenti si basa dunque su una visione generale e complessa del sistema territorio e dei suoi bisogni, sulle scelte politiche di risposta a quei bisogni, , nonché sull'analisi delle risorse e dei possibili canali di finanziamento.

Protezione del territorio dal rischio idrogeologico e scelte di sua trasformazione, sia in senso economico, sia di miglioramento della qualità della vita rispetto alla centralità della persona e del cittadino sono i parametri di azione dell'Amministrazione e dell'attuazione delle specifiche funzioni.

3.4.3	Finalità da conseguire
--------------	-------------------------------

L'amministrazione di Avigliana mira a sostenere le iniziative infrastrutturali condivise, soprattutto nell'ambito delle opere per le Olimpiadi, e ad accentuare l'attenzione critica verso le opere trasportistiche che vengono ventilate senza un coinvolgimento diretto o indiretto del Comune e che paiono puntare ad un uso del territorio incapace di valutare le ricadute sulle peculiarità socioeconomiche dell'aviglianese. Non sempre grandi investimenti sono automaticamente fattore di sviluppo se non si adattano al territorio nel suo insieme o ad un territorio pluricentrico come quello dell'aviglianese e della Valsusa.

Negli anni passati si sono ottenute molte infrastrutture che mancavano ad Avigliana moltiplicando le modeste risorse comunali con finanziamenti sovracomunali destinati allo sviluppo dell'industria, dei servizi e del turismo. Anche nel futuro occorrerà procedere con questa impostazione, ricercando ovunque possibili finanziamenti da parte di enti sovracomunali e di privati e accentuando l'attenzione sulle loro ricadute positive e negative.

Nelle scelte delle opere future occorre dare la priorità al completamento delle opere avviate dalla SITAF curandone la realizzazione e la gestione sulla base di principi di partecipazione e responsabilizzazione. La realizzazione della circonvallazione alla SS 589 deve costituire l'occasione per risolvere problemi di

congestione viaria ma anche per rendere accettabile la visitabilità del Lago, del Centro Storico e l'accesso alla Sacra di San Michele. Modestissimi incrementi di spesa o modifiche di spesa potrebbero risolvere le storiche carenze di punti di interscambio sui Laghi per i visitatori.

Il territorio del Comune di Avigliana ha caratteristiche di straordinario pregio per le bellezze naturali e le vestigia storiche. Oltre ad essere di per sé un elemento che molti altri ci invidiano, per la qualità della vita nella nostra città, esso è da considerare come un'importante risorsa economica in relazione alle attività turistiche. È evidente quindi l'importanza di una gestione attenta e lungimirante del nostro territorio. Tra l'altro non va dimenticato che esso è soggetto a peculiari rischi di tipo idrogeologico, trovandosi nella zona di sbocco della Dora nella pianura dell'anfiteatro morenico e dei torrenti laterali nel bacino dei Laghi dotato di controtendenze tipiche dei delta fluviali.

Bisognerà quindi che in questo campo venga seguita la via dello "sviluppo sostenibile". Ciò non richiede che si impediscano nuove realizzazioni al di fuori della zona dei Laghi e delle colline verso Giaveno e Reano da rispettare per quel che sono, bensì significa condizionare i progetti alla eliminazione dei possibili effetti negativi sul territorio e sulla qualità della vita dei cittadini. Il tutto per non subire effetti negativi di cui tutti dopo dovranno subire le conseguenze, che saranno da pagare posticipatamente in ogni caso ad un prezzo maggiorato.

Il grande lavoro preventivo e di tutela idrogeologica affrontato negli anni '90 pur avendo risolto molti problemi, non li ha eliminati tutti. Molto resta da compiere per conciliare le ragionevoli espansioni residenziali alla sicurezza idrogeologica e al funzionamento dei sistemi infrastrutturali fognari Ex ACSEL che si sono aggiunti a quelli precedenti del Consorzio Area 16 con ricadute negative da eliminare. La recente trasformazione dell'ACSEL e la permanenza di SMAT deve prendere piena consapevolezza dei limiti esistenti.

Le amministrazioni passate hanno consentito inoltre la formazione di patrimoni di grande importanza, in termini di aree e immobili di proprietà del comune.

Tale patrimonio deve continuare a costituire un'occasione di abbellimento e di valorizzazione della città che può essere migliorato tramite permuta, vendite, riconversioni, dismissioni su operazioni di grande respiro finalizzate al recupero del Centro Storico, al potenziamento occupazionale, alla ricollocazione delle imprese, all'acquisizione di aree di rilevante valore ambientale, alla pratica dello sport del turismo, alla predisposizione di siti per valorizzare l'Associazionismo e le ONLUS che si occupano del disagio.

L'iniziativa congiunta dei privati, del Comune e delle Parrocchie ha consentito l'inversione della tendenza all'abbandono del Centro Storico riaprendo prospettive di sviluppo. Essa dovrà continuare ad essere incentivata con ricorso a tutte le misure più idonee di tipo urbanistico, di incentivazione economica, di rigida repressione dell'abusivismo strisciante e di un recupero delle forme di degrado, legate soprattutto a lavori non completati o difformi che hanno prodotto ferite non ancora emarginate.

In questi ultimi anni il Parco ha accentuato la sua attività, attraverso varie iniziative per la sua riqualificazione. Varie iniziative sovra comunali possono essere eseguite col suo concorso, sia quelle legate all'Asse della Dora, alla collina morenica, all'attribuzione di competenze sui biotopi di Monte Cuneo e Caselette, a deleghe specificatamente attribuibili dal Comune. La richiesta di una modesta rettifica dei propri confini per inglobarvi dinamitificio e San Bartolomeo, andranno eseguite con attenzione.

In questi anni dunque si è operato con specifiche finalità.

Si è investito per la sicurezza dei cittadini e per il sostanziale miglioramento della viabilità cittadina, attraverso un sistema di marciapiedi, piste ciclabili, parcheggi, interventi di ricucitura tra le parti della città atti a migliorare la qualità della vita.

Queste operazioni si collocano nel quadro più ampio di riflessione e azione sul sistema trasportistico. Ci si riferisce alla costruzione della Variante alla 589, la sistemazione di Corso Europa, il Movicentro, le azioni intraprese sulla Metropolitana, la ricerca di attivazione di un sistema di Bus in accordo con Comunità Montana e di navette per la Sacra di San Michele.

A ciò si aggiungano tutte le attività svolte con la Provincia per la mobilità sostenibile.

Si è recuperato, con acquisti e ristrutturazioni, un patrimonio architettonico peculiare di Avigliana, operando attraverso la ricerca di finanziamenti consistenti per una sua rivitalizzazione in funzione prima di tutto abitativa, poi turistica del medesimo.

Il Piano di recupero urbano, I Contratti di quartiere, la pista circumlacuale, Cento città, sono pensati in un sistema integrato dove la città, diventando più vivibile, diventa anche più bella e appetibile per operazioni turistiche.

A ciò si aggiungano gli investimenti fatti sia sul piano dei servizi all'industria, di cui "La Fabbrica" è centro importante per formazione e convegni, così come il Centro per lo studio della biodiversità costituisce il primo nucleo di un'attività di ricerca scientifica che noi vorremmo si radicasse nel tempo in modo significativo nel territorio.

L'attività culturale volta a valorizzare edifici di particolare pregio storico, acquisizione e studi di siti archeologici, potenziamento di archivi e biblioteca, potenziamento di attività culturali mirano a far diventare Avigliana il centro di riferimento di un territorio più ampio. A ciò si aggiunga una politica importante sia sulle strutture sportive sia su quelle ricettive, che offrono servizi importanti, insieme agli investimenti privati, anche per la fruizione delle bellezze del territorio, vivibili anche attraverso attività all'aperto.

Patto dei sindaci

- Piano d'azione realizzazione del fotovoltaico e rd efficienza energetica edifici comunali

Piano coordinamento degli orari

- Stesura del piano
- Candidatura per le prime azioni individuate

Edilizia scolastica ed edifici comunali

- Studio sulla staticità degli edifici comunali
- Primi interventi edilizia scolastica
- Risparmio energetico edifici comunali
- Piscina
- Palazetto dello sport (tribune)

"La Fabbrica"

- Nuova convenzione con Istituto di formazione per mantenere attività di formazione a "La Fabbrica"
- Spostamento ufficio cultura a "La Fabbrica" per gestione teatro e biblioteca

3.4.1	Descrizione del programma: 4) Bilancio e Tributi
--------------	---

Rientrano nel programma tutte le attività che fanno riferimento alla delega assessorile a bilancio e tributi.

Le attività gestionali relative sono svolte prevalentemente dall'Area Economico-Finanziaria (Settore Ragioneria e Settore Tasse e Tributi).

3.4.2	Motivazione delle scelte
--------------	---------------------------------

BILANCIO DI PREVISIONE

Patto di stabilità

La legge di stabilità n. 220/2010, ha nuovamente introdotto un cambiamento normativo fissando per l'anno 2011 un contributo al risanamento dei conti pubblici da parte del comparto "Comuni" di 4 miliardi Euro di cui 1 miliardo e 500 milioni derivanti da minori trasferimenti.

Le nuove disposizioni prevedono inoltre che l'obiettivo programmatico del patto di stabilità sia individuato sulla base della spesa corrente media sostenuta nel triennio 2006/2008 con l'applicazione di opportuni meccanismi "correttivi"; in sintesi per il Comune di Avigliana, mentre per l'anno 2010 era richiesto un saldo entrate - spese non inferiore a Euro -11.000,00, per l'anno 2011 tale saldo dovrà raggiungere almeno Euro +446.511,46, e per ciascuna delle annualità 2012 e 2013 Euro +673.227,17. Come per il 2010 viene confermata la caratteristica "ibrida" di tale saldo che viene calcolato conteggiando accertamenti e impegni di parte corrente e riscossioni e pagamenti per gli investimenti.

Appare evidente che a legislazione vigente il rispetto degli obiettivi diventi sempre più impegnativo sia in considerazione dei sempre maggiori miglioramenti richiesti, sia a seguito del venir meno di deroghe e agevolazioni concesse negli anni precedenti; la gestione dei pagamenti inerenti alle opere in corso, così come l'attivazione di nuove opere, continua ad essere il problema principale di gestione per il rispetto del Patto.

Viene confermato anche per il triennio 2011/2013 l'obbligo della dimostrazione del rispetto di detto obiettivo già in sede di bilancio previsione mediante compilazione di idoneo prospetto la cui compilazione comporta sempre più pesanti difficoltà soprattutto riguardo alla valutazione sulla consistenza reale dei flussi di cassa. Occorre quindi un sistema di monitoraggio continuo degli andamenti gestionali che consenta l'eventuale adozione di misure correttive che necessariamente dovranno concretizzarsi in scelte di natura politica o sul fronte delle spese correnti o nella scelta di ritardare il pagamento o di non procedere al finanziamento di investimenti pur in presenza di risorse disponibili.

Anche quest'anno è prevista, seppure con differenti modalità, la possibilità da parte della Regione di adattare per gli enti del proprio territorio le regole e i vincoli previsti dalle norme nazionali in materia di patto di stabilità con un gioco di compensazioni incrociate favorito da meccanismi di incentivi e sanzioni e fermo restando il rispetto, garantito dalla stessa Regione, dell'obiettivo complessivamente determinato. Nel 2010 il "patto regionalizzato" attuato dal Piemonte ha permesso al nostro Comune di effettuare maggiori pagamenti in conto investimenti per Euro 310.000,00, ma la possibilità di ottenere analogo beneficio nel 2011 è notevolmente compromessa sia dai maggiori obiettivi richiesti alla totalità dei Comuni e alla Regione stessa, sia dalle introdotte modifiche legislative, peraltro non ancora completamente definite.

Si fa presente che, per il 2010, il Comune di Avigliana ha rispettato le norme in materia di patto di stabilità.

Stesura bilancio triennale 2011/2013

Il bilancio 2010 è ancora caratterizzato dalla presenza di entrate di natura "eccezionale" derivanti dall'attività di accertamento TARSU in corso, per un totale di circa 700.000,00 euro che hanno consentito di chiudere l'esercizio senza particolari difficoltà nonostante la riduzione dei trasferimenti statali di euro 272.000,00. Nella programmazione triennale anche a seguito dell'ulteriore riduzione di trasferimenti statali che porta a un taglio complessivo di circa 445.000,00 Euro, ci si è trovati di fronte alla necessità di rivedere gli impieghi finanziari in materia oculata così da consentire il mantenimento degli standard gestionali e la copertura dei nuovi maggiori costi derivanti dai tassi inflattivi sui costi consolidati, in particolare quelli per utenze e dagli oneri gestionali conseguenti all'attivazione di nuove strutture.

Fino all'esercizio 2011 e comunque fino all'attuazione del federalismo, resta confermato il blocco della leva fiscale attuato con l'art. 77-bis, comma 30, del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 che impedisce di agire sulle tasse comunali (abolizione ICI prima casa, congelamento addizionale IRPEF) e permette di agire solo su TARSU e tariffe.

La scelta politica è stata comunque quella di lasciare invariate tutte le tariffe dei vari servizi per lo più diretti alle famiglie quali le mense ed i trasporti scolastici.

Tarsu

Il grande lavoro in corso, grazie anche alla collaborazione dell'ACSEL, su attività di accertamento ha permesso di ridurre per l'anno 2010 del 10% la TARSU e, secondo le previsioni, di almeno il 5% per il presente anno. Si sta dunque conseguendo l'obiettivo non solo di contenere, ma anche ridurre il costo del servizio a carico dei cittadini attraverso una più corretta equità fiscale.

Ci si attiverà, nel corso dell'anno, perché uno degli obiettivi individuato dai sindaci della società, cioè il passaggio a tariffa, sia oggetto di un primo studio previsionale. Deve essere comunque considerato che per il quarto anno consecutivo, le norme finanziarie hanno vincolato tale scelta e non aiutano anella chiarezza

normativa. L'iter parlamentare di approvazione del federalismo fiscale rende ancora più incerta la programmazione in vista di cambiamenti normativi chiari.

Si agirà ora insieme agli altri comuni della Valle, sul contenimento della spesa di raccolta con un piano di riduzione dei passaggi.

INVESTIMENTI

Rimandando al 3° sotto programma per gli interventi che l'Amministrazione intende avviare, in relazione alle entrate per il finanziamento degli stessi si evidenzia che, come noto, si è proceduto all'aggiornamento degli oneri di urbanizzazione vigenti dal 1994, in relazione al tasso inflativo. Tale adeguamento avverrà anche nel corso del 2011.

3.4.3	Finalità da conseguire
-------	------------------------

Le priorità operative del 2011 sono riportate nei punti che seguono, perseguendo finalità di sono ispirate da un lato nell'economicità della gestione e dall'altro nell'ottimizzazione del servizio al cittadino.

In dettaglio:

1. VERIFICA ED ACCERTAMENTO VIOLAZIONI PER ICI E TARSU.

- Il 2011 sarà l'esercizio di conclusione nella verifica delle posizioni fiscali in tema di ICI e di TARSU (soprattutto) utilizzando anche la banca dati catastale dell'Urbanistica,
- Proseguirà l'aggiornamento della Banca dati fiscale, per ottenere uno strumento aggiornato di pianificazione fiscale del territorio, in stretta collaborazione con l'attività dell'ufficio urbanistica.

2. RISPETTO VINCOLI POSTI DALLE NORME IN MATERIA DI PATTO DI STABILITÀ

- Nell'esercizio verrà posta massima attenzione con costanti monitoraggi e valutazioni su tutti gli aspetti gestionali che potrebbero alterare il raggiungimento di tale obiettivo. Tali sistemi consentiranno eventualmente di porre tempestivo rimedio a situazioni anomale rilevate.

3. CONTROLLO DI GESTIONE

- Il controllo continuo della spesa è oggi un obiettivo che le nuove finanziarie perseguono indipendentemente dalle modalità previste per garantire il rispetto del patto di stabilità. Tutte le aree dovranno quindi essere coinvolte nel mantenimento e, ove possibile, il miglioramento dei livelli di efficacia seppure in un'ottica di contenimento della spesa.

4. RICERCARE CONTRIBUTI UE, STATALI, REGIONALI PER IL FINANZIAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE, AL FINE DI RIDURRE L'ASSUNZIONE DI MUTUI .

- Numerosi gli interventi LL.PP. finanziati con contributi esterni (in particolare Regione e Provincia; in precedenza anche Stato e UE). Attualmente i mutui a carico del Comune assommano a Euro 1.988.204,70 (debito residuo al 31/12/08) con un onere finanziario a bilancio 2010 di euro 88.112,00 per quota interessi e 197.475,00 per quota capitale. In tale materia si evidenzia come un progetto congiunto uffici LLpp e Ragioneria, ha consentito, tramite la verifica degli importi in ammortamento di mutui inerenti opere ormai collaudate, la riduzione della quota annua di ammortamento di euro 83.000,00 circa comprensivi di quota interessi e quota capitale.

3.4.3.1	Investimento
----------------	---------------------

Per la realizzazione del programma la spesa per investimenti programmata è di 114.975,00 euro per l'anno 2011, 198.175,00 euro per il 2012 e 218.675,00 per il 2013.

3.4.3.2	Erogazione di servizi di consumo
----------------	---

Per la realizzazione del programma, la spesa per erogazione di servizi di consumo programmata è di 2.657.483,00 euro per l'anno 2011, 2.463.564,00 euro per il 2012 e 2.379.406,00 per il 2013.

3.4.4	Risorse umane da impiegare
--------------	-----------------------------------

Per la realizzazione del programma sono disponibili, oltre al Direttore Generale e per lo più in modo promiscuo con gli altri programmi, n. 39 dipendenti di ruolo (Aree Amministrativa, Servizi Civici e di Supporto, Economico-Finanziaria, Tecnica LLpp. Ambiente e Energia, Vigilanza) di cui n. 5 posizioni organizzative responsabili di area, n. 1 posizione organizzativa Direttore di Area a tempo determinato con incarico ad alto contenuto professionale, e n. 2 unità part time.

3.4.5	Risorse strumentali da utilizzare
--------------	--

Per la realizzazione del programma sono disponibili normali attrezzature necessarie all'espletamento dei servizi connessi (stabili, impianti, attrezzature informatiche e non, mobili, arredi, autoveicoli, ecc.).

3.4.6	Coerenza con il piano regionale di settore
--------------	---

Il Programma è coerente con il Programma regionale di sviluppo.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

20 - BILANCIO E TRIBUTI, PERSONALE, INVESTIMENTI, POLIZIA MUNICIPALE, LEGALE, RIFORME STATUTARIE, PROTEZIONE CIVILE

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
ENTRATE SPECIFICHE			
ADDIZIONALE CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	136.000,00	136.000,00	136.000,00
ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	151.850,00	151.850,00	151.850,00
ALTRI TRIBUTI SPECIALI	76.000,00	76.000,00	79.000,00
INTERESSI ATTIVI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
RISORSE FINALIZZATE CODICE STRADALE	190.000,00	190.000,00	190.000,00
SANZIONI	500,00	500,00	500,00
SCOMPUTO ONERI URBANIZZAZIONE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	1.675,00	1.675,00	1.675,00
Totale (A)	581.025,00	581.025,00	584.025,00
PROVENTI DEI SERVIZI			
DIRITTI SEGRETERIA	20.075,00	20.075,00	20.075,00
PROVENTI DA MENSA DIPENDENTI	11.000,00	11.000,00	11.000,00
PROVENTI DA SERVIZI DIVERSI	33.500,00	37.500,00	33.500,00
PROVENTI STRAORDINARI	1.500,00	700,00	0,00
PROVENTI VARI	93.300,00	84.750,00	59.000,00
Totale (B)	159.375,00	154.025,00	123.575,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI			
COMPARTECIPAZIONE IRPEF	182.140,00	182.140,00	182.140,00
I.C.I - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	1.790.118,00	1.574.049,00	1.537.841,00
PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	30.000,00	168.500,00	168.500,00
ALTRI PROVENTI PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	20.000,00	0,00	0,00
CONCESSIONI CIMITERIALI	9.800,00	2.000,00	2.000,00
Totale (C)	2.032.058,00	1.926.689,00	1.890.481,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.772.458,00	2.661.739,00	2.598.081,00

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

20 - BILANCIO E TRIBUTI, PERSONALE, INVESTIMENTI, POLIZIA MUNICIPALE, LEGALE, RIFORME STATUTARIE, PROTEZIONE CIVILE

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013							
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V % sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V % sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot			entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot			entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
2.657.483,00	95,9	0,00	0	114.975,00	4,14	2.772.458,00	26,9	2.451.564,00	92,1	12.000,00	0,45	198.175,00	7,44	2.661.739,00	28,2	2.379.406,00	91,6	0,00	0	218.675,00	8,41	2.598.081,00	28,5

Programma 21

Responsabile:

Per gli incumbenti di direzione politica e di controllo:

Assessore: **Arnaldo Reviglio**.

Per la gestione:

il Direttore dell'Area Ambiente ed Energia

il Direttore dell'Area Tecnico-Manutentiva – LL.PP.

il Direttore dell'Area Amministrativa

il Direttore dell'Area Servizi Civici e di Supporto

Politiche Ambientali, Aree Verdi, Agricoltura, Industria, Lavoro, Servizi Demografici e Cimiteriali, Gemellaggi.

3.4.1	1. Descrizione del programma
--------------	-------------------------------------

Rientrano nel programma tutte le attività che fanno riferimento alla delega assessorile.

Le attività gestionali relative sono svolte dall'Area Ambiente ed Energia (istituita nel maggio 2009), dall'Area Tecnico-Manutentiva LLPP, dall'Area Amministrativa, dall'Area Servizi Civici e di Supporto e dall'Area Vigilanza.

3.4.2	Motivazione delle scelte
--------------	---------------------------------

Le scelte dell'Assessorato per il 2011, in relazione al programma elettorale ed agli impegni assunti, riguardano la formazione, il perfezionamento ed il mantenimento dei seguenti processi (di cui si allega uno schema) dove si evidenziano le interazioni e le azioni complementari che l'Area Ambiente ed Energia ha con i programmi degli altri Assessorati:

- “Patto dei Sindaci” dopo la redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (SEAP) la prosecuzione delle attività per la diffusione ed attivazione delle azioni previste, nonché la ricerca di nuove per il conseguimento degli obiettivi prefissati;
- dopo l'approvazione dello Stato dell'Ambiente (DGC n. 274 del 28/12/2009) relativa alla registrazione Emas si è proseguito il lavoro nella definizione della valutazione degli aspetti ambientali significativi con individuazione della politica ambientale e la progettazione del Sistema di Gestione Ambientale. Dunque secondo le linee programmatiche per il 2011 si prevede la disamina dei precedenti documenti, la loro approvazione, la raccolta dei dati, l'adeguamento delle procedure ed il passaggio alle fasi conclusive;
- dopo numerosi incontri preliminari sono stati attivati due tavoli di lavoro del processo partecipativo di Agenda 21 Locale, uno sulla comunicazione e l'altro sull'energia;
- proseguire con il processo di Agenda 21 Locale, strettamente connesso con il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (Patto dei Sindaci). Si desidera introdurre parallelamente l'approccio di “Avigliana: Città in Transizione” (“Transition Town”). La Transition Town è quel movimento che “Ragionando fuori dallo schema corrente, possiamo in realtà riconoscere che la fine dell'era di petrolio a basso costo è un'opportunità piuttosto che una minaccia, e possiamo progettare la futura era a bassa emissione di anidride carbonica come epoca fiorente, caratterizzata da flessibilità e abbondanza”. Questo modo di ragionare, congeniale allo spirito di una comunità come quella di Avigliana, permetterà di favorire la sperimentazione e l'innovazione a livello locale e di contribuire a creare le basi per cogliere le opportunità che deriveranno dall'inevitabile transizione dell'attuale modello di sviluppo, incluse quelle imprenditoriali e occupazionali.

- Informazione Formazione Educazione Ambientale (In.F.E.A.). Sono riprese le attività formative, presso le sedi della Provincia di Torino e dopo la pausa seguita all'insediamento della nuova Giunta Regionale sono state definite le candidature del nuovo InFEA. L'amministrazione parteciperà ai seguenti processi: come capofila, come stabilito in uno dei precedenti protocolli, per la rete che gravita sulla Collina Morenica Rivoli-Avigliana "tra laghi e colline..."; mentre come partner nella rete del contratto di fiume del Torrente Sangone denominato "Idra3", in "Sacra Natura", ne "la Doira" con l'ambito della zona di salvaguardia della Dora Riparia, in "TERA" nel campo energetico ed infine sul tema dei rifiuti con le scuole secondarie superiori ed Acsel;
- prosecuzione delle attività al Tavolo di Lavoro del Protocollo sugli Acquisti Pubblici Ecologici (APE) della Provincia di Torino e quello del tavolo nazionale di A21 specifico del GPP (Green Public Procurement) e con Procura+. Collaborazione con tutti gli uffici comunali per la diffusione e il rispetto del Protocollo, con l'apporto anche di definizioni nelle procedure, e per conseguire un efficace monitoraggio non solo ai fini del protocollo medesimo ma degli altri processi in atto: Emas, Patto dei Sindaci, con conseguente coinvolgimento nel processo volto all'adesione al Protocollo APE delle altre scuole avigliesi;
- da anni l'esperienza acquisita per la certificazione delle strutture ricettive con il marchio Ecolabel Europeo ha caratterizzato molte delle attività dell'Amministrazione, dalla formazione operativa con un nuovo approccio culturale dei funzionari all'introduzione e formalizzazione di nuovi concetti nei regolamenti, che con la nuova programmazione si intende rinnovare, inoltre è da portare a termine la candidatura del campeggio comunale; proseguire come negli anni passati l'attività di sensibilizzazione per questo servizio, offrendo gratuitamente alle strutture presenti sul territorio comunale l'opportunità di questa prestigiosa eccellenza e la promozione dei prodotti, che come è avvenuto nella recente settimana europea della riduzione dei rifiuti, l'Amministrazione ha distribuito a tutte le scuole presenti sul territorio di ogni ordine e grado delle risme di carta riciclata certificata Ecolabel europeo. Anche per l'anno in corso si proseguirà la partecipazione ai tavoli di lavoro, presso ISPRA, del gruppo ristretto per la definizione dei criteri Ecolabel europeo gruppo edifici e presso ARPA PIEMONTE del gruppo piemontese delle strutture certificate;
- in stretto contatto con la programmazione del Sindaco e dell'Area Vigilanza di cui è il Comandante è il referente di progetto, come ormai da anni, continuerà l'attività e la partecipazione formativa ed operativa al tavolo di A21 Strade più belle e sicure della Provincia di Torino. Sempre sulla mobilità sostenibile sarà cura dell'Area Ambiente ed Energia implementare e mettere in servizio i box-Bike presso il Movicentro e valutare la possibilità di attivare una nuova forma sociale di Bike Sharing;
- l'attivazione dello strumento di programmazione negoziata denominato "Contratto di Lago" rappresenta per l'Area Ambiente ed Energia un grande stimolo di partecipazione attiva ai lavori secondo il cronoprogramma proposto dalla Provincia di Torino ed un momento di profonda formazione innovativa propria di questi processi complessi. Prossimi impegni la definizione del "contratto di lago", la sincronizzazione delle progettazioni tra i vari portatori d'interesse e le altre attività che ne derivano;
- con il consolidamento della nuova Area, nell'ambito della Direttiva quadro sulle acque, il contratto di lago e il redigendo Sistema di Gestione Ambientale (SGA) di EMAS andrà formulato e definito un nuovo approccio metodologico rispetto alla balneabilità delle acque del Lago Grande, dove l'attività sarà basata su questi principali elementi chiave: - protezione di tutte le acque, superficiali e sotterranee, - prendere in considerazione tutti gli impatti, raggiungimento dello stato di qualità buono entro il 2015 per tutte le acque, definizione della qualità delle acque definita in termini di stato chimico, biologico e morfologico, per poi essere traslata a tutte le acque;
- si rimane disponibili a proseguire l'attività al tavolo di lavoro per gli ulteriori sviluppi dell'area di salvaguardia della Dora Riparia che interessa i comuni del Patto Territoriale Zona Ovest allargato a tre della nostra Comunità Montana: Almese, Avigliana e Caselette;
- mantenimento delle relazioni con il Parco dei Laghi di Avigliana e dell'attenzione per il SIC e per il SIR;
- mantenimento delle attività e relazioni con la Provincia di Torino relative al Masterplan della Collina Morenica;
- proseguire il lavoro al tavolo dell'Osservatorio della sostenibilità ambientale istituito tra il Parco dei Laghi di Avigliana, Comune ed Istituto Galileo Galilei;

- la complessa tematica dei rifiuti, con analisi, strategie e piani di miglioramento rispetto alla raccolta differenziata, alle impurità, alla riduzione dei medesimi (imballaggi), al compostaggio, al Centro di Racconta CdR, oltre a curare i rapporti con CADOS, ACSEL S.p.A., ARFORMA S.p.A., programmazione pulizia strade, programmazione interventi ante e post manifestazioni; per molte delle attività si cercherà di ottimizzare le procedure per rendere più efficaci gli interventi verificando i tempi delle richieste e gli obiettivi fissati nel SEAP; con l'Area Economico Finanziaria si provvederà di provvedere alla semplificazione delle procedure contabili; compito dell'Ufficio sarà quello di curare tempestivamente gli interventi di derattizzazione e disinfezione dei plessi scolastici e degli altri immobili ovvero spazi pubblici;
- in collaborazione con l'Area Vigilanza, si provvederà a rendere operativa la nuova convenzione con le Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) della Provincia di Torino che coadiuveranno l'Ufficio a controllare il territorio al fine di circoscrivere con questa azione gli abbandoni di rifiuti sul territorio a volte pericolosi (amianto) e attivare degli interventi mirati di sensibilizzazione per migliorare la raccolta differenziata presso gli operatori del mercato e della fiera agricola;
- prosecuzione della proficua collaborazione con il Gruppo comunale degli Ecovolontari;
- con l'Area Urbanistica ed Edilizia Privata si definiranno le collaborazioni e le competenze in ambito degli inquinamenti: aria, suolo, luminoso, acustico, elettromagnetico, ecc.
- con l'Associazione locale Valsusinux si provvederà in fase sperimentale, a creare le basi delle nuove procedure attraverso l'attivazione di un programma documentale open source che possa interagire tra i vari soggetti ed in particolare dovrà gestire i procedimenti degli abbandoni dei rifiuti, delle manifestazioni, delle chiamate per gli interventi sugli impianti di I.P. e delle accensioni/spegnimenti straordinari degli impianti di riscaldamento con reportistica di controllo;
- proseguimento dei compiti definiti attraverso l'iscrizione ad Associazioni e/o circuiti quali: Città per Camminare, Città del BIO, Associazione dei Comuni Virtuosi, ecc.;
- redigere la candidatura dei Borghi Sostenibili del Piemonte;
- curare, censire e mantenere, con la collaborazione di Associazioni non profit, la sentieristica e la rete delle piste ciclabili esistenti;
- costante monitoraggio ed aggiornamento della sezione "ambiente ed energia" del sito istituzionale al fine di mantenere aggiornata e rendere un utile servizio alla cittadinanza;
- proseguire e organizzare, cercando di migliorare costantemente nel tempo, con l'apporto determinante delle altre Aree e/o Enti, gli eventi di cui qui di seguito si riportano i principali:
 - barche solari,
 - ribicicliamoci - bimbibici,
 - m'illumino di meno,
 - giornata mondiale dell'ambiente,
 - puliamo il mondo
 - altre attività come A21 strade più belle e sicure e A21Locale,
 - settimana europea della mobilità sostenibile,
 - settimana europea della riduzione dei rifiuti;
- le aree verdi comunali, attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria e/o rapportandosi con i soggetti abilitati a farlo;
- l'uso razionale della risorsa acqua ed il monitoraggio della balneabilità del Lago Grande in collaborazione con l'Area LLPP;
- l'educazione e la formazione ambientale rivolta al personale dell'Ente, ai cittadini, agli studenti ai turisti;
- il sostegno alle attività agricole, in particolare quelle biologiche, e alle attività produttive, in particolare per quanto riguarda il lavoro e l'industria;
- il sostegno a favorire processi di filiera corta (es. farmer market);
- il proseguimento e il miglioramento delle attività relative ai gemellaggi esistenti e verifica delle possibilità di tradurre le relazioni esistenti in nuovi rapporti, con particolare riferimento alla memoria storica, alla cultura europea, alla cooperazione decentrata;
- la promozione di processi innovativi nel settore dei Servizi Demografici e degli Affari Cimiteriali;

- il mantenimento tra Enti pubblici delle promozioni e delle azioni sinergiche nei settori dell'ambiente e della sostenibilità in collaborazione dell'area turismo, in particolare l'associazionismo tra Comuni, misure europee, ecc. (cfr. Programma Assessore Bracco);
- gli orti urbani (orticoltura biologica, agricoltura sinergica, orti terapeutici, orti etici, ...).

3.4.3

Finalità da conseguire

POLITICHE AMBIENTALI

L'obiettivo degli interventi è legato alla ricerca delle migliori condizioni per la gestione in sicurezza, economicità, efficienza e funzionalità degli spazi aperti da parte di fruitori, cittadini e turisti. Considerata la complessità delle tematiche trattate e siccome risulta indispensabile operare ed interagire in modo interassessorile ed intersettoriale, con modalità che non rientrano facilmente nelle competenze tradizionali ma, affrontano scelte di prospettiva articolate e di carattere sistemico, come già emerso nella relazione del precedente anno, a partire da maggio 2009 è stata istituita l'Area Ambiente ed Energia alla quale sono state conferite le peculiarità in campo ambientale ed energetico. L'istituzione di questo nuovo ufficio, nodo strettamente connesso alla rete amministrativa, consentirà di conseguire maggiormente gli obiettivi posti in essere alla programmazione politica di mandato.

L'importante adesione al Patto dei Sindaci e l'operatività del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile caratterizzeranno per molti anni l'attività dell'Area che dovrà orientare la propria attività a conseguire l'obiettivo di superare la soglia del 20% di abbattimento di CO₂ di tutte le attività presenti sul territorio comunale. Il conseguimento di questo importante impegno potrà essere raggiunto solamente con l'apporto in sinergia di tutti gli uffici comunali, ognuno per la propria competenza.

L'attenzione alle tematiche trattate è nell'essere costanti promotori dell'applicazione delle buone pratiche su tutto il territorio e con i diversi operatori, partendo dalle proprie attività istituzionali, ponendole come modello da imitare e migliorare. Il fine ultimo di questi molteplici provvedimenti sono quelli di aumentare la qualità della vita dei cittadini, far crescere il senso di appartenenza ad una comunità che si evolve e conseguentemente anche richiamare l'interesse di altri portatori di interesse in settori strategici quale quello del turismo sostenibile. Per ottenere ciò è necessario creare e favorire sul territorio un sistema che contempli, accanto agli interventi materiali necessari, ma da soli non sufficienti, tutte quelle azioni immateriali che accrescono il patrimonio nei diversi caratteri della città.

L'Amministrazione Comunale è attualmente impegnata in Agenda 21, con il coordinamento della Provincia di Torino e della Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone.

In A21 provinciale si è impegnati nel tavolo tecnico della mobilità sostenibile intorno ai plessi scolastici denominato "Strade più belle e sicure" dove con le attività e le realizzazioni effettuate per l'anno in corso è previsto il completamento della progettazione del plesso scolastico "Anna Frank"; è richiesta la partecipazione ai seminari formativi oltre agli incontri specialistici che vengono effettuati localmente con il coinvolgimento degli insegnanti, genitori, tecnici, amministratori e componenti dell'associazionismo locale. Questa attività vede rafforzarsi la trasversalità delle attività ed il consolidamento della collaborazione con l'Area Vigilanza.

E' attivo il processo partecipativo di A21Locale con la costituzione di due tavoli di lavoro: comunicazione ed energia.

Proseguono altresì sui tavoli provinciali i lavori relativi alla mobilità sostenibile rispetto agli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti pubblici e di quelli delle zone industriali e la partecipazione agli eventi specialistici nel campo della mobilità sostenibile (cfr. programma del Sindaco).

La sottoscrizione del protocollo d'intesa per gli Acquisti Pubblici Ecologici (APE – GPP) della Provincia di Torino ha fornito per tutti i settori dell'amministrazione comunale un nuovo slancio di partecipazione ai tavoli di lavoro e la volontà di radicare questa buona pratica nell'attività ordinaria dell'Ente introducendo questo approccio nei regolamenti comunali. Si procederà a promuovere questa buona pratica inizialmente ai soggetti pubblici presenti sul territorio comunale (Agenzia delle Entrate, le altre scuole avigliesi, Conisa, Ospedale, ecc.) per poi successivamente proporla anche agli imprenditori locali già sensibili (ad esempio certificati ISO 14001). Questa attenzione già delineata nel precedente programma viene ripresa in toto in quanto il GPP è una specifica azione del SEAP.

Per una continua attualizzazione della Carta di Qualità del progetto VillageTerraneo (Interreg III B spazio Medocc), alla quale risalgono importanti scelte caratterizzanti questa Amministrazione vengono investiti anche i programmi di altri assessorati (si continua ad adottare e perseguire gli obiettivi definiti nella D.G.C. n. 4/2005).

In seguito all'adesione all'Associazione Nazionale delle Città del Bio, alla promozione dei prodotti biologici provenienti da filiera corta per la preparazione dei pasti nelle mense scolastiche e al centro estivo e dei corsi di orticoltura biologica si stanno per avviare iniziative con la partecipazione attiva di Associazioni locali e dell'Osservatorio della Sostenibilità Ambientale (che riunisce il Parco Naturale dei Laghi di Avigliana, il Comune e l'Istituto Tecnico Galileo Galilei), sostegno ai gruppi di acquisto solidali (GAS) esistenti, educazione alimentare, realizzazione di orti urbani, mercato del biologico.

Sempre attiva l'adesione all'Associazione dei Comuni Virtuosi successiva all'ottenimento del premio (categoria speciale) dei Comuni a 5 stelle nella prima edizione 2007 per le progettualità innovative e concrete rispetto ad una gestione del territorio partecipata ed attenta, ad una significativa diminuzione dell'impronta ecologica della macchina comunale, a progettualità che mirano alla differenziazione dei rifiuti e soprattutto alla loro progressiva riduzione, al coinvolgimento dei cittadini nei nuovi stili di vita quotidiani. Questo tipo di attività prevalentemente di scambio, partecipazione, informazione multi direzionale continua ad essere proficua ed offre ulteriore stimolo a molte delle attività intraprese.

Altri interventi riguardano spazi attrezzati e aree aperte al pubblico, attività promozionali di sensibilizzazione e definizione del Parco della Dora (corridoi ecologici/aree di salvaguardia), di concerto con le amministrazioni limitrofe ed il Patto Territoriale Torino Ovest (a cura dello stesso e la partecipazione dell'Area Ambiente e di altri comuni è stata realizzata una cartografia dei collegamenti ciclabili del territorio del cosiddetto Parco della Dora) di cui l'attività per la definizione della zona di salvaguardia (DGC Città di Avigliana, degli altri comuni e della Giunta Regionale). In corso è la fase procedurale per il proseguimento del percorso intrapreso con la candidatura di progetti nell'ambito di Corona Verde 2 in collaborazione con l'Area LL.PP..

Si è impegnati a mantenere con altre amministrazioni ed associazioni il protocollo d'intesa nell'ambito della Collina Morenica, mentre è stato sottoscritto il Masterplan della Provincia di Torino ed è consolidato il protocollo Infea sull'educazione ambientale, che nel biennio 2009/2010 ha visto come capofila il Parco naturale dei Laghi di Avigliana e tra i proponenti i comuni di Rivoli, Rivalta, Villarbasse, Buttigliera Alta, Trana oltre ad altri soggetti attuatori. Per il biennio in corso il Comune capofila è Avigliana.

Un altro protocollo d'intesa con il Parco Naturale dei Laghi di Avigliana, l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Veterinaria, la Regione Piemonte - Settore Caccia e Pesca - Settore Parchi, la Provincia di Torino - Servizio Tutela della fauna e flora che ha consentito l'istituzione del Centro regionale sulla biodiversità animale, con annesso impianto avanotteria nell'ex scuola elementare della frazione Bertassi, è ormai operativo e opera a regime.

Importanza strategica nel perseguire gli obiettivi di Kyoto e la sostenibilità ambientale è quella di istituire un gruppo di lavoro misto pubblico-privato che valuti globalmente come agire rispetto alla mobilità nei suoi molteplici aspetti: da quello lavorativo (mobility manager già previsto a livello legislativo) a quello turistico, ricreativo e residenziale (si cfr. a tal proposito la relazione del programma piste ciclabili a cura di Bici & Dintorni del 2000). L'Amministrazione ha anche aderito alla convenzione ICBI (capofila Comune di Parma) per promuovere la trasformazione dell'impianto di alimentazione dell'auto a GPL o GAS METANO usufruendo di contributi statali. Per meglio razionalizzare e cercare di coordinare la messa in rete delle varie iniziative prosegue la figura del Mobility Manager (cfr. programma del Sindaco).

In appendice alle specifiche attività di cui l'attualizzazione delle azioni previste nel Piano Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) della Città di Avigliana, il Mobility Manager avrà il compito, grazie anche all'esperienza e ai contatti con il Mobility Manager dell'Azimut-Benetti S.p.A., di relazionarsi con le attività imprenditoriali presenti nelle due zone industriali al fine di promuovere ed intercettare le piccole realtà per ottimizzare gli spostamenti e di cercare di attivare nuovi comportamenti che si trasformino anche in benefici economici e nella riduzione dell'emissione della CO₂, di coordinare il gruppo di lavoro che si occupa del Piano Coordinamento degli Orari (PCO) e diffondere gli impegni assunti.

In seguito alla proficua collaborazione con il Parco Naturale dei Laghi di Avigliana proseguirà l'attività per l'organizzazione della nona gara internazionale di barche solari con la promozione e diffusione delle buone

pratiche in campo energetico ambientale e la partecipazione ad eventi sulla sostenibilità con le barche, nell'ottica di un ampio quadro di iniziative per un turismo responsabile e sostenibile. L'attività delle barche solari interessa tre uffici comunali (Ambiente ed Energia, Turismo e Cultura ed Edilizia Privata Urbanistica) e grazie anche alla sponsorizzazione di ACSEL S.p.A. la Città di Avigliana ha una sua barca. L'impegno con il Parco ha permesso di redigere un regolamento condiviso con altri soggetti europei e che nel corso dell'anno sarà aggiornato. Attorno a questa manifestazione si prevede di organizzare altri momenti informativi basati su mobilità ed energia per catturare con un approccio diverso l'attenzione dei cittadini. La manifestazione di Avigliana infatti è inserita all'interno dei momenti particolari dell'attività dello sportello energia.

Grazie ai momenti formativi sulle tematiche ambientali ed energetiche per il personale delle aree Vigilanza, Lavori Pubblici, Edilizia Privata ed Amministrativa, all'esaurimento della prima fase per la registrazione EMAS l'impegno per l'anno in corso sarà l'approvazione della Politica Ambientale, del Programma Ambientale, delle procedure e l'avvio delle ultime fasi oltre alla raccolta sistematica ed organizzata dei dati da parte di tutte le Aree. Altri obiettivi dell'Amministrazione sono l'affiancamento ai documenti di bilancio di un sistema di contabilità ambientale che consenta di rendicontare la spesa annua per l'ambiente, e favorire il monitoraggio dell'abbattimento delle emissioni di CO₂.

RIFIUTI

Le normative comunitarie, nazionali e regionali impongono un'accentuazione della raccolta differenziata dei rifiuti nell'ottica della salvaguardia ambientale. Importanti risultati sono stati già raggiunti nel primo periodo di attuazione del nuovo sistema di raccolta differenziata porta a porta "spinto" (5 filiere). Infatti nel corso dell'anno 2010 il dato si è attestato al 60,19%, come percentuale media di R.D., con una punta di oltre il 70% nel mese di dicembre. Nel corso del 2010 sono stati approvati i regolamenti dei rifiuti e del Centro di Raccolta (CdR). Sono state attuate costantemente politiche di sensibilizzazione mediante campagne di comunicazione. Si sono effettuate importanti iniziative prima e durante la settimana europea della riduzione dei rifiuti.

Si prevede di potenziare la campagna di coinvolgimento, attraverso le affissioni, utilizzando una tecnica anche provocatoria nei confronti dei cittadini che informi di tutti i costi che l'Amministrazione sostiene per il recupero degli abbandoni causa la cattiva sensibilità di alcuni e si cercherà di diffondere il concetto di migliorare la qualità nelle varie filiere di raccolta cercando di ridurre al massimo le impurità. Si intende proseguire una campagna di sensibilizzazione ed informazione mirata in tutti i casi di cattivo conferimento dei rifiuti, per poi intervenire, come previsto nel regolamento, nei casi dove persistono le criticità; attività prevista con la collaborazione dell'Area Vigilanza e le Guardie Ecologiche Volontarie della Provincia di Torino.

Si prevede di continuare nella distribuzione dei bidoncini per la raccolta degli oli vegetali esausti in modo da potenziare questa buona pratica avviata lo scorso anno.

Si avvierà la raccolta differenziata specifica per il riuso di occhiali e telefoni cellulari con forte valenza sociale, come per il 2010 è stata avviata la raccolta dei tappi di plastica e di sughero.

Si prevede di interrompere la raccolta porta a porta dell'organico in seguito alla distribuzione capillare dei biocompostatori nella zona di Monte Cuneo, con previsione di estensione alle borgate, mentre si conferma anche per l'anno in corso, per le utenze domestiche, la raccolta del vetro con cadenza quindicinale.

Dopo i risultati successivi alla sperimentazione del progetto "riducimballi" con una prima fase dedicata alla distribuzione di detersivi alla spina nei negozi di prossimità e di un punto vendita di detersivi sfusi presso un supermercato cittadino è stato introdotto il servizio di erogazione del latte alla spina e l'attivazione della casa dell'acqua e colonnine nelle scuole, si prevede di proseguire l'installazione di altre colonnine dell'acqua nelle scuole al fine di dotare tutti i plessi. A tal riguardo si segnala con soddisfazione che alcuni negozi della città hanno avviato una distribuzione di olio e vino sfusi. I Gruppi di Acquisto Solidale (GAS) presenti sul territorio e le progettazioni relative all'ecoscambio troveranno, come è avvenuto nel biennio precedente, pieno sostegno. Da sottolineare i risultati già raggiunti nella campagna "compostaggio domestico" con l'istituzione dell'albo compostatori ed il riconoscimento del 20% di riduzione della tassa rifiuti ai cittadini virtuosi.

Oltre il 15% delle famiglie avigliesi ha già adottato tale pratica.

Viene confermata per il 2011 la registrazione al Sistema di Tracciabilità dei Rifiuti (SISTRI), come è previsto dall'art. 3, comma 1 del Decreto ministeriale 17 dicembre 2009.

Continua ripresa di attività di informazione e sensibilizzazione dei cittadini circa le politiche consortili, provinciali e regionali, con le strategie a lungo termine per la gestione dei rifiuti, in particolare col miglioramento della quantità e qualità della raccolta differenziata e della contemporanea riduzione dei medesimi, anche con il coinvolgimento del sistema produttivo (es. riduzione imballaggi, riduzione articoli monouso,.....).

Continuazione nell'attuazione di metodologie per il controllo del territorio per quanto riguarda le discariche abusive.

Collaborazioni con GEV (guardie ecologiche volontarie), Ecovolontari, nucleo apposito dell'Area Vigilanza per contrastare il fenomeno delle discariche abusive sopraccitate, per far rispettare il regolamento dei rifiuti, presenziare ai mercati e fiere, ecc.

Sono in fase di ultimazione i lavori per la realizzazione del nuovo ecocentro (CDR) curati dall'Area LLPP.

Accompagnamento del gruppo Ecovolontari, costituitosi nell'autunno 2006, operativo in molteplici occasioni quali: Puliamo il Mondo, Giornata Mondiale dell'Ambiente, Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti, sensibilizzazione e monitoraggio per i temi della raccolta differenziata e del compostaggio domestico, presenza alla fiera di novembre per promozione raccolta differenziata fra i commercianti ambulanti, azioni frequenti di pulizia straordinaria di zone cittadine e partecipazione alle iniziative del Coordinamento Ecovolontari della Provincia di Torino, assistenza fasce deboli per il porta a porta, azioni di verifica e monitoraggio sul territorio per il compostaggio domestico, collaborazione nella diffusione di "M'illumino di meno" ed in altre attività in campo energetico, partecipazione operativa all'operazione sentieri, partecipazione a campi lavoro giovani nella veste di educatori (Camping Jo), collaborazione con altre associazioni per la realizzazione del sito "eventiassociazioniavigliana", collaborazione con la COOP per la raccolta dei tappi di plastica e sughero, sostegno alle campagne per l'acqua pubblica.

Sinergie tra diverse realtà associative locali per eventi legati all'ambiente di rilevanza nazionale e per esigenze particolari legate al territorio (come Ecocentro in Piazza)

Utilizzo del sito istituzionale per creare una sezione specifica con continui aggiornamenti.

Prosecuzione delle agevolazioni tariffarie per chi pratica la raccolta differenziata in modo esaustivo con particolare riferimento alla campagna di sensibilizzazione al compostaggio domestico.

Prevedere di concerto con le altre aree, urbanistica e LLPP, la cartografazione georeferenziata rispetto ad attività pericolose, scarichi, allacciamenti, ecc.

Collaborazione con l'Area Servizi Civici di supporto per la costituzione di banche dati.

Controllo insediamenti sul territorio di attività di smaltimento rifiuti industriali pericolosi

AREE VERDI

ATTIVITA' AMBIENTE. REALIZZAZIONE E UTILIZZO AREE VERDI E ATTREZZATURE APERTE AL PUBBLICO E ARREDO URBANO. FORESTAZIONE E RIDUZIONE INQUINAMENTO ATMOSFERICO.

Fondamentali sono poi le tradizionali attività tese a garantire le infrastrutture a rete, prime fra tutte quelle della cura diretta dell'arredo urbano e delle aree verdi, con particolare riguardo all'utilizzo di essenze autoctone, anche in forma di abaco, con idonea cartellonistica. Questi interventi mirano a rafforzare il paesaggio mediante la realizzazione di viste bloccate, focali, ecc., così pure la possibilità di predisporre un Piano ed un Regolamento del verde urbano nell'intenzione di migliorare la manutenzione delle aree verdi, compresa la cura di alberi di nuova piantumazione e l'aggiornamento del censimento delle specie arboree con l'istituzione dell'elenco degli alberi monumentali e da salvaguardare (quest'ultimo recentemente realizzato e formalizzato, da inoltrare alla Regione Piemonte).

La città possiede molte aree verdi, spazi giochi bimbi, aree attrezzate a disposizione dei cittadini, per le quali occorre uno sforzo di coinvolgimento e partecipazione nella gestione, sorveglianza, manutenzione.

Sono in corso azioni diverse azioni, ma l'impegno più significativo è il mantenimento dei risultati raggiunti nel 2009 con la partecipazione al concorso internazionale "Entente florale" e l'assegnazione della "Silver medal" e l'aggiudicazione di 4 fiori (massimo riconoscimento) al concorso nazionale "Comuni fioriti",

conferma avvenuta anche per il 2010. I premi europeo e nazionali sono stati un ulteriore riconoscimento, dopo quelli precedenti, assegnatoci non solo per l'aspetto floreale, ma per l'intero sistema della città (centro storico, bellezze naturali, aiuole, rotatorie, scarpate, angoli, arredo curato, siepi, giardini privati e pubblici, ...). L'impegno nel 2011 sarà per un ulteriore miglioramento della presentazione della città, pur nella consapevolezza della costante riduzione delle risorse disponibili. Come negli anni precedenti anche quest'anno ci sarà un periodo educativo e di sensibilizzazione al rispetto e alla cura della propria città, al miglioramento dei luoghi in cui viviamo, all'utilizzo maggiore degli spazi pubblici. Un'opportunità per continuare nelle azioni di rilancio della vocazione turistica, nell'ottica della responsabilità e della sostenibilità volano per il ruolo economico di alcuni settori quali la floricoltura, il turismo e il commercio. Lo sforzo degli ultimi anni per la riqualificazione di decine di aree e la messa a dimora di migliaia di piante ed arbusti ha ottenuto il meritato riconoscimento ed è uno sprone per continuare su questa strada. Si dovrà così continuare nella sperimentazione di ulteriori iniziative di coinvolgimento di Associazioni e cittadini per la gestione di alcuni punti verdi e per il miglioramento dell'immagine (es. giardini e balconi fioriti, miglioramento delle visuali, adozioni di spazi verdi o fioriti, ...).

Inoltre:

- ~ un impegno per la costituzione di un consorzio di gestione delle aree pubbliche e private nelle zone industriali
- ~ migliorie nella percorribilità e nell'arredo del percorso circumlacuale sul Lago Grande;
- ~ sistemazione dei reliquati residui rimasti indecorosi a seguito delle cessioni da parte dei privati conseguenti alle trasformazioni urbanistiche (in prosecuzione di quelli già attuati nelle zone industriali con la ripiantumazione di essenze deperite, ed in parecchie zone urbane);
- ~ azioni di bonifiche effettuate e/o in programmazione lungo la Dora
- ~ programma di cospicui rinfoltimenti alberature piantumate e verifica standards sicurezza per le proprietà comunali ed in particolare la mascheratura della Z.I. Nobel nei pressi della Borgata Bertassi e nell'ambito dell'ex Cava Sada, interessata dalla fenomeno franoso del 19 novembre 2004;
- ~ messa a disposizione dei cittadini di tre aree da destinare al progetto "gift a tree" (regala un albero) da riservare per piantumazioni di alberi da dedicare a persone od eventi;
- ~ azioni per il mantenimento degli standards di balneabilità delle acque del Lago Grande e promozione con l'Ente Parco di strategie per un continuo miglioramento;
- ~ previsione di nuovi impianti sperimentali per la fitodepurazione nei pressi dei Laghi Grande e Piccolo (contratto di lago);
- ~ azioni di riduzioni degli inquinanti atmosferici attraverso attività coordinate di controllo, nonché partecipazione ai tavoli di lavoro programmati dall'Assessorato alle risorse idriche, qualità dell'aria inquinamento atmosferico, acustico, luminoso, elettromagnetico e della mobilità della Provincia di Torino (es. Piano di azione qualità dell'aria, Piano energetico,);
- ~ Mantenimento delle attività di manutenzione ordinaria del patrimonio esistente
- ~ Potenziamento degli arredi per il tempo libero con la graduale sostituzione di quelli non conformi alla vigente normativa e conseguente messa in sicurezza delle aree (già attuato in gran parte);
- ~ confronto e realizzazioni concertate con le realtà associative cittadine;
- ~ attivazione protocolli di risparmio energetico attraverso il ricorso a strumenti negoziati e normativi;
- ~ avvio del fotovoltaico con diversi progetti, compatibilmente alle facilitazioni previste dalla normativa nazionale;
- ~ concertazione di azioni volte a ridurre il prelievo massiccio delle acque del Lago Grande da parte del Consorzio delle Gerbole, affinché sia assicurata la continuazione di azioni atte a perfezionare l'equilibrio dell'ecosistema lacuale;
- ~ individuazione delle principali fontane e sorgenti del territorio da inserire in un piano di arredo e di tutela urbanistica;
- ~ prosecuzione dell'attività di piantumazione "un albero per bambino", in collaborazione con CMVSS;
- ~ prosecuzione e mantenimento delle visuali floreali

1. RIQUALIFICAZIONE CORRIDOI ECOLOGICI TRA IL PARCO E LA DORA E DEL LUNGODORA CON PROGRAMMA COMUNALE O SOVRACOMUNALE DEFINITO COL CONCORSO PREVALENTE DEL PATTO TERRITORIALE TORINO OVEST, DI

ASSOCIAZIONI, ENTI, SOCIETÀ, COMUNITÀ MONTANA BASSA VALLE SUSA E VAL CENISCHIA., STUDIO PER UN CORRIDOIO ECOLOGICO DI COLLEGAMENTO CON I BIOTOP (SIC, SIR) E LE AREE DEI COMUNI INTERESSATI E RIAPRENDO O MIGLIORANDO I PASSAGGI LUNGODORA IN DIREZIONE EST-OVEST E QUELLI NORD-SUD.

Proseguiranno le azioni secondo le linee di attuazione avviate negli anni precedenti:

- coinvolgimento Sitaf per la riqualificazione e uso di aree lungo Dora;
- continuazione dei contatti con tutti i Comuni da Avigliana a Torino lungo il percorso della Dora Riparia per rafforzare la costituzione della zona di salvaguardia della Dora Riparia ed effettuare azioni di sostegno presso Provincia e Regione;
- attività di tutela della Collina Morenica Rivoli-Avigliana ed aree contigue (protocollo d'intesa 1998) e valorizzazione della sua fruibilità attraverso strategie di turismo sostenibile (Masterplan);
- presentazione progettualità nell'ambito di Corona Verde 2 (rinaturalizzazione area presso ponte della Dora, greenways, connessione con siti archeologici, orti urbani, rete minima ciclabile).

2. TRENO AD ALTA VELOCITÀ: OPPOSIZIONE A GRANDI OPERE INFRASTRUTTURALI NON SOPPORTABILI DALLE REALTÀ LOCALI, IN STRETTA COOPERAZIONE CON GLI ALTRI COMUNI DELLA VALLE E CON LA COMUNITÀ MONTANA. POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA ESISTENTE CON INTEGRAZIONE CON I PUNTI DI MOVIMENTAZIONE DELLE MERCI E CON LA RETE DELLE LINEE DI TRASPORTO URBANO, IN UN QUADRO GENERALE DI POLITICHE TRASPORTISTICHE (CFR. PR OGRAMMI SINDACO E ASSESSORE MARCECA).

Proseguiranno le continue azioni e gli approfondimenti congiunti con la Comunità Montana, con la Conferenza dei Sindaci, con il Parco Naturale dei Laghi di Avigliana, con associazioni e con i Comuni della zona sul tema dell'Alta Velocità, con frequenti consultazioni anche con amministratori e politici nazionali, regionali e provinciali e con organismi non solo locali (Osservatorio, Tavolo di Palazzo Chigi, ...).

Quella che è stata definita la più alta mediazione possibile, e cioè il progetto F.A.R.E. (Ferrovie Alpine Ragionevoli ed Efficienti), progetto emendato dal nostro Consiglio Comunale a settembre 2008, ha la sua dignità ed esige il pieno rispetto, perché rappresenta il limite massimo sopportabile dalle nostre comunità.

3. PARCO DEI LAGHI DI AVIGLIANA ATTIVITA' DI SVILUPPO SOSTENIBILE IN AMBITI SENSIBILI. INSIEME DI INIZIATIVE PARTECIPATE ATTE AL MIGLIORAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA PARCO (LAGHI E DELLA PALUDE DEI MARESCHI) E DELLA TORBIERA DI TRANA.

La presenza del Parco Naturale costituisce una grande risorsa per Avigliana. Questi sono gli obiettivi dell'Amministrazione:

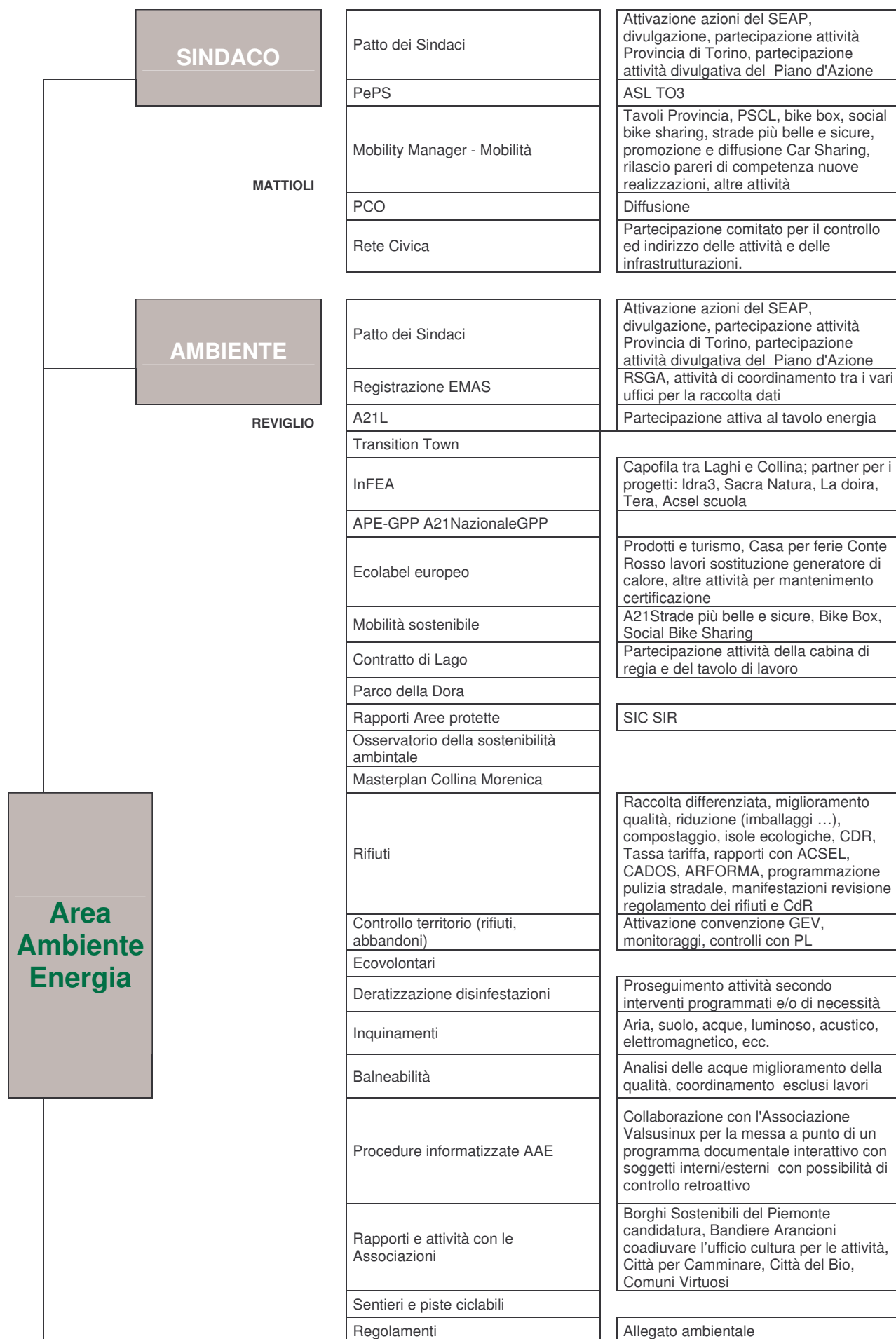
- valorizzare il Parco facendone luogo di sperimentazione di buone pratiche per la conoscenza e il miglioramento del rapporto dell'uomo con la natura e della qualità del vivere;
- ampliare e difendere il parco di Avigliana creando fasce di rispetto e corridoi ecologici verso l'anfiteatro morenico e il bacino imbrifero dei laghi;
- rafforzare ulteriormente il vincolo posto sull'area della T4. Si opererà per l'acquisizione al pubblico dell'area (attraverso procedure di esproprio), in pieno rispetto del Piano Regolatore e del Piano Particolareggiato, per scongiurare speculazioni di privati;
- mantenere un costante controllo dello stato di salute dei laghi e della balneabilità, operando per mitigare, attraverso il contratto di lago, il prelievo del Consorzio delle Gerbole;
- valorizzare ulteriormente il Castello e l'area circostante;
- continuazione nell'azione di ripristino della Chiesa di San Bartolomeo, di proprietà comunale;
- valorizzazione dei percorsi guidati all'interno del parco;

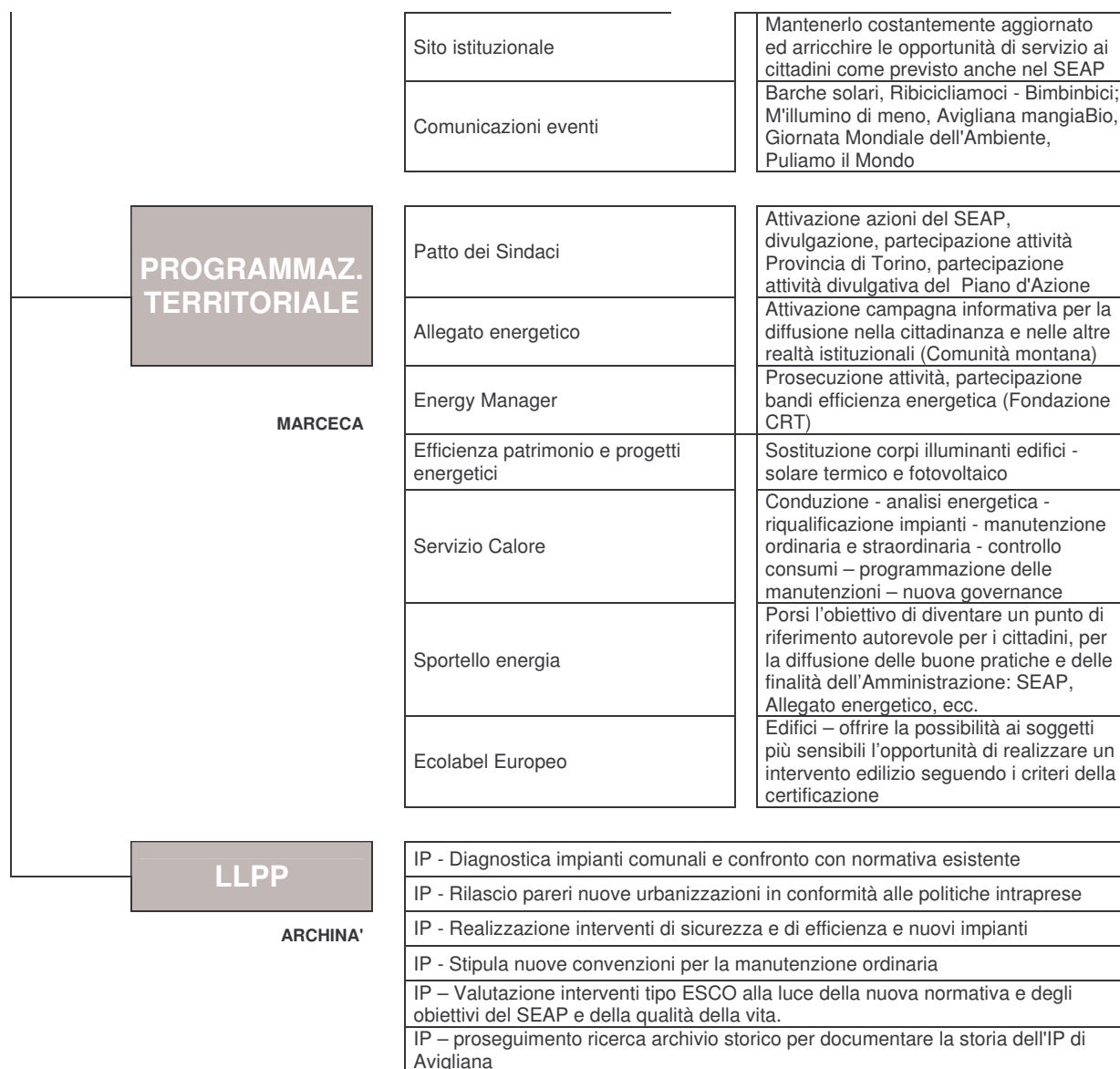
- mantenimento dei livelli qualitativi per lo sviluppo sostenibile;
- creazione di una rete comunale di ricettività turistica dotata di marchio Ecolabel Europeo e candidatura a livello piemontese per il coordinamento delle strutture ricettive dotate di marchio Ecolabel Europeo e la costituzione di un GAS per le Strutture, la cittadinanza e gli abitanti del quartiere dei CdQ2;
- perseguimento per il prossimo biennio della fornitura per tutti i punti di presa (PdP) edifici ed IP di energia elettrica derivante esclusivamente da fonti energetiche rinnovabili certificate, di cui il 20% da impianti che hanno meno di sette anni di esercizio;
- attuazione dei criteri per il conseguimento risparmio e rispetto dell'ambiente, in seguito all'introduzione dei medesimi nel regolamento edilizio, di concerto con l'Assessorato all'Urbanistica;
- partecipazione alle azioni coordinate per l'introduzione di ZTL nel territorio cittadino.

4. ULTERIORI ATTIVITA' DI POLITICHE AMBIENTALI

Proseguiranno le seguenti linee di attività già avviate:

- ~ impegno affinché sul territorio del nostro Comune siano vietate le coltivazioni di piante geneticamente modificate;
- ~ sostegno ad ulteriori iniziative da realizzarsi per il conseguimento degli obiettivi del Patto dei Sindaci
- ~ verifica esposizione campi elettromagnetici
- ~ armonizzazione del Piano del rumore (zonizzazione acustica) anche in considerazione di segnalazioni dei cittadini e varo della deliberazione comunale al riguardo (regolamento acustico);
- ~ adesione manifestazioni quali "Giornata Mondiale Ambiente", "Puliamo il Mondo", "Festa dell'Albero", "M'illumino di meno", concorso "comuni fioriti", AviglianaMangiaBio;
- ~ appoggio alle iniziative dell'Ente Parco in un quadro di turismo sostenibile (es. "Terre da vivere", "Via dei pellegrini", "Arcan'ova", ecc.);
- ~ collaborazione nell'ambito del programma di Agenda 21 con inserimento e riqualificazione paesaggistica degli insediamenti nei corridoi della rete ecologica della Bassa Valle Susa (esempio inserimento prescrizioni regolamentari edilizie e/o strumenti urbanistici comunali, mitigazioni dell'impatto di nuove costruzioni), salvaguardia ambiti rurali di miglioramento agroambientale, anche per favorire l'innesco di attività multifunzionali;
- ~ proseguimento attuazione migliorie al programma "percorsi ciclabili", in particolare per quanto riguarda i raccordi di ecologia urbana (natura nelle città, città nella natura);
- ~ informazione ed educazione ambientale;
- ~ mobility management e disincentivo all'uso del mezzo individuale motorizzato;
- ~ verifiche emissioni veicoli a motore;
- ~ conferma dell'adesione al progetto "Città per camminare", con individuazione più puntuale di una rete di vecchi sentieri dopo aver individuato quella con i comuni e le più importanti realtà confinanti con la nostra Città.





INDUSTRIE E LAVORO SUL TERRITORIO

Continuazione dei rapporti con le aziende locali, alcune di primaria importanza.

La maggior industria del territorio aviglianese, legata alla nautica, ha conseguito ulteriori successi sul mercato nazionale ed internazionale.

Da evidenziare il consolidamento di un importante nuova realtà nel campo della produzione di apparati tecnologici volti allo sfruttamento dell'energia solare (pannelli solari termici e fotovoltaici) con la conseguente riconversione delle attività produttive.

È stata ultimata una ricognizione delle attività produttive esistenti sul territorio, in particolare nelle due zone industriali "Nobel" e "Fiat"; il cui censimento ha risvolti utili in particolare per gli aspetti ambientali del territorio.

Rapporti di collaborazione con le aziende per il miglioramento delle aree di accesso, per innescare una aspettativa e opportunità di turismo industriale, anche in considerazione delle realtà archeologiche industriali ancora presenti ed in parte già rivalutate.

In collaborazione con il Con.I.S.A., il Centro per l'impiego ed altre Amministrazioni si sta realizzando un'azione coordinata indirizzata alle facilitazioni ed al miglioramento per l'accesso ai disabili nelle attività lavorative.

Si presta la massima attenzione per la prevenzione delle emergenze occupazionali, in collaborazione con la Comunità Montana VSS ed il Con.I.S.A.

REALTA' AGRICOLE DEL TERRITORIO

Assistenza agli operatori del settore che subiscono, a causa dei cambiamenti climatici, il ripetersi di alcuni elementi di criticità dovuti alle frequenti avverse condizioni atmosferiche.

Diffusione di informativa riguardante le coltivazione e forestazione.

Continua la particolare attenzione riservata allo sviluppo dell'agricoltura biologica, si prevede la costituzione di un farmer market dopo l'avvenuto concessione di posti per l'agricoltura a km 0 presso il mercatino mensile Cose Bischin Biscose, conferma dello spostamento nella frazione Drubiaglio della fiera agricola.

1. INTERVENTI SULLE AZIENDE INDUSTRIALI E AGRICOLE PRESENTI SUL TERRITORIO

Dovranno continuare i contatti con le aziende agricole;

- ~ Continuazione delle residue attività di assistenza, con Agenzia 2006 e Provincia, per occupazione, richiesta danni e retrocessioni alle imprese agricole - proprietari, danneggiati dalla realizzazione della variante ex SS 589 dei Laghi di Avigliana anche attraverso la collaborazione con Coldiretti;
- ~ Attività di ricerca di consenso e collaborazione con industrie per il prolungamento della metropolitana in Avigliana;
- ~ Attività con industrie e azienda servizi per assimilazione rifiuti industriali e per raccolta differenziata presso gli stabilimenti industriali.

2. ATTIVITÀ PRODUTTIVE: INDUSTRIA, SERVIZI, FORMAZIONE PROFESSIONALE : (SI VEDANO ANCHE IL PROGRAMMA DELL'ASSESSORE BRACCO E DELL'ASSESSORE MARCECA).

Proseguiranno:

- ~ miglioramento del servizio degli sportelli informativi delle attività produttive;
- ~ prosecuzione attività per garantire la presenza di servizi pubblici in Avigliana ;
- ~ operazioni finalizzate alla riqualificazione presenza media industria in Avigliana ;
- ~ collaborazione con la Casa di Carità Arte e Mestieri in Avigliana, assecondando la domanda di professionalità (soprattutto tecnica) del territorio;
- ~ partecipazione ai Patti Territoriali secondo eventuali nuove indicazioni regionali;
- ~ partecipazione attiva per la definizione di accordi di programmi di specifica localizzazione di incubatori occupazionali (nuove linee guida DOCUP).

3. ATTIVITÀ PRODUTTIVE: AGRICOLTURA

Le principali attività di sostegno previste sono:

- ~ appoggio alle operazioni di trasformazione agricoltura tradizionale in multifunzionale, anche secondo le linee guida contenute nei progetti di A21 della Provincia di Torino;
- ~ possibilità di affidamento lavori di gestione territoriale e cura del verde ad agricoltori;
- ~ esame di possibilità irrigue per territori sprovvisti utilizzando canali già presenti, anche con accordi sovracomunali;
- ~ orti urbani: studi, predisposizione regolamento, organizzazione dall'autoproduzione allo scambio (ulteriore sostegno alla filiera corta), con particolare attenzione alle richieste del mondo giovanile.

SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI

1. INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI.

- ~ Implementazione utilizzo procedure informatiche nella trasmissione delle informazioni anagrafiche agli enti interessati (già attuato col locale Comando Carabinieri).

2. GESTIONE CIMITERO COMUNALE E RIQUALIFICAZIONE DEL CIMITERO DI SAN PIETRO A PICCOLO CIMITERO MONUMENTALE.

- ~ prosecuzione procedure di affidamento ceneri ai famigliari;
- ~ mantenimento agevolazione col rimborso parziale delle spese derivanti dalla cremazione;
- ~ ampliamento del cimitero;
- ~ monitoraggio ed eventuale esecuzione esumazioni, con conseguente recupero di nuove aree a sepoltura (campo comune e aree trentennali);
- ~ recupero (con conseguente nuovo affidamento) di edicole funerarie prive di salme ed abbandonate;
- ~ rendere operativo il cimitero di San Pietro che nel 2008 ha visto ultimata la ristrutturazione prevista con la sistemazione sia della cinta muraria sia del campo e con la previsione di un'area per la dispersione delle ceneri, previo pareri degli Enti preposti;
- ~ attuazione di interventi migliorativi della raccolta differenziata, attuata dall'autunno scorso, presso il cimitero stesso.

3. GEMELLAGGI.

- ~ in considerazione dell'importanza dei rapporti di amicizia instaurati con realtà amministrative presso altri paesi si intensificheranno i già buoni rapporti in corso.
- ~ nel 2011 ci sarà il 48° anniversario del gemellaggio con la cittadina francese di Tresserve. Oltre al tradizionale incontro biennale, che oltre alle realtà istituzionali vede coinvolte realtà associative culturali e sportive. Si sono organizzati rapporti proficui con le realtà scolastiche e si è in presenza di frequenti contatti per attività associative varie. Supporto alle attività di EuroLys al fine di facilitare l'incontro delle giovani generazioni coinvolgendo le realtà gemellate dei Comuni della cintura ovest di Torino;
- ~ prosecuzione dei rapporti con il Comune di Oualia (Mali) nel quadro del progetto sulla cooperazione decentrata (vedi programma Assessore Enrico Tavan)
- ~ rapporti con realtà amministrative ed industriali di Modderfontein (Sud Africa) al fine di riuscire ad attivare un rapporto dal profondo significato storico per la nostra comunità, che ci si augura possa sfociare in un gemellaggio;
- ~ costante verifica della possibilità di stabilire nuovi rapporti con altre realtà con cui si condividano aspetti storici, geografici e dei saperi.

Il Programma è coerente con il Programma regionale di sviluppo.

3.4.3.1	2. Investimento
----------------	------------------------

Per la realizzazione del programma la spesa per investimenti programmata è di euro 33.170,00 per l' anno 2011, di 222.000,00 euro per l'anno 2012 e di euro 12.000,00 per l'anno 2013.

3.4.3.2	3. Erogazione di servizi di consumo
----------------	--

Per la realizzazione del programma, la spesa per erogazione di servizi di consumo programmata è di 3.004.771,00 euro per l' anno 2011, di 2.742.942,00 euro per l'anno 2012 e di euro 2.663.492,00 per l'anno 2013.

3.4.4	4. Risorse umane da impiegare
--------------	--------------------------------------

Per la realizzazione del programma inerente le attività demografico- cimiteriali, sono disponibili n. 4 dipendenti di ruolo, oltre al Direttore Area Servizi Civici e di Supporto utilizzato congiuntamente agli altri assessorati. Per le altre attività sono disponibili, unitamente con gli altri assessorati, n. 5 amministrativi appartenenti all'area LLpp oltre allo stesso Direttore e a 2 addetti manutenzione ambiente e arredo urbano; al programma partecipano inoltre n. 3 dipendenti dell'Area Ambiente e Energia fra cui il Direttore a tempo determinato con incarico alta professionalità e personale dell'area Amministrativa (settore segreteria e affari generali).

3.4.5	5. Risorse strumentali da utilizzare
--------------	---

Per la realizzazione del programma sono disponibili normali attrezzature necessarie all'espletamento dei servizi connessi (stabili, impianti, attrezzature informatiche e non, mobili, arredi, veicoli, ecc..).

3.4.6	6. Coerenza con il piano regionale di settore
--------------	--

Il Programma è coerente con il Programma regionale di sviluppo.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

21 - POLITICHE AMBIENTALI, AREE VERDI, AGRICOLTURA, INDUSTRIA, SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI, GEMELLAGGI

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
ENTRATE SPECIFICHE			
ALTRI PROVENTI DA GESTIONE BENI COMUNALI	34.071,00	130.000,00	130.000,00
CONCESSIONI CIMITERIALI	2.000,00	0,00	2.000,00
TASSA RACCOLTA RIFIUTI	2.663.000,00	2.166.000,00	2.021.000,00
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	1.170,00	0,00	0,00
Totale (A)	2.700.241,00	2.296.000,00	2.153.000,00
PROVENTI DEI SERVIZI			
DIRITTI CARTE IDENTITA'	4.000,00	4.000,00	4.000,00
DIRITTI SEGRETERIA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
PROVENTI DA SERVIZI DIVERSI	56.000,00	1.000,00	1.000,00
PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
PROVENTI SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI	128.000,00	128.000,00	128.000,00
PROVENTI VARI	115.700,00	1.000,00	1.000,00
Totale (B)	307.700,00	138.000,00	138.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI			
PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	30.000,00	212.000,00	0
ALTRI PROVENTI PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		10.000,00	10.000,00
TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO			31.772,00
ADDIZIONALE IRPEF		308.942,00	342.720,00
Totale (C)	30.000,00	530.942,00	384.492,00

TOTALE GENERALE (A+B+C)

3.037.941,00	2.964.942,00	2.675.492,00
--------------	--------------	--------------

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

21 - POLITICHE AMBIENTALI, AREE VERDI, AGRICOLTURA, INDUSTRIA, SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI, GEMELLAGGI

Anno 2011						Anno 2012								Anno 2013									
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V % sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V % sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot			entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot			entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
3.003.771,00	98,9	1.000,00	0,03	33.170,00	1,09	3.037.941,00	29,5	2.742.942,00	92,5	0,00	0	222.000,00	7,48	2.964.942,00	30,9	2.663.492,00	99,6	0,00	0	12.000,00	0,44	2.675.492,00	31,2

Programma 22

Responsabile:

Per gli incumbenti di direzione politica e di controllo:

Assessore: **Angela Bracco**.

Per la gestione:

il Direttore dell'Area amministrativa.

Cultura, turismo, artigianato e commercio.

3.4.1

Descrizione del programma

Rientrano nel programma tutte le attività che fanno riferimento alla delega assessorile alla cultura, turismo, artigianato e commercio.

Le attività gestionali relative sono svolte prevalentemente dall'Area Amministrativa (Settore Cultura, Turismo e Settore Attività economiche e produttive)

3.4.2

Motivazione delle scelte

Le motivazioni delle scelte sono strettamente legate al rispetto del programma elettorale e ai valori che ad esso sottendono: centralità dell'uomo, rispetto della sua dignità, miglioramento della qualità della vita, sviluppo e turismo sostenibile nella salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, memoria storica, rispetto e valorizzazione della diversità, qualità e socialità della vita cittadina, divulgazione della conoscenza e della promozione delle attività artigianali e commerciali in genere con particolare attenzione a quelle dell'eccellenza e pertinenti allo sviluppo turistico della Città, alla riattivazione di esercizi nel Centro Storico, al sostegno di quelli già avviati.

Pertanto il programma delle attività che fanno riferimento alla delega assessorile alla Cultura, Turismo, Commercio e Artigianato sono da intendersi come strumenti e motore di crescita della Città intesa nel senso più ampio di agorà, di partecipazione attiva al ruolo democratico dell'Istituzione, di sviluppo solidale, di capacità e qualità nell'ambito dell'accoglienza.

In tal senso ci si muove dall'inizio del mandato.

3.4.3

Finalità da conseguire

Il Comune di Avigliana continua a migliorare i servizi già presenti sul territorio, nella convinzione che investire sul benessere dei cittadini significa migliorare la qualità della vita e superare tensioni sociali latenti. La realtà associativa in campo culturale è quanto mai ricca e consolidata nel tempo, radicata profondamente nel tessuto sociale e feconda di iniziative interessanti.

Costituisce dunque una risorsa importantissima sia per raccogliere creatività ed esprimere iniziative nuove e vitali, sia per stimolare partecipazione e costruire senso di appartenenza alla comunità cittadina.

Da questa analisi si intendono coinvolgere e sostenere le attività associative secondo la duplice logica del Progetto e della Rete per il raggiungimento delle finalità da conseguire sottoindicate. adeguati

Come per il precedente mandato molte delle attività previste per il 2010 verranno espletate in collaborazione con l'Associazionismo cittadino (Consiglio di Biblioteca, Pro - Loco, Associazione Amici di Avigliana, Associazione Culturale Dante Selva, Associazione Arte per Voi, Associazione Ant'arte, Associazione Vita e Pace, Associazioni giovanili, Cooperativa Artquarium, Istituto Civico Musicale, Associazioni della

Resistenza, Unione Commercianti ed Artigiani, Operatori locali del commercio e del mondo produttivo, Enti Scolastici e Sovracomunali, Ente Parco, ATL, Centro studi Piemontesi, Protezione Civile ecc.), nella certezza che il sistema Rete, soprattutto se progettuale, è quello più appropriato sia nel reperire risorse economiche, sia nell'utilizzare al meglio quelle umane. Molte altre iniziative verranno svolte direttamente dall'Assessorato.

La Biblioteca è diventata il luogo per eccellenza per la presentazione di libri, di incontri con gli autori, di laboratori per bambini, di letture collegiali, anche recitate, in collaborazione con Artquarium, il Centro Rete di Pinerolo, volontari o altri esperti. Molti degli incontri inseriti nel progetto Torino Capitale Mondiale del Libro si sono tenuti in biblioteca, altri sono stati attuati o previsti in locali pubblici "fuori orario" per meglio radicare l'abitudine alla lettura sul territorio.

La Biblioteca è gestita da una unità e mezzo di personale, con la collaborazione e supervisione del nostro Responsabile dell'Ufficio Cultura e si avvale anche del contributo e sostegno del Consiglio di Biblioteca, del Comitato di Gestione e dei volontari, grazie all'impegno dei quali molto è stato fatto anche negli anni precedenti.

I volumi della nostra Biblioteca sono aumentati di numero nel corso degli anni e attualmente sono 13.188. Nel 2009 gli iscritti sono saliti a 4.320. I prestiti sono stati 12.333.

A questo sviluppo ha corrisposto una crescente soddisfazione degli utenti, con affluenza anche dai comuni limitrofi.

Lo spostamento della Biblioteca nella nuova struttura, intesa anche come centro polivalente di carattere culturale, formativo, ricreativo e sociale, ora anche Residenza Multidisciplinare, in collegamento con le biblioteche della Rete scolastica delle Scuole Superiori della Valsusa e Valsangone e con quelle di altri Comuni della Bassa Val di Susa è stata una buona occasione di potenziamento anche per accreditarla come Biblioteca "polo", un vero e proprio riferimento per tutta la Bassa Valle di Susa. In questa direzione si sta procedendo e il Convegno sulle biblioteche organizzato tre anni fa è da intendersi in quest'ottica. Molto dipenderà dalle reali possibilità economiche e di nuove risorse umane e tecniche per farle fare un ulteriore passo di qualità in questa direzione. A tal fine, come obiettivo fondamentale da raggiungere, sia per un ulteriore sviluppo organizzativo sempre più qualificato della Biblioteca sia per la gestione delle attività del teatro Fassino diventa improrogabile lo spostamento dell'Ufficio Cultura, anche in vista di un miglioramento complessivo dei rapporti con il pubblico, sempre più numeroso anche per i servizi sociali.

Per quanto concerne il patrimonio storico-culturale del Comune, il recupero dell'Oratorio del Gesù e della Casa del Sale ha permesso l'utilizzo di queste importanti strutture per attività culturali e di carattere espositivo quanto mai necessarie anche per lo sviluppo della conoscenza turistica della Città, nonché luogo di attività per la Proloco cittadina e dell'apertura del Museo del Palio. Con il reperimento di fondi librari e d'archivio dalla Biblioteca del Dinamitificio di Orbetello e di macchinari appartenuti al nostro Dinamitificio ivi ritrovati, si è aperta una apposita sezione specialistica della biblioteca presso il Museo riguardante la Chimica Industriale, gli esplosivi, l'insediamento del Sud Africa e gli studi degli studenti (tesi di laurea, esami, seminari, ricerche). Si è già proceduto alla catalogazione e alla archiviazione dei dati. L'acquisizione di S. Bartolomeo, il reperimento di fondi adeguati e i lavori attualmente in corso, permetteranno di restituire alla collettività un bene tra i più significativi e di forte valenza artistico-culturale.

L'impianto istituzionale del nuovo sito Web è migliorato, ma necessita ancora di strumenti più agili al fine di meglio promuovere le iniziative e la programmazione: devono ancora essere messe in circuito, come archivio, le principali mostre effettuate in Avigliana, quali quella relativa a "Il Politecnico di Elio Vittorini", "La terra del fuoco", i lavori più significativi effettuati dagli stagisti tunisini nell'ambito della convenzione con lo IUSS di Pavia e tutte le attività effettuate in campo culturale e turistico che darebbero al Comune una visibilità ulteriore.

Avigliana è punto di convergenza e di attrazione per un turismo qualificato, continuativo e permanente, attratto dal valore del nostro centro storico, dalle bellezze naturalistiche dei laghi, della palude dei Mareschi, della Torbiera di Trana, della Collina Morenica e dalle zone che li circondano.

Per un suo ulteriore sviluppo in tal senso ci si è mossi fin dal primo periodo del mandato precedente con i progetti Città di Charme, Village Terraneo (carta di qualità) e Manifestazioni di elevata qualità, al fine di promuovere una cultura dell'accoglienza, fondata in primis sulla qualità della vita dei cittadini, che vedesse partecipi gli operatori economici, le Associazioni, l'intera Cittadinanza e un pubblico attento sempre più numeroso.

Abbiamo aderito ad altri circuiti importanti, quali quello relativo al Marchio Ecolabel Europeo per le strutture ricettive pubbliche e private, che ha facilitato una conoscenza della Città e del territorio in particolare presso i Paesi Nordici: di fatto un ulteriore passo verso un turismo effettivo di qualità e di sicura valenza anche economica così come, del resto, quello legato al progetto Alp Lakes.

Avigliana, una delle due Città in Provincia di Torino (e una delle 16 di tutto il Piemonte) ha ottenuto la Bandiera Arancione del Touring Club, che permette di essere segnalati costantemente dal Touring stesso e di essere indicati come luogo di particolare attrazione turistica sull'intero territorio nazionale. Nel 2009, in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Ambientali, abbiamo aderito al Network delle Bandiere Arancioni per sviluppare ulteriormente la promozione Turistica e con gli operatori, la Provincia di Torino e l'ATL, al Progetto *Le chiavi della Città*, nell'ambito del Progetto Città di Charme, che continueranno anche nel 2010 e 2011.

L'inserimento della Città con tutti i suoi monumenti storici più significativi nel progetto della Regione Piemonte intitolato "Cultura e Tesori d'arte della Val di Susa" ha permesso ulteriori sviluppi in questa direzione e ne continuerà in futuro. Il progetto è stato infatti finanziato anche per il 2010 e il 2011. Fra l'altro è stato realizzato un bellissimo sito dove è possibile interagire per gli approfondimenti relativi alla nostra Città. Il nuovo PTI approvato di recente permetterà anche di ottenere nuove risorse e possibilità di sviluppo turistico (campeggio, sede IAT sui laghi, marciapiedi ecc., nonché di essere accreditati per ulteriori sviluppi in direzione del Parco Archeologico Medievale che va da S., Antonio di Ranverso- Avigliana- la Sacra con la possibilità di attrarre l'interesse anche di nuovi investitori).

Importantissima anche l'acquisizione della "Cascina" di Borgata Malano che, con il relativo progetto di restauro e di allestimento museale, permetterà la circuitazione nell'ambito della zona della "Statio ad Fines" e del percorso della Romanità che vede Rivoli, Caselette, Almese, Avigliana, Susa particolarmente significative dal punto di vista culturale- turistico (in questo circuito sarebbero coinvolte ben 3 Città di Charme). In tal senso stanno effettuandosi incontri, nell'ambito del progetto Cultura e Tesori d'Arte con la Sovrintendenza, al fine di ottenere possibilità di supervisione sulla gestione unitaria dei Beni Archeologici della Valle.

Il nuovo Piano strategico Regionale del Turismo e il Piano d'Area Provinciale prevedono la promozione nei circuiti italiani e stranieri del "Club di Prodotto Città di Charme" e l'individuazione di nuovi prodotti turistici in cui il nostro territorio dovrebbe essere parte attiva. La nuova ATL unica provinciale ha contribuito a migliorare sia lo sviluppo dei prodotti, sia quello della promozione della nostra Città e del territorio. Fondamentale è la realizzazione dell'Ufficio IAT nei pressi del Lago Grande, che mi auguro possa essere pronto prima dell'Estate.

Le Eccellenze del territorio, in primo luogo la Sacra, se opportunamente collegate da eventuali navette alla Città, permetterebbero un ulteriore sviluppo del turismo religioso (in collegamento con i Cappuccini), anche alla luce della nuova sistemazione di S. Francesco alla Mortera, che a breve dovrebbe iniziare la sua attività. L'individuazione e il riconoscimento della Frazione Mortera nell'ambito della lingua Franco Provenzale porterà indubbiamente nuove potenzialità di sviluppo culturale, anche al fine di reperire finanziamenti ad hoc per iniziative culturali relative a tutta la Città.

Un'attenta politica dei trasporti con l'uso di navette ecologiche prive di emissioni, permetterebbe un miglior collegamento con la Sacra e pertanto la possibilità di un turismo più stanziale nella nostra Città con pacchetti creati "ad hoc" per il turismo religioso e non solo con un'attenzione spiccata al rispetto dell'ambiente. L'attuazione del Bike Sharing dovrebbe contribuire a meglio qualificare turisticamente l'intero territorio. Fra l'altro nel 2008 abbiamo predisposto un Master Plan che dovrebbe significativamente servire alla messa in rete di tutte le nostre offerte culturali, paesaggistiche e turistiche.

L'impegno da parte dell'Amministrazione è stato e sarà prioritario per far fronte a questa sfida: si continuerà a fare tutto il possibile per ottenere i maggiori benefici per la nostra città in termini di utile economico per chi opera nel settore del commercio e dei servizi e, nel contempo, rendere attraente il soggiornarvi per la qualità della vita, dei servizi, dell'accoglienza, delle proposte culturali. Si è anche avviato uno sviluppo nell'ambito della ricettività sia di carattere alberghiero, sia sotto forma di Bed and Breakfast, sia di affitto di seconde case e di miglioramento delle aree attrezzate.

Con il Progetto i "Porti di Montagna" a cui il Comune ha partecipato insieme all'ATL2, sono aumentati i posti letto al campeggio almeno di venti unità.

Si è inaugurata una nuova grande struttura ricettiva nei pressi della zona Covet (Hotel Ninfa) e si sono attivati dei Bed and Breakfast. Uno nuovo e di particolare pregio si è attivato, l'Hotel Caprice ha ottenuto il Marchio Ecolabel Europeo grazie anche al sostegno e consulenza dell'Amministrazione. Sono previste altre candidature Ecolabel Europeo per altre strutture ricettive turistiche presenti nell'aviglianese al fine di costituire una rete locale certificata a forte valenza ambientale. La Casa per Ferie ha effettuato molte convenzioni con Enti e Associazioni al fine di meglio promuoversi. Molte le iniziative effettuate nella struttura e il numero degli ospiti è decisamente aumentato (vedere relazione della Associazione Plaff. Molte Scuole Piemontesi sono state contattate tramite un progetto tra il nostro Ecomuseo e quello di Settimo Torinese al fine di sviluppare il turismo scolastico e culturale.

Importante la convenzione con COOP per la promozione della Casa per Ferie Conte Rosso e il museo del Dinamitificio (sconto 10% per il soggiorno alla Casa per Ferie e ingresso gratuito al museo). Anche quest'anno siamo stati inseriti nella Carta Musei.

La variante urbanistica per il commercio ha evitato, nei pochi limiti consentiti dalla legge, l'irruzione della grande distribuzione ai danni del piccolo e medio commercio. Gli obiettivi dell'Amministrazione in questo settore hanno costituito elemento di continuità con il passato, anche se è stato previsto nel nuovo piano commerciale l'inserimento di medie strutture.

Ci siamo impegnati nell'adeguamento degli strumenti comunali di programmazione e sviluppo del Commercio a seguito delle modifiche della Legge Regionale in materia, prodotto relazioni sulla situazione attuale del Commercio come punto di partenza analitico, base necessaria per riflessioni e scelte in zone ancora realmente possibili, di sviluppo commerciale e residenziale dove poter inserire eventualmente anche delle medie strutture. A tal fine è stato varato il nuovo piano commerciale che ha permesso per la zona commerciale A3 di vedere programmati e approvati dalla Regione Piemonte nuovi P.Q.U. e lo sviluppo di organismi associati e di servizi migliori per gli utenti. Un altro PQU è attualmente in corso.

Avigliana si è qualificata per il gran numero di insediamenti legati anche a piccole e piccolissime attività artigianali ed imprenditoriali per le quali è necessaria un'attenzione speciale, perché esse costituiscono un'importanza occupazionale fondamentale.

Nel settore dell'industria e dell'artigianato l'obiettivo è ancora quello di consolidare gli ottimi risultati ottenuti dalle precedenti amministrazioni; si ricorda, in particolare, la realizzazione dei due Poli Integrati di Sviluppo, rispettivamente nella zona Nobel e verso Ferriera, che hanno portato ad un notevole incremento di posti di lavoro nelle industrie del nostro Comune.

La permanente situazione di stagnazione economica e la grave crisi economica e finanziaria che riguarda tutto il nostro Paese e anche la nostra zona, non favorisce certo l'occupazione. Pertanto l'impegno dell'Amministrazione è costantemente attento a sostenere, ovviamente nell'ambito delle sue facoltà, sia le aziende in difficoltà, sia quelle in evidente sviluppo, per garantire e incrementare i posti di lavoro e la competitività delle aziende della nostra area industriale e artigianale.

Tutto ciò premesso, gli obiettivi principali che l'Amministrazione perseguirà saranno:

1. VALORIZZARE LA CAPACITÀ PROGETTUALE DELLE ASSOCIAZIONI ANCHE AL FINE DI APPOGGIARLE ECONOMICAMENTE E SOSTENERLE NELLA RICERCA DI FINANZIAMENTI, COORDINARNE LE INIZIATIVE PER RENDERLE FUNZIONALI AD UN'OTTIMALE FRUIZIONE DI TUTTA LA COMUNITÀ CITTADINA.

L'attività svolta fino ad ora ha evidenziato come il lavoro dell'Assessorato in tale direzione, attraverso un costante incontro-confronto e progettualità condivisa, abbia determinato nei fatti un ottimo rapporto con l'Amministrazione da parte delle Associazioni e dei Cittadini, che in moltissime occasioni, in collaborazione

con il Comune, si sono adoperate in modo attivo ed autonomo per sostenere le scelte operate dall'Amministrazione, anche con il reperimento di fondi (vedi Amici di Avigliana per allestimento ecomuseale Dinamitificio Nobel o la Proloco per sostenere attività promosse dall'Amministrazione o in collaborazione con essa, o autonomamente, o progetti quali, ad esempio, il piano paesaggio che ha visto lavorare insieme Comune, Parco Naturale e Associazioni). Anche la partecipazione degli Avigliesi alle manifestazioni proposte è stata interessata, numerosa e partecipe.

Sono state realizzate e completate le attività che hanno prodotto i seguenti risultati:

- ~ Implementazione ecomuseale del Dinamitificio, sua apertura quotidiana al pubblico attraverso l'affidamento a Musicaround della gestione del Bar Tritolo e di tutti gli impegni da essa assunti per una migliore funzionalità del sito. Continua la collaborazione tra Comune, Amici di Avigliana, Ente Parco a sostegno delle attività culturali e di laboratori per le scuole. Prosecuzione con i lavori di recupero e ristrutturazione per la fruibilità di nuovi lotti. Stretta collaborazione con la Proloco, le altre Associazioni, Operatori Economici per la realizzazione delle Manifestazioni, Mostre, Convegni, Formazione di volontari per la guardiania delle Pinacoteche di San Pietro e di San Giovanni la domenica pomeriggio.

Proseguiranno le seguenti linee di attività:

- ~ Si promuoveranno Eventi e Manifestazioni di particolare rilievo sia per la qualità, sia per l'affluenza di pubblico, di valenza non solo locale, ma nazionale ed internazionale. Si elargiranno contributi alle associazioni che opereranno localmente per la buona realizzazione di alcune manifestazioni significative per la vita comunitaria culturale e sociale o relativa alla memoria della nostra Comunità o di carattere incentivante l'affluenza turistica;
- ~ Il nostro progetto relativo a Cioccolato ha permesso l'inserimento della nostra Città in questo Club di Prodotto e ha registrato un'affluenza di pubblico notevolissima e una sua ulteriore conoscenza molto più ampia grazie alla promozione della Provincia di Torino, che ha inserito questa manifestazione nel Piano d'Area Turistico Strategico Regionale. Anche nel 2011 a tal riguardo sono previste numerose iniziative con l'inserimento in Cioccolato 150.^o
- ~ Dal 2009 si è effettuata una nuova manifestazione "Dolce e Charmé" in collaborazione con il Museo del Gusto di Frossasco le Città di Charmé e la Provincia di Torino ed essendo stata molto apprezzata continuerà con l'Edizione 2011.
- ~ L'attivazione del nuovo centro policulturale "La Fabbrica" a partire dall'estate 2005 ha dato vita ad una serie diversificata di iniziative culturali, sociali e formative quali concerti, film, mostre, spettacoli teatrali, conferenze, che si sono aggiunte a quelle già programmate in altri siti quali la Chiesa di Santa Croce, la sala Consiliare, l'Auditorium della Scuola Media Statale e gli spazi all'aperto per le manifestazioni di piazza. L'attività degli e con gli anziani è ormai radicata, specie il sabato sera;
- ~ In particolare le iniziative legate alla Stagione Teatrale, alla Musica da camera e operistica e al Cineforum, hanno registrato un forte interesse di pubblico attento e partecipe e anche quest'anno verranno implementate.

2. RICERCARE SPAZI E OCCASIONI DI INCONTRO PER LE ASSOCIAZIONI PER FAVORIRNE IL DIALOGO E LA COLLABORAZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE.

Il Centro Policulturale "La Fabbrica" ha intensificato la sua attività sia dal punto di vista della formazione che teatrale (Cooperativa Artquarium).

L'Ecomuseo del Dinamitificio Nobel è stato come sempre sede, oltre che di visite, di incontri, di mostre, di lettura di opere con interventi di carattere teatrale, di stage. E' stata aperta una sezione distaccata della Biblioteca Civica ed è stata acquisita una nuova dotazione di attrezzature grazie alla donazione della Ditta Pravisani di Udine.

Proseguiranno le seguenti linee di attività:

- ~ Realizzatosi di recente ormai il nuovo allestimento (terzo lotto), in accordo tra Comune e Amici di Avigliana a seguito della fine dei lavori relativi al secondo lotto e terzo lotto, l'assegnazione a bando del Bar e la conseguente apertura giornaliera del Museo hanno consentito l'implemento delle visite, specie quelle scolastiche. I laboratori attivati con l'Ente Parco sono attualmente in funzione con una grossa partecipazione di pubblico;

- ~ Lo sviluppo di nuove attività culturali e ricreative presso la struttura, definitivamente aperta giornalmente, in una sinergia di rapporti con l'Ente Parco, gli Amici di Avigliana ed i gestori del Bar stanno permettendo all'Ecomuseo di diventare punto di partenza anche per le visite alla Città e al suo territorio. Si pensa di implementare nuove iniziative culturali e di aggregazione in loco anche quest'anno; in particolare sono previste numerose iniziative in loco per il centocinquantesimo dell'Unità d'Italia in collaborazione anche con la Provincia di Torino, che ha inserito l'Ecomuseo nei percorsi Provinciali della Scienza e della Tecnica.
- ~ Il progetto Infea, in collaborazione con il Parco Naturale dei Laghi di Avigliana, il Comune di Rivoli (capofila) sull'educazione ambientale è altresì importante;
- ~ Nel ventennale della morte di Primo Levi sono state effettuate letture, mostre e attività culturali in loco e non solo, anche in collaborazione con il Comune di Almese (Levi- Calcagno);
- ~ Continuerà la collaborazione con la Provincia di Torino relativamente al progetto Eco e Narciso.

3. SOSTENERE INIZIATIVE DI RICHIAMO SOVRACOMUNALE PER VALORIZZARE LE POTENZIALITÀ TURISTICHE DI AVIGLIANA (FESTIVAL JAZZ, PALIO STORICO, TASTAR DE CORDA, RASSEGNE DI CANTO CORALE).

Nel precedente periodo del mandato si sono aggiunte a quelle già elencate, quali La Terra del Fuoco-ceramica d'autore, la Rassegna antiquaria del Conte Rosso con cortili musicali (Pasquetta ad Avigliana), che nelle ultime edizioni ha riscosso notevole successo, l'Enogastronomia con manifestazioni inserite in Gusto Valsusa o collegate alla programmazione regionale e provinciale dei prodotti tipici locali e piemontesi, (progetto Città di Charme), altre iniziative come, per esempio, *Le stagioni della melodia*, dedicata alla promozione della cultura musicale.

Decisamente buoni i risultati sia per la qualità delle iniziative programmate e attuate, sia per la partecipazione numerosa di un pubblico attento, Aviglianese e non.

Anche per il 2011 verranno implementate le manifestazioni esistenti e si effettueranno quelle relative all'Unità d'Italia. Nel 2010 si era già iniziato in tal senso con la manifestazione sul Chinotto "Dalla Belle Epoque ai giorni nostri" in collaborazione con la Città e la Provincia di Savona, le Città di Bordighera, San Remo e Provincia di Imperia e il Progetto relativo a Nobel già presentato per i finanziamenti in Regione e sostenuto anche dalla Camera di Commercio e da altri Enti. In occasione dell'Esposizione della Sindone sono stati realizzati momenti di carattere musicale e conoscitivo.

4. SOSTENERE TUTTE LE INIZIATIVE DI VOLONTARIATO CULTURALE RIVOLTE AD OGNI FASCIA DI ETÀ.

In precedenza sono state realizzate e completate le attività che hanno prodotto i seguenti risultati:

- ~ buoni riscontri sia per quanto riguarda il progetto condiviso con le Associazioni giovanili (Skantieri Giovanili, Spinta dal Bass ecc.) intitolato "Oggetti non identificati" - arte e musica, nella Chiesa di S. Croce. Buone anche le iniziative natalizie organizzate in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche sociali e il Sindacato Pensionati, buono il Presepe vivente alla cui riuscita hanno aderito i Borghi, le Associazioni culturali, giovanili e delle tre età della Città.
- ~ "Natale ad Avigliana" è ormai un cartellone di iniziative interessanti, promosse sul territorio e organicamente composte dall'Assessorato e potrà beneficiare di ulteriore sviluppo.
- ~ Di particolare rilievo l'attivazione del progetto "Residenze Multidisciplinari" realizzato in convenzione con la Cooperativa Artquarium, i Comuni di Almese e Caselette che ha inserito la nostra Città nell'ambito del Circuito Teatrale Torinese e Regionale.

Molte sono le persone, anche venute da fuori, che partecipano alla stagione teatrale e per la stagione 2008- 2009 è stato inserito un servizio navetta a partire da Susa, da parte del Circuito Teatrale del Piemonte. La stessa cosa anche per il 2011.

Presso La Fabbrica, al di fuori della stagione teatrale vera e propria, è avvenuta la presentazione di "Sistemi gemelli" a cura di Artquarium, in collaborazione con l'Amministrazione, sulla figura di Primo Levi e la realizzazione di una mostra ad hoc in occasione del 25 Aprile.

Anche quest'anno si prevedono iniziative per il 25 Aprile, la giornata della Memoria, il Centocinquantesimo, che coinvolgono in particolare le Scuole e la Biblioteca

Nel 2010/2011 si sta pensando a un evento teatrale e musicale nell'area dell'Ecomuseo e al Fassino anche in occasione del Progetto presentato in Regione relativo a Nobel.

Sono altresì previsti un cineforum estivo all'aperto adiacente a Piazza Conte Rosso e spettacoli/ letture e musiche all'aperto nel centro storico o al Dinamitificio in collaborazione anche con Artquarium e/o in occasione di manifestazioni particolari relative al Centocinquantesimo.

5. INSERIRE MANIFESTAZIONI ED ATTIVITÀ NEL CONTESTO PIÙ AMPIO DI VALLE RICERCANDO MOMENTI DI COORDINAMENTO E PROGETTUALITÀ COMUNI (COMUNITÀ MONTANA, PROVINCIA, REGIONE) ANCHE AL FINE DI DAR RISONANZA EXTRACOMUNALE, DI OTTIMIZZARE LE RISORSE INVESTITE E DI REPERIRE FINANZIAMENTI SOVRACOMUNALI O DI ENTI ESTERNI.

Quasi tutte le attività previste sopracitate si muovono in tale direzione e si cercherà, attraverso una logica progettuale condivisa, di ottimizzare ulteriormente le risorse e reperire nuovi finanziamenti sovracomunali o di enti esterni. Ad esempio La Terra del Fuoco, il Festival Jazz, il Palio, Gustovalsusa, Dolce e Charme ecc. sono state sostenute anche da altri Enti e così dovrebbe essere per il 2010 e per il futuro. Come ormai d'abitudine da alcuni anni, tenendo conto dei limiti posti dalla finanziaria in riferimento al patto di stabilità, bisognerà trovare modalità nuove di compartecipazione alle attività che lo necessitano da parte degli Enti sostenitori.

6. SOSTENERE IL PALIO E POTENZIARLO COME MOMENTO DI VALORIZZAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI BORGHI E COME ATTRATTIVA PER UNO SVILUPPO TURISTICO DELLA CITTÀ.

Negli scorsi anni si è svolto il Palio Storico, con il Mercatino dei Borghi. Si è aggiunto nel 2003 "Medioevo in Mostra" nella Chiesa di Santa Croce in collaborazione con la libreria torinese medievista "L'ultimo dei Templari", e la Cena Medievale in Piazza Conte Rosso con spettacolo di intrattenimento. Su sollecitazione dell'Assessorato ha partecipato al Palio, in qualità di esperta, la Dott. Albina Malerba della Commissione storica della Provincia, che ha dato un giudizio positivo della nostra manifestazione. Da allora l'Assessorato ha mantenuto i rapporti con la Provincia al fine di poter inserire il nostro Palio nell'ambito della promozione Provinciale delle Rievocazioni storiche, dove siamo stati inseriti a partire dal 2004. La riuscita complessiva dell'Evento e delle attività collaterali è stata sempre più che buona. Sempre dal 2004 alcuni rappresentanti dei Borghi, grazie ad un Corso di Formazione sostenuto dal Comune e dalla Proloco, hanno partecipato con danze e musiche medievali alla Cena Medievale e al Palio.

A partire dal 2006 grazie alla programmazione dell'Assessorato siamo stati inseriti anche nel Circuito regionale delle Rievocazioni storiche.

Per il 2010 è in fase di redazione definitiva il nuovo programma, che sviluppa ulteriori elementi di innovazione a causa anche della legge nazionale sull'utilizzo dei cavalli nelle competizioni, che vincolano moltissimo.

Anche per il 2011 l'Assessorato ha provveduto ad inviare alla Provincia di Torino e alla Regione Piemonte il materiale e il programma relativi all'inserimento del Palio Storico nel circuito delle Rievocazioni Storiche. La manifestazione di quest'anno prevede nuovi arricchimenti e sviluppi fino alla Festa di San Giovanni. In particolare è previsto anche il Palio dei Masnà in collaborazione con le Scuole primarie.

7. ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI CULTURALI, MUSICALI E SPORTIVE CHE SIANO VERI E PROPRI MOMENTI DI INCONTRO

Da quanto già evidenziato precedentemente moltissime scelte dell'Assessorato vanno in questa direzione.

8. INTEGRAZIONE TRA BIBLIOTECA ED INFORMAGIOVANI

L'Informagiovani è uno strumento importantissimo per veicolare tutte le informazioni relative alle problematiche di tipo giovanile, comprese quelle di tipo lavorativo.

Per meglio facilitare il lavoro di sostegno ai giovani per le loro attività lavorative, la Comunità Montana, in accordo con il Comune, ha ritenuto di miglior funzionalità una sede più centrale in Piazza del Popolo ed il suo spostamento si è concretizzato nel mese di Settembre 2007 dove attualmente, in fase provvisoria, è stato trasferito anche l'Ufficio IAT. La collaborazione tra Biblioteca e Informagiovani è stata continua e costante e ci auguriamo che con la nuova Comunità Montana sia possibile mantenere l'attività in loco soprattutto come Informa lavoro, visto i tempi difficili per l'occupazione.

9. PROSEGUIMENTO NELLA GESTIONE DEL LABORATORIO VIDEO A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

Oltre all'utilizzo dei computer che saranno a disposizione in Biblioteca sarà possibile continuare in forma compiuta il progetto di laboratorio audiovisivi promosso dalla Provincia di Torino in cui siamo stati inseriti e grazie al quale ci sono state fornite attrezzature adeguate per espletare diverse attività nel campo, di forte interesse per tutti, ma soprattutto per i giovani. Il laboratorio, a due anni dall'attivazione, ha già prodotto video presentati alla Comunità Aviglianese relativi al teatro di strada e allo sport, oltre ad un documentario relativo alla bonifica Teksid.

10. MODIFICARE L'ORARIO DELLA BIBLIOTECA ESTENDENDO, AD ESEMPIO, L'APERTURA NEL TARDO POMERIGGIO.

Prioritario ogni sforzo per il necessario e qualitativo funzionamento della Biblioteca nelle ore diurne di apertura, con particolare attenzione a libri e spazi per i bambini, e quello relativo ad una buona catalogazione e cura dei libri nelle ore di chiusura del servizio.

L'orario di apertura della biblioteca è stato esteso nel tardo pomeriggio con l'ausilio sostenuto del Consiglio di Biblioteca e di volontari appositamente formati all'uopo. Le attività, oltre a quelle del prestito, sono le più varie: letture in comune, conferenze, dibattiti, presentazione di nuovi libri, analisi e commenti di articoli quotidiani e riviste (nella biblioteca è presente una sezione di emeroteca di cui possono disporre anche gli anziani che frequentano la palazzina staccata dal corpo centrale della struttura).

11. FAVORIRE IL RITORNO DI ATTIVITÀ NEL CENTRO STORICO ATTRAVERSO PROGETTI CHE COINVOLGANO PRIVATI PER LA SUA VALORIZZAZIONE TURISTICO/PRODUTTIVA.

L'attivazione di nuove attività artigianali e commerciali nel nostro centro storico è ancora difficile, sia per gli affitti di locali privati ritenuti troppo esosi da parte di chi intenderebbe aprire nuovi esercizi, sia per la scarsa disponibilità di locali che per il non roseo momento congiunturale economico generale che frena chiunque voglia aprire nuove attività.

I lavori relativi alla struttura dell'ex Cooperativa Agricola di proprietà Comunale, ormai conclusi, hanno reso appetibili i locali a piano terra per insediamento di nuovi esercizi.

Si è proceduto ad un bando per la loro assegnazione e attualmente si è aggiunta una maglieria artigiana, un laboratorio di incisione e una nuova attività di carattere biologico/sanitario.

L'ex locale Marino di Via Porta Ferrata, proprietà del Comune, è stato inserito nei Contratti di Quartiere ed ora è terminato il suo recupero. Le licenze di pubblici esercizi ritirate dal Comune e messe nuovamente a bando rappresentano un'altra occasione favorevole.

Nell'ultimo semestre del 2006 l'Associazione Ant'Arte ha aperto una scuola di pittura presso i

locali della Società Operaia situati in Via Porta Ferrata e ha già organizzato corsi e attività

espositive che continueranno anche nel tempo.

L'Assessorato è altresì molto attento ad eventuali progetti che possano coinvolgere i privati al fine di una valorizzazione turistico/produttiva, sia per quanto concerne le agevolazioni regionali a privati relative a nuove ristrutturazioni di locali, sia nella proposizione di iniziative che salvaguardino quelle esistenti. In tal senso si provvederà per il futuro. Finalmente è stato aperto il nuovo pubblico esercizio legato al recupero delle Cantine Savoia..

12. EVITARE, NEI POCHI LIMITI CONSENTITI DALLA LEGGE, L'IRRUZIONE DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE AI DANNI DEL PICCOLO E MEDIO COMMERCIO, CERCANDO DI QUALIFICARE LE ZONE COMMERCIALI POSTE LUNGO CORSO LAGHI E CORSO TORINO ATTRAVERSO OPERAZIONI COOFINANZIATE CON LA REGIONE ED OPERANDO ATTIVAMENTE PER FAVORIRE IL RITORNO DI ATTIVITÀ NEL CENTRO STORICO, ATTRAVERSO PROGETTI CHE COINVOLGANO PRIVATI, PER LA SUA VALORIZZAZIONE TURISTICO/PRODUTTIVA

Gli interventi di risistemazione previsti con il P.Q.U. rendono Corso Laghi, dalla curva del Moro fino ai Cappuccini, appetibile per lo sviluppo del Commercio e dell'Artigianato, anche con possibilità di apertura di nuovi locali ristrutturati da privati (vedesi l'apertura de Il Mondo e lo spostamento della Farmacia). Le attività che saranno legate alla realizzazione del Movicentro potranno avere notevoli benefici per uno sviluppo economico e commerciale della zona.

Molti sono stati gli incontri con i commercianti e gestori di pubblici esercizi al fine di sostenere un'ulteriore qualificazione della zona del PQU con l'apporto dei privati per l'abbellimento delle loro vetrine, tende, luci esterne ecc., per cui la regione Piemonte contribuisce con contributi a fondo perduto fino a 15000 euro.

Considerato che il Comune è l'Ente Coordinatore, si è previsto anche un incarico ad hoc per garantire che i progetti rispondessero effettivamente alle indicazioni del P.Q.U. e sostenere nelle scelte gli operatori che hanno aderito.

Nel 2006 i privati hanno realizzato i lavori a cui stata concessa una proroga ulteriore di sei mesi. L'iter è stato concluso e i privati che hanno partecipato hanno ottenuto dalla Regione i loro finanziamenti.

Nel 2008 si è presentata la candidatura alla Regione per un nuovo P.Q.U. per la zona A3 che è stato approvato e pertanto per il 2009 si è continuato in questa direzione con l'assegnazione di nuovo incarico ai Cat-Com. Per il 2010 sono state accettate domande di altri operatori che hanno avuto dalla Regione anch'essi il contributo grazie al PQU. Anche nel 2011 si continuerà in questa direzione. Si lavorerà altresì per il Regolamento delle aree pubbliche del Commercio e per l'Istituzione della Fiera di Primavera in Corso Torino per il 2012. In tal senso dovrà prevedersi un incarico ad hoc. Alcune manifestazioni per il

sostegno alle zone commerciali più a rischio di desertificazione sono previste in collaborazione con la Coldiretti. Lo spostamento della fiera agricola a Drubiaglio è stato un grande successo e si continuerà in direzione dell'implementazione.

13. MIGLIORARE IL SERVIZIO DEGLI SPORTELLI INFORMATIVI DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE .

L'Ufficio Commercio, con notevole competenza e serietà, è sempre al servizio degli utenti che desiderano informazioni, indicazioni, approfondimenti di carattere legislativo, pratiche relative alle attività di pertinenza dell'Ufficio, programmazione interventi di competenza dell'Assessorato, licenze, fiere agricola e commerciale, mercatino "Cose Bischin Biscose", che nel 2003 è stato regolamentato perfettamente a norma adeguandolo alla legislazione regionale in merito. Si continua a promuovere ulteriormente in termini pubblicitari l'iniziativa per farla conoscere ad un numero più esteso possibile di operatori del settore anche ai fini di un incremento dello sviluppo turistico della città. Come progetto/obiettivo per il 2010 si penserà anche ad un suo adeguamento sul fronte dei prodotti Biologici.

Per il futuro è prevista l'attuazione di un progetto di adeguamento del mercato settimanale del giovedì. A tale scopo l'Ufficio Lavori Pubblici ha aperto e chiuso una gara per la scelta del professionista a cui affidare il progetto.

Lo spostamento della fiera 2008 in Corso Laghi è stato un grande successo e pertanto si procederà per il futuro nello stesso modo.

14. ECOMUSEO DEL DINAMITIFICIO: PROMUOVERE QUESTO IMPORTANTE CENTRO DI TESTIMONIANZA DELLA STORIA AVIGLIANESE CON VISITE GUIDATE E CON IL SUO INSERIMENTO NEI CIRCUITI CONOSCITIVI E PROMOZIONALI CHE LA PROVINCIA DI TORINO HA ATTUATO PER GLI ECOMUSEI DEL SUO TERRITORIO.

Si è già risposto in modo adeguato precedentemente. Si è ottenuto il suo inserimento nell'ambito degli Ecomusei Regionali nell'ambito del Progetto Regionale "Valle di Susa. Tesori d'Arte e Cultura Alpina" a cui l'Amministrazione ha intensamente lavorato presentando agli organi competenti un quadro relativo non solo al dinamitificio, ma anche una vera e propria e precisa schedatura, con gli impegni economici previsti, di tutti i beni culturali e siti di interesse della nostra Città e i progetti relativi.

L'Ecomuseo è stato anche inserito nel Circuito della Carta Musei della Città di Torino.

Abbiamo formulato formale richiesta alla Regione per l'inserimento dell'Ecomuseo tra quelli di valenza regionale e speriamo che la nostra domanda possa essere accolta.

15. CREARE MOMENTI DI VITA AGGREGATIVA E DI SOCIALIZZAZIONE CON UNITRE, ASSOCIAZIONI SPORTIVE, ATTIVITÀ TEATRALI E LABORATORI VARI

Si è già risposto adeguatamente nei punti precedenti.

16. ACQUISIZIONI STRUTTURE PER ATTIVITÀ TURISTICHE E SPORTIVE SUI LAGHI

L'acquisto e il progetto di ristrutturazione del centro per attività sportive lacuali con la futura realizzazione di un porticciolo sul Lago Grande è stata sicuramente una scelta importantissima per l'aumento del numero e del valore dei beni patrimoniali della Città e per il suo sviluppo culturale e turistico ed è, in un momento storico in cui nel nostro Paese e in molti Comuni si vendono a privati beni appartenenti alla collettività, certamente segno di buona Amministrazione e di profondo rispetto del Bene della Comunità.

I lavori di sistemazione sono terminati e sono state riprese le attività di canottaggio e vela, in un ambiente qualitativamente adeguato ad un luogo turistico e di bell'utilizzo per la Cittadinanza, che nel tempo si stanno ulteriormente incrementando.

I nuovi marciapiedi e l'Ufficio Turistico ai Laghi serviranno in questa direzione.

Manifestazioni in zona Laghi sono previste in collaborazione con la Proloco e con gli operatori del settore sportivo e commerciale per una ulteriore propulsione della vivibilità del Lago e del Turismo in genere.

RELAZIONE SINTETICA/ANALITICA IN MERITO ALLE PRIORITA' PROGRAMMATICHE PER IL 2010:

1. **OBIETTIVO PRIMARIO:** funzionamento e ampliamento dell'offerta culturale, teatrale e musicale presso LA FABRICA che prevede anche lo spostamento dell'Ufficio Cultura presso i locali della Fabbrica:

a) BIBLIOTECA CIVICA

TUTTESTORIE: incontri di narrazione e di lettura rivolti ai bambini della Scuola Primaria

PREMIO LETTERARIO RIVOLTO ALLE SCUOLE E AGLI INSEGNANTI

Anche quest'anno è previsto lo svolgimento del premio letterario in collaborazione con le Scuole e il Circolo dei Lettori di Torino

PROGETTI CULTURA/LETTURA

Il nero, il giallo e il rosa: che paura! che passione!

Percorsi sulla narrativa thriller, noir, gialla e rosa rivolti a adulti. Quattro incontri con autori del genere così programmati:

- Thriller e noir
- Il romanzo d'amore, passione e sentimento
- Il giallo
- Thriller, noir, giallo e rosa storico

Gli incontri sono previsti con cadenza bimensile, indicativamente nella seconda metà del 2010

Lecture e analisi di testi storici e filosofici con l'insegnante Massima Bercetti

Tante storie, nostre storie

Corso di scrittura creativa in 6/8 incontri finalizzato alla realizzazione di più racconti con pubblicazione finale.

In collaborazione con una casa editrice locale ed eventualmente (se disponibili) con la Scuola Holden di Torino

A febbraio il CTP in collaborazione con la Biblioteca inizia gli incontri di lettura collettiva

Sabati favolosi

Sono previste letture che coinvolgono tutte le sezioni di scuola materna tenute da attori.

Si prevedono Collaborazioni con il Circolo dei Lettori di Torino sia durante l'anno, sia all'aperto durante l'Estate.

Si sta procedendo con il gruppo di lavoro per il Progetto Memoteca: un progetto di comunicazione ed educazione per ritessere il filo della memoria, ripercorrendo la storia in modo trasversale, non accademico, e anche emozionale. Il gruppo sta anche per il 2011 lavorando intensamente con proposte culturali elevate sia di natura filosofica che scientifica.

b) TEATRO FASSINO

- a) Attività teatrali: PROSEGUE LA STAGIONE TEATRALE della Residenza Multidisciplinare a cura di ArtQuarium, come da programma.
- b) Attività musicali: PROSEGUE LA STAGIONE MUSICALE, in collaborazione con la Rai e l'Associazione Concertante, come da programma.
- c) LIRICA : è prevista per la Festa della Donna la presentazione della Carmen di Bizet
- d) PROSEGUE IL CINEFORUM il lunedì e il giovedì, come da programma.
- e) ATTIVITA' VARIE DI SPETTACOLO O DI BENEFICENZA promosse dal Comune, dalle Associazioni, dalle Scuole.

2. OBIETTIVO PRIMARIO:

a) ECOMUSEO DELLA DINAMITE NOBEL

Interventi culturali e turistici presso l'Ecomuseo della Dinamite Nobel. Collaborazioni con le Scuole del territorio per visite guidate in collaborazione con Musicaround - promozione dell'Ecomuseo in tutte le direzioni possibili- Pacchetti turistici- Laboratori in collaborazione con il Parco -

- Progetto *Tesori d'arte e cultura alpina*: proseguimento del progetto in collaborazione con Regione, Provincia, Comunità Montana
- Progetto *Nobel Circus* per rivitalizzare l'area con teatro, musica, attività di socializzazione e integrazione in collaborazione con Musicaround e altre Associazioni. .
- Progetto *Dynamite Nobel: deflagrazione di un dubbio morale*
- Progetto *Interreg* per mettere in rete quattro ecomusei (Italia – Paulilles-Francia, Spagna e Polonia) e promuovere scambi conoscitivi delle varie realtà.

3. . OBIETTIVO PRIMARIO:

a) MANIFESTAZIONI

Oltre a quelle già consolidate (Pasquetta ad Avigliana, Gustovalsusa, Palio storico, Jazz Festival, La terra del Fuoco, Dolce e Charme ecc.), sono previste le iniziative per l'Unità d'Italia, e alcune mostre curate direttamente dall'Amministrazione o in collaborazione con l'Associazione Arte per Voi e Ant'Arte che vedono la presenza di opere di artisti importanti a livello nazionale ed internazionale .

Si proseguirà con Città d'arte in collaborazione con la Regione Piemonte e visite guidate accompagnate da letture recitate (in alcune occasioni particolari).

Altre manifestazioni conviviali e di promozione della Città saranno curate dall'Amministrazione in collaborazione con la Proloco

4. OBIETTIVO PRIMARIO IN AMBITO TURISTICO.

RECUPERO e APERTURA Ufficio Iat in Zona Laghi- Progetto *Le chiavi della Città*- nuovi depliant per la promozione della Città- Incontri con gli operatori per l'accoglienza - la concretizzazione del PTI e il Progetto relativo allo sviluppo turistico dell'area che vede protagonisti S. Antonio di Ranverso, Avigliana, la Certosa di S. Francesco, la Sacra di S. Michele, che attualmente è allo studio per eventuali finanziamenti Europei. Il network di Bandiere Arancioni (in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Ambientali) - Il Progetto legato a Environment Park - L'Interreg fra gli ecomusei Europei della dinamite sopracitati - Alcune Manifestazioni

3.4.3.1	Investimento
---------	--------------

Per la realizzazione del programma sono previste spese per investimenti per euro 24.000,00 nell'anno 2011 euro 422.000,00 nell'anno 2012, euro 622.000,00 nell'anno 2013.

3.4.3.2	Erogazione di servizi di consumo
---------	----------------------------------

Per la realizzazione del programma, la spesa per erogazione di servizi di consumo programmata è di euro 518.380,00 per l'anno 2011, di euro 360.980,00 per l'anno 2012, di euro 345.480,00 per l'anno 2013.

3.4.4	Risorse umane da impiegare
-------	----------------------------

Per la realizzazione del programma sono disponibili n. 7 dipendenti di ruolo di cui n. 1 part time. Di questi n. 3 unità sono utilizzati congiuntamente ai programmi n. 25 e n. 26.
In aggiunta n. 1 posizione organizzativa Direttore area amministrativa e volontari servizio civile.

3.4.5	Risorse strumentali da utilizzare
-------	-----------------------------------

Per la realizzazione del programma sono disponibili normali attrezzature necessarie all'espletamento dei servizi connessi (stabili, impianti, attrezzature informatiche e non, mobili, arredi, veicoli, ecc..).

3.4.6	Coerenza con il piano regionale di settore
-------	--

Il Programma è coerente con il Programma regionale di sviluppo.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

22 - CULTURA E TURISMO, COMMERCIO E ARTIGIANATO

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
ENTRATE SPECIFICHE			
ALTRI PROVENTI DA GESTIONE BENI COMUNALI	9.811,00	10.911,00	17.000,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA PROVINCIA	2.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	30.000,00	0,00	0,00
Totale (A)	41.811,00	10.911,00	17.000,00
PROVENTI DEI SERVIZI			
DIRITTI DI PESA PUBBL.	1.000,00	1.000,00	1.000,00
PROVENTI DA SERVIZI DIVERSI	10.200,00	10.200,00	10.200,00
PROVENTI VARI	8.000,00	7.000,00	10.000,00
Totale (B)	19.200,00	18.200,00	21.200,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI			
CONCESSIONI CIMITERIALI	2.000,00	0,00	0,00
PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	24.000,00	422.000,00	622.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	455.369,00	331.869,00	307.280,00
Totale (C)	481.369,00	753.869,00	929.280,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	542.380,00	782.980,00	967.480,00

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

22 - CULTURA E TURISMO, COMMERCIO E ARTIGIANATO

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013							
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V % sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V % sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot			entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot			entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
518.380,00	95,6	0,00	0	24.000,00	4,42	542.380,00	5,25	360.980,00	46,1	0,00	0	422.000,00	53,9	782.980,00	5,52	345.480,00	35,7	0,00	0	622.000,00	64,3	967.480,00	5,56

Programma 23

Responsabile:

Per gli incumbenti di direzione politica e di controllo:

Assessore: **Baldassare Marceca**.

Per la gestione:

il Direttore dell'Area Tecnica – Urbanistica e Edilizia Privata;

il Direttore dell'Area Ambiente ed Energia.

Programmazione territoriale, urbanistica, piano del traffico e trasporti, assetto idrogeologico.

3.4.1

Descrizione del programma

Rientrano nel programma tutte le attività che fanno riferimento alla delega assessorile alla programmazione territoriale, urbanistica, piano del traffico e trasporti, assetto idrogeologico.

Le attività gestionali relative sono svolte prevalentemente dall'Area Tecnica (Settore Edilizia Privata e Urbanistica). Le attività legate alle politiche di risparmio energetico sono delegate all'Area Ambiente ed Energia.

3.4.2

Motivazione delle scelte

Il territorio del Comune di Avigliana ha caratteristiche di straordinario pregio per le bellezze naturali e le vestigia storiche della nostra città. Oltre ad essere di per sé un elemento essenziale, che molti altri ci invidiano, per la qualità della vita nella nostra città, è da considerarsi un'importante risorsa economica in relazione alle attività turistiche. E' evidente quindi l'importanza di una gestione attenta e lungimirante del nostro territorio.

Il territorio aviglianese, anche in considerazione di quanto ancora previsto dal Piano Regolatore, non è più in grado di sostenere ulteriori espansioni.

I prossimi strumenti urbanistici generali e particolari, nonché quelli regolamentari, prevederanno e incentiveranno pertanto, il riutilizzo, il restauro, la ristrutturazione il recupero di spazi ed edifici. Tutto questo nella logica del risparmio di energia e risorse naturali. **Il territorio è la prima delle risorse naturali da preservare.**

In continuità con i valori e la linea di lavoro seguita finora, l'amministrazione si batterà per evitare i rischi di sviluppo indiscriminato della città sostenendo invece la centralità del cittadino, lo sviluppo sostenibile dell'ambiente urbano, della qualità dell'abitare, della dotazione di servizi pubblici, della tutela del patrimonio culturale e del paesaggio naturale della nostra bellissima città.

L'apertura della circonvallazione sotto Monte Cuneo, il trasferimento della statale 25 da Corso Torino a Corso Europa, l'apertura del collegamento tra la ex statale 24 e Corso Europa rappresentano un fatto epocale per la nostra città, anche in relazione alla operatività del "MOVICENTRO".

L'obiettivo principale è perseguire uno "sviluppo sostenibile": in quest'ottica si lega anche l'opposizione al progetto Tav-Tac e ad operazioni immobiliari concepite a fini speculativi.

L'obiettivo della utilità pubblica sarà la costante per la ricerca di accordi su operazioni di grande respiro, tese a completare la riqualificazione urbana.

Lo "sviluppo sostenibile" porta ad un altro importante e ambizioso obiettivo che sottintende alla nostra idea di città da percorrere a piedi e/o in bicicletta, con piazze e luoghi d'incontro liberati dal traffico di attraversamento per essere restituiti alla loro originale vocazione; migliorare, inoltre, il sistema viabile, i parcheggi e gli spazi di aggregazione.

Tutto ciò premesso, gli obiettivi principali che l'amministrazione perseguirà saranno:

TRASPORTI

1. No Tav, miglioramento e potenziamento del trasporto pubblico e suo collegamento al sistema ferroviario metropolitano.

NO TAV: l'amministrazione sarà protagonista in ogni sede democratica, istituzionale e non, e in ogni circostanza di un'attività politica, amministrativa e di informazione, a sostegno di una ferma opposizione civile e democratica al progetto TAV-TAC, collaborando attivamente al raggiungimento del risultato finale: la non realizzazione di quest'opera, che causerebbe irreversibili danni ambientali e degrado perpetuo alla qualità della vita dei cittadini della Val di Susa.

L'affermazione NO TAV significa, per contro:

- ~ SI al miglioramento della linea ferroviaria esistente, per quanto riguarda i livelli di sicurezza, pulizia, puntualità e frequenza del servizio, utilizzata in particolar modo dai pendolari. La grande mobilitazione popolare contro il TAV dimostra che i cittadini si oppongono con sempre maggiore fermezza a continuare la distruzione dell'ambiente e ad impiegare enormi risorse pubbliche nel nome di ipotesi di sviluppo che appaiono sempre più inutili e irreali.
- ~ rendere operativo quanto realizzato per il "MOVICENTRO" incentivando l'interscambio fra treno e auto, anche grazie il Sistema Metropolitano Ferroviario utilizzando la linea esistente.

Azioni intraprese e risultati ottenuti:

- ~ Continuo monitoraggio dei tavoli tecnici e politici e prese di posizione in merito;
- ~ Incontri con enti superiori e AMM di Torino.
- ~ Ampliamento servizi trasporto pubblico con navetta sperimentale dalle borgate al centro (vedi ass. politiche sociali);
- ~ Ampliamento servizio trasporto pubblico con collegamento dalla stazione alle due zone industriali.

Proseguiranno le seguenti linee di attività:

- ~ Attenta analisi degli ulteriori sviluppi sia progettuali che politici.

2. Perseguire la possibilità di creare un servizio di autobus interno di collegamento tra la stazione e le zone industriali, l'ospedale e il centro storico. attivare una navetta turistica fra la stazione ferroviaria, i Laghi e la Sacra di San Michele. Attivare una navetta turistica fra la stazione ferroviaria, i Laghi e la Sacra di San Michele. (vedi anche programmi assessori Tavan e Bracco).

Azioni intraprese ed attività in essere:

- ~ Partecipazione al tavolo istituito dalla Provincia per la Mobilità sostenibile con operatori privati e pubblici;
- ~ Azioni di pressione presso delle zona industriale e società di trasporto pubblico e privato.
- ~ Continui contatti con operatori del settore presenti in Avigliana.

VIABILITÀ

3. Trasformare Corso Laghi e Corso Torino, da strade statali di scorrimento in vie interne per passeggiare, fare acquisti, svolgere manifestazioni come il corteo storico del Palio, le fiere commerciali, le domeniche con bancarelle e senza auto. Trasformare Corso Laghi in Viale Laghi, una grande piazza lineare con ampi marciapiedi, piste ciclabili e attenzione al verde. Non più cesura, quindi ma spazio d'incontro. Riqualificare, secondo gli stessi principi nella continuità del percorso urbano, Corso Torino, che diventerà comunale e sarà collegato a Corso Laghi, dopo la chiusura del passaggio a livello, con un sottopasso ciclo pedonale.

Azioni intraprese:

- ~ Convenzione con Provincia per presa in consegna di Corso Laghi;
- ~ Predisposizione progetto per la realizzazione marciapiedi dai Cappuccini al Cin Cin che hanno permesso di ottenere un finanziamento di 225 mila euro;
- ~ Realizzazione del sottopasso ciclo pedonale;
- ~ Predisposizione zonizzazione Z30 e relativo progetto.
- ~ Collegamento sottopasso ciclo pedonale alla zona Z30 realizzazione progetto ZTL;
- ~ Realizzazione Z30 Via B.Croce-Stazione-viale Roma-Via Mompellato

Proseguiranno le seguenti linee di attività:

- ~ Inserimento di progettualità specifiche all'interno della revisione PTU (piano urbano del traffico) e della predisposizione del piano ZTL e del Piano del Verde.
- ~ la realizzazione dei marciapiedi in Corso Laghi dai Cappuccini al Cin Cin;
- ~ la realizzazione della Z30 in Corso Torino.

4. Completamento e sistemazione definitiva di Corso Europa, come prevede la convenzione stipulata fra ANAS, SITAF, PROVINCIA e COMUNE, per farlo diventare la nuova Statale 25.

I numerosi incontri con dirigenti Sitaf e ANAS hanno finalmente portato alla condivisione del progetto di sistemazione di Corso Europa ed alla definizione dei finanziamenti necessari e dei soggetti attuatori dell'opera che sarà presa in carico dall'ANAS quale segmento della ss25. Resta la dichiarata (da parte di ANAS, Provincia e Sitaf) impossibilità tecnica (per mancanza di spazio a disposizione) di realizzazione di una rotonda tra Corso Dora e Corso Europa e di un collegamento diretto da Ferriera verso Avigliana mediante la parte est di Corso Torino

Risultati ottenuti:

- ~ Redazione del progetto esecutivo con relativo computo metrico che ne individua i costi;
- ~ Definizione dei tempi e delle modalità operative per la realizzazione dell'opera;
- ~ Definizione dei finanziamenti;
- ~ Approvazione del progetto;

- ~ Ottenimento da parte dell'ANAS dell'approvazione ufficiale del progetto e dell'impegno al completamento delle opere non realizzate dalla Sitaf (Barriere antirumore);
- ~ Firma della convenzione tra ANAS, Provincia, Comune e Sitaf.

Proseguiranno le seguenti linee di attività:

- ~ Presa in carico da parte ANAS di Corso Europa e contestuale dismissione al comune di Corso Torino.
- ~ Rilevazione, in collaborazione con la Provincia, dei flussi di traffico e ricerca soluzioni atte ad evitare la congestione della rotonda di collegamento con lo svincolo autostradale e la completa funzionalità dello svincolo autostradale Avigliana est.

5. Completare al più presto la sistemazione di Corso Torino e il suo collegamento con Corso Europa

Risultati ottenuti:

- ~ Redazione del progetto esecutivo con relativo computo metrico che ne individua i costi;
- ~ Definizione dei tempi e delle modalità operative per la realizzazione dell'opera;
- ~ Definizione dei finanziamenti;
- ~ Approvazione del progetto;
- ~ Ottenimento da parte dell'ANAS dell'approvazione ufficiale del progetto;
- ~

Proseguiranno le seguenti linee di attività:

- ~ Presa in carico da parte ANAS di Corso Europa e contestuale dismissione al comune di Corso Torino;
- ~ Progettazione di una viabilità che ripristini il collegamento diretto Ferriera-Corso Torino.

6. Migliorare la viabilità nel centro storico verificando l'opportunità di limitare il traffico automobilistico per eliminare selvaggi attraversamenti; studiare la possibilità di realizzare parcheggi sotterranei, liberando così piazza Conte Rosso.

Attività da svolgere:

- ~ Inserimento di progettualità specifiche all'interno della revisione PTU (piano urbano del traffico) e della predisposizione del piano ZTL e del Piano del Verde.

Sicurezza idrogeologica

7. Il territorio di Avigliana è particolarmente delicato dal punto di vista idrogeologico. Le passate tre Amministrazioni hanno ottenuto risultati molti importanti in questo campo. Riteniamo che siano da completare le opere in corso (Rio Fico 3 lotto, Naviglia, messa in sicurezza della Dora, Rio Vindrola, traversa Cio-Sitaf), ottenendo fondi per ulteriori interventi urgenti. (Vedi anche relazione Assessore Archinà)

Sono state realizzate e completate le attività che hanno prodotto i seguenti risultati:

- ~ Ottenimento fondi per Rio Fico 3° lotto , Naviglia, messa in sicurezza della Dora, Rio Vindrola;
- ~ Approvazione progetti Naviglia, messa in sicurezza della Dora e Rio Vindrola.
- ~ Realizzazione del primo lotto Naviglia
- ~ Redazione progetto esecutivo secondo lotto Naviglia, verifica puntuale delle fasi di appalto e realizzazione delle opere finanziate;
- ~ Profonda attenzione e messa in campo di forti azioni per la realizzazione della messa in sicurezza dei Pozzi della verdina e del territorio da parte del progetto di messa in sicurezza a valle della traversa CIO-SITAF;

Predisposizione, in accordo con la Comunità Montana e i comuni di Vaie, Chiusa San Michele, Sant'Ambrogio, di uno studio di fattibilità per la realizzazione delle opere di difesa dalla Dora previste dall' AIPO;

Ottenimento fondi per la realizzazione delle opere di difesa dalla Dora previste dall' AIPO.

Proseguiranno le seguenti linee di attività:

Realizzazione secondo lotto Naviglia

Messa in campo di azioni in accordo con la Comunità Montana per la redazione del progetto di messa in sicurezza della sponda destra della Dora in Sant'Ambrogio e la sua realizzazione in tempi brevi.

Monitoraggio rii minori e versanti a rischio

Azioni di pulizia e manutenzione.

URBANISTICA ED EDILIZIA

8. Restituire alla fruizione pubblica la grande area non edificata su Corso Laghi tra Piazza del Popolo e la curva del Moro, vera risorsa per il panorama del centro storico; sua acquisizione, destinazione a parco urbano e di centro di convivialità e di vita sociale; realizzazione di un percorso nel verde tra la Piazza e la città antica. Sarà il momento urbanistico che, riqualificando tutta l'area Piazza del Popolo-Curva del Moro, permetterà di creare quello spazio aggregativo centrale di cui Avigliana ha bisogno

Sono state realizzate e completate le attività che hanno prodotto i seguenti risultati:

- ~ Costante monitoraggio delle norme di piano che prevedono il trasferimento della cubatura "teorica" e la contestuale dismissione al comune dell'area.
- ~ Studio di meccanismi alternativi nel caso non si realizzasse in tempi brevissimi quanto previsto dal piano.
- ~ Pubblicazione Bando per un concorso di idee che studi la sistemazione dell'area in relazione agli obiettivi in un contesto che ridisegni spazi e funzioni delle aree ad essa collegate (Piazza del popolo, Piazzale della Posta, Centro storico, Corso Laghi);
- ~ Proseguiranno le seguenti linee di attività: Realizzazione del progetto finalizzato alla fruizione pubblica dell'area.

EDILIZIA PRIVATA E QUESTIONE ABITATIVA

I nostri principali intenti sono:

9. Perfezionare il processo di recupero dell'esistente nel centro storico; valorizzare le borgate e gli edifici rurali; privilegiare l'edificazione dei lotti interclusi rispetto all'occupazione del territorio libero; riqualificare i Corsi Laghi e Torino studiando meccanismi di incentivazione al recupero e alla ristrutturazione; dotare i diversi quartieri e le borgate di Avigliana di nuove piazze "agorà", luoghi di incontro e aggregazione sociale per il cittadino; ripensare al rapporto tra città e laghi creando nuovi spazi di relazione; collocare servizi sportivi, sviluppando la funzione sociale e aggregativa delle rive dei Laghi e del Parco naturale; creare punti di attestamento nella zona tra i due Laghi per permettere la fruizione turistica; tutelare i beni culturali e il paesaggio; definire ambiti territoriali a diverse scale, soggetti a differenti regimi vincolasti per la tutela: non solo il centro storico, ma anche le cortine edilizie di valore, le borgate, i contesti ambientali, le sponde dei laghi, etc.; attivare strumenti di

vincolo ambientale per le aree agricole di pregio, in particolare quelle pedemontane e collinari, che costituiscono un vero patrimonio naturale per il territorio avigliese, impedendone la cementificazione; ripensare al rapporto fisico tra i laghi e le sponde, regolamentando il costruito e il verde nell'ottica di un miglioramento della qualità del paesaggio.

Sono state realizzate e completate le attività che hanno prodotto i seguenti risultati:

- ~ Espletamento delle fasi di accompagnamento dell'esame della Variante relativa (variante15) da parte della Regione e della CTU;
- ~ Analisi delle osservazioni CTU e definizione degli indirizzi per la redazione delle controdeduzioni;
- ~ Monitoraggio delle norme introdotte;
- ~ Predisposizione controdeduzioni e loro approvazione.
- ~ Previsione di realizzazione da parte di privati di garages pertinenziali (adiacenti parcheggio Buone Volontà);
- ~ completamento intervento ex Cantine Savoia
- ~ Monitoraggio realizzazione dell'area di parcheggio adiacente all'ex Cantine Savoia
- ~ Conclusione dell'iter di approvazione della variante del Centro storico con la previsione di nuovi parcheggi legati agli interventi di recupero e/o trasformazione d'uso da parte di privati (PdR Ponti, Ristrutturazione.Cinema Corso, Parcheggio via O. Borgesa ecc.).
- ~ Applicazione a tutte le frazioni delle norme relative alla legge regionale per il recupero dei rustici per altro in pieno accordo con quanto già previsto da piano regolatore e nella variante 15 che ha modificato l'ambito urbanistico delle frazioni da E ad Eb (equiparandole in parte alle zone B);
- ~ Conferma, in fase controdeduttiva, nelle norme previste nella variante 15 con una maggiore specificazione delle previsioni di piano;
- ~ Messa a disposizione dell'area adiacente al cimitero (ex sito di deponia) per la rilocalizzazione del Tiro a Segno Nazionale.
- ~ predisposizione dei documenti programmatici delle **Varianti del Centro Abitato e degli ambiti Eb,Ct1 e Ct2, Fip6 e Fip8;**
- ~ espletamento delle conferenze di pianificazione.
- ~ Conclusione iter Variante 30 relativa alla ex Dr3

Proseguiranno le seguenti linee di attività:

- ~ Redazione variante urbanistica relativa alla frana verificatasi in località Sada a seguito lavori di stoccaggio materiale proveniente dai lavori legati alla circonvallazione ex SS589.
- ~ Analisi stato di attuazione del Piano Regolatore e redazione di eventuali varianti che si rendessero necessarie per la piena attuazione dello stesso (es. ambiti Ad, Ac, Cb 24, Cb 25);
- ~ adozione delle **Varianti del Centro Abitato e degli ambiti Eb,Ct1 e Ct2, Fip6 e Fip8; d**
- ~ Redazione indirizzi per lo studio di varianti urbanistiche atte a creare zone di salvaguardia ambientale per aree confinanti con il Parco (Torbiera, Dinamitificio, ...).

10. Il problema dell'emergenza-casa per gli strati sociali più deboli: promuovere nella sede della Comunità Montana e del CONISA la discussione di un piano generale per i comuni della Valle di Susa; riordinare i servizi all'interno di un disegno generale.

Sono state realizzate e completate le attività che hanno prodotto i seguenti risultati:

- ~ Partecipazione attiva al gruppo di lavoro per la redazione del Piano di Zona;
- ~ Approvazione Convenzione con Conisa per l'affidamento all'ATC di uno studio per il monitoraggio delle esigenze e dei contesti socio-economici;
- ~ Partecipazione alla redazione del progetto per la partecipazione al Bando Regionale.
- ~

11. Affrontare il problema dell'edilizia scolastica, adeguando alle norme e necessità di risparmio energetico le strutture esistenti, potenziandole, creando nuovi poli;(vedi anche relazione assessore Archinà)

Sono state realizzate e completate le attività che hanno prodotto i seguenti risultati:

- ~ Redazione progetto definitivo per la realizzazione in via Mompellato di uno spazio mensa per la scuola materna e l'adiacente scuola elementare che ha permesso l'istituzione di una nuova sezione della materna senza sacrificare gli spazi comuni;
- ~ Realizzazione dell'ampliamento della scuola elementare N. Rosa e del suo collegamento con la scuola media.

Proseguiranno le seguenti linee di attività:

- ~ Progettazione preliminare polo scolastico Drubiaglio con lo spostamento della materna nella stessa area che ospita il nuovo Asilo Nido e le elementari;
- ~ Ampliamento Asilo Nido;
- ~ studio di fattibilità per interventi di adeguamento e risparmio energetico delle strutture scolastiche.

12. Ricollocazione delle fabbriche interne all'abitato e la riqualificazione di edifici esistenti; rilocalizzare il Tiro a segno e, eventualmente la caserma dei Carabinieri, nell'area ad est del Cimitero;

Sono state realizzate e completate le attività che hanno prodotto i seguenti risultati:

- ~ Conferma delle previsioni urbanistiche di rilocalizzazione delle fabbriche interne all'abitato e trasformazione e riqualificazione delle aree e degli edifici esistenti.
- ~ Realizzazione Pec ex Safim;

Proseguiranno le seguenti linee di attività:

- ~ Continua ricerca di meccanismi che favoriscano le operazioni suddette;

13. Metanizzazione: monitoraggio e adattamento alla nuova legislazione che richiede la ridefinizione di affidamenti

Sono state realizzate e completate le attività che hanno prodotto i seguenti risultati:

- ~ Invito ad Italgas ad estendere la rete metano nelle zone che ne sono prive
- ~ Formulazione proposta ad Italgas di estensione rete previa prolungamento di legge della concessione
- ~ Predisposizione piano interventi legati al possibile rinnovo della convenzione
- ~ Rinnovo della convenzione edilizia con ampliamento della rete per più di 2 Km
- ~ Realizzazione della metanizzazione in via Galiniè, via Monte Cuneo e via Chiattra.

Proseguiranno le seguenti linee di attività:

- ~ Monitoraggio costante dello stato di attuazione dell'ampliamento della rete

14. Borgate: Va salvaguardata l'identità delle borgate anche nel recupero edilizio rispettando le tipologie tradizionali e l'inserimento paesistico, e su di esse vale la politica a sostegno della qualità della vita che ispira la nostra azione amministrativa

Per questo intendiamo:

- ~ creare spazi pubblici verdi e/o di aggregazione, arredo urbano e parcheggi;
- ~ mantenere in efficienza le strade rurali;
- ~ riqualificare e modificare la viabilità di Drubiaglio, alla luce dell'attuale sviluppo urbanistico; in questa prospettiva intendiamo creare una "piazzetta" a salvaguardia dell'area antistante la Cooperativa-Scuola Don Campagna spostando verso il Messa la Provinciale, by-passando la strettoia all'incrocio con via Blandino;
- ~ realizzare ulteriori spazi aggregativi (Cappella Grangia; Piazza Sant' Anna, Area Archeologica di Malano);
- ~ allargare e mettere in sicurezza via Maritano Lino a Bertassi, in accordo con il Comune di Sant'Ambrogio e realizzare nuovi parcheggi;
- ~ valorizzare tutte le Borgate recuperando spazi comuni in accordo con i residenti (es. centro di Battagliotti e Mortera).

POLITICHE DI RISPARMIO ENERGETICO

In collaborazione con gli Assessorati all'Ambiente e Energia e ai Lavori Pubblici ed in relazione al programma elettorale e agli impegni assunti sono in atto le seguenti attività:

15. Patto dei Sindaci

- ~ Si è provveduto alla redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (SEAP) e proseguito con le attività che riguardano la prosecuzione delle azioni già intraprese e l'attivazione di quelle nuove attraverso processi partecipativi come A21L, manifestazioni specifiche come ad esempio m'illumino di meno e/o il guardiano dell'energia, quale base di partenza per il conseguimento degli obiettivi fissati (vedi programma Assessore Reviglio).

16. Energy Manager

- ~ Prosegue l'attività in carico al Direttore Area Ambiente ed Energia, rilascio pareri di competenza nelle nuove urbanizzazioni, richiesta finanziamenti come bando Fondazione CRT, valutazioni di interventi di efficienza energetica del patrimonio comunale attraverso operazioni avvalendosi delle ESCO

17. Allegato Energetico

- ~ In vigore dal 2007 è stato aggiornato per adeguarlo a nuove normative e nuove tecnologie e sono stati ampliati gli aspetti relativi all'incentivazione dei comportamenti virtuosi.

18. Sportello Energia

- ~ Proseguirà la positiva attività di informazione e consulenza in collaborazione con l'Area Urbanistica ed Edilizia Privata, con il Patto Territoriale e la Provincia di Torino e la diffusione delle azioni del SEAP ponendosi l'obiettivo di diventare un punto di riferimento autorevole per i cittadini

19. Ecolabel Europeo

- ~ L'esperienza acquisita per la certificazione delle strutture ricettive con il marchio ecolabel europeo ha caratterizzato molte delle attività dell'Amministrazione e proseguirà la ricerca delle attività di sensibilizzazione per l'ottenimento di tale marchio per altre strutture. L'allegato energetico è stato rivisto anche in funzione dei criteri ecolabel (vedi anche programma Assessore Reviglio) per offrire la possibilità ai soggetti più sensibili l'opportunità di realizzare un intervento edilizio seguendo i criteri della certificazione Ecolabel europea.

20. Efficienza patrimonio e progetti energetici

- ~ Si prosegue con le azioni finalizzate a migliorare l'efficienza del patrimonio con progetti di risparmio energetico; è prevista la sostituzione dei corpi illuminanti degli edifici e l'installazione di impianti solari termici e fotovoltaici.

21. Servizio calore

- ~ In collaborazione con l'Assessorato LL.PP. e Ambiente e Energia è stato attivato un nuovo appalto di conduzione del servizio ed è stato dato molto rilievo all'analisi energetica, alla riqualificazione degli impianti ed al controllo dei consumi con la finalità di ridurli. Prosecuzione della certificazione energetica dei principali immobili comunali con affissione della targa di appartenenza sul fabbricato e la pubblicazione sul sito.

3.4.3.1	Investimento
----------------	---------------------

Per la realizzazione del programma, la spesa per investimenti programmata è di 43.000,00 Euro per l'anno 2011, di 23.000,00 euro per gli anni 2012 e 2013.

3.4.3.2	Erogazione di servizi di consumo
----------------	---

Per la realizzazione del programma, la spesa per erogazione di servizi di consumo programmata è di 250.925,00 Euro per l'anno 2011, di 206.425,00 euro per l'anno 2012, 211.425,00 euro per l'anno 2013.

3.4.4	Risorse umane da impiegare
--------------	-----------------------------------

Per la realizzazione del programma sono disponibili n. 5 dipendenti di ruolo di cui n. 1 posizione organizzativa (Area Tecnico urbanistica-Edilizia Privata), e ulteriori n. 3 dipendenti (Area Ambiente Energia) di cui n. 1 posizione organizzativa a tempo determinato con incarico alta professionalità da utilizzarsi congiuntamente ai programmi 20-21-24

3.4.5	<i>Risorse strumentali da utilizzare</i>
--------------	--

Per la realizzazione del programma sono disponibili normali attrezzature necessarie all'espletamento dei servizi connessi (stabili, impianti, attrezzature informatiche e non, mobili, arredi, autoveicoli, ecc..).

3.4.6	Coerenza con il piano regionale di settore
--------------	---

Il Programma è coerente con il Programma regionale di sviluppo.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

23 - PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, PIANO DEL TRAFFICO E TRASPORTI, ASSETTO IDROGEOLOGICO

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
ENTRATE SPECIFICHE			
ALTRI PROVENTI DA GESTIONE BENI COMUNALI	24.000,00	24.000,00	26.000,00
PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	43.000,00	23.000,00	23.000,00
SANZIONI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale (A)	72.000,00	52.000,00	54.000,00
PROVENTI DEI SERVIZI			
DIRITTI SEGRETERIA	35.000,00	35.000,00	35.000,00
PROVENTI DA SERVIZI DIVERSI	1.250,00	1.250,00	1.250,00
PROVENTI VARI	39.000,00	39.000,00	39.000,00
Totale (B)	75.250,00	75.250,00	75.250,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI			
TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	146.675,00	102.175,00	105.175,00
Totale (C)	146.675,00	102.175,00	105.175,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	293.925,00	229.425,00	234.425,00

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

23 - PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, PIANO DEL TRAFFICO E TRASPORTI, ASSETTO IDROGEOLOGICO

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013							
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V % sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V % sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot			entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot			entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
250.925,00	85,4	0,00	0	43.000,00	14,6	293.925,00	9,84	206.425,00	90	0,00	0	23.000,00	10,0	229.425,00	2,99	211.425,00	90,2	0,00	0	23.000,00	9,81	234.425,00	3,01

Programma 24

Responsabile:

Per gli incombenti di direzione politica e di controllo:

Assessore: **Giuseppe Archinà**

Per la gestione:

il Direttore dell'Area Tecnico-Manutentiva Lavori pubblici;

il Direttore dell'Area Ambiente e Energia;

Lavori pubblici, acquedotto, fognature, piccola viabilità, arredo urbano, patrimonio.

3.4.1

Descrizione del programma

Rientrano nel programma tutte le attività che fanno riferimento alla delega assessorile ai lavori pubblici, a programmi manutentive gestione patrimoniale quali gli accatastamenti degli edifici pubblici, le valutazioni immobiliari, gli espropri.

Le attività gestionali relative sono delegate prevalentemente all'Area tecnico-manutentiva (Settore Manutenzione e LL.PP.).

Le attività di manutenzione, programmazione ed ottimizzazione degli impianti di Illuminazione Pubblica (IP) sono delegate all'Area Ambiente ed Energia.

3.4.2

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'assessorato riguardano le operazioni connesse a realizzare, completare e mantenere le infrastrutture e le strutture comunali, garantendone la manutenzione ordinaria e straordinaria e/o rapportandosi con i soggetti abilitati a farlo.

L'obiettivo degli interventi è legato alla ricerca delle migliori condizioni per la gestione in sicurezza, economicità, efficienza e funzionalità degli immobili, delle infrastrutture e degli spazi aperti da parte dei fruitori. La gamma degli interventi è veramente ampia e comprende:

Il miglioramento, l'accesso e la percorrenza della città a disabili ed anziani, la cura dell'edilizia scolastica a disposizione di allievi e cittadini, la disponibilità di centri sociali sportivi e culturali di cui è ricca la città inclusi gli uffici comunali o messi a disposizione dal comune ad altri enti per la erogazione di altri servizi. Una importante attività è anche legata agli interventi di edilizia residenziale pubblica e commerciale. Spazi attrezzati e aree aperte al pubblico, aree mercatali, cimitero, interventi di riqualificazione del Parco e del lungoDora fanno parte delle competenze a cui è chiamato a concorrere il settore quasi sempre in via diretta ed esclusiva. Fondamentali sono poi le tradizionali attività tese a garantire le infrastrutture a rete, prime fra tutte quelle della cura diretta della viabilità comunale, e quella indiretta delle reti fluidi, gassosi e tecnologici.

3.4.3

Finalità da conseguire

La lungimiranza di attività delle amministrazioni passate ha consentito una radicale trasformazione e sostanziali migliorie nella gestione dei servizi. Si è potuto cioè garantire l'avvio di un processo di sviluppo economico finanziario di coerenza con i fabbisogni diffusi. In via esemplificativa è il caso del collettamento fognario delle case Prole ancora sprovviste, della frazione San Bartolomeo, Olivero, Mortera, oppure tratti

vetusti quali via San Giovanni Bosco , Aldo Moro , nuovo scaricatore Benetti , via dell'Orologio pur evidenziando che le passate amministrazioni hanno dato un importante contributo per il miglioramento di funzionalità della rete fognaria, dimostrato dalla conclusa separazione tra fognature bianche e nere, per il rifacimento delle opere in precedenza mal eseguite (Via Roma, fognatura dei Laghi Mareschi...) dalla riduzione dei fenomeni di rigurgito (accordo di programma tra Comune di Avigliana, Sant'Ambrogio e ACSEL). Anche in questo settore l'impegno del Comune di Avigliana si pone in sostanziale continuità con la passata amministrazione.

Relativamente ai problemi di miglioramento dell'accessibilità e fruibilità del territorio questa amministrazione si è impegnata nel sostenere importanti iniziative infrastrutturali di breve periodo nell'ambito delle opere per le Olimpiadi. La realizzazione della variante alla 589, che ha radicalmente trasformato l'urbano, è stata affiancata da azioni mirate al miglioramento della accessibilità pedonale su Corso Laghi tratto Moro/Paschè e Paschè/Cappuccini, attraverso opere di arredo di elevata tipologia architettonica.

Negli anni passati sono state realizzate molte infrastrutture che mancavano ad Avigliana attraverso il ricorso di strategie di mercato in grado di attualizzare effetti moltiplicatori alle modeste risorse comunali di compartecipazione ai finanziamenti sovracomunali destinati allo sviluppo dell'industria, dei servizi e del turismo.

Anche per il futuro viene confermata la volontà di procedere con questa impostazione, privilegiando i possibili investimenti di filiera piuttosto che di settore o ad indebitamento, pur rilevando l'esigenza di operare nel rispetto del patto di stabilità

Nelle scelte delle opere future sarà data priorità al completamento delle opere avviate, curando la gestione sulla base di principi di partecipazione e responsabilizzazione.

Tutto ciò premesso, gli obiettivi principali dell'assessorato nella propria prosecuzione di mandato saranno tematicamente individuati nel seguente ordine:

1. ACQUEDOTTO E FOGNATURE.

Sono state realizzate e completate le attività che hanno prodotto i seguenti risultati:

- ~ concorso ed inserimento nei piani di investimenti SMAT/ATO dei lavori infrastrutturali di rete;
- ~ programma di balneazione lago Grande;
- ~ gestione analisi qualitativa e quantitativa degli scaricatori afferenti il bacino del Lago Grande e Piccolo;
- ~ manutenzione e mantenimento in esercizio dei canali minori;
- ~ interventi connessi alle attività di protezione civile – somme urgenze.
- sdoppiamento fognature zona Braida – Via A. Moro;
- realizzazione fognatura in Fraz. "Mortera", - impianto di sollevamento reflui;
- calibratura eccessi di portate di valle attraverso la parziale realizzazione di nuovi scaricatori e sfioratori in Sant'Ambrogio e rotatoria Bonù ;

Proseguiranno le seguenti linee di attività:

- ~ normalizzazione depuratore di B.ta Battagliotti attraverso la realizzazione di nuovo impianto di sollevamento;
- ~ completamento collettore fognario via Pontetto;
- ~ completamento fognatura parte bassa frazione Bertassi;
- ~ Connessioni acquedotto di valle

Verranno avviate le seguenti nuove linee di attività:

- ~ riprogrammazione della gestione pulizia caditoie non più attuata da SMAT, potenziamento delle infrastrutture attraverso la richiesta di programmazione ATO 3
- ~ Le azioni di garanzia materiali ed immateriali per il proseguimento di mantenimento della balneabilità del Lago Grande.

2. ACCESSIBILITA' URBANA – AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE.

Da lungo periodo l'azione di "governance" utilizzata dall'amministrazione è risultata propositiva alla politica urbana e territoriale consentendo di evidenziare quel "valore aggiunto", come nel caso dei programmi complessi attivati, che si prepone alle dichiarate finalità di sviluppo locale. In particolare si evidenziano I Programmi di riqualificazione Urbana (PRU), i Programmi di qualificazione urbana (PQU), i contratti di Quartiere (CDQ), i Piani di sostenibilità locale (APQ). Programmi di natura partecipativa dove l'investimento pubblico è considerato come base di sviluppo locale e non un semplice utilizzo di contributi socioeconomici fini a se stessi. Azioni che hanno potuto concretizzarsi anche attraverso un coordinato processo di interventi migliorativi sotto l'aspetto della fruibilità di base del territorio.

Sono state infatti condotte a buon fine e realizzate le linee attività che hanno prodotto i seguenti risultati:

- ~ Urbanizzazione fronte scuola media, nuova accessibilità via Alliaud, marciapiede via Galinier, percorsi Castello, centro storico, p.zza XX Settembre, ampliamento scuola elementare Norberto Rosa, Recupero Beato Umberto e alloggi via XX Settembre);
- ~ accessibilità stazione con reinvestimento economie APQ Movicentro (normalizzazione ciclopedonale sottopasso stazione Ferrovia), riqualificazione zona Grangia (Via Grangia, Via dei Suppo)
- ~ Messa in sicurezza e realizzazione piazzole interscambio Via Micheletta/Reano;
- ~ Attivazione del programma sicurezza per la differenziazione dei percorsi e la valorizzazione degli spazi pubblici – Z30 area abito z30 1;
- ~ Sistemazione Via Danilo Blandino;
- ~ Sistemazione asfalto Via Maritano Lino in concorso con comune di Sant'Ambrogio di Torino;
- ~ Avvio della cantierizzazione dei lavori di urbanizzazioni CDQ II (collegamento pedonale N. Rosa/Defendente Ferrari, Urbanizzazione fronte scuola media, centro storico, p.zza XX Settembre, ampliamento scuola elementare Norberto Rosa.);
- ~ Sistemazione e parcheggio Via Carnino;
- ~ Sistemazione e parcheggio piazzale Anna Frank;

Proseguiranno le linee di attività:

- ~ completamento lavori opere connesse 2006 (marciapiedi Paschè-Cappuccini) con estensione tratta cappuccini /Cin-Cin dx e sx;
- ~ miglioramento dell'accessibilità pedonale.
- ~ interventi di riqualificazione urbana zona industriale, Benetti, p.zza del Popolo, via Reano;
- ~ Normalizzazione area mercatale;
- ~ Attivazione del programma di accessibilità mobile alternativa con revisione del PUT finalizzato alla riduzione degli inquinanti anche attraverso processi di normativa partecipata (Ztl – piano parcheggi – zone blu);
- ~ Miglioramento dei percorsi naturalistici e fruitivi;
- ~ Potenziamento dei luoghi di aggregazione sociale;
- ~ Revisione del piano parcheggi;
- ~ Potenziamento dei dissuasori fono illuminotecnici e sicurezza stradale ;
- ~ Avvio del piano gestionale parcheggi;
- ~ Realizzazione di parcheggi pertinenziali ex L.122/89;
- ~ Classificazione delle strade;
- ~ Avvio dei sistemi di gestione consortile;

- ~ Continuità nella progettazione delle barriere antirumore in sinergia con il piano di zonizzazione acustica;
- ~ Riqualficazione frazione Bertassi in sinergia con Comune di Sant' Ambrogio in particolare Via Maritano Lino, Via Grignetto ambiti urbani e parcheggio di attestamento.
- ~ Avvio progetti di riqualficazione urbana frazioni in coerenza con le pre3visioni di PRGC.

3. PATRIMONIO IMMOBILIARE. COMPLETAMENTO DELL'OPERA DI POTENZIAMENTO, ADEGUAMENTO, MESSA A NORMA DELLE STRUTTURE PER IL MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI SICUREZZA , DI IMPIANTI DI ATTREZZATURE, DI CONTROLLO E QUALITÀ DEI SERVIZI UFFICIO ESPROPRI.

Come obiettivo primario dell'attività di mandato è stato dato risalto all'esigenza di favorire interazioni tra sistemi di qualità che possano dare garanzie nella conduzione dei servizi. Trovano collocazione quelle azioni finalizzate ad una maggiore e crescente autonomia nella gestione delle compresse risorse finanziarie , ad una reale possibilità di riduzione del debito pubblico riducendo le dipendenze dai trasferimenti oltre orientarsi ad una sempre maggiore consapevolezza nella gestione attiva del patrimonio inteso non più come strumento di generazione del consenso ma come modelli di gestione della redditività. A titolo esemplificativo trovano consenso le azioni riconducibili in ambito di Agenda 21, nel campo del risparmio energetico , nel campo della protezione civile , nelle nuove culture di gestione ambientale , alla predisposizione degli accordi di programma , dei protocolli di intesa , delle azioni di partenariato.

Sono state realizzate e completate le attività che hanno prodotto i seguenti risultati:

- ~ finalizzazione accordo di sviluppo energetico con AEM di Milano ora COFATEC per adeguamento e manutenzione impianti di riscaldamento di parte degli edifici comunali- gestione riscaldamento;
- ~ Definizione protocolli Ecolabel con sperimentazione su edifici comunali;
- ~ Approvazione regole comportamentali relative allo sviluppo sostenibile (Protocollo APE, Agenda 21);
- ~ Attuazione risparmio energetico tramite ricorso all'utilizzo sul territorio dell'Energia Verde (REC verdi).

Proseguiranno le seguenti linee di attività:

- ~ esecuzione forme di risparmio energetico su ulteriori edifici comunali ora delegati all'area ambiente;
- ~ messa in programmazione dei sistemi manutentivi conseguenti la valutazione di rischio fascicoli fabbricati;

Verranno avviate le seguenti nuove linee di attività:

- ~ Adeguamento generale dei luoghi di lavoro conformemente alle normative intervenute (626/94-81/2008);
- ~ Riduzione dei fattori di molestia ambientale sugli edifici scolastici attraverso l'incentivazione delle barriere antirumore, il ricorso alla bioarchitettura ed ai fattori di risparmio energetico attraverso il ricorso dell'energia alternativa ed all'educazione degli utilizzatori;
- ~ Completamento procedure amministrative espropriazioni avviate;
- ~ Valutazioni peritali, stime;
- ~ Aggiornamento dei valori di rendita patrimoniale;
- ~ Aggiornamento stato quadro assicurazioni RC;
- ~ Mantenimento livelli sicurezza ambienti confinati.

4. EDILIZIA SCOLASTICA, SPAZI DI AGGREGAZIONE SOCIALE (ATTIVITÀ DIVERSE), ECOMUSEI, L'IMPIANTISTICA SPORTIVA.

L'attenzione verso l'edilizia scolastica è considerata condizione essenziale . I locali che si ricaveranno e i collegamenti che si potenzieranno serviranno a garantire migliori spazi di utilizzo per le mense, per le attività sportive, per i laboratori di informatica , per le condizioni di accessibilità oltre al confort degli spazi di aggregazione.

Sono state realizzate e completate le attività che hanno prodotto i seguenti risultati:

- ~ Realizzazione del micronido di valle;
- ~ Manutenzione programmata;
- ~ Interventi di garanzia 626;
- ~ Nuova pavimentazione interni Anna Frank;
- ~ Riqualificazione Area esterna Domenico Berti;
- ~ Nuova aula scuola media;
- ~ Insonorizzazione mensa Berti/Rodari;
- ~ Controllo sicurezza prevenzione incendi;
- ~ Nuovo refettorio scuole I. Calvino/Mompellato;
- ~ Avvio ampliamento Norberto Rosa ambito CDQII;

Proseguiranno le seguenti linee di attività:

- ~
- ~ Analisi e stima de fabbisogno di edilizia scolastica in rapporto all'evoluzione statistica della popolazione scolastica;
- ~ realizzazione tribune palestra Anna Frank
- ~ Manutenzioni finalizzate al risparmio energetico;
- ~ Predisposizione indagine sicurezza statica;
- ~ Programma di valutazione risparmio energetico;
- ~ Riqualificazione aree esterne;
- ~ Potenziamento sistemi antintrusione;
- ~ Verifica di sicurezza degli arredi in dotazione;
- ~ Programmazione diagnostica rischi sismici (prima verifica);
- ~ Adeguamenti funzionali dei plessi conseguenti alle nuove riforme scolastiche;
- ~ Realizzazione dei percorsi di sicurezza per il raggiungimento pedonale dei plessi scolastici;
- ~ Potenziamento delle strutture polifunzionali per uso sportivo;
- ~ Avvio del programma di edilizia scolastica 2006/2011 (anagrafica scolastica);
- ~ Prosecuzione del piano di comunicazione con standardizzazione degli eventi (piattaforma segnalazioni interventi).

5. L'ATTENZIONE VERSO IL RECUPERO PER L'UTILIZZO RAZIONALE DEI LOCALI DISPONIBILI PER ATTIVITÀ DIVERSE TROVA PIENO GRADIMENTO NEL RECUPERO DEL CENTRO MULTIFUNZIONE CAVITOR , ALLE OPERE CONNESSE 2006 (EX CENTOCITTÀ) OLTRE A SVILUPPARE LA COMPLETA TRASFORMAZIONE DEL CENTRO STORICO ATTRAVERSO L'ATTUAZIONE DEI CONTRATTI DI QUARTIERE II (CDQ).

Possono evidenziarsi le seguenti attività

- ~ Il completamento dei lavori di paesaggio 2006 fase di recupero del centro storico ha permesso il recupero ed utilizzo dei locali ad uso botteghe e spazi museali;
- ~ L'avvio della gestione del centro di biodiversità (ex scuola Bertassi recupero e trasformazione);
- ~ Relativamente alle fasi di recupero residenziale dei fabbricati ex Ospedale Beato Umberto, Via xx Settembre 37, Casa Allais sono stati conclusi i contratti di appalto ed avviati i lavori del programma CDQ II;
- ~ La realizzazione della terza fase Yachting club per le attività sportive sul lago
- ~ La ristrutturazione dell'ex pretura;
- ~ La nuova gestione del campeggio comunale con avvio del sistema di qualità ecolabel;
- ~ Ristrutturazione della caserma dei carabinieri.

- ~ Sistemazione e parcheggio piazzale Anna Frank;
- ~ La trasformazione dei locali liberi nell'ex fabbricato "Ferraudo"
- ~ la realizzazione degli interventi puntuali finanziati nell'ambito CDQ II ovvero il recupero dell'ex-Ospedale Beato Umberto, del fabbricato di via XX Settembre 37, dell'ex Casa ALLAIS, del negozio di via Porta Ferrara 11, dello spazio Giovani (ampliamento Dinamitificio Nobel), del recupero del basso fabbricato ex Ferraudo;

Possono confermarsi la prosecuzione delle seguenti linee di attività:

- ~ Il risanamento di Santa Croce – pareti esterne;
- ~ L'ottenimento in disponibilità dell'ex società operaia per sua successiva trasformazione anche parziale;
- ~ La manutenzione programmata degli stabili;
- ~ Il recupero dell'ex fabbricato impianti carburanti in corso Laghi – nuova sede ATL);
- ~ Avviare azioni di controllo del mercato immobiliare attraverso attività di negoziazione urbanistica in grado di permettere l'accesso alla prima casa attraverso soluzioni innovative quali Home Works , bioarchitettura , protocolli di garanzia al finanziamento agevolato – programma casa;
- ~ Proseguire l'attività di programmazione relativamente alle priorità di valorizzazione del patrimonio disponibile.

6. NEL CAMPO DELL'ATTIVITÀ CULTURALE TROVANO RISPONDENZA LE AZIONI CONDOTTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'ECOMUSEO DEL DINAMITIFICIO , IL RESTAURO ARCHITETTONICO DEI BENI CULTURALI A DISPOSIZIONE , LA VALUTAZIONE DI OPPORTUNITÀ PER I CONTRIBUTI L. 15/89 DI SOSTEGNO ALL'EDILIZIA ECCLESIASTICA, LA LOGISTICA FORNITA PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA PLURALITÀ DI MANIFESTAZIONI.

Sono state realizzate e completate le attività che hanno prodotto i seguenti risultati:

- ~ programmazione degli interventi LR 15/89;
- ~ organizzazione delle manifestazioni culturali attraverso l'apporto della squadra operai;
- ~ Completamento dei lavori di urbanizzazione complesso Ex Cantine Savoia . recupero cortile interno e istituzione condominio;
- ~ Candidatura per sviluppo sostenibile locale – PTI;
- ~ Recupero locali Porta Ferrara per sede centro acquisti solidali (ambito CdQII);
- ~ Riqualificazione area Piazzetta S.Maria (ambito CdQII);
- ~ Riqualificazione aree retrostanti Municipio/ex Pretura (ambito CDQII);
- ~ Riqualificazione via Alliaud/Galinier (ambito CDQII);
- ~ Gestione diretta del complesso polifunzionale ex cavitator con nuova attività .

Proseguiranno le seguenti linee di attività:

- ~ Avvio dello studio relativo al Parco Archeologico di Malano già acquisito nella proprietà e ricerca finanziamenti;
- ~ Realizzazione sede consulta disabili e sportello genitori (ambito CdQII);
- ~ recupero complesso monumentale Chiesa San Bartolomeo. Prima messa in sicurezza a salvaguardia monumento.

7. RELATIVAMENTE ALL'IMPIANTICA SPORTIVA E , IN GENERE, AGLI INTERVENTI CONNESSI ALLA POLITICA DEL TEMPO LIBERO TROVANO PIENA RISPONDENZA QUELLE ATTIVITÀ LEGATE AI PRINCIPI DI

MIGLIORARE LE STRUTTURE SPORTIVE FAVORENDO LA DIFFERENZIAZIONE DELLE PRATICHE SPORTIVE .

Sono state realizzate e completate le attività che hanno prodotto i seguenti risultati:

- ~ Sostituzione o messa in sicurezza giochi bimbi;
- ~ Potenziamento recinzione impianti sportivi di contrasto ai cinghiali;
- ~ Studio di fattibilità per la localizzazione di un palazzetto dello sport;
- ~ Sostituzione e messa in sicurezza giochi per il tempo libero;
- ~ completamento lavori in corso campi sportivi campo calcio e baseball con la realizzazione delle nuove tribune per 470 posti;
- ~ realizzazione di nuovo percorso di collegamento zona ovest e parcheggi impianti sportivi.
- ~ realizzazione ulteriori spogliatoi presso Club House – impianti sportivi;
- ~ Progetto di finanza per la realizzazione di un centro natatorio e benessere;

Proseguiranno le seguenti linee di attività:

- ~ interventi straordinari di messa in sicurezza strutture impianti sportivi ;
- ~ Costituzione di forme di gestione associata per le attività sport e tempo libero;
- ~ Revisione del programma dei percorsi ciclabili.

8. GESTIONE CIMITERIALE: AGGIORNARE IL PIANO CIMITERIALE E RIQUALIFICARE IL CIMITERO DI SAN PIETRO A PICCOLO CIMITERO MONUMENTALE .

Sono state realizzate e completate le attività che hanno prodotto i seguenti risultati:

- ~ Realizzazione nuovi loculi campata OVEST;
- ~ affidamento progettazione per ampliamento nord del cimitero S. Maria;
- ~ Tracciamento per la concessione di nuove edicole funerarie nuovo ampliamento;
- ~ Riqualificazione cimitero S. Pietro.

Proseguiranno le seguenti linee di attività:

- ~ ampliamento nord del cimitero – acquisizione aree e cantierizzazione;
- ~ Bonifica dei campi decennali e mantenimento dell'attuale sistema di rotazione;
- ~ Incentivazione del ricorso alla cremazione;
- ~ Migliorare la fruibilità accessibilità e visibilità;
- ~ Mantenimento grado di decoro.

9. ATTIVITA' DI SVILUPPO SOSTENIBILE AMBITI SENSIBILI. RIENTRANO LE AZIONI ATTE A FAVORIRE UN INSIEME DI INIZIATIVE PARTECIPATE ATTE A RIQUALIFICARE L'AREA PARCO RELATIVI LAGHI.

Sono state realizzate e completate le attività che hanno prodotto i seguenti risultati:

- ~ Progettazione di riprofilatura del canale Naviglia all'interno di una più estesa azione sistematica di prevenzione rischio idraulico e gestione bacini idrici (primo e secondo livello), valutazione VIA;
- ~ Attività di messa in sicurezza degli scaricatori minori ;
- ~ Regolazione delle quote di prelievo idrico del Lago Grande attraverso telerilevamento;
- ~ presa in consegna dei siti di depurazione SD1 – SD2 ambito lavori variante 589;
- ~ Candidatura programmi strategici PTI.

Proseguiranno, le seguenti linee di attività:

- ~ miglioramento e mantenimento spazi verdi pista Lago Grande e Piccolo derivati dalle opere di compensazione variante 589;
- ~ mantenimento dei livelli qualitativi per lo sviluppo sostenibile - PTI ;
- ~ attivazione di un programma di riforestazione con la Comunità Montana ;

10. RIQUALIFICARE L'AREA COMPRESA TRA IL PARCO E LA DORA, ATTIVANDO UN CORRIDOIO ECOLOGICO DI COLLEGAMENTO CON I BIOTOP E LE AREE DEI COMUNI INTERESSATI RIAPRENDO O MIGLIORANDO I PASSAGGI LUNGODORA IN DIREZIONE EST-OVEST (BUTTIGLIERA E SANT'AMBROGIO E VILLARDORA) E QUELLI NORD-SUD (ALMESE E BUTTIGLIERA E LAGHI) .

Proseguiranno le seguenti linee di attività:

- ~ avvio delle intese intercomunali per il vincolo di parco fluviale in collaborazione con l'assessorato all'ambiente,

11. DIFESA IDROGEOLOGICA DELLA DORA, DEL BACINO NAVIGLIA E RIO FICO, DEL MONTECUNEO E BACCHIASSO, DELLA ZONA DI PIANURA, DEL MESSA E DEL RIO VINDROLA

Sono state realizzate e completate le attività che hanno prodotto i seguenti risultati:

- ~ Completamento lavori di messa in sicurezza idraulica via Grignetto;
- ~ Realizzazione scaricatore Benetti 1° lotto;
- ~ Conclusione degli accordi per la realizzazione dell'opera di protezione sbarramento idraulico CIO-SITAF in territorio di Sant'Ambrogio;
- ~ Conclusione dell'accordo di riparto canoni rivieraschi;
- ~ Lavori di realizzazione scaricatore Benetti 2° lotto;
- ~ Lavori di sistemazione idrogeologica scaricatore di Villardora (Rio Vindrola);
- ~ Lavori di realizzazione Canale Naviglia di monte;
- ~ Affidamento progettazione lavori di realizzazione 2° lotto canale Naviglia;

Saranno avviate le seguenti linee di attività:

- ~ Mantenimento in esercizio degli scolatori locali (terminale Cantarana, scaricatore Caselette, disalveo Messa, S.Francesco, Fico, Mortera, Montabone, scaricatori Montecuneo Est e Ovest, Rio Freddo , Rio Grosso, Meana, Rolle, Malano, Bertassi, Prole);
- ~ Avvio programma di messa in sicurezza idrologica Rii Minori versante Ovest – tramite Comunità Montana;
- ~ riprogettazione lavori Rio Fico 3.
- ~ Cantierizzazione lavori di messa in sicurezza sponda destra Dora (Naviglia 2)

12. ATTIVITÀ PRODUTTIVE: TRASPORTI PRIVATI E PUBBLICI. RIENTRANO IN TALE CAMPO QUELLE AZIONI RIVOLTE ALLA MOBILITÀ URBANA.

Sono state realizzate e completate le attività che hanno prodotto i seguenti risultati:

- ~ conclusione del programma di movicentro;
- ~ Localizzazione nel comparto industriale PIS 2 di pensilina coperta per attestamento autolinee;
- ~ progettazione integrativa Movicentro con reinvestimento economie APQ e avvio appalti complementari - adeguamento ciclopodale sottopasso stazione ferroviaria;

- ~ lavori di realizzazione z30 ambito 1;

Proseguiranno le seguenti linee di attività:

- ~ Programma per la realizzazione dei nuovi spazi di fruizione (recupero reliquati);
- ~ Avvio del programma delle soste a pagamento (zone blu).

13. ATTIVITÀ PRODUTTIVE: FORESTAZIONE.

Verranno avviate le seguenti nuove linee di attività

- ~ integrazione affidamento alla Comunità gestione programma “un albero un bambino” ;
- ~ predisposizione progetto forestazione urbana per rinfoltimenti, fascia boschiva tra Bertassi e zona industriale, predisposizione siepi e tappezzanti per abbattimento CO₂;
- ~ progetto di manutenzione ordinaria di piste e attraversamenti forestali e dei bacini idrografico del Rio Fico e Torrente messa in sinergia con la Comunità Montana;
- ~ sistemazione forestale frana Ex 589.

14. ILLUMINAZIONE PUBBLICA.

Le attività relative all'IP rientreranno nel redigendo Paino d'Azione del Patto dei Sindaci e verranno avviate le seguenti nuove azioni (a cura dell'AAE):

- ~ nuove convenzioni per la manutenzione degli impianti: una per il patrimonio IP di proprietà comunale e l'altra per quello di proprietà Enel Sole s.r.l.;
- ~ diagnostica impianti comunali e confronto con la normativa esistente
- ~ programmazione interventi su IP comunale volti a garantire sicurezza ed efficienza con risparmio energetico e minore emissione di CO₂;
- ~ Valutazione interventi tipo ESCO alla luce della nuova normativa e degli obiettivi del SEAP e della qualità della vita;
- ~ nonostante le poche risorse si provvederà a realizzare qualche nuovo impianto prevalentemente a tecnologia tradizionale ma ad alta efficienza;
- ~ fornire pareri specifici per le realizzazioni delle nuove urbanizzazioni in sintonia con le politiche messe in atto dall'Amministrazione auspicando a realizzare sperimentazioni tecnologiche al fine di poter effettuare dei monitoraggi utili per le prossime scelte a maggiore scala;
- ~ effettuare una ricerca presso l'archivio storico della Città al fine di documentare la storia dell'Illuminazione Pubblica di Avigliana.

3.4.3.1

Investimento

Per la realizzazione del programma la spesa per investimenti programmata è di euro 419.000,00 per l'anno 2011, euro 560.000,00 per l'anno 2012 e euro 701.000,00 per l'anno 2013.

3.4.3.2

Erogazione di servizi di consumo

Per la realizzazione del programma, la spesa per erogazione di servizi di consumo programmata è di euro 1.010.100,00 per l'anno 2011, euro 927.500,00 per l'anno 2012 e euro 901.300,00 per l'anno 2013.

3.4.4

Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione del programma sono disponibili, promiscuamente con i programmi 20 e 21, n. 13 dipendenti di ruolo, di cui n. 1 posizione organizzativa Direttore di area, n. 1 posizione organizzativa Direttore di area a tempo determinato con incarico ad alto contenuto professionale.

3.4.5

Risorse strumentali da utilizzare

Per la realizzazione del programma sono disponibili normali attrezzature necessarie all'espletamento dei servizi connessi (stabili, impianti, attrezzature informatiche e non, mobili, arredi, veicoli, ecc..).

3.4.6

Coerenza con il piano regionale di settore

Il Programma è coerente con il Programma regionale di sviluppo.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

24 – LAVORI PUBBLICI, ACQUEDOTTO, FOGNATURE, PICCOLA VIABILITA' ARREDO URBANO, PATRIMONIO

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
ENTRATE SPECIFICHE			
ALTRI PROVENTI DA GESTIONE BENI COMUNALI	162.000,00	144.500,00	144.500,00
ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	25.661,00	25.661,00	25.661,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	6.200,00	6.200,00	6.200,00
PROVENTI DI FONDI E FABBRICATI COMUNALI	98.000,00	112.500,00	112.500,00
Totale (A)	291.861,00	288.861,00	288.861,00
PROVENTI DEI SERVIZI			
PROVENTI VARI	57.000,00	54.000,00	54.000,00
Totale (B)	57.000,00	54.000,00	54.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI			
TASSA RACCOLTA RIFIUTI	43.000,00	40.000,00	35.000,00
ALTRI PROVENTI DA GESTIONE BENI COMUNALI	95.929,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	246.297,00	276.849,00	270.177,00
ADDIZIONALE IRPEF	194.631,00	9.189,00	
I.C.I - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI iniziale	83.382,00	258.601,00	253.262,00
CONCESSIONI CIMITERIALI	0,00	2.000,00	0,00
ALTRI PROVENTI PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	20.000,00	0,00	0,00
PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	397.000,00	558.000,00	701.000,00
Totale (C)	1.080.239,00	1.144.639,00	1.259.439,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.429.100,00	1.487.500,00	1.602.300,00

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

24 - LAVORI PUBBLICI, ACQUEDOTTO, FOGNATURE, PICCOLA VIABILITA' ARREDO URBANO, PATRIMONIO

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013							
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V % sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V % sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo		Consolidate				di sviluppo		Consolidate		di sviluppo				Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot			entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot			entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
1.010.100,00	70,7	0	0	419.000,00	29,3	1429.100,00	13,9	927.500,00	62,4	0	0	560.000,00	37,6	1.487.500,00	14,6	901.300,00	56,3	0,00	0	701.000,00	43,7	1.602.300,00	14,7

Programma 25

Responsabile:

Per gli incumbenti di direzione politica e di controllo:

Assessore: **Luca Brunatti**.

Per la gestione:

il Direttore dell'Area Amministrativa,

il Direttore dell'Area Tecnico-Manutentiva.

Politiche sportive, educative e scolastiche, beni archeologici

3.4.1

Descrizione del programma

Rientrano nel programma tutte le attività che fanno riferimento alla delega assessorile alle politiche sportive, educative e scolastiche e ai beni archeologici.

Le attività gestionali relative sono svolte prevalentemente dall'Area amministrativa (Settore Cultura e Sport) e dall'Area tecnico-manutentiva (Settore Manutenzione e LL. PP.)

3.4.2

Motivazione delle scelte

Nel 2011 l'Assessorato, nel segno della continuità con la passata legislatura, lavorerà sempre più per il coinvolgimento dei giovani, dagli alunni delle scuole materne ai ragazzi maggiorenni, per dar loro opportunità di socializzazione e momenti di crescita specifici.

Nel periodo scolastico di un ragazzo, compito primario del Comune non è quello di sostituirsi ai soggetti più propriamente dediti all'educazione in senso ampio, famiglia – insegnanti - etc., bensì quello di supportare gli stessi nel loro incarico.

L'Amministrazione Comunale ha intrapreso da anni un percorso teso a migliorare l'edilizia scolastica, prevedendo ampliamenti e nuove costruzioni nell'ottica di proporre ad insegnanti ed allievi, locali sempre più rispondenti alle esigenze didattiche; inoltre nel periodo estivo tutti i plessi scolastici sono fatti oggetto di più o meno piccole manutenzioni finalizzate, attraverso il coordinamento degli uffici comunali, a ottimizzare la fruibilità degli edifici o degli spazi esterni.

Continuerà la collaborazione tra Scuola e Comune nell'ideazione e nella condotta di iniziative, che valorizzino le attitudini dei nostri figli e nella progettazione, creazione, offerta e/o sponsorizzazione di corsi, rivolti ai nostri alunni, con valenza culturale, sportiva, ambientale, ricreativa etc.

Nell'ambito sportivo si intensificherà il rapporto con l'associazionismo locale in due direzioni: da un lato cercando di promuovere e sostenere le loro iniziative, dall'altro favorendo e promuovendo corsi propedeutici di attività sportive all'interno della scuola, riconoscendo così la giusta importanza dell'attività fisica nella crescita dei nostri ragazzi.

Si lavorerà infine sull'impiantistica sportiva partendo con la costruzione del centro natatorio e con la ristrutturazione della palestra A.Frank, che permetta la realizzazione di una tribuna da 250/300 posti per gli spettatori.

Sui beni archeologici si continuerà a lavorare per la procedura di valorizzazione di S.Bartolomeo e della “Statio ad fines”.

3.4.3

Finalità da conseguire

Il Comune di Avigliana si impegna a migliorare i servizi già presenti sul territorio, nella convinzione che investire sul benessere dei cittadini significa migliorare la qualità della vita e superare tensioni sociali latenti.

In generale, la nuova amministrazione dovrà cercare di consolidare i risultati raggiunti da quella precedente contrapponendosi alla manovra del governo e a quegli organi sovracomunali che tendono al ridimensionamento ed allo smantellamento dei servizi ai cittadini.

Crediamo che la scuola e lo sport svolgano un ruolo fondamentale nella crescita formativa dei nostri figli: pertanto entrambi devono essere un servizio accessibile a tutti.

L'amministrazione si adopererà per favorire le attività sportive e le occasioni di incontro e di formazione per giovani tramite le attività che le diverse associazioni possono esercitare sia in proprio che attraverso la collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

È fondamentale dare modo ai giovani di dar vita, partecipando in prima persona, ad attività sociali, sportive e ricreative, che contribuiscano alla formazione psicofisica e permettano loro di inserirsi nel tessuto sociale del nostro Comune.

I filoni di intervento sono così sintetizzabili:

1. COMPLETARE L'OPERA DI POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE SCOLASTICHE: INNALZARE IL LIVELLO DI SICUREZZA DI STRUTTURE, IMPIANTI E ATTREZZATURE E DI CONTROLLO E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Nel precedente mandato sono state realizzate e completate le seguenti opere:

- ~ nel periodo estivo sistematici lavori di miglioramento nei plessi scolastici
- ~ inaugurazione dell'ampliamento Scuola Media Defendente Ferrari
- ~ attivazione del locale polivalente presso Scuola Materna Rodari

e sono state realizzate e completate le seguenti attività:

- ~ intensificazione rapporti con le Dirigenti Scolastiche
- ~ iniziative di tipo ambientale (Puliamo il Mondo)
- ~ elaborazione e stampa calendario
- ~ corso di educazione ambientale (Scuole Elementari e Medie)
- ~ laboratori sulla memoria e sulla Resistenza
- ~ avvio Consiglio Comunale dei Ragazzi
- ~ allargamento posti vendita buoni pasto
- ~ nuova procedura di vendita buoni pasto
- ~ attivazione nuova sezione di scuola dell'infanzia “Airone”.

Verranno avviate le seguenti nuove attività:

- ~ Ultimazione del nuovo refettorio in via Mompellato
- ~ Ristrutturazione della scuola primaria “Norberto Rosa”
- ~ Attivazione del tempo pieno presso alcuni plessi scolastici

2. PROSEGUIRE LA COLLABORAZIONE CON L'ASILO DI PIAZZA CONTE ROSSO.

Nel precedente mandato sono state realizzate e completate le attività che hanno prodotto i seguenti risultati:

- ~ Rinnovo convenzione per cinque anni

Proseguiranno le seguenti linee di attività:

- ~ Collaborazione nell'elaborazione/organizzazione delle attività

Verranno avviate le seguenti nuove linee di attività:

- ~ Coinvolgimento in iniziative inerenti scuola pubblica e scuola privata convenzionata.

3. DEFINIZIONE DELL'ITER OPERATIVO PER LA COSTRUZIONE DI NUOVI IMPIANTI SPORTIVI.

Nel precedente mandato sono state realizzate e completate le attività che hanno prodotto i seguenti risultati:

- ~ Redazione delle linee di indirizzo per la costruzione di un centro natatorio
- ~ Acquisto terreno ed espletamento bando project financing per la costruzione del centro natatorio con individuazione del promotore

Verranno avviate le seguenti nuove linee di attività:

- ~ Completamento iter tecnico e avvio costruzione del centro natatorio
- ~ Ristrutturazione palestra A.Frank con installazione tribuna con 250/300 posti

4. COMPLETARE, MIGLIORARE E GESTIRE AL MEGLIO IL COMPLESSO SPORTIVO "GIOVANNI PAOLO II".

Nel precedente mandato sono state realizzate e completate le attività che hanno prodotto i seguenti risultati:

- ~ Terminata la vecchia gestione si è avviata la nuova sulla base di una convenzione riformulata
- ~ Raggiungimento finanziamento della Regione Piemonte su "impiantistica di eccellenza"
- ~ Rinnovo della convenzione con l'Avigliana Baseball per la gestione del campo da baseball e di softball
- ~ Stipula convenzione con il B.V.S. per la gestione del campo di calcio

Proseguiranno le seguenti linee di attività:

- ~ Lavori di miglioramento e ottimizzazione dell'impiantistica
- ~ Utilizzo del complesso sportivo da parte degli alunni della "Norberto Rosa"

5. COMPLETARE, MIGLIORARE E GESTIRE AL MEGLIO I LOCALI SPORTIVI DELLE VARIE SCUOLE A DISPOSIZIONE DELLE ASSOCIAZIONI.

Nel precedente mandato sono state realizzate e completate le attività che hanno prodotto i seguenti risultati:

- ~ Lavori di manutenzione tesi a migliorare i servizi delle palestre comunali
- ~ Elaborazione di protocollo/regolamento per l'utilizzo delle palestre comunali d'intesa con le Dirigenti Scolastiche.

Proseguiranno le seguenti linee di attività:

- ~ Si cercherà di ottimizzare al meglio gli spazi e i tempi ad uso e consumo delle associazioni sportive

6. INDIVIDUAZIONE DI SPAZI LIBERI PER L'AGGREGAZIONE ATTRAVERSO IL GIOCO E LO SPORT.

Nel precedente mandato sono state realizzate e completate le attività che hanno prodotto i seguenti risultati:

- ~ Miglioramento della fruibilità del campo da calcio della Scuola Anna Frank
- ~ Creazione di un play-ground in via Matteotti e presso il parcheggio dell'Ufficio Postale
- ~ Creazione del campo sportivo polivalente adiacente alla Scuola Media Defendente Ferrari
- ~ Collocazione pista da skate board

Proseguiranno le seguenti linee di attività:

- ~ Fruibilità degli sport sul lago anche attraverso l'avvenuta ristrutturazione dello "Yachting Club"

Verranno avviate le seguenti nuove linee di attività:

- ~ Ricerca di uno spazio presso l'"Ex Dinamitificio Nobel"

7. FAVORIRE LE ATTIVITÀ SPORTIVE NON SOLO CON IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE MA ANCHE, IN COOPERAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE, FAVORENDO NUOVE INIZIATIVE ED INSEGNANDO AI GIOVANI A VIVERE LO SPORT ANCHE NELL'AMBIENTE NATURALE DI AVIGLIANA.

Nel precedente mandato sono state realizzate e completate le attività che hanno prodotto i seguenti risultati:

- ~ Collaborazione tra Scuola, Comune e Associazioni Sportive nella predisposizione di una offerta sportiva agli alunni delle scuole elementari e medie con corsi di pallavolo, tennis, sci, nuoto, baseball e ginnastica.
- ~ Elaborazione e redazione di una GUIDA allo SPORT
- ~ Elaborazione di due filmati sulle associazioni sportive avigliesi
- ~ Stampa di un album di figurine sulle associazioni/atleti avigliesi

Proseguiranno le seguenti linee di attività:

- ~ Iniziative di promozione sportiva

Verranno avviate le seguenti nuove linee di attività:

- ~ Studio per l'elaborazione di una nuova guida

8. ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI CULTURALI, MUSICALI E SPORTIVE CHE SIANO VERI E PROPRI MOMENTI DI INCONTRO.

Nel precedente mandato sono state realizzate e completate le attività che hanno prodotto i seguenti risultati:

- ~ Organizzazione di "Triathlon Xterra"
- ~ Organizzazione dei campionati nazionali e mondiali di nuoto pinnato

- ~ Organizzazione del trofeo “Città di Avigliana”, gara di sci nautico
- ~ Organizzazione delle “Olimpiadi del volo”
- ~ Organizzazione della “Maratonina” e della “Stravigliana”

Proseguiranno le seguenti linee di attività:

- ~ Collaborazione con le associazioni nella predisposizione e/o organizzazione di corsi sportivi riguardanti le varie discipline, quali ad esempio il nuoto, lo sci e la ginnastica
- ~ Organizzazione di eventi podistici

Verranno avviate le seguenti nuove linee di attività:

- ~ Collaborazione con le associazioni sportive per eventi di prestigio.
- ~ Implementazione del “Triathlon Xterra” attraverso la collaborazione della Provincia di Torino

9. MIGLIORAMENTO DI SERVIZI COME “INFORMAGIOVANI”, “ESTATE RAGAZZI” E “PRESCUOLA” (VEDI ANCHE PROGRAMMA ASSESSORE POLITICHE SOCIALI).

Nel precedente mandato sono state realizzate e completate le attività che hanno prodotto i seguenti risultati:

- ~ Regolamentazione del pre-scuola c/o la scuola elementare Anna Frank
- ~ Centro Estivo Comunale
- ~ Collaborazione con la Parrocchia di Drubiaglio per un centro estivo distaccato
- ~ Collaborazione con il B.V.S. nella realizzazione di campus estivi
- ~ Pass 15

Proseguiranno le seguenti linee di attività:

- ~ Centri Estivi Comunali e Convenzionati

Verranno avviate le seguenti nuove linee di attività:

- ~ Ottimizzazione dei Campus Estivi, prevedendone un ampliamento

10. VALORIZZAZIONE DEI BENI ARCHEOLOGICI

Nel precedente mandato sono state realizzate e completate le attività che hanno prodotto i seguenti risultati:

- ~ Acquisto immobili in località “Il Ghetto” di b.ta Malano
- ~ Acquisto San Bartolomeo
- ~ Campagne di scavi archeologici

Proseguiranno le seguenti linee di attività:

- ~ Ricerca di finanziamento da Enti pubblici e privati per la loro valorizzazione
- ~ Collaborazione con le Soprintendenze
- ~ Progetto per le Scuole aviglianesi riguardante un laboratorio archeologico
- ~ Lavori di restauro in San Bartolomeo.

Verranno avviate le seguenti nuove linee di attività:

- ~ Campagna di scavi a Malano finanziata dal Comune
- ~ Stipula Protocollo d’Intesa sulla valorizzazione dei siti archeologici di Almese, Avigliana e Caselette
- ~ Definizione della procedura di valorizzazione/gestione della “Statio ad fines”

3.4.3.1**Investimento**

Per la realizzazione del programma la spesa per investimenti programmata è di 361.000,00 euro per l'anno 2011, euro 6.000,00 per il 2012 e 5.500,00 per il 2013.

3.4.3.2**Erogazione di servizi di consumo**

Per la realizzazione del programma, la spesa per erogazione di servizi di consumo programmata è di 1.118.390,00 euro per l'anno 2011, 1.054.760,00 per il 2012 e 1.044.260,00 per il 2013.

3.4.4**Risorse umane da impiegare**

Per la realizzazione del programma sono disponibili n. 4 dipendenti di ruolo (personale mense scolastiche) oltre a n. 4 dipendenti (di cui 1 part-time) utilizzati congiuntamente ai programmi n. 22 e n. 26. In aggiunta n.1 posizione organizzativa (Direttore area amministrativa).

3.4.5**Risorse strumentali da utilizzare**

Per la realizzazione del programma sono disponibili normali attrezzature necessarie all'espletamento dei servizi connessi (stabili, impianti, attrezzature informatiche e non, mobili, arredi, veicoli, ecc..).

3.4.6**Coerenza con il piano regionale di settore**

Il Programma è coerente con il Programma regionale di sviluppo.

3.6

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

-

25 - POLITICHE SPORTIVE, EDUCATIVE E SCOLASTICHE, BENI ARCHEOLOGICI

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
ENTRATE SPECIFICHE			
ALTRI PROVENTI DA GESTIONE BENI COMUNALI	23.020,00	25.000,00	25.000,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI SETT.PUBBL	12.000,00	12.000,00	12.000,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA PROVINCIA	55.000,00	51.000,00	51.000,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	55.000,00	55.000,00	55.000,00
PROVENTI SERVIZI ASSISTENZA SCOLASTICA	265.000,00	265.000,00	265.000,00
Totale (A)	410.020,00	408.000,00	408.000,00
PROVENTI DEI SERVIZI			
PROVENTI DA SERVIZI DIVERSI	1.400,00	1.400,00	1.400,00
PROVENTI VARI	17.500,00	17.500,00	17.500,00
Totale (B)	18.900,00	18.900,00	18.900,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI			
PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	350.000,00	0,00	0,00
CONCESSIONI CIMITERIALI	11.000,00	6.000,00	6.000,00
TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	689.470,00	627.860,00	616.860,00
Totale (C)	1.050.470,00	633.860,00	622.860,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.479.390,00	1.060.760,00	1.049.760,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

25 - POLITICHE SPORTIVE, EDUCATIVE E SCOLASTICHE, BENI ARCHEOLOGICI

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013													
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V % sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V % sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V % sul totale spese finali tit. I e II						
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo											
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot			entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot			entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot								
1.118.390,00	75,6	0,00	0	361.000,00	24,4	1.479.390,00	14,3	1.049.760,00	99	5.000,00	0,47	6.000,00	0,56	1.060.760,00	15,1	1.044.260,00	99,5	0,00	0	5.500,00	0,52	1.049.760,00	15,2						

Programma 26

Responsabile:

Per gli incumbenti di direzione politica e di controllo:

Assessore: **Enrico Tavan**.

Per la gestione:

il Direttore dell'Area amministrativa.

Politiche sociali e politiche giovanili, partecipazione e rapporti con i cittadini, cooperazione decentrata.

3.4.1

Descrizione del programma

Rientrano nel programma tutte le attività che fanno riferimento alla delega assessorile alle politiche sociali e giovani, partecipazione e rapporti con i cittadini, cooperazione decentrata.

Le attività gestionali relative sono svolte dall'Area Amministrativa (Settore Cultura, Turismo, Servizi alla Persona).

3.4.2

Motivazione delle scelte

Le scelte sono orientate alla tutela di migliori condizioni di vita dei cittadini, al favorire la partecipazione, la socializzazione e la mobilità dei portatori di hc, per promuovere una città a misura dei bambini, includendoli nelle scelte amministrative, alla progettazione comune e alla libera circolazione, possibilmente a piedi, in bicicletta, in pattini sul territorio comunale promuovendo una rete che ne tuteli la sicurezza.

L'Amministrazione garantisce investimenti per aumentare i servizi presenti sul territorio (incremento attività centro sociale per anziani, proseguimento centro aggregazione giovani, aumento posti centri estivi), sostenere le persone anziane, malate o in difficoltà economica (spesa a domicilio, trasporto ai luoghi di cura, soggiorno marino).

Altra scelta importante riguarda il lavoro e la tutela della sicurezza in ogni ambito lavorativo, garantendo inoltre il rispetto di tutti gli inserimenti lavorativi, oltre a quelli obbligatori per i soggetti in difficoltà, aumentando le borse lavoro.

3.4.3

Finalità da conseguire

In generale, il Comune di Avigliana si impegna a migliorare i servizi già presenti sul territorio, nella convinzione che investire sul benessere dei cittadini significa migliorare la qualità della vita e superare tensioni sociali latenti. Verrà ovviamente data continuità alle scelte fatte dall'Amministrazione precedente cercando di ampliare il programma sulla base delle esperienze maturate.

A **GIOVANI**

1 - Centri Estivi:

- Il Centro Estivo comunale si svolgerà su sei settimane e vedrà coinvolti 200 bambini delle scuole elementari e materne; verrà inoltre creato un calendario unico con i vari centri estivi parrocchiali con la collaborazione degli oratori e delle Associazioni Sportive della città per dare un più ampio servizio alle famiglie.

2 - Carta Giovani:

- Verrà creata una carta giovani per i ragazzi dai 15 ai 29 anni, in collaborazione con la Regione Piemonte e con i Comuni del nostro Piano Locale Giovani, per permettere di usufruire dei servizi offerti dalle realtà avigliesi e su tutto il territorio regionale a prezzi scontati. (attività culturali, sportive e commerciali)

3 - Attività di doposcuola Scuola Media Statale:

- Una volta a settimana, i volontari del servizio civile locale, coordinati da un insegnante della scuola, seguono i ragazzi nei compiti ed in attività di animazione.

4 - Laboratorio Estivo Giovani:

- Nel mese di luglio verrà proposto un laboratorio ambientale estivo di due settimane per i giovani dai 14 ai 17 anni, in collaborazione con l'Ente Parco Naturale dei Laghi di Avigliana; inoltre si terrà un laboratorio all'interno dell'area archeologica di Malano.

5 - Ampliamento Parco Skate:

- In accordo con i ragazzi si amplierà lo skate park nella zona del parco giochi di Via Gramsci.

6 - Consiglio Comunale Ragazzi:

- Continuerà l'ottimo lavoro del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze delle Scuole Medie, per sentire dai diretti interessati bisogni, esigenze, proposte. Inoltre i ragazzi avranno a disposizione un capitolo di spesa per realizzare i loro progetti.

7 - Servizio Civile Locale:

- Proseguirà l'esperienza del servizio civile volontario locale attraverso un nuovo bando che uscirà nel mese di maggio.

8 - Orekkiestappate:

- Durante la prima settimana del mese di luglio si svolgerà in Piazza del Popolo l'ottava edizione di OREKKIESTAPPATE, questa manifestazione giovanile vedrà coinvolti gruppi del territorio e gruppi professionisti; inoltre si coinvolgeranno i locali cittadini per dare ulteriore spazio ai gruppi del territorio.

9 - Rapporto con le realtà giovanili:

- Collaboreremo con tutte le realtà cittadine, (associazioni, oratori, scout, gruppi informali) che vorranno realizzare dei progetti per i giovani.

10 - Piedibus:

- In collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione e con la Polizia Municipale proseguirà il servizio "Piedibus" per tutte le scuole elementari della città.

11 - Sportello Genitori:

- In collaborazione con il Centro di Salute Mentale “Ulisse” nel mese di ottobre 2010 ha riaperto alla Scuola Elementare D. Berti un giorno alla settimana, inoltre ha riaperto anche il punto d’ascolto per i ragazzi alla Scuola Media.

12 – Centro Giovani:

- Ad aprile si festeggerà il primo anno di attività del centro con l’inaugurazione del logo scelto attraverso un bando pubblico; le attività del centro, dedicate ai giovani adolescenti sono seguite dai volontari del servizio civile locale. Il centro è aperto tre pomeriggi alla settimana.

13 – Nidi in Famiglia:

- Proseguirà l’attività dei Nidi in famiglia in collaborazione con l’Associazione “Arcibimbo”.

14 – Piano Locale Giovani:

- Saranno seguiti i progetti proposti all’interno del PLG dei Comuni della bassa Valsusa, di cui Avigliana è Ente Capofila.

15 – Sala Prove Musicali:

- Verrà firmato un protocollo d’intesa con l’associazione musicale Dreamusic per permettere ai giovani minorenni avigliesi di utilizzare la sala prove a costi accessibili.

16 – Orti Urbani:

- Partirà un progetto sperimentale di orti urbani in collaborazione con le associazioni giovanili del territorio.

B **DISABILITÀ**

1 - Consulta Disabili:

- Continuerà il lavoro con la Consulta Disabili, per affrontare con i diretti interessati problematiche, esigenze, proposte.

2 - Barriere Architettoniche:

- Lavoreremo con la consulta disabili e gli assessori all’urbanistica e ai lavori pubblici per cercare di eliminare tutte le barriere architettoniche ancora presenti sul territorio.

3 - Trasporto ai luoghi di cura:

- Continuerà la collaborazione con la PAV per il trasporto dei tesserati ai luoghi di cura; inoltre partirà un servizio di trasporto ai luoghi di svago della città (Cinema, Teatro, etc)

4 – Con.I.S.A.

- Molti servizi saranno gestiti dal Consorzio Socio Assistenziale della Bassa Valle di Susa. Si intendono intensificare i rapporti di collaborazione e programmare iniziative comuni:

5 - Teatro Senza Confini:

- Attraverso la firma della nuova convenzione intercomunale continuerà la collaborazione con l’Associazione Teatrale Fabula Rasa, che svolge corsi di teatro integrato all’interno dello Stabilimento Teatrale Folengo; inoltre in estate si terrà uno spettacolo di fine corso in Piazza Conte Rosso.

6 - Borse Lavoro Disabili:

- Durante l’anno si creeranno ulteriori opportunità lavorative con il supporto del Con.I.S.A.

7 – Ippoterapia:

- Continuerà l'esperienza dei corsi di Ippoterapia in collaborazione con le scuole della città.

C
ANZIANI

1 – Università delle Tre Età:

- Continuerà la collaborazione e il sostegno all' UNITRE di Avigliana.

2 - Consulta Anziani:

- Verranno realizzate diverse attività, tra le quali i pomeriggi e le serate danzanti all'interno della palazzina del Centro Polifunzionale "La Fabbrica", la Festa di Capodanno, la Festa della Befana, Ballo in Piazza e altre proposte provenienti dalla Consulta stessa.

3 – Progetto "Un aiuto concreto" :

- Continuerà con la collaborazione della Cooperativa CSDA nel servizio di spesa a casa, ampliato recentemente in accompagnamento sociale ed emergenza caldo. Prevediamo l'implementazione del servizio per introdurre la prenotazione degli esami ospedalieri, la consegna dei farmaci a domicilio e la consegna dei libri della biblioteca comunale.

4 - Assistenza Domiciliare:

- Servizio effettuato in collaborazione con il Con.I.S.A.

5 - Soggiorno Marino Anziani:

- Nel mese di settembre verrà data la possibilità agli anziani interessati di partecipare a un soggiorno marino termale di due settimane a costi sostenibili.

6 - Bando Cittadini Ultrassessantacinquenni:

- Il bando prevede un sostegno economico per i cittadini ultrassessantacinquenni in condizione di particolare disagio economico e sociale e viene erogato per affrontare le spese di gestione familiare. Il capitolo di spesa è stato ulteriormente implementato.

7 - Navetta Settimanale:

- Continuerà il servizio gratuito tutti i giovedì, per collegare le borgate e alcune zone del Comune con Ospedale, Mercato settimanale, Posta, Municipio, Polizia Municipale.

D
STRANIERI E COOPERAZIONE

1 - Associazioni di Stranieri:

- Aiuteremo eosterremo le Associazioni di stranieri del territorio cercando di dare voce e spazio a problemi, esigenze e proposte di tutti.

2 – Centro Territoriale Permanente:

- Sosterremo il CTP che svolge un ottimo lavoro con i corsi di italiano per stranieri. Affiancheremo un servizio di sorveglianza dei bambini degli iscritti ai corsi per incentivare la partecipazione delle madri con figli piccoli. Il servizio sarà gestito dai volontari del Servizio Civile Locale.

3 – “Premio Molinero” (Jazz Festival):

- Borsa di studio per un musicista straniero durante il workshop musicale didattico, all'interno del Due Laghi Jazz Festival.

4 - Cooperazione Decentrata:

- Continueremo a sostenere azioni di cooperazione, in particolare il progetto di sostegno al Comune di Oualia (Mali), con il quale Avigliana è gemellata dal 2005; inoltre sosterranno le associazioni cittadine che si occupano di cooperazione e svilupperemo numerosi progetti con le Scuole.

E **PARTECIPAZIONE**

1 – Ufficio Relazioni Rapporti con il Cittadino Aviglianese:

- L'U.R.C.A. è gestito, con apertura settimanale, dai consiglieri comunali di maggioranza per problemi, esigenze e proposte da parte della cittadinanza.

2 - Sostegno Volontariato:

- Si sosterranno finanziariamente e operativamente le associazioni di volontariato aviglianesi.

3 - Notiziario:

- Si continuerà la pubblicazione del periodico di informazione comunale Aviglian@notizie con spazi per informare la popolazione sul lavoro svolto dall'Amministrazione e per i diversi gruppi consiliari di maggioranza e minoranza.

4 - Sito internet:

- Verrà migliorato il sito internet, per renderlo più funzionale e accessibile.

F **SOLIDARIETA'**

1 - Accesso alla Casa:

- In collaborazione con il Conisa e l'Atc verranno studiate soluzioni per il problema dell'accesso alla casa su tutto il territorio valsusino, avendo così una visione d'insieme del territorio.

2 – Sportello Lavoro

- Continuerà il lavoro di collaborazione con lo sportello della Comunità Montana per rendere più visibili le opportunità lavorative per i cittadini in cerca di occupazione

3 - Borse Lavoro Disoccupati:

- Verranno avviate cinque borse lavoro comunali per disoccupati di sei mesi ciascuna.

4 – Bando per abbattimento Tassa Rifiuti:

- Verrà riproposto il bando per abbattere la tassa rifiuti alle persone o famiglie con basso reddito aumentando i fondi a disposizione

5 – Cantieri di Lavoro:

- Si attiveranno tre cantieri di lavoro in collaborazione con l'Assessorato al Lavoro della Provincia e la Comunità Montana

6 – Emergenza sfratti:

- Verrà creato un apposito fondo per far fronte, insieme al CONISA, alle numerose situazioni di difficoltà della famiglie avigliesi.

7 – Crisi Occupazionale:

- Anche quest'anno proseguirà l'iniziativa "un euro per abitante" in collaborazione con la Provincia per attivare dei progetti a sostegno dei cittadini disoccupati.

8 – Contributi a Sostegno Locazione:

- Ad avvenuta approvazione da parte della Regione Piemonte degli stanziamenti a favore degli aventi diritto, verranno anticipate le somme destinate al sostegno alla locazione senza aspettare l'effettivo pagamento da parte della Regione stessa. Inoltre verrà implementato il budget del bando con soldi comunali per rendere ancora più cospicuo l'aiuto alle famiglie

9 – Bando Case Popolari:

- In collaborazione con l'ATC verrà redatto e pubblicato il nuovo bando comunale per l'approvazione delle graduatorie per l'assegnazione degli alloggi disponibili

10 – Assistenza Scolastica:

- Continuerà il sostegno economico alle famiglie con basso reddito per permettere loro di accedere ai servizi scolastici a pagamento entrati in vigore a causa dei tagli decisi dalla nuova riforma scolastica

11 – Assistenza farmaceutica e sanitaria indigenti:

- Il comune sosterrà le spese per le famiglie con basso reddito

3.4.3.1	Investimenti
----------------	---------------------

Per la realizzazione del programma, non sono previsti stanziamenti per la realizzazione di investimenti, che si concretizzano prevalentemente nell'ambito del programma 24.

3.4.3.2	Erogazione di servizi al consumo
----------------	---

Per la realizzazione del programma, la spesa per erogazione di servizi di consumo programmata è di 760.186,00 euro per l'anno 2011, di 631.586,00 euro per l'anno 2012 e di 614.486,00 euro per l'anno 2013.

3.4.4	Risorse umane da impiegare
--------------	-----------------------------------

Per la realizzazione del programma è assegnato n. 1 dipendenti di ruolo addetto ai servizi socio/assistenziali e sport. Sono inoltre disponibili n.3 dipendenti (servizi culturali e turistici) tutti utilizzati congiuntamente ai programmi n. 22 e n. 25.

In aggiunta n. 1 posizione organizzativa Direttore area amministrativa, e volontari servizio civile.

3.4.5	Risorse strumentali da utilizzare
--------------	--

Per la realizzazione del programma sono disponibili normali attrezzature necessarie all'espletamento dei servizi connessi (stabili, impianti, attrezzature informatiche e non, mobili, arredi, autoveicoli, ecc..).

3.4.6

Coerenza con il piano regionale di settore

Il Programma è coerente con il Programma regionale di sviluppo.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

26 - POLITICHE SOCIALI E POLITICHE GIOVANILI, PARTECIPAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI, COOPERAZIONE DECENTRATA

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
ENTRATE SPECIFICHE			
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA PROVINCIA	9.663,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Totale (A)	44.663,00	35.000,00	35.000,00
PROVENTI DEI SERVIZI			
PROVENTI DA SERVIZI DIVERSI	200,00	200,00	200,00
PROVENTI VARI	37.500,00	37.000,00	37.000,00
Totale (B)	37.700,00	37.200,00	37.200,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI			
ALTRE IMPOSTE	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TRASFERIMENTI CORRENTI DALLLO STATO	662.823,00	544.386,00	527.286,00
Totale (C)	677.823,00	559.386,00	542.286,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	760.186,00	631.586,00	614.486,00

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

26 - POLITICHE SOCIALI E POLITICHE GIOVANILI, PARTECIPAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI, COOPERAZIONE DECENTRATA

Anno 2011							Anno 2012								Anno 2013								
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V % sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V % sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot			entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot			entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
760.000,00	100	0,00	0	0,00	0	760.000,00	7,36	631.586,00	100	0,00	0	0,00	0	631.586,00	7,74	614.486,00	100	0,00	0	0,00	0	614.486,00	7,80

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

**4.1 - ELENCO OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione servizio	Anno di impegno fondi	Totale €	Già liquidato €	Fonti di Finanziamento (descrizione estesa)
Sistemazione canale Naviglia	09.03	2000/2001 2003/2004 2005/2006 /2007	4.985.998,68	2.403.795,18	contributo regionale 3.019.645,27 Fondi propri 1.966.353,41
Sistemazione idraulica rio Vindrola	09.03	2003/2004 2005/2006 2007	852.190,00	727.833,91	contributo regionale 691.000,00 Fondi propri 161.190,00
Laminazione rio Fico/Crocetta	09.03	2001	103.291,38	4.455,36	contributo regionale 103.291,38
Contratti di quartiere	vari	2005 2007 2008	6.865.956,64	2.532.530,17	contributo regionale 4.950.114,91 contributo stato 1.022.597,73 Fondi propri 893.244,00
Messa in sicurezza SS 589 lato destro e sinistro	8.01	2007/2008	550.000,00		contributo Provincia 225.000,00 Fondi propri 225.000,00
Recupero San Bartolomeo	1.05	2008	168.801,37	91.561,35	Compagnia S Paolo 150.000,00 Fondi propri 18.801,37
Ampliamento Cimitero	10.05	2004	378.000,00		Fondi propri
Completamento impianti sportivi	6.02	1998	164.905,38		Credito sportivo
Realizzazione mensa complesso scolastico via Mompellato	4.01	2007/2009	261.286,00		Fondi propri
Palazzo Comunale: realizzazione archivio e nuovi uffici	1.08	2004	95.700,00		Fondi propri
Adeguamento norme di sicurezza dei locali "La Fabbrica"	1.08	2004	283.150,00		Fondi propri
Adeguamento norme di sicurezza dei locali Casa per ferie	9.06	2010	37.800,00		Fondi propri
Sistemazione ambientale ex area cava Sada	9.06	2008/2010	232.040,00		contributo regionale 225.040,00 Fondi propri 7.000,00
Realizzazione punto informazione turistica	7.01	2006/2009 2010	106.860,00		Fondi propri

4.2 – Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

STUDIO SULLE AREE A RISCHIO ESONDABILITA' DELLA DORA RIPARIA

Accordo di programma con Comune di S. Ambrogio e A.C.S.E.L. finanziato con fondi alluvione 2000.

IN ESECUZIONE

SISTEMAZIONE DEFINITIVA A PROTEZIONE ESONDABILITA' DORA RIPARIA

Accordo di programma con Comune di S. Ambrogio e SITAF.

Attualmente in fase di ridefinizione degli interventi da attuare

CONTRATTI DI QUARTIERE II

Accordo di programma fra Ministero Infrastrutture e trasporti e Regione Piemonte.

E' finanziato per € 1.022.597,73 dallo Stato, per € 4.950.115,14 dalla Regione Piemonte e per € 878.912,17 con fondi comunali.

E' stata completata la fase di appalto dei lavori relativamente a tutti gli interventi inseriti nel programma C.d.Q II. Relativamente allo stato di attuazione si può affermare che parte degli interventi sono già stati completati (URB4 – URB 5 – URB6 - URB7– URB 10 - URB11 – BON 1 – EDRE 3), mentre i rimanenti sono in fase di esecuzione (URB 1 – URB 2-3– URB 8 –ED. RE 1/URB 9)

MESSA IN SICUREZZA SS 589 – CORSO LAGHI - LATO SX (TRATTO CIN CIN/ CURVA PASCHE') E LATO DX (PERCORSO PEDONALE).

L'intervento, reso possibile grazie alla concessione di un contributo da parte della Provincia di Torino per la messa in sicurezza della viabilità (delibera GP 1530-520205/06), è attualmente in fase di progettazione. Durante il 2010 è stato raggiunto un accordo SMAT per il rifacimento della rete di acquedotto e fognatura congiuntamente al marciapiede.

RECUPERO EX CHIESA S BARTOLOMEO.

Intervento finalizzato alla conservazione di bene di elevato valore storico, supportato da un contributo della Compagnia di San Paolo. I lavori hanno raggiunto un avanzamento pari al 60%.

SISTEMAZIONE IDRAULICA CANALE NAVIGLIA

L'intervento è finalizzato alla riduzione del rischio idraulico connesso al fiume Dora Riparia. Lo stesso è stato finanziato in tempi successivi per fasi di attuazione dei programmi regionali conseguenti gli eventi alluvionali dell'anno 2000 ed alle successive ordinanze di protezione civile. E' suddiviso in due distinti lotti di intervento: il primo è ormai completato ed il secondo verrà appaltato nel corrente anno.

RINATURALIZZAZIONE EX CAVA SADA

La realizzazione di questo intervento è oggetto di accordo convenzionale stipulato fra Comune, Agenzia Torino 2006 e Provincia in data 19/03/2008. Trattasi di intervento da realizzare in area trasformata nell'ambito del piano interventi previsto dalla L 285/2000 – Realizzazione impianti sportivi, infrastrutture viarie necessari allo svolgimento dei giochi olimpici – e prevista in trasferimento al Comune di Avigliana. Attualmente è stato realizzato un avanzamento lavori pari all'80%

(1) Indicare anche Accordi di programma, Patti Territoriali, ecc.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D. L.vo 267/2000)

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009

Comune di Avigliana

Classificazione funzionale	(Sistema contabile D.lgs 267/2000)									
	1	2	3	4	5	6	7	8		Totale
	Amm.ne gestione e control.	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità e trasporti		
Classificazione economica								Viabil. illumin serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv 03	
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	1.318.665,97	0,00	331.661,55	104.189,77	124.414,58	0,00	0,00	26.657,57	0,00	26.657,57
di cui:										
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	873.777,81	12.587,53	105.813,90	815.351,29	92.562,13	32.736,95	49.583,82	675.049,53	12.517,28	687.566,81
Trasferimenti correnti										
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	2.730,00	0,00	0,00	54.725,00	29.050,00	33.375,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	61.635,00	32.500,00	0,00	15.002,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	23.027,00	0,00	0,00	46.833,00	1.360,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	1.419,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	10.987,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	5.921,00	0,00	0,00	46.833,00	360,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	25.757,00	0,00	0,00	163.193,00	62.910,00	33.375,00	20.002,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	21.285,60	0,00	0,00	4.303,73	623,47	4.270,19	0,00	23.980,90	0,00	23.980,90
8. Altre Spese correnti	122.350,27	0,00	28.052,18	0,00	8.683,34	0,00	0,00	2.298,84	0,00	2.298,84
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	2.361.836,65	12.587,53	465.527,63	1.087.037,79	289.193,52	70.382,14	69.585,82	727.986,84	12.517,28	740.504,12

(Prima parte - Continua)

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
	Amm.ne gestione e	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità e trasporti		
Classificazione economica								Viabil. illumin Totale control.	Traspor. pubbl. serv. 01 e 02	serv 03
B) SPESE in C/CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi	965.520,10	49.522,77	22.944,94	87.328,12	0,00	182.987,26	7.449,00	670.552,18	0,00	670.552,18
di cui:										
- Beni mobili, macchine e attrezz.	52.363,66	0,00	22.944,94	8.230,73	0,00	43.784,00	7.449,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale										
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	965.520,10	49.522,77	22.944,94	87.328,12	25.000,00	237.987,26	7.449,00	670.552,18	0,00	670.552,18
TOTALE GENERALE SPESA	3.327.356,75	62.110,30	488.472,57	1.174.365,91	314.193,52	308.369,40	77.034,82	1.398.539,02	12.517,28	1.411.056,30

(Seconda Parte)**(Sistema contabile D.lgs 267/2000)**

Classificazione funzionale	9				10	11				12							
	Gestione territorio e dell'ambiente				Settore	Sviluppo economico				Servizi							
	Totale				sociale	Industr. artig. serv. 04 e 06	Commer. serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale	produtt. pubblica						
	Ediliz. generale residen. serv.02	Serviz. idrico serv 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale													
	Classificazione economica																
A) SPESE CORRENTI																	
1. Personale	0,00	0,00	104.613,28	104.613,28	23.172,15	0,00	59.429,48	0,00	0,00	59.429,48	0,002.092.804,35						
di cui:																	
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
2. Acquisto beni e servizi	0,00	0,00	2.020.816,03	2.020.816,03	172.513,24	0,00	8.338,01	0,00	0,00	8.338,01	0,004.871.647,52						
Trasferimenti correnti																	
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	34.978,00	34.978,00	193.733,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 348.591,00						
4. Trasferimenti a imprese private	183,00	0,00	0,00	183,00	43.512,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 152.832,00						
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	70.887,00	70.887,00	355.404,00	0,00	18.609,00	0,00	0,00	18.609,00	0,00 521.120,00						
di cui:																	
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
- regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00						
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	809,00	809,00	9.137,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.365,00						
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	28.732,00	28.732,00	290.077,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	318.809,00						
- Comunità montane	0,00	0,00	1.050,00	1.050,00	46.190,00	0,00	18.609,00	0,00	0,00	18.609,00	76.836,00						
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	40.996,00	40.996,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105.110,00						
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	183,00	0,00	105.865,00	106.048,00	592.649,00	0,00	18.609,00	0,00	0,00	18.609,00	0,001.022.543,00						
7. Interessi passivi	0,00	41.697,41	41,51	41.738,92	1.406,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 97.609,28						
8. Altre Spese correnti	0,00	3.467,71	7.023,64	10.491,35	10.510,24	0,00	4.645,69	0,00	0,00	4.645,69	0,00 187.031,91						
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	183,00	45.165,12	2.238.359,46	2.283.707,58	800.251,10	0,00	91.022,18	0,00	0,00	91.022,18	0,008.271.636,06						

(Seconda Parte - Continua)**(Sistema contabile D.lgs 267/2000)**

Classificazione funzionale	9				10	11				12	Totale	
	Gestione territorio e dell'ambiente			Settore sociale		Sviluppo economico						
Classificazione economica	Ediliz. residen. pubblica serv.02	Serviz. idrico serv 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06		Totale		Industr. artig. serv. 04 e 06	Commer. serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale	Servi produtt.
B) SPESE in C/CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	1.576.390,86	1.576.390,86	14.234,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.576.929,63
di cui:												
- Beni mobili, macchine e attrezz.	0,00	0,00	26.155,95	26.155,95	1.994,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	162.922,68
Trasferimenti in c/capitale												
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	1.576.390,86	1.576.390,86	14.234,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.656.929,63
TOTALE GENERALE SPESA	183,00	45.165,12	3.814.750,32	3.860.098,44	814.485,50	0,00	91.022,18	0,00	0,00	91.022,18	0,00	11.928.565,69

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 – Valutazioni finali della programmazione

La coerenza con la programmazione regionale è stata esplicitata nelle singole parti della relazione.

L'amministrazione ha intrapreso con la Regione delle azioni positive di concertazione per l'utilizzo di strumenti di programmazione negoziata quali gli accordi di programma e i protocolli d'intesa.

R *elazione* ***T*** *ecnica*
al Bilancio annuale di previsione
2011

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2011

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2011 del nostro ente è stato redatto tenendo presente i vincoli legislativi previsti dal Testo Unico degli enti locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000, e in materia di patto di stabilità e spesa di personale vigenti e secondo le modalità definite nel Regolamento di contabilità

Esso sintetizza un processo decisionale che, prendendo in molti casi spunto dalle risultanze dell'anno precedente, definisce, circoscrivendole in termini numerici, le scelte di questa amministrazione esplicitate nel "documento di indirizzi" in un'ottica annuale e triennale.

L'attività di governo deve essere concepita come funzione politica che si concretizza in una serie di scelte relative alla gestione presente e futura del personale, degli investimenti, dell'indebitamento, dell'imposizione tributaria, al fine di assicurare, negli anni, non solo il perdurare di un equilibrio finanziario tra entrate ed uscite, ma anche la massima soddisfazione dei cittadini amministrati alla luce delle risorse finanziarie a disposizione.

A tal fine si riporta il punto 3 del principio contabile n. 1: *"L'attività di programmazione è il processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Deve essere rappresentata negli schemi di programmazione e previsione del sistema di bilancio in modo veritiero e corretto e rappresenta il «contratto» che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova dell'affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi".*

Ciò premesso, volendo approfondire i contenuti del bilancio del nostro ente, potremmo riscontrare come esso evidenzia una manovra complessiva sintetizzata nelle tabelle sottostanti, nelle quali sono riportate le principali voci di entrata e di spesa redatte nel rispetto dei principi ancora una volta riaffermati dal legislatore nel nuovo Testo Unico, quali:

- ***l'unità***, il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni previste dalla legge;
- ***l'annualità***, le entrate e le spese sono riferite all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- ***l'universalità***, tutte le entrate e le spese sono state previste nel bilancio;
- ***l'integrità***, le entrate e le uscite sono state iscritte senza compensazioni;
- ***la veridicità ed attendibilità***, le previsioni sono supportate da attente valutazioni che tengono conto sia dei trend storici che delle aspettative future;
- ***il pareggio finanziario***, il totale generale delle entrate è pari al totale della spesa così come risultante dal quadro generale riassuntivo sotto riportato che, con riferimento al nostro ente, riporta le previsioni per titoli per l'anno 2009 e sintetizza l'equilibrio generale di bilancio.

SITUAZIONE RIASSUNTIVA BILANCIO 2011	PARZIALE	TOTALE
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	
Titolo I - Entrate tributarie	5.825.140,00	
Titolo II - Entrate da trasferimenti	2.127.639,00	
Titolo III - Entrate extratributarie	1.587.456,00	
Titolo IV - Entrate per alienazioni di beni patrim., trasferim. di capitali, riscoss. crediti	961.645,00	
Titolo V - Entrate da accensioni di prestiti	0,00	
Titolo VI - Servizi per conto di terzi	1.340.500,00	
Totale Entrate		11.842.380,00
Disavanzo di amministrazione applicato	0,00	
Titolo I - Spese correnti	9.320.235,00	
Titolo II - Spese in conto capitale	995.145,00	
Titolo III - Rimborso di prestiti	186.500,00	
Titolo IV - Servizi per conto di terzi	1.340.500,00	
Totale Spese		11.842.380,00

Di seguito si procede alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

Il bilancio è suddivisibile in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione:

a) Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;

b) Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

c) Bilancio movimento fondi, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;

d) Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

In generale si può ritenere che il già enunciato principio di equilibrio finanziario tra la parte entrata e spesa del bilancio dovrebbe trovare riscontro in ciascuna delle partizioni proposte. In realtà, in alcuni casi, si possono riscontrare situazioni di disequilibrio di segno opposto che si compensano tra di loro e che sono riconosciute ammissibili dallo stesso legislatore.

L'equilibrio del Bilancio corrente

Il Bilancio corrente trova, anche se in modo implicito, la sua definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, che così recita:

"... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge."

L'equilibrio è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione: Entrate correnti $\geq$ Spese correnti. Nella tabella sotto riportata vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa che concorrono al suo risultato finale.

BILANCIO CORRENTE - ENTRATE		Importo
a) Titolo I - Entrate tributarie	(+)	5.825.140,00
b) Titolo II - Entrate da trasferimenti	(+)	2.127.639,00
c) Titolo III - Entrate extratributarie	(+)	1.587.456,00
A) Totale Entrate titoli I, II, III (a+b+c)	(=)	9.540.235,00
d) Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	33.500,00
e) Avanzo applicato alle spese correnti	(+)	0,00
f) Oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria	(+)	0,00
g) Entrate per investimenti che finanziano la spesa corrente	(+)	0,00
B) Totale rettifiche Entrate correnti (-d+e+f+g)	(=)	33.500,00
E1) TOTALE ENTRATE BILANCIO CORRENTE (A+B)	(=)	9.506.735,00

BILANCIO CORRENTE - SPESE		Importo
h) Titolo I - Spese correnti	(+)	9.320.235,00
i) Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	(+)	186.500,00
C) Totale Spese titoli I, III (h+i)	(=)	9.506.735,00
l) Titolo III cat. 01 - Anticipazioni di cassa	(-)	0,00
m) Titolo III cat.02 - Finanziamenti a breve	(-)	0,00
n) Disavanzo applicato al Bilancio corrente	(+)	0,00
D) Totale rettifiche Spese correnti (-l-m+n)	(=)	0,00
S1) TOTALE SPESE BILANCIO CORRENTE (C+D)	(=)	9.506.735,00

RISULTATO BILANCIO CORRENTE COMPETENZA		Importo
E1) Totale Entrate del Bilancio corrente	(+)	9.506.735,00
S1) Totale Spese del Bilancio corrente	(-)	9.506.735,00
R1) Risultato del Bilancio corrente Avanzo (+) o Disavanzo (-) (E1-S1)	(=)	0,00

L'equilibrio del Bilancio investimenti

Le spese d'investimento sono finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente, assicurando quelle infrastrutture necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali del comune, per l'attuazione dei servizi pubblici e per la promozione ed il consolidamento dello sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente tali spese sono inserite nel bilancio al titolo II della spesa e trovano quasi in toto, specificazione nel Programma triennale delle opere pubbliche, allegato al bilancio di previsione.

Secondo quanto stabilito dall'articolo 199 del D.Lgs. n. 267/2000, l'ente può provvedere al finanziamento delle spese di investimento mediante:

1. l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
2. l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
3. la contrazione di mutui passivi;
4. l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
5. l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione (impegnabile comunque solo dopo l'approvazione del Rendiconto dell'anno precedente).

La determinazione dell'equilibrio parziale del Bilancio investimenti può essere ottenuta confrontando le entrate per investimenti previste nei titoli IV e V, con l'esclusione delle somme destinate al finanziamento del Bilancio corrente quali gli oneri di urbanizzazione, con le spese del titolo II con esclusione dell'intervento "Concessioni di crediti", ricompreso nel successivo equilibrio di bilancio, ma che comunque per il nostro ente risulta negativo.

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

BILANCIO INVESTIMENTI - ENTRATE		Importo
a) Titolo IV - Entrate da alienazione di beni, trasferimento di capitali, ecc.	(+)	906.645,00
b) Titolo V - Entrate da accensione di prestiti	(+)	0,00
A) Totale titoli IV e V Entrate (a+b)	(=)	906.645,00
c) Titolo IV cat. 06 - Riscossione di crediti	(-)	0,00
d) Titolo V cat. 01 - Anticipazioni di cassa	(-)	0,00
e) Titolo V cat. 02 - Finanziamento a breve termine	(-)	0,00
f) Oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria	(-)	0,00
g) Entrate per investimenti che finanziano le spese correnti	(-)	0,00
h) Entrate correnti che finanziano gli investimenti	(+)	33.500,00
i) Avanzo applicato al Bilancio investimenti	(+)	0,00
B - Totale rettifiche Entrate Bilancio investimenti (-c-d-e-f-g+h+i)	(=)	33.500,00
E2) TOTALE ENTRATE DEL BILANCIO INVESTIMENTI (A+B)	(=)	940.145,00

BILANCIO INVESTIMENTI - SPESE		Importo
Titolo II - Spese in conto capitale	(+)	940.145,00
C) Totale Spese titolo II	(=)	940.145,00
Titolo II interv. 10 - Concessione di crediti	(-)	0,00
D) Totale rettifiche spese Bilancio investimenti	(=)	0,00
S2) TOTALE SPESE BILANCIO INVESTIMENTI (C+D)	(=)	940.145,00

RISULTATO BILANCIO INVESTIMENTI		Importo
E2) Totale Entrate del Bilancio investimenti	(+)	940.145,00
S2) Totale Spese del Bilancio investimenti	(-)	940.145,00
R2) Risultato Bilancio investimenti Avanzo (+) o Disavanzo (-) (E2-S2)	(=)	0,00

Come rilevabile dalla tabella, gli investimenti trovano finanziamento da entrate correnti per euro 33.500,00. Tali somme derivano dalla destinazione prevista con apposita deliberazione di GC delle somme derivanti da sanzioni per violazione al codice stradale da destinarsi a precise finalità ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992 come modificato con L. 120/2010.

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi

Tale partizione di bilancio, evidenzia delle poste compensative che non incidono sulle spese di consumo né, tanto meno, sul patrimonio dell'ente.

In particolare, si considerano appartenenti a detta parte di bilancio le permutazioni finanziarie quali:

- a) *le anticipazioni di cassa ed i relativi rimborsi;*
- b) *i finanziamenti a breve termine ed i relativi rimborsi;*
- c) *le riscossioni e le concessioni di crediti.*

La tabella rileva come il nostro bilancio non evidenzi alcuna partita di tale tipologia:

BILANCIO MOVIMENTO FONDI - ENTRATE		Importo
a) Titolo IV cat. 06 - Riscossione di crediti	(+)	0,00
b) Titolo V cat. 01 - Anticipazioni di cassa	(+)	0,00
c) Titolo V cat. 02 - Finanziamento a breve termine	(+)	0,00
E3) Totale Entrate del Bilancio movimento fondi (a+b+c)	(=)	0,00

BILANCIO MOVIMENTO FONDI - SPESE		Importo
d) Titolo II int. 10 - Concessione di crediti	(+)	0,00
e) Titolo III int. 01 - Rimborso di anticipazioni di cassa	(+)	0,00
f) Titolo III int. 02 - Rimborso finanziamenti a breve termine	(+)	0,00
S3) Totale Spese del Bilancio movimento fondi (d+e+f)	(=)	0,00

RISULTATO BILANCIO MOVIMENTO FONDI		Importo
E3) Totale Entrate del Bilancio movimento di fondi	(+)	0,00
S3) Totale Spese del Bilancio movimento di fondi	(-)	0,00
R3) Risultato del Bilancio movimento fondi (E3-S3)	(=)	0,00

L'equilibrio del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi sono collocate nel bilancio rispettivamente al titolo VI ed al titolo IV ed hanno un effetto figurativo perché l'ente è, al tempo stesso, soggetto creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del D.Lgs. n. 267/2000, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie:

- *le ritenute d'imposta sui redditi;*
- *le somme destinate al servizio economato;*
- *i depositi contrattuali.*

Nella tabella si evidenzia l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

RISULTATO BILANCIO DI TERZI		Importo
E4) Totale Entrate del Bilancio di terzi	(+)	1.340.500,00
S4) Totale Spese del Bilancio di terzi	(-)	1.340.500,00
R3) Risultato del Bilancio di terzi (E4-S4)	(=)	0,00

L'ANALISI DELLE COMPONENTI DEL BILANCIO 2011

ANALISI DELL'ENTRATA

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, distinte per natura e caratteristiche, destinate sia alla copertura della spesa corrente che a quella d'investimento, costituisce, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

La parte "entrate" del bilancio, è ordinata come segue:

- (a) titoli, secondo la fonte di provenienza delle entrate, ossia la natura dell'entrata;
- (b) categorie, secondo la tipologia delle entrate all'interno della fonte di provenienza;
- (c) risorse, in base all'oggetto dell'entrata, specificatamente individuato all'interno della categoria di appartenenza.

I titoli e le categorie sono pre-definite dal legislatore mentre le risorse sono rimesse alle decisioni dell'ente locale.

Le risorse sono indistintamente destinate ad essere impiegate nelle diverse attività di competenza dell'ente. Soltanto la legge può disciplinare la destinazione di risorse specifiche a particolari e precisate attività. Si tratta di risorse che individuano entrate aventi vincolo di specifica destinazione stabilito per legge. Per tutte le altre, vale il principio dell'unità del sistema di bilancio.

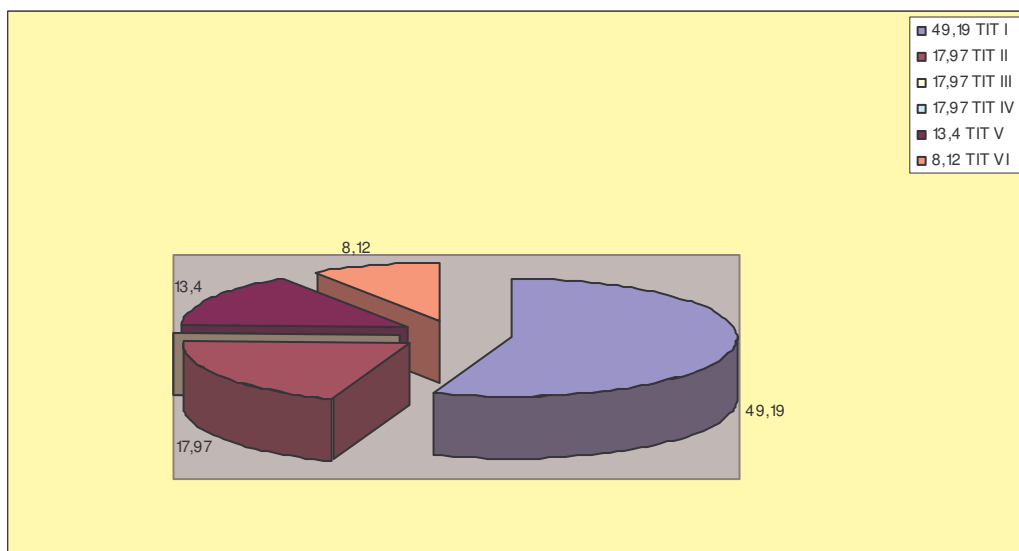
Anche in riferimento ai servizi le risorse si possono distinguere tra «indistinte e generali», se non risultano riferibili a determinati e individuati servizi, o «specifiche e tipiche» se risultano ascrivibili a servizi determinati o determinabili nella struttura organizzativa dell'ente. Si individuano, altresì, le risorse costituite dai «proventi dei servizi» che sono direttamente correlate ai servizi organizzati e resi dall'Ente.

I titoli che identificano la natura e la fonte di provenienza delle entrate, sono:

- a) "**Titolo I**" comprende le entrate aventi natura tributaria. Si tratta di entrate per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente;
- b) "**Titolo II**" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'ente;
- c) "**Titolo III**" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, costituite, per la maggior parte, da proventi di natura patrimoniale propria o dai servizi pubblici erogati;
- d) "**Titolo IV**" è costituito da entrate derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- e) il "**Titolo V**" propone le forme di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- f) il "**Titolo VI**" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

La tabella ed il grafico seguenti, analizzano le entrate di bilancio in relazione alla consistenza di detti titoli:

TITOLI DELL'ENTRATA	2011	%
TITOLO I - Entrate tributarie	5.825.140,00	49,19
TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	2.127.639,00	17,97
TITOLO III - Entrate extratributarie	1.587.456,00	13,40
TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	961.645,00	8,12
TITOLO V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00
TITOLO VI - Entrate da servizi per conto di terzi	1.340.500,00	11,32
Totale	11.842.380,00	100,00



La tabella successiva, invece, permette un confronto con gli stanziamenti dell'esercizio 2010 e con gli accertamenti definitivi degli anni 2008 e 2009.

TITOLI DELL'ENTRATA	2008	2009	2010	2011
TITOLO I	4.804.879,41	4.416.585,87	5.905.190,00	5.825.140,00
TITOLO II	2.418.615,17	2.292.206,81	2.721.170,00	2.127.639,00
TITOLO III	1.240.439,62	1.584.181,47	1.375.511,00	1.587.456,00
TITOLO IV	2.579.928,52	1.280.674,82	2.116.110,00	961.645,00
TITOLO V	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI	734.703,47	900.314,39	1.430.500,00	1.340.500,00
Totale	11.778.566,19	10.473.963,36	13.548.481,00	11.842.380,00

Per una giusta comparazione si evidenzia che la flessione delle entrate tributarie 2008 sul 2007 è per lo più dovuta al traslare di somme dal titolo I al titolo II in relazione al rimborso del minor gettito

I.C.I. a seguito dell'esenzione della "prima casa" stabilita dalle norme finanziarie emanate nell'esercizio, compensata da maggiori trasferimenti erariali.

L'aumento delle entrate tributarie negli ultimi esercizi è dovuto all'attività di accertamento ai fini ICI e TARSU in corso.

La flessione dei trasferimenti è principalmente collegata alla riduzione dei trasferimenti erariali attuata dal D.L 78/2010 che oltre a tagliare la contribuzione statale diretta, per riflesso ha causato la flessione dei contributi anche da parte di Regione e Provincia. Inoltre l'esercizio 2010 ha registrato l'assegnazione di contribuzioni una tantum a conguaglio di trasferimenti di anni precedenti.

Le Entrate tributarie

Le entrate tributarie sono suddivise in tre principali categorie che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

Come già evidenziato nella premessa alla presente, le norme finanziarie per il triennio di riferimento vietano qualsiasi azione tariffaria da parte del Comune sino all'attuazione del "federalismo fiscale".

Il comune avrebbe possibilità di movimento solo con riferimento alla TARSU, per la quale tra l'altro rimane bloccato il sistema di tariffazione. A seguito degli accertamenti tributari, nel 2010 la tariffa è stata diminuita del 10%; per l'esercizio 2011 al momento non si ritiene utile effettuare alcuna manovra tariffaria, salvo eventuale revisione in ribasso in corso d'anno a seguito degli ulteriori accertamenti in corso.

La categoria 01 "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione. In attesa dell'evoluzione normativa in merito al "federalismo fiscale", attualmente in essa trovano allocazione:

- *l'imposta comunale sugli immobili (ICI) da cui risulta esclusa la prima abitazione e relative pertinenze secondo regolamento;*
- *l'addizionale sul consumo dell'energia elettrica;*
- *l'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche;*
- *la compartecipazione Irpef.*

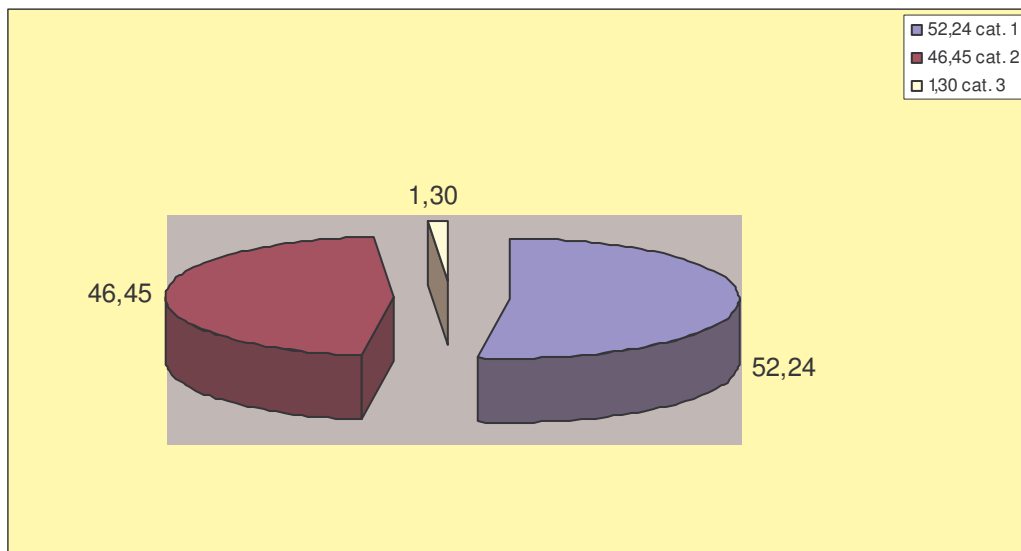
La categoria 02 "Tasse" ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti. La principale è rappresentata dalla Tassa per il servizio raccolta e smaltimento rifiuti (tarsu).

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una voce residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti. Per il nostro Comune rilevano la compartecipazione ai proventi per imposta di pubblicità e pubbliche affissioni e per TOSAP riscossi tramite concessione a ditta privata.

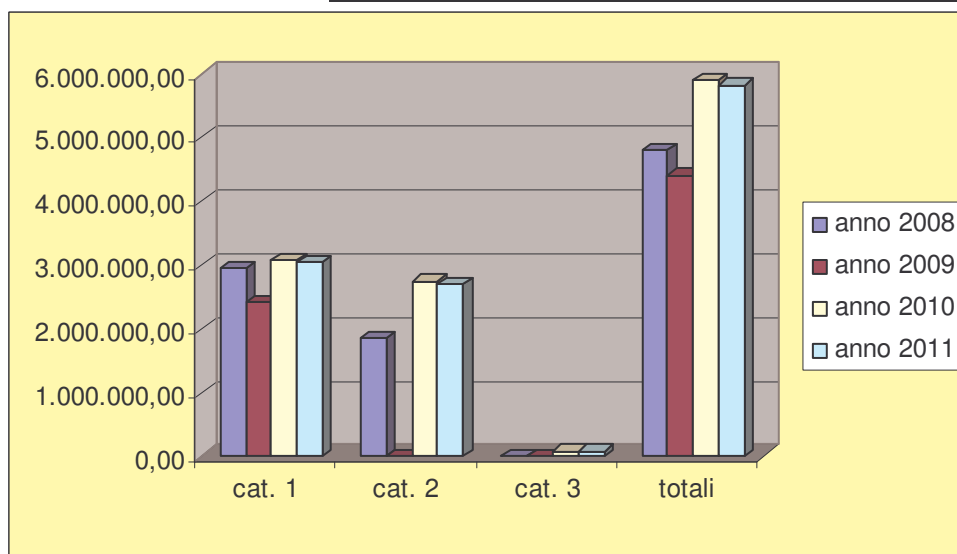
Per un'analisi più dettagliata, si rimanda ai contenuti della SEZIONE 2, pagg. 42-45 della presente.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata dapprima la composizione del titolo I dell'entrata riferita al bilancio annuale 2011 e, poi, il confronto di ciascuna categoria con gli importi definitivi dell'anno 2010 e con gli accertamenti del 2008 e 2009.

TITOLO I	2011	%
CATEGORIA 1^ - Imposte	3.043.140,00	52,24
CATEGORIA 2^ - Tasse	2.706.000,00	46,45
CATEGORIA 3^ - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	76.000,00	1,30
Totale	5.825.140,00	100,00



TITOLO I	2008	2009	2010	2011
CATEGORIA 1^ - Imposte	2.952.110,98	2.421.652,99	3.083.140,00	3.043.140,00
CATEGORIA 2^ - Tasse	1.852.768,43	1.994.932,88	2.746.050,00	2.706.000,00
CATEGORIA 3^ - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00	76.000,00	76.000,00
Totale	4.804.879,41	4.416.585,87	5.905.190,00	5.825.140,00



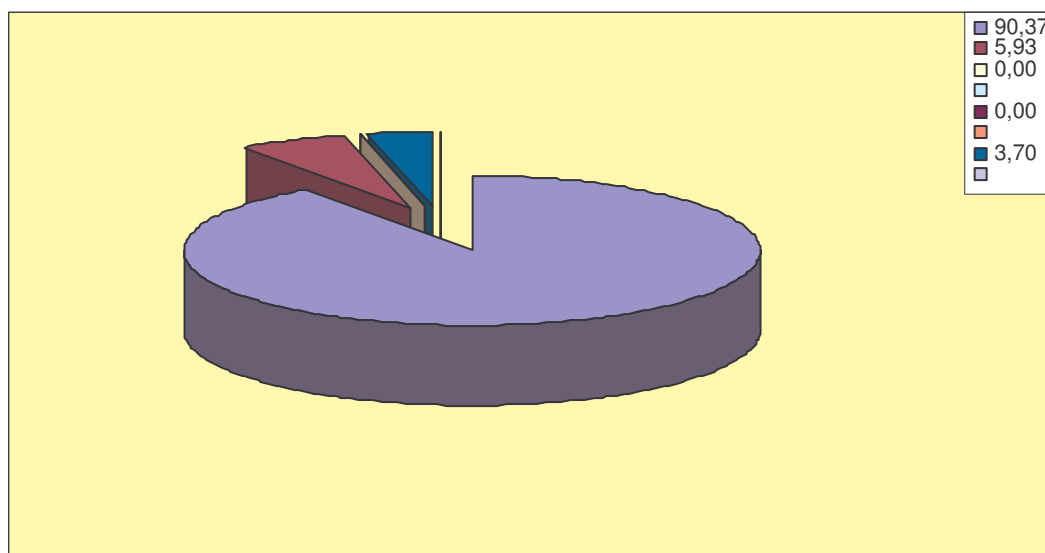
Le Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici

Nel titolo II delle entrate, le varie categorie rilevano la contribuzione da parte dello Stato, della Regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che a finanziare, anche se solo parzialmente, i servizi di propria competenza erogati dal comune.

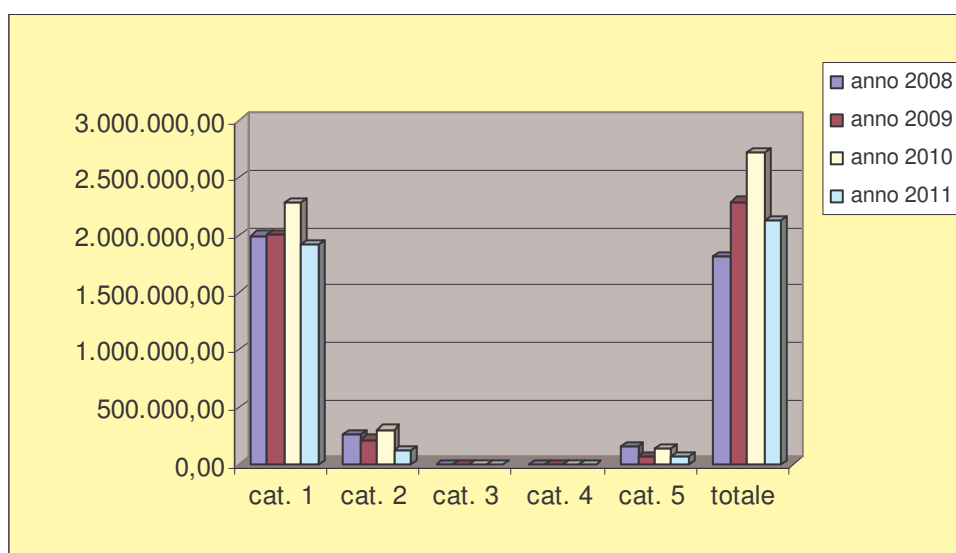
Per l'analisi dei contenuti e per le relative considerazioni in merito, si rimanda a quanto precisato nella SEZIONE 2, pagg. 48-49 della presente.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata dapprima la composizione del titolo II dell'entrata riferita al bilancio annuale 2011 e, poi, il confronto di ciascuna categoria con gli importi definitivi dell'anno 2010 e con gli accertamenti del 2008 e 2009.

TITOLO II	2011	%
CATEGORIA 1^ - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	1.922.776,00	90,37
CATEGORIA 2^ - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	126.200,00	5,93
CATEGORIA 3^ - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00
CATEGORIA 4^ - Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00
CATEGORIA 5^ - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	78.663,00	3,70
Totale	2.127.639,00	100,00



TITOLO II	2008	2009	2010	2011
CATEGORIA 1^ - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	1.994.991,65	1.999.362,11	2.277.475,00	1.922.776,00
CATEGORIA 2^ - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	265.773,96	219.454,93	308.075,00	126.200,00
CATEGORIA 3^ - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 4^ - Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 5^ - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	157.849,56	73.389,77	135.620,00	78.663,00
Totale	1.806.620,54	2.292.206,81	2.721.170,00	2.127.639,00



Le Entrate extratributarie

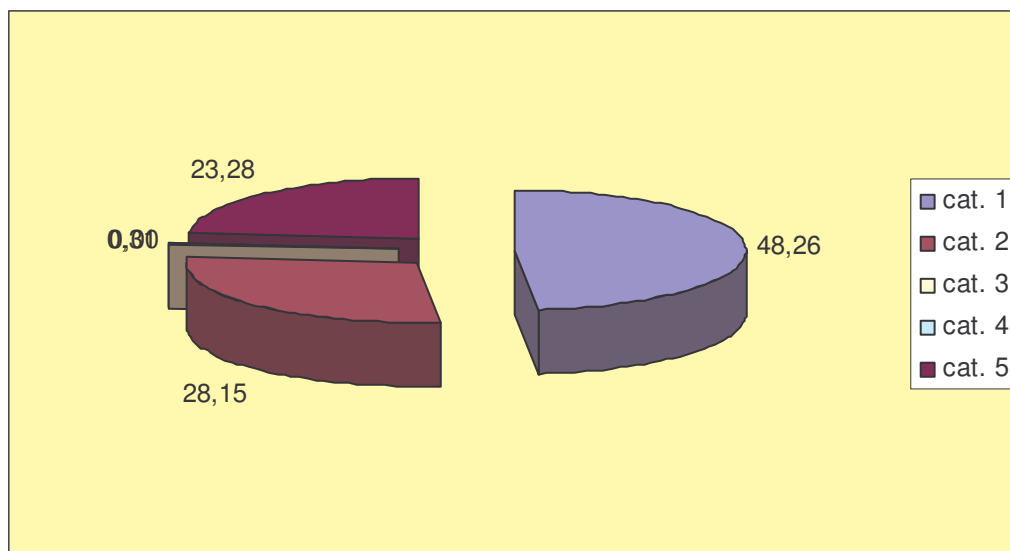
La composizione di tale entrata è facilmente rilevabile dalla lettura delle categorie che la compongono.

Rimandando per una più dettagliata analisi a quanto indicato alla SEZIONE 2, pagg. 51-53, si evidenzia la conferma delle vigenti tariffe per servizi ormai da anni consolidate, sebbene inerenti a servizi resi a costi sempre maggiori e per le quali vengono richieste sempre più agevolazioni tramite ISEE. Nel 2010 sono state invece rideterminate le tariffe inerenti le concessioni cimiteriali ferme dal 1996, le tariffe per tumulazione ferme dal 1999, inumazione ed esumazione deliberate nel 2001 e le tariffe per utilizzo sala adibita a matrimoni civile vigenti dal 1997.

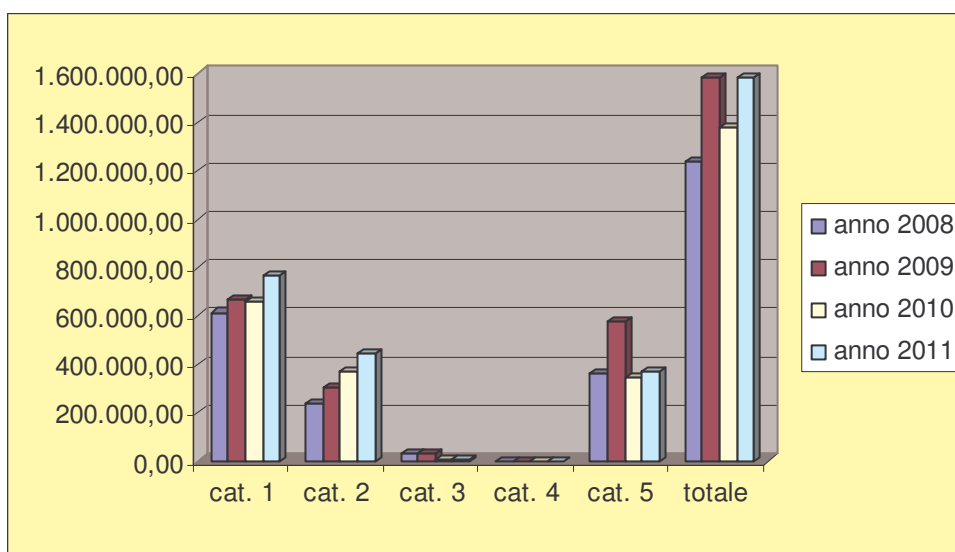
Le categorie sono riportate nella tabella a fine paragrafo. In essa viene proposto l'importo della previsione per l'anno 2011 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

Nelle successive tabelle viene presentata dapprima la ripartizione percentuale delle categorie rispetto al valore complessivo del titolo e, poi, il confronto di ciascuna categoria con i valori stanziati ed accertati rispettivamente negli anni 2010, 2008 e 2009.

TITOLO III	2011	%
CATEGORIA 1^ - Proventi dei servizi pubblici	766.125,00	48,26
CATEGORIA 2^ - Proventi dei beni dell'ente	446.831,00	28,15
CATEGORIA 3^ - Interessi su anticipazioni e crediti	5.000,00	0,31
CATEGORIA 4^ - Utili netti dalle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00
CATEGORIA 5^ - Proventi diversi	369.500,00	23,28
Totale	1.587.456,00	100,00



TITOLO III	2008	2009	2010	2011
CATEGORIA 1^ - Proventi dei servizi pubblici	613.917,88	670.533,54	659.630,00	766.125,00
CATEGORIA 2^ - Proventi dei beni dell'ente	236.080,06	304.142,22	367.501,00	446.831,00
CATEGORIA 3^ - Interessi su anticipazioni e crediti	31.274,90	31.617,98	5.000,00	5.000,00
CATEGORIA 4^ - Utili netti dalle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 5^ - Proventi diversi	359.166,78	577.887,73	343.380,00	369.500,00
Totale	1.240.439,62	1.584.181,47	1.375.511,00	1.587.456,00



Si segnala che per l'esercizio 2011 la cat. 1 rileva anche il rimborso per il costo del censimento generale.

Lo scostamento riscontrabile sulla categoria 2 dall'esercizio 2009, è dovuto alla registrazione, a seguito di nuove disposizioni, della previsione d'introito per le concessioni cimiteriali, prima previsto al titolo IV.

Per tale cat. inoltre si evidenzia la registrazione a decorrere dal 2011, del canone di concessione della struttura polifunzionale "La Fabbrica".

Nella cat. 5 è compreso il versamento delle somme inerenti contributi CONAI sullo smaltimento differenziato e rimborsi per il servizio smaltimento e raccolta rifiuti esercizio precedente, utilizzate a copertura del relativo servizio.

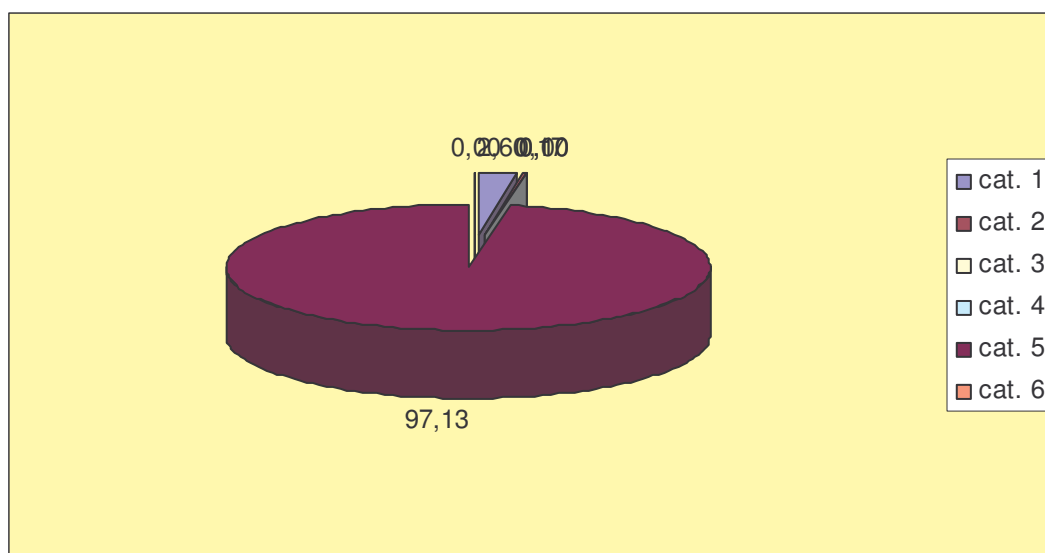
Le Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti

Le entrate del titolo IV, contribuiscono, insieme a quelle del titolo V, al finanziamento delle spese d'investimento, cioè all'acquisizione di quei beni utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

All'interno del titolo occorre differenziare le forme di autofinanziamento, ottenute attraverso l'alienazione e/o la concessione di beni di proprietà, da quelle di finanziamento esterno relative a trasferimenti di capitale a fondo perduto non onerosi per l'ente.

TITOLO IV	2011	%
CATEGORIA 1^ - Alienazioni di beni patrimoniali	24.800,00	2,60
CATEGORIA 2^ - Trasferimenti di capitale dallo Stato	1.675,00	0,17
CATEGORIA 3^ - Trasferimenti di capitale dalla regione	0,00	0,00
CATEGORIA 4^ - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	1.170,00	0,10
CATEGORIA 5^ - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	934.000,00	97,13
CATEGORIA 6^ - Riscossioni di crediti	0,00	0,00
Totale	961.645,00	100,00

Le percentuali relative alle categorie riportate nella tabella possono essere confrontate tra loro al fine di evidenziare le quote di partecipazione dei vari enti del settore pubblico allargato al finanziamento degli investimenti.

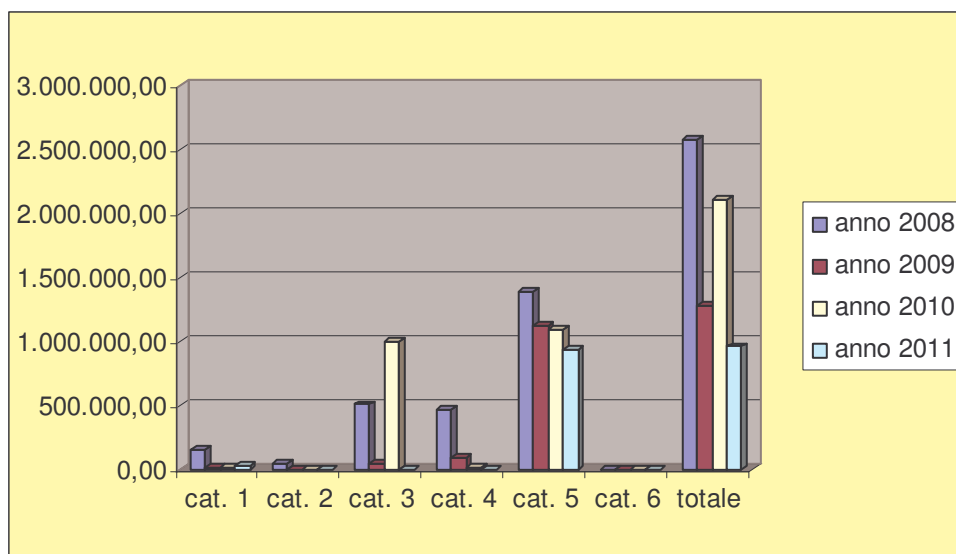


Rimandando per il dettaglio alla SEZIONE II, pagg. 55 -58 della presente dove è possibile rilevare anche gli interventi edilizi previsti, ed evidenziando che i contributi da altri enti possono essere iscritti a preventivo solo già se effettivamente concessi rimandando a future variazioni di bilancio quelli che dovessero essere ulteriormente accordati, di seguito si rappresenta l'evolversi delle entrate di detto titolo nel periodo 2008/2011:

TITOLO IV	2008	2009	2010	2011
CATEGORIA 1^ - Alienazioni di beni patrimoniali	160.232,15	16.145,28	12.000,00	24.800,00
CATEGORIA 2^ - Trasferimenti di capitale dallo Stato	52.199,44	1.674,45	1.675,00	1.675,00
CATEGORIA 3^ - Trasferimenti di capitale dalla regione	507.695,88	51.000,00	1.000.000,00	0,00
CATEGORIA 4^ - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	468.040,00	90.154,28	14.935,00	1.170,00
CATEGORIA 5^ - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.391.761,05	1.121.700,81	1.087.500,00	934.000,00
CATEGORIA 6^ - Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.579.928,52	1.280.674,82	2.116.110,00	961.645,00

Il 2007 rileva consistenti trasferimenti inerenti sia al completamento delle opere alluvionali che la realizzazione dei cosiddetti "contratti di quartiere". Nel 2007 è inoltre riscontrabile l'avvenuta

cessione di un terreno patrimoniale. Per l'esercizio in esame le entrate prevalenti rilevano le entrate derivanti da permessi a costruire (dettaglio a pag. 54) e un contributo concesso dalla Regione per opere alluvione maggio 2008.



Le Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Le entrate del titolo V sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Da anni il nostro ente nell'intento di non gravare sulla spesa corrente con gli oneri indotti, quote di ammortamento, che deriverebbero dall'accensione di prestiti, ha intrapreso una politica di "non indebitamento". Conseguentemente il titolo risulta da anni in negativo:

TITOLO V	2008	2009	2010	2011
CATEGORIA 1^ - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 2^ - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 3^ - Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 4^ - Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

ANALISI DELLA SPESA

In questa parte si cercherà di esaminare come le varie risorse ordinarie e straordinarie acquisite, vengano destinate al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti per il conseguimento degli obiettivi programmatici previsti nelle linee programmatiche di mandato e annualmente ridefiniti con l'approvazione del bilancio e dei relativi allegati.

La lettura della parte "spesa" oltre che per programmi di cui si è data analitica illustrazione nella SEZIONE 3, pag. 61 e seguenti, può essere effettuata per titoli, funzioni, servizi ed interventi, dove:

- i TITOLI aggregano le spese in base alla loro natura e destinazione economica;
- le FUNZIONI individuano in modo articolato le spese in relazione alla tipologia delle attività espletate;
- i SERVIZI rilevano il reparto organizzativo semplice o complesso composto di persone e mezzi e le attività che vi fanno capo;
- gli INTERVENTI rilevano la natura economica dei fattori produttivi nell'ambito di ciascun servizio.

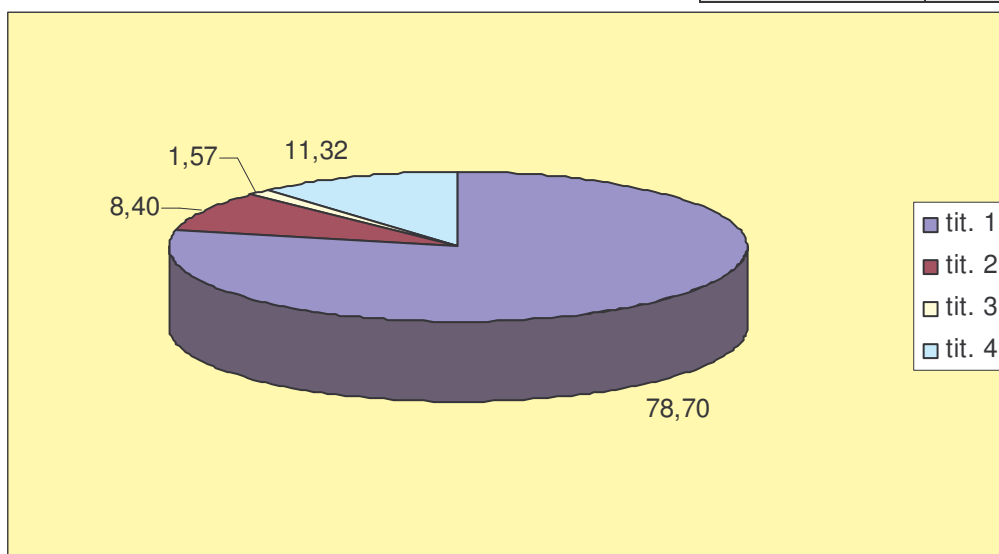
E i cui contenuti sono pre-definiti dal legislatore.

Entrando nel dettaglio si rileva che:

- a) il "**Titolo I**", spese correnti, evidenzia i costi destinati a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese consolidate e di sviluppo non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- b) il "**Titolo II**", spese d'investimento, dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- c) il "**Titolo III**" rileva le somme da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale);
- d) il "**Titolo IV**" le partite di giro.

La composizione dei quattro titoli è da correlare, come già esposto in precedenza, alle relative entrate. Nel nostro ente la situazione relativamente all'anno 2010 si presenta come riportato nelle tabelle e nel grafico sottostanti.

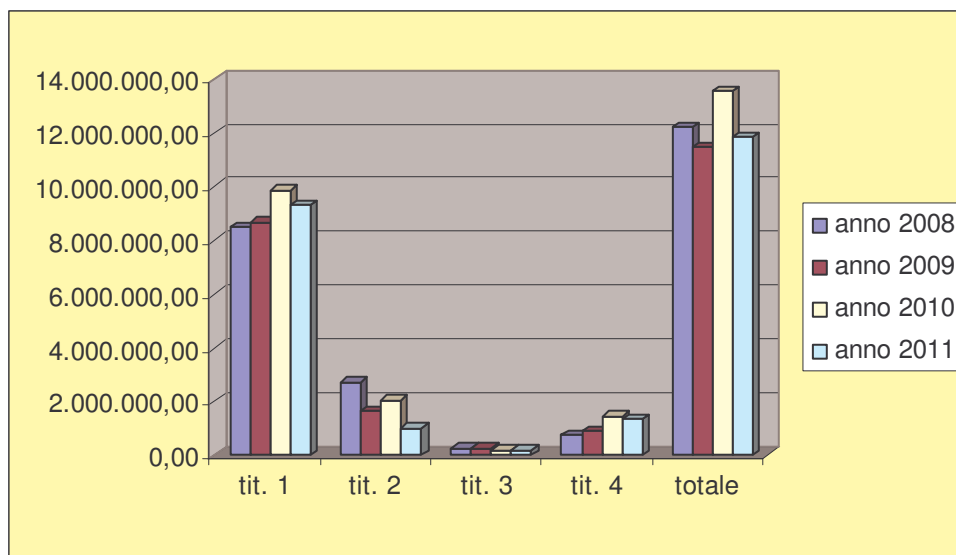
TITOLI DELLA SPESA	2011	%
TITOLO I - Spese correnti	9.320.235,00	78,70
TITOLO II - Spese in conto capitale	995.145,00	8,40
TITOLO III - Spese per rimborso prestiti	186.500,00	1,57
TITOLO IV - Spese per servizi per conto terzi	1.340.500,00	11,32
Totale	11.842.380,00	100,00



Nella tabella che segue, invece, viene effettuato un confronto con le previsioni definitive dell'anno 2010 e con gli importi impegnati negli anni 2008 e 2009.

TITOLI DELLA SPESA	2008	2009	2010	2011
TITOLO I - Spese correnti	8.481.184,03	8.693.598,71	9.854.071,00	9.320.235,00
TITOLO II - Spese in conto capitale	2.731.881,16	1.631.603,13	2.066.435,00	995.145,00
TITOLO III - Spese per rimborso prestiti	256.454,23	252.242,24	197.475,00	186.500,00
TITOLO IV - Spese per servizi per conto terzi	734.703,22	900.359,05	1.430.500,00	1.340.500,00
Totale	12.204.222,64	11.477.803,13	13.548.481,00	11.842.380,00

Le spese di investimento hanno un andamento altalenante principalmente dovuto alle contribuzioni esterne reperite.



Spese correnti

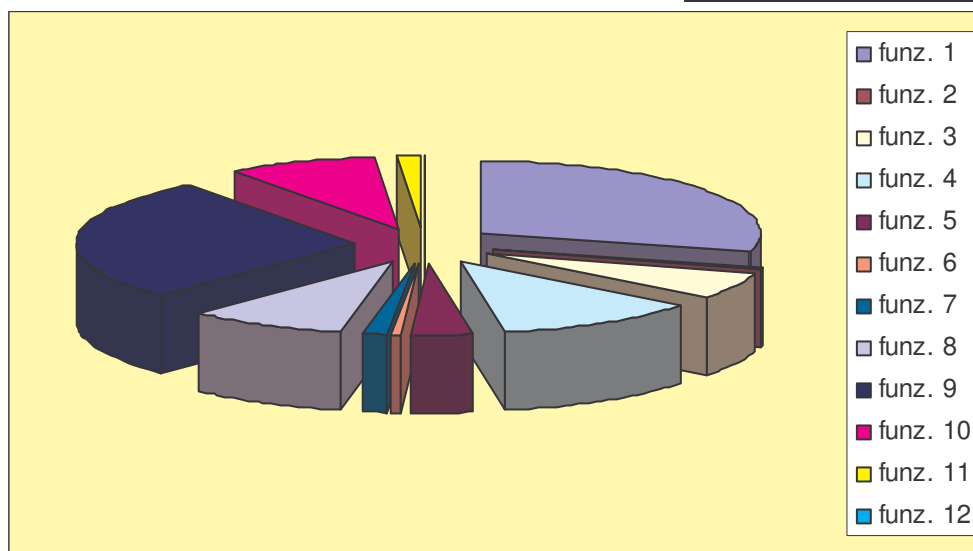
Le Spese correnti trovano iscrizione nel titolo I e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola per funzioni, servizi ed interventi i cui contenuti sono stati precedentemente enunciati.

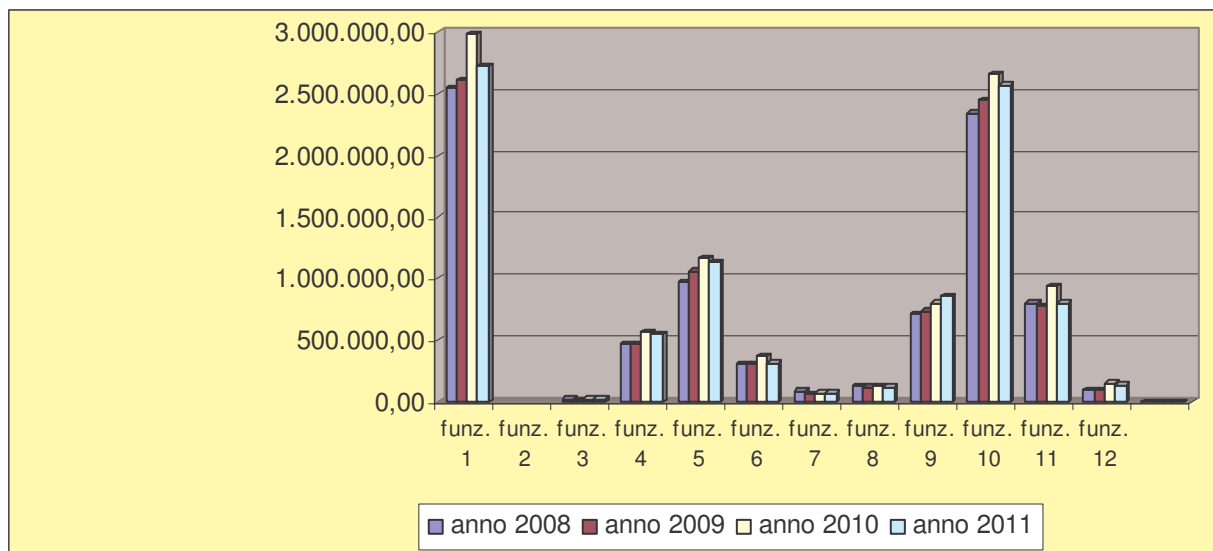
Nelle previsioni di legge la spesa corrente è ordinata secondo le funzioni svolte dall'ente. Proprio queste ultime costituiscono il primo livello di disaggregazione del valore complessivo del titolo I. In particolare, l'analisi condotta confrontando l'incidenza di ciascuna di esse rispetto al totale complessivo del titolo, dimostra l'attenzione rivolta dall'amministrazione verso alcune problematiche piuttosto che altre.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata dapprima la composizione del titolo I della spesa nel bilancio annuale 2011 e poi ciascuna funzione viene confrontata con gli importi delle previsioni definitive 2010 ed impegnati nel 2008 e 2009. Tale impostazione evidenzia gli eventuali scostamenti tra le spese infrannuali destinate alla medesima funzione, in modo da cogliere, con maggiore chiarezza, gli effetti delle scelte precedentemente effettuate e l'assetto delle stesse per il prossimo esercizio.

TITOLO I	2011	%
FUNZIONE 01 - Amministrazione, gestione e controllo	2.730.081,00	29,29
FUNZIONE 02 - Giustizia	19.100,00	0,20
FUNZIONE 03 - Polizia locale	552.775,00	5,93
FUNZIONE 04 - Istruzione pubblica	1.136.550,00	12,19
FUNZIONE 05 - Cultura e beni culturali	315.720,00	3,39
FUNZIONE 06 - Sport e ricreazione	71.260,00	0,76
FUNZIONE 07 - Turismo	120.700,00	1,30
FUNZIONE 08 - Viabilità e trasporti	862.835,00	9,26
FUNZIONE 09 - Territorio e ambiente	2.575.071,00	27,63
FUNZIONE 10 - Settore sociale	798.713,00	8,57
FUNZIONE 11 - Sviluppo economico	137.430,00	1,47
FUNZIONE 12 - Servizi produttivi	0,00	0
Totale	9.320.235,00	100,00



TITOLO I	2008	2009	2010	2011
FUNZIONE 01 - Amministrazione, gestione e controllo	2.545.609,24	2.611.402,33	2.984.462,00	2.730.081,00
FUNZIONE 02 - Giustizia	18.433,64	15.604,51	18.600,00	19.100,00
FUNZIONE 03 - Polizia locale	464.672,28	468.936,77	562.920,00	552.775,00
FUNZIONE 04 - Istruzione pubblica	975.699,60	1.058.389,26	1.165.237,00	1.136.550,00
FUNZIONE 05 - Cultura e beni culturali	308.082,46	308.259,65	369.440,00	315.720,00
FUNZIONE 06 - Sport e ricreazione	87.256,64	58.531,00	68.010,00	71.260,00
FUNZIONE 07 - Turismo	128.268,59	119.285,47	130.468,00	120.700,00
FUNZIONE 08 - Viabilità e trasporti	708.973,29	735.938,56	802.161,00	862.835,00
FUNZIONE 09 - Territorio e ambiente	2.343.425,36	2.452.245,36	2.659.383,00	2.575.071,00
FUNZIONE 10 - Settore sociale	803.069,27	772.730,86	939.550,00	798.713,00
FUNZIONE 11 - Sviluppo economico	97.639,66	92.274,95	153.840,00	137.430,00
FUNZIONE 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.481.184,03	8.693.598,71	9.854.071,00	9.320.235,00



L'analisi della spesa corrente che segue ripartita per "servizi", come individuati dal legislatore, risulta utile per meglio comprendere verso quali attività l'Amministrazione, in forma più o meno obbligatoria, ha incentrato la destinazione delle risorse.

TITOLO I	2008	2009	2010	2011
FUNZIONE 1				
SERVIZIO 1 - organi istituzionali, partecipazione e decentramento	197.360,74	187.787,86	205.196,00	197.545,00
SERVIZIO 2 - segreteria generale, personale e org.	336.204,19	335.673,39	396.726,00	368.980,00
SERVIZIO 3 - gestione economico, finanziaria	256.952,01	251.753,52	282.160,00	255.040,00
SERVIZIO 4 - gestione entrate tributarie	176.898,74	276.630,53	419.435,00	223.220,00
SERVIZIO 5 - gestione beni demaniali e patrimoniali	188.364,13	183.446,66	224.126,00	254.210,00
SERVIZIO 6 - ufficio tecnico	703.597,94	600.707,34	588.940,00	519.670,00
SERVIZIO 7 - anagrafe, stato civile , elettorale	143.072,43	163.753,81	177.280,00	235.950,00
SERVIZIO 8 - altri servizi generali	543.159,06	611.629,12	690.599,00	675.566,00
FUNZIONE 2				
SERVIZIO 1 - uffici giudiziari	18.433,64	15.604,51	18.600,00	19.100,00
FUNZIONE 3				
SERVIZIO 1 -polizia municipale	464.611,28	468.044,37	562.420,00	552.275,00
SERVIZIO 3 -polizia amministrativa	61,00	892,40	500,00	500,00
FUNZIONE 4				
SERVIZIO 1 - scuola materna	147.408,04	144.310,75	145.345,00	139.200,00
SERVIZIO 2 - istruzione elementare	179.637,51	215.359,51	214.511,00	207.250,00
SERVIZIO 3 - istruzione media	97.620,50	102.739,81	97.100,00	93.750,00
SERVIZIO 4 - secondaria superiore	2.200,00	2.000,00	2.500,00	1.500,00
SERVIZIO 5 - trasporto, refezione e altri servizi	541.575,55	593.979,19	705.781,00	694.850,00
FUNZIONE 5				
SERVIZIO 1 - biblioteche e musei (nel 2005 si è inserito il personale prima compreso nei servizi amministrativi)	46.812,19	68.994,53	71.978,00	60.370,00
SERVIZIO 2 - teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	261.270,27	239.265,12	297.462,00	255.350,00
FUNZIONE 6				
SERVIZIO 2 - impianti sportivi	26.124,23	24.155,26	40.110,00	40.060,00
SERVIZIO 3 - manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo	61.132,41	34.375,83	27.900,00	31.200,00
FUNZIONE 7				
SERVIZIO 1 - servizi turistici	49.709,64	50.500,41	53.532,00	60.700,00
SERVIZIO 2 - manifestazioni turistiche	78.558,95	68.785,06	96.736,00	60.000,00
FUNZIONE 8				
SERVIZIO 1 - viabilità	407.897,44	407.074,17	478.395,00	556.460,00
SERVIZIO 2 - illuminazione pubblica	287.094,01	326.956,39	309.266,00	297.555,00
SERVIZIO 3 – Trasporti pubblici locali e servizi connessi	13.981,84	1.908,00	14.500,00	8.820,00
FUNZIONE 9				
SERVIZIO 1 - urbanistica e gestione del territorio	3.595,55	2.056,90	33.810,00	23.550,00
SERVIZIO 2 - edilizia residenziale pubblica e p.e.e.p.	144,00	183,32	5.000,00	1.000,00
SERVIZIO 3 - protezione civile	12.423,12	12.502,32	11.470,00	12.870,00
SERVIZIO 4 - servizio idrico integrato	47.446,71	44.338,04	46.281,00	43.390,00
SERVIZIO 5 - smaltimento rifiuti	2.031.646,92	2.045.843,46	2.061.950,00	2.124.800,00
SERVIZIO 6 - tutela ambientale verde	248.168,95	347.321,32	500.872,00	369.461,00

FUNZIONE 10				
SERVIZIO 1 - asili nido, servizi per l'infanzia e i minori	73.347,38	56.691,18	56.142,00	52.300,00
SERVIZIO 2 - servizi di prevenzione e riabilitazione	204,00	0,00	1.000,00	1.000,00
SERVIZIO 4 - assistenza, beneficenza pubblica e servizi diretti alla persona	665.953,73	653.795,84	814.723,00	682.886,00
SERVIZIO 5 - servizi cimiteriali	63.564,16	62.243,84	67.685,00	62.527,00
FUNZIONE 11				
SERVIZIO 5 - servizi relativi commercio	97.693,66	92.274,95	153.840,00	137.430,00
FUNZIONE 12				
SERVIZIO 6 - Altri servizi produttivi				
TOTALE	8.481.184,03	8.693.598,71	9.854.071,00	9.320.235,00

L'analisi per "interventi", consente di comprendere in che modo le risorse vengono assorbite dai fattori produttivi necessari per il funzionamento dell'ente.

TITOLO I	2008	2009	2010	2011
INTERVENTO 1 - Personale	2.169.657,79	2.192.603,66	2.339.901,00	2.258.182,00
INTERVENTO 2 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	311.478,74	337.771,81	433.531,00	391.030,00
INTERVENTO 3 - Prestazioni di servizio	4.725.524,70	4.805.137,66	5.551.019,00	5.327.397,00
INTERVENTO 4 - Utilizzo beni di terzi	16.012,74	35.774,74	42.606,00	19.276,00
INTERVENTO 5 - Trasferimenti	961.248,49	1.022.542,66	1.151.451,00	994.254,00
INTERVENTO 6 - Interessi passivi	107.163,76	97.609,28	88.112,00	77.902,00
INTERVENTO 7 - Imposte e tasse	158.621,70	153.145,52	175.964,00	171.333,00
INTERVENTO 8 - Oneri str. della gestione corrente	31.476,11	49.013,38	58.800,00	30.800,00
INTERVENTO 9 - Ammortamenti tecnici	-	-	-	-
INTERVENTO 10 - Fondo svalutazione crediti	-	-	-	-
INTERVENTO 11 - Fondo di riserva	-	-	12.687,00	50.061,00
TOTALE	8.481.184,03	8.693.598,71	9.854.071,00	9.320.235,00

Spese in conto capitale

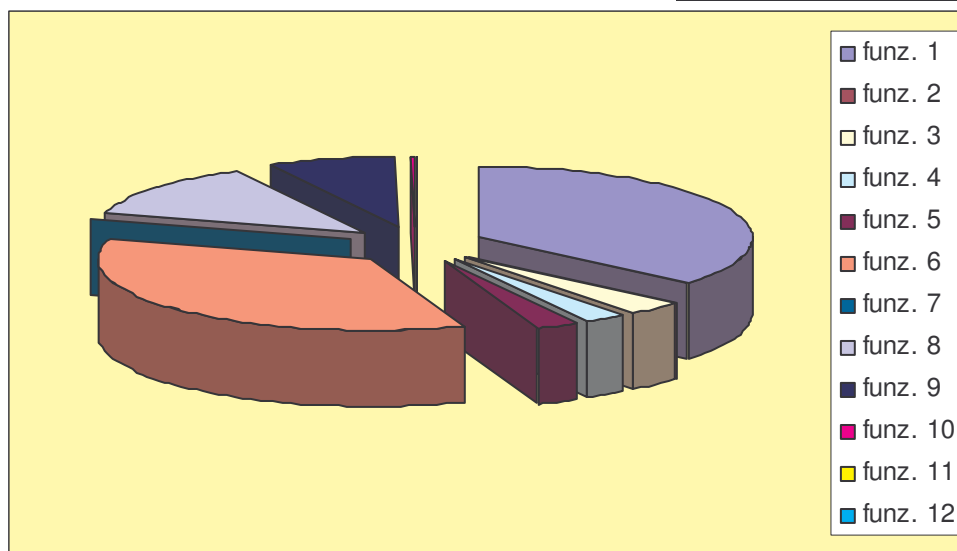
Con il termine *Spese in conto capitale* generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio.

Come per le spese del titolo I, anche per quelle in conto capitale l'analisi per funzione costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo II.

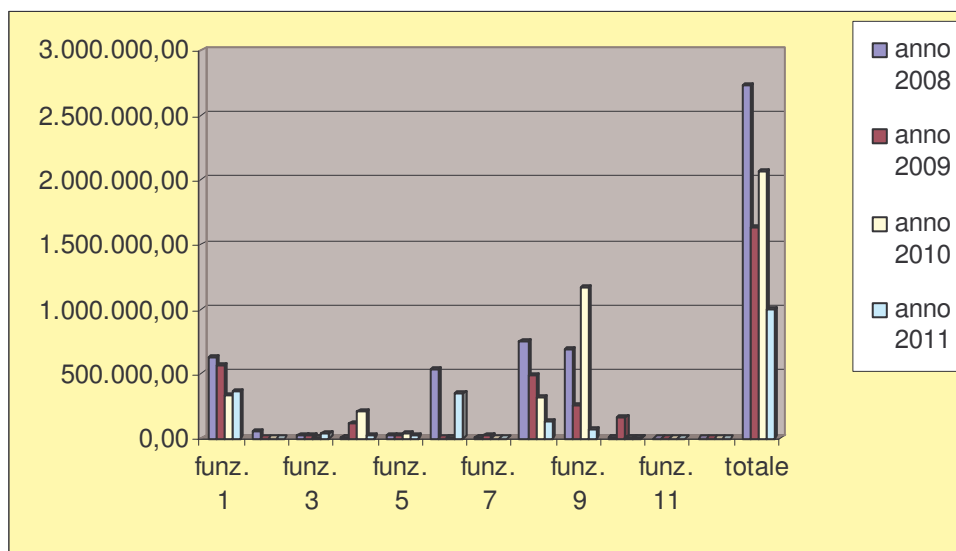
Abbiamo già segnalato in precedenza che l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per funzione rispetto al totale complessivo del titolo evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri. Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo II per funzione nel bilancio annuale 2011 e, successivamente, ciascuna funzione viene confrontata con gli importi degli stanziamenti definitivi dell'anno 2010 e con quelli risultanti dagli impegni degli anni 2008 e 2009.

E' opportuno, a tal riguardo, segnalare come la destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto sia delle scelte strutturali poste dall'amministrazione, sia della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio.

TITOLO II	2011	%
FUNZIONE 01 - Amministrazione, gestione e controllo	358.800,00	36,06
FUNZIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00
FUNZIONE 03 - Polizia locale	33.500,00	3,37
FUNZIONE 04 - Istruzione pubblica	26.000,00	2,61
FUNZIONE 05 - Cultura e beni culturali	24.000,00	2,41
FUNZIONE 06 - Sport e ricreazione	350.000,00	35,17
FUNZIONE 07 - Turismo	0,00	0,00
FUNZIONE 08 - Viabilità e trasporti	125.000,00	12,56
FUNZIONE 09 - Territorio e ambiente	75.845,00	7,62
FUNZIONE 10 - Settore sociale	2.000,00	0,20
FUNZIONE 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00
FUNZIONE 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00
Totale	995.145,00	100,00



TITOLO II	2008	2009	2010	2011
FUNZIONE 01 - Amministrazione, gestione e controllo	632.773,76	558.913,19	325.500,00	358.800,00
FUNZIONE 02 - Giustizia	50.644,07	0,00	0,00	0,00
FUNZIONE 03 - Polizia locale	21.400,00	16.000,00	7.500,00	33.500,00
FUNZIONE 04 - Istruzione pubblica	10.358,79	114.553,01	213.000,00	26.000,00
FUNZIONE 05 - Cultura e beni culturali	25.000,00	25.000,00	37.000,00	24.000,00
FUNZIONE 06 - Sport e ricreazione	540.200,00	0,00	10.500,00	350.000,00
FUNZIONE 07 - Turismo	12.589,80	20.000,00	0,00	0,00
FUNZIONE 08 - Viabilità e trasporti	744.945,88	482.148,25	310.535,00	125.000,00
FUNZIONE 09 - Territorio e ambiente	687.968,86	252.994,94	1.160.400,00	75.845,00
FUNZIONE 10 - Settore sociale	6000,00	161.993,74	2.000,00	2.000,00
FUNZIONE 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00
FUNZIONE 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.731.881,16	1.631.603,13	2.066.435,00	995.145,00



Anche in questo caso l'analisi per servizio, consente di verificare verso quali settori di attività si è rivolta l'attenzione dell'Amministrazione:

TITOLO II	2008	2009	2010	2011
FUNZIONE 1				
SERVIZIO 1 - organi istituzionali, partecipazione e decentramento	0,00	1.500,00	1.000,00	1.000,00
SERVIZIO 2 - segreteria generale, personale e organizzazione	966,96	1.342,20	3.500,00	2.300,00
SERVIZIO 3 - gestione economico, finanziaria, programmazione	-	-	-	-
SERVIZIO 4 - gestione entrate tributarie	-	-	-	-
SERVIZIO 5 - gestione beni demaniali e patrimoniali	300.000,00	352.347,28	127.000,00	173.000,00
SERVIZIO 6 - ufficio tecnico	295.506,80	166.120,58	171.000,00	90.000,00
SERVIZIO 7 - anagrafe, stato civile , elettorale	-	-	-	-
SERVIZIO 8 - altri servizi generali	36.300,00	37.603,13	23.000,00	92.500,00
FUNZIONE 2				
SERVIZIO 1 - uffici giudiziari	50.644,07	-	-	-
FUNZIONE 3				
SERVIZIO 1 - polizia municipale	21.400,00	16.000,00	7.500,00	33.500,00
FUNZIONE 4				
SERVIZIO 1 - scuola materna	3.880,40	6.499,00	28.000,00	2.000,00
SERVIZIO 2 - istruzione elementare	1.999,99	85.396,47	116.000,00	2.000,00
SERVIZIO 3 - istruzione media	1.952,40	20.157,60	53.500,00	17.000,00
SERVIZIO 5 - assistenza scolastica, refezione e altri servizi	2.526,00	2.499,94	15.500,00	5.000,00
FUNZIONE 5				
SERVIZIO 1 - biblioteche e musei	-	-	-	-
SERVIZIO 2 - teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	25.000,00	25.000,00	37.000,00	24.000,00
FUNZIONE 6				
SERVIZIO 1 - piscine	145.200,00	-	-	-
SERVIZIO 2 - impianti sportivi	395.000,00	-	8.000,00	350.000,00
FUNZIONE 7				
SERVIZIO 1 - servizi turistici	12.589,80	20.000,00	-	-
FUNZIONE 8				
SERVIZIO 1 - viabilità	724.945,88	482.148,25	172.535,00	125.000,00
SERVIZIO 2 - illuminazione pubblica	20.000,00	-	138.000,00	-

FUNZIONE 9				
SERVIZIO 1 - urbanistica e gestione del territorio	4.500,00	9.330,00	3.000,00	3.000,00
SERVIZIO 3 - protezione civile	-	193.712,47	1.075.000,00	21.675,00
SERVIZIO 4 - servizio idrico integrato	-	-	-	-
SERVIZIO 5 - servizio smaltimento rifiuti	299.000,00	-	-	-
SERVIZIO 6 - tutela ambientale verde	384.468,86	49.952,47	82.400,00	51.170,00
FUNZIONE 10				
SERVIZIO 1 - asili nido, servizi per l'infanzia e i minori	6.000,00	-	-	-
SERVIZIO 4 - Assistenza, beneficenza pubblica e servizi alla persona	-	9.999,34	-	-
SERVIZIO 5 - servizi cimiteriali	-	151.994,40	2.000,00	2.000,00
FUNZIONE 11				
SERVIZIO 5 - servizi relativi commercio		-	-	-
FUNZIONE 12				
SERVIZIO 6 - Altri servizi produttivi		-	-	-
TOTALE	2.731.881,16	1.631.603,13	2.066.435,00	995.145,00

Il programma degli investimenti

In merito alle previsioni relative ai lavori pubblici, si fa presente:

- che l'ente ha redatto il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori pubblici conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al Decreto ministeriale 9 giugno 2005;
- che lo schema di programma è stato adottato con atto n. 246 del 4/10/2010 ;
- che nello stesso sono indicate:
 - a) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dal comma 3 dell'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 e dall'articolo 3, comma 2 del Decreto ministeriale del 9 giugno 2005, sopra richiamato;
 - b) la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- che per gli interventi contenuti nell'Elenco annuale, ad eccezione degli interventi di manutenzione, è stato approvato il progetto preliminare o lo studio di fattibilità.

Rinvitando al programma triennale e all'elenco annuale dei lavori pubblici che viene allegato al bilancio nel suo contenuto aggiornato alle effettive disponibilità reperite in sede di previsione, si fornisce elenco di tutti gli investimenti previsti nell'anno 2011 con le relative fonti di finanziamento:

[illegible]

OPERE VARIE	intervento	peg	2011	OO.UU.	CONTRIBUTI	VARIE	AUTOFINANZ/ AV.EC.	NOTE
Contributi LR 15	2.05.02.07	9865	22.000,00	22.000,00				
Interventi somma urgenza - protez civile	2.09.03.01	10460	21.675,00		1.675,00	20.000,00		PEG.1165 E/ trasf.stato funz.trasferite
Interventi somma urgenza- salvaguardia territoriale	2.09.06.01	9744	20.000,00			20.000,00		sanzioni ambientali - PEG. ENTRATA 1390
Studi di fattibilità - incarichi diversi 494/96 -	2.01.06.06	9743	30.000,00	30.000,00				
Accordi Bonari - Art. 12 Dpr 554/99	2.01.06.01	9745	0,00					
TOTALE			93.675,00	52.000,00	1.675,00	40.000,00	0,00	0,00
Interventi area ambiente	intervento	peg	2011	OO.UU.	CONTRIBUTI	VARIE	AUTOFINANZ/ AV.EC.	NOTE
Spese tecniche per risparmio energetico	2.09.06.06	10465	0,00					
Impianti illuminazione pubblica	2.08.02.01	10401	0,00					
Quota investimento gestione calore	2.01.05.01	9699	60.000,00	60.000,00				
telecontrollo DISCARICHE ABUSIVE	2.09.06.03	10486	0,00					
Acquisto veicolo basso impatto ambientale	2.09.06.05	10488	1.170,00		1.170,00			contr. Provincia
TOTALE			61.170,00	60.000,00	1.170,00	0,00	0,00	
VARIE PER SERVIZI	intervento	peg	2011	OO.UU.	CONTRIBUTI	VARIE	AUTOFINANZ/ AV.EC.	NOTE
Attrezzature servizi amministrativi	2.01.02.05	7945	2.300,00				2.300,00	diritti superficie conc.cimiteriali
Attrezzature varie per organi istituzionali	2.01.01.05	9575	1.000,00				1.000,00	diritti superficie conc.cimiteriali
Spese tecniche opere a scomputo	2.01.06.06	9740	20.000,00			20.000,00		corr.entrata peg 1371
Spese tecniche strumenti urbanistici	2.01.06.06	9748	40.000,00	40.000,00				
Attrezzature C.E.D.	2.01.08.05	9860	6.500,00				6.500,00	diritti superficie conc.cimiteriali
Attrezzature varie ufficio polizia municipale	2.03.01.05	9900	13.500,00			13.500,00		proventi cod.stradale
Veicoli ufficio polizia locale	2.03.01.05	9920	20.000,00			20.000,00		proventi cod.stradale
Ottimizzazione impianti semaforici	2.08.01.01	10266	15.000,00	15.000,00				trasformazione semaforo Via Moncenisio
Arredi e attrezzature varie scuole materne	2.04.01.05	9945	2.000,00				2.000,00	diritti superficie conc.cimiteriali
Arredie e attrezzature sc.elem.	2.04.02.05	10044	2.000,00				2.000,00	diritti superficie conc.cimiteriali
Arredi e attrezzature scuole medie	2.04.03.05	10086	2.000,00				2.000,00	diritti superficie conc.cimiteriali
Arredi e varie mense sc.materne	2.04.05.05	9862	4.000,00				4.000,00	diritti superficie conc.cimiteriali
Arredi e varie mense sc.elem.	2.04.05.05	10092	1.000,00				1.000,00	diritti superficie conc.cimiteriali
attrezzature attività culturali	2.05.02.05	9872	2.000,00				2.000,00	diritti superficie conc.cimiteriali
Attrezzature servizi cimiteriali	2.10.05.05	10881	2.000,00				2.000,00	diritti superficie conc.cimiteriali
Contributi rifacimento facciate centro storico	2.09.01.07	10906	3.000,00	3.000,00				
TOTALE			136.300,00	58.000,00	0,00	53.500,00	24.800,00	
TOTALE TITOLO II USCITA			995.145,00	874.000,00	2.845,00	93.500,00	24.800,00	

Spese per rimborso di prestiti

Il titolo III della spesa presenta gli oneri da sostenere nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti negli anni precedenti.

La parte di rata riferita agli interessi passivi è iscritta all'intervento 06 del Titolo I della spesa.

L'analisi delle *Spese per rimborso di prestiti* si sviluppa esclusivamente per interventi e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve e medio da quelle a lungo termine e successivamente tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Nelle tabelle e nei grafici sottostanti viene presentata la ripartizione percentuale degli interventi rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2011 e, di seguito, il confronto di ciascuno di essi con il valore del bilancio assestato per il 2010, oltre che per il 2008 ed il 2009.

TITOLO III	2011	%
Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	166.500,00	89,28
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	20.000,00	10,72
Totale	186.500,00	100,00

TITOLO III	2008	2009	2010	2011
Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	215.288,51	211.076,52	156.300,00	166.500,00
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	41.165,72	41.175,00	41.175,00	20.000,00
Totale	256.454,23	252.242,24	197.475,00	186.500,00

L'ANALISI DEI SERVIZI EROGATI

I SERVIZI EROGATI: CARATTERISTICHE

I servizi erogati dall'ente, possono avere carattere di:

- *servizi istituzionali* che si caratterizzano per l'assenza pressoché totale di proventi diretti, trattandosi di attività che, per loro natura, rientrano tra le competenze specifiche dell'ente pubblico e, come tali, non sono cedibili a terzi. Sono quelli considerati obbligatori perché esplicitamente previsti dalla legge ed il loro costo è generalmente finanziato attingendo alle risorse generiche a disposizione dell'ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario.

Tali servizi sono caratterizzati dal fatto che l'offerta non è funzione della domanda: la loro esistenza deve, comunque, essere garantita da parte dell'ente, prescindendo da qualsiasi giudizio sull'economicità.

All'interno di questa categoria vengono ad annoverarsi l'anagrafe, lo stato civile, la leva militare, la polizia locale, i servizi cimiteriali, la statistica e, più in generale, tutte quelle attività molto spesso caratterizzate dall'assenza di remunerazione poste in essere in forza di un'imposizione giuridica;

- *servizi produttivi* caratterizzati da una natura imprenditoriale e quindi dalla presenza di tariffe che in linea generale, devono coprirne totalmente il costo. A seguito dell'esternalizzazione del servizio idrico integrato, il nostro Comune non gestisce alcuno di questi servizi;

- *servizi a domanda individuale* caratterizzati dalla presenza di un introito che si configura come corrispettivo per la prestazione resa dall'ente. Hanno generalmente, un rilevante contenuto sociale che ne condiziona la gestione e che giustifica l'applicazione di tariffe in grado di remunerarne solo parzialmente i costi. *Sono caratterizzati da precisi vincoli legislativi che ne possono limitare l'effettiva autonomia gestionale da parte dell'ente.*

I servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una grande rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi.

Essi si caratterizzano per il fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo, molto spesso non pienamente remunerativo per l'ente, ma non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale. A riguardo, si deve segnalare che il limite minimo di copertura, pari al 36% della spesa, non trova oggi più diretta applicazione, se non negli enti dissestati.

La definizione di un limite di copertura rappresenta, pertanto, un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente, in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso. Dovendosi, infatti, rispettare il generale principio di pareggio del bilancio, il costo del servizio non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i servizi a domanda individuale attivati nel nostro ente e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nella tabella seguente (gli altri servizi comprendono il trasporto scolastico, il soggiorno marino per anziani e il centro estivo per ragazzi):

Servizi a domanda individuale - Bilancio 2011	Entrate 2011	Spese 2011	Risultato 2011	Copertura in percentuale
ALBERGHI CASE DI RIPOSO E DI RICOVERO	0,00	0,00	0,00	0,00
ALBERGHI DIURNI E BAGNI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00
ASILI NIDO	0,00	0,00	0,00	0,00
CONVITTI, CAMPEGGI, CASE	0,00	0,00	0,00	0,00
COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00
CORSI EXTRASCOLASTICI	1.400,00	7.582,00	-6.182,00	18,46
PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI	0,00	0,00	0,00	0,00
PESA PUBBLICA	1.000,00	5.589,00	-4.589,00	17,89
SERVIZI TURISTICI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00
SPURGO POZZI NERI	0,00	0,00	0,00	0,00
TEATRI	0,00	0,00	0,00	0,00
MUSEI, GALLERIE E MOSTRE	0,00	0,00	0,00	0,00
GIARDINI ZOOLOGICI E BOTANICI	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00
MATTatoi PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00
MENSE NON SCOLASTICHE	11.000,00	35.590,00	-24.590,00	30,91
MENSE SCOLASTICHE	248.800,00	449.572,00	-200.772,00	55,34
MERCATI E FIERE ATTREZZATE	0,00	0,00	0,00	0,00
SPETTACOLI	5.000,00	84.041,00	-79.041,00	5,95
TRASPORTO CARNI MACELLATE	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASPORTI E POMPE FUNEBRI	0,00	0,00	0,00	0,00
USO DI LOCALI NON ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	52.700,00	189.009,00	-136.309,00	27,88
TOTALE	319.900,00	771.383,00	-451.483,00	41,47

L'andamento triennale dei servizi a domanda individuale

Un ulteriore spunto di indagine può essere ottenuto confrontando l'andamento storico delle entrate e delle spese riportate di seguito nelle due tabelle.

Servizi a domanda individuale - Trend Entrate	Entrate 2008	Entrate 2009	Entrate 2010	Entrate 2011
ALBERGHI CASE DI RIPOSO E DI RICOVERO	0,00	0,00	0,00	0,00
ALBERGHI DIURNI E BAGNI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00
ASILI NIDO	0,00	0,00	0,00	0,00
CONVITTI, CAMPEGGI, CASE	0,00	0,00	0,00	0,00
COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00
CORSI EXTRASCOLASTICI	937,50	1.176,00	1.200,00	1.400,00
PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI	0,00	0,00	0,00	0,00
PESA PUBBLICA	871,10	894,60	1.000,00	1.000,00
SERVIZI TURISTICI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00
SPURGO POZZI NERI	0,00	0,00	0,00	0,00
TEATRI	0,00	0,00	0,00	0,00
MUSEI, GALLERIE E MOSTRE	0,00	0,00	0,00	0,00
GIARDINI ZOOLOGICI E BOTANICI	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00
MATTATOI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00
MENSE NON SCOLASTICHE	8.916,63	9.656,22	11.000,00	11.000,00
MENSE SCOLASTICHE	226.231,51	245.370,57	225.000,00	248.800,00
MERCATI E FIERE ATTREZZATE	0,00	0,00	0,00	0,00
SPETTACOLI	35.529,08	22.500,00	28.000,00	5.000,00
TRASPORTO CARNI MACELLATE	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASPORTI E POMPE FUNEBRI	0,00	0,00	0,00	0,00
USO DI LOCALI NON ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	43.172,52	49.359,44	49.300,00	52.700,00
TOTALE	315.658,34	328.956,83	355.000,00	319.900,00

Servizi a domanda individuale - Trend Spese	Spese 2008	Spese 2009	Spese 2010	Spese 2011
ALBERGHI CASE DI RIPOSO E DI RICOVERO	0,00	0,00	0,00	0,00
ALBERGHI DIURNI E BAGNI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00
ASILI NIDO	0,00	0,00	0,00	0,00
CONVITTI, CAMPEGGI, CASE	0,00	0,00	0,00	0,00
COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00
CORSI EXTRASCOLASTICI	10.260,00	6.833,23	7.558,00	7.582,00
PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI	0,00	0,00	0,00	0,00
PESA PUBBLICA	5.068,67	3.573,44	8.820,00	5.589,00
SERVIZI TURISTICI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00
SPURGO POZZI NERI	0,00	0,00	0,00	0,00
TEATRI	0,00	0,00	0,00	0,00
MUSEI, GALLERIE E MOSTRE	0,00	0,00	0,00	0,00
GIARDINI ZOOLOGICI E BOTANICI	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00
MATTATOI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00
MENSE NON SCOLASTICHE	26.751,00	32.020,26	33.000,00	35.590,00
MENSE SCOLASTICHE	387.771,09	406.483,73	469.672,00	449.572,00
MERCATI E FIERE ATTREZZATE	0,00	0,00	0,00	0,00
SPETTACOLI	97.221,23	81.441,98	101.561,00	84.041,00
TRASPORTO CARNI MACELLATE	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASPORTI E POMPE FUNEBRI	0,00	0,00	0,00	0,00
USO DI LOCALI NON ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	150.668,73	158.517,24	172.359,00	189.009,00
TOTALE	677.740,72	688.869,88	792.970,00	771.383,00

La copertura nel periodo è stata rispettivamente pari a : a consuntivo 2008 -2009 rispettivamente 46,58 – 47,75, a assestato 2010 44,76 e a preventivo 2011, 41,74 %

LA LETTURA DEL BILANCIO PER INDICI

I valori del bilancio d'esercizio emersi nel corso della precedente trattazione possono essere oggetto di varie elaborazioni e correlazioni, opportunamente effettuate, allo scopo di approfondire le conoscenze sull'assetto dell'ente e sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale.

In tale ambito, un particolare interesse riveste l'analisi del quadro degli indicatori di seguito proposti.

Si tratta di un'elencazione, certamente non esaustiva, dei principali indicatori di bilancio, che mira ad evidenziare opportunità e vincoli connessi alla gestione del nostro ente.

A tal fine, in questa parte finale della relazione saranno presentati nell'ordine:

- *gli indici di entrata;*
- *gli indici di spesa;*
- *gli alberi di indici settoriali*, che presentano contemporaneamente più indicatori in modo correlato cercando di offrire utili spunti per un'indagine sull'assetto strutturale, gestionale ed ambientale del nostro ente.

Indici di entrata

Al fine di rappresentare i dati contabili proposti nelle precedenti parti della presente relazione, ci si è orientati, per quanto riguarda l'entrata, verso una serie di indici di struttura che, proponendo un confronto tra i dati contabili ed extracontabili, aiutano nella lettura del bilancio.

In particolare, nei paragrafi seguenti, verranno calcolati e commentati i seguenti quozienti di bilancio:

- *Indice di autonomia finanziaria;*
- *Indice di autonomia impositiva;*
- *Prelievo tributario pro capite;*
- *Indice di autonomia tariffaria propria.*

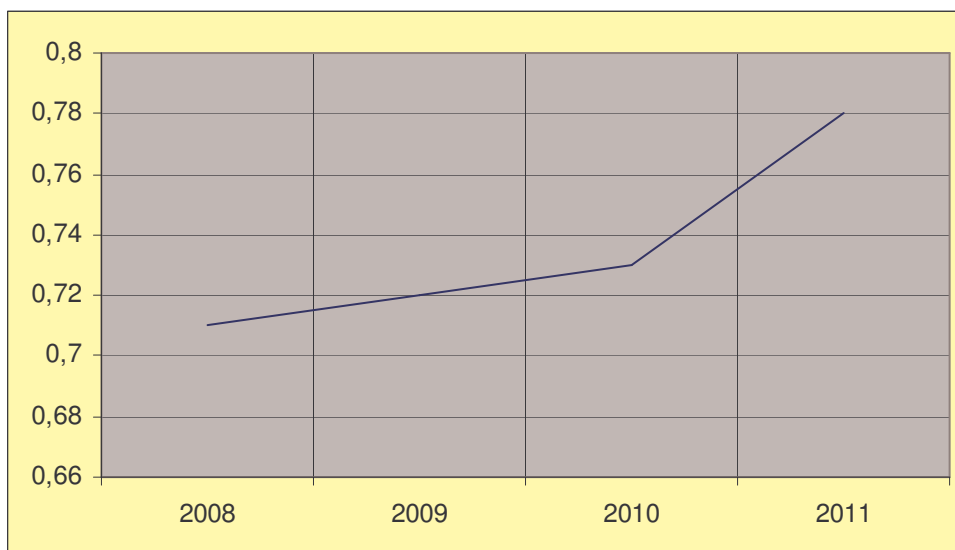
Per ciascuno di essi, a fianco del valore calcolato con riferimento alle previsioni dell'anno 2011, vengono proposti i valori ottenuti effettuando un confronto con le previsioni dell'esercizio 2010 e con quelli relativi agli anni 2008 e 2009.

Indice di autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le Entrate tributarie (titolo I) ed extratributarie (titolo III) con il Totale delle entrate correnti (totali dei titoli I + II + III), correla le risorse proprie dell'ente con quelle complessive di parte corrente ed *evidenzia la capacità di ciascun comune di acquisire autonomamente delle disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.*

In altri termini questo indice non considera nel Bilancio corrente i trasferimenti nazionali e regionali, ordinari e straordinari, che annualmente l'ente riceve e che, in passato, costituivano la maggiore voce di entrata.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2008	2009	2010	2011
E1 - Autonomia finanziaria	<u>Entrate tributarie + extratributarie</u> Entrate correnti	0,71	0,72	0,73	0,78

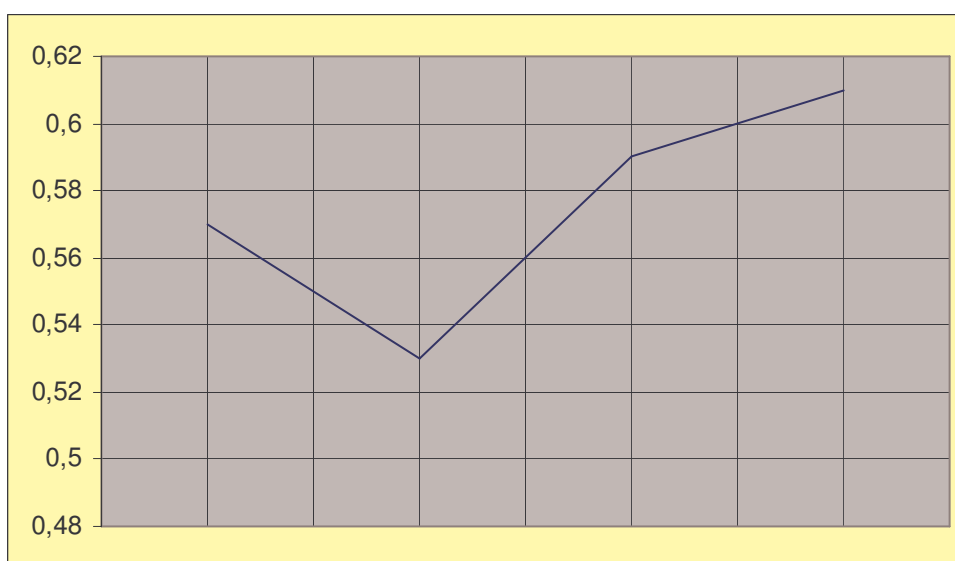


Indice di autonomia impositiva

L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di II livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia determinata da entrate proprie di natura tributaria.

Il valore di questo indice può variare teoricamente tra 0 e 1, anche se le attuali norme che regolano l'imposizione tributaria negli enti locali impediscono di fatto l'approssimarsi del risultato all'unità.

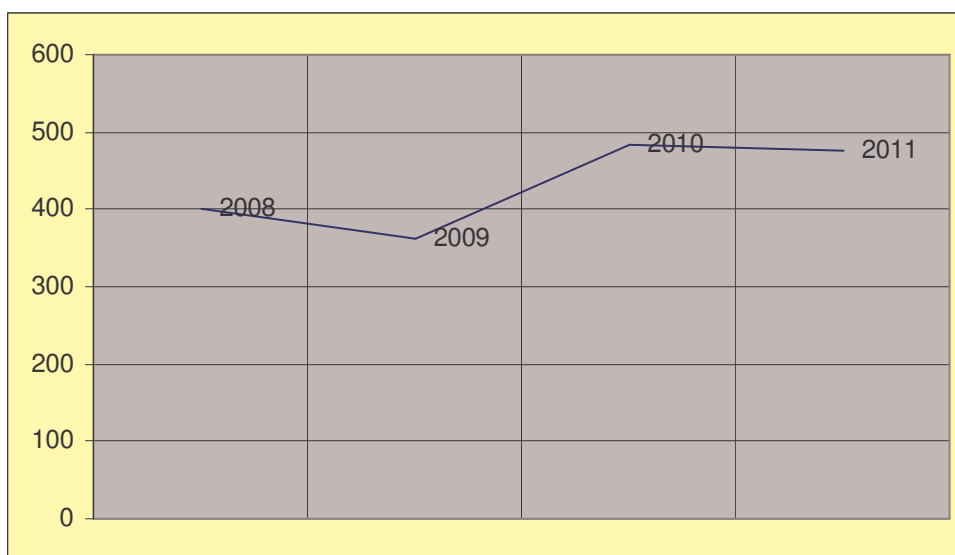
DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2008	2009	2010	2011
E2 - Autonomia impositiva	<u>Entrate tributarie</u> Entrate correnti	0,57	0,53	0,59	0,61



Prelievo tributario pro capite

Il dato ottenuto con l'indice di autonomia impositiva, utile per un'analisi disaggregata, non è di per sé facilmente comprensibile e, pertanto, al fine di sviluppare analisi spazio - temporali sullo stesso ente o su enti che presentano caratteristiche fisiche, economiche e sociali omogenee, può essere interessante calcolare il *Prelievo tributario pro capite*, che misura l'importo medio di imposizione tributaria a cui ciascun cittadino è sottoposto o, in altri termini, l'importo pagato in media da ciascun cittadino per imposte di natura locale nel corso dell'anno. (La popolazione di riferimento è quella al 31 dicembre del penultimo anno precedente – art. 156 comma 2 D.Lgs. 267/2000).

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2008	2009	2010	2011
E3 - Prelievo tributario pro capite	<u>Entrate tributarie</u> Popolazione	400,94	363,15	484,71	475,75

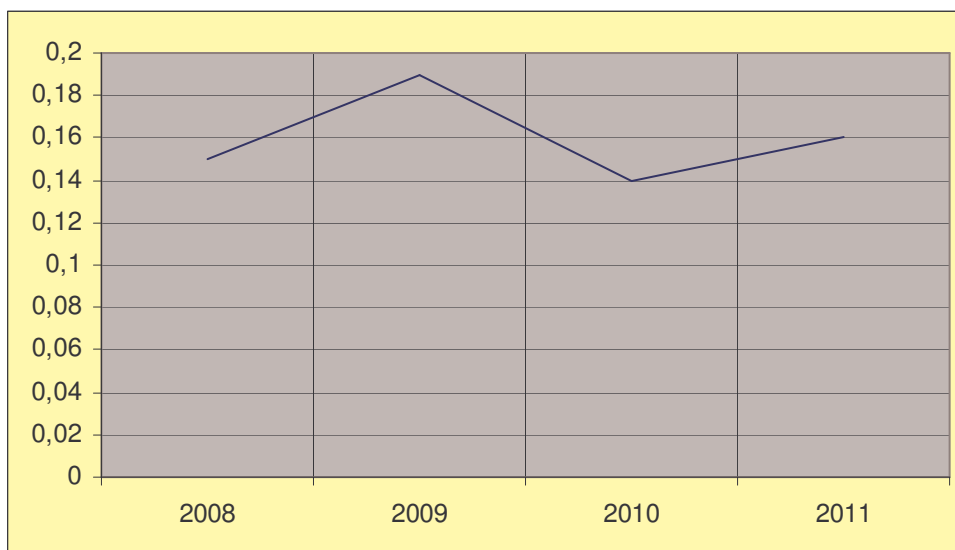


Indice di autonomia tariffaria propria

L'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo I alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti. Un secondo indice deve essere attentamente preso in considerazione in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria.

Valori particolarmente elevati di quest'ultimo dimostrano una buona capacità di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi pubblici forniti o da un'accurata gestione del proprio patrimonio.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2008	2009	2010	2011
E4 - Autonomia tariffaria propria	<u>Entrate extratributarie</u> Entrate correnti	0,15	0,19	0,14	0,16



Indici di spesa

Ai fini della nostra analisi, nei paragrafi seguenti verranno presentati alcuni rapporti che in quest'ottica rivestono maggiore interesse e precisamente:

- la rigidità della spesa corrente;
- l'incidenza delle spese del personale sulle spese correnti;
- la spesa media del personale;
- l'incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti;
- la percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato;
- la spesa corrente pro capite;
- la spesa d'investimento pro capite.

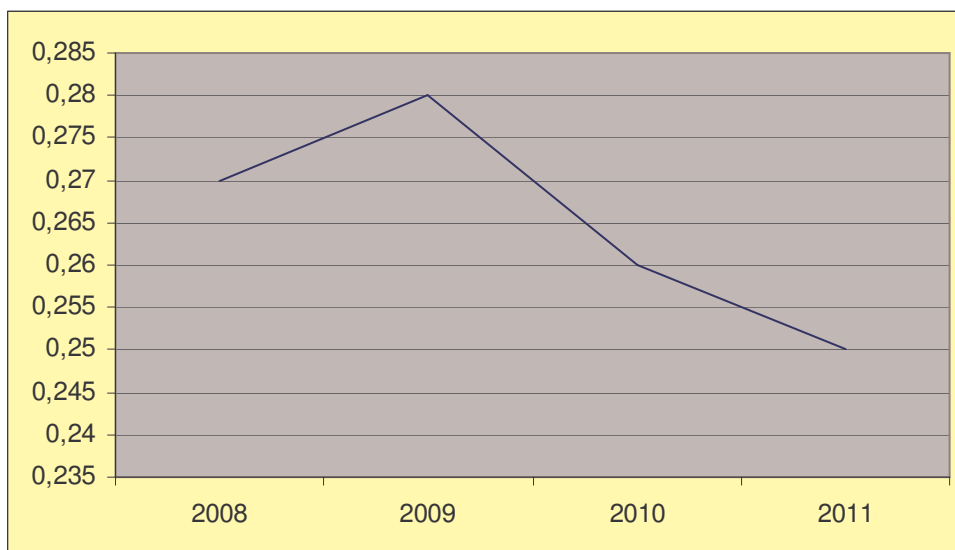
Rigidità delle spese correnti

La rigidità della spesa corrente misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo I della spesa. Quanto minore è il valore tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio.

Il valore può variare, indicativamente, tenendo conto dei nuovi limiti introdotti con la ridefinizione dei parametri di deficitarietà, tra 0 e 0,57.

Quanto più il valore si avvicina allo 0,57 tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e degli interessi passivi.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2008	2009	2010	2011
S1 - Rigidità delle Spese correnti	<u>Personale + Interessi passivi</u> Spese correnti	0,27	0,28	0,26	0,25



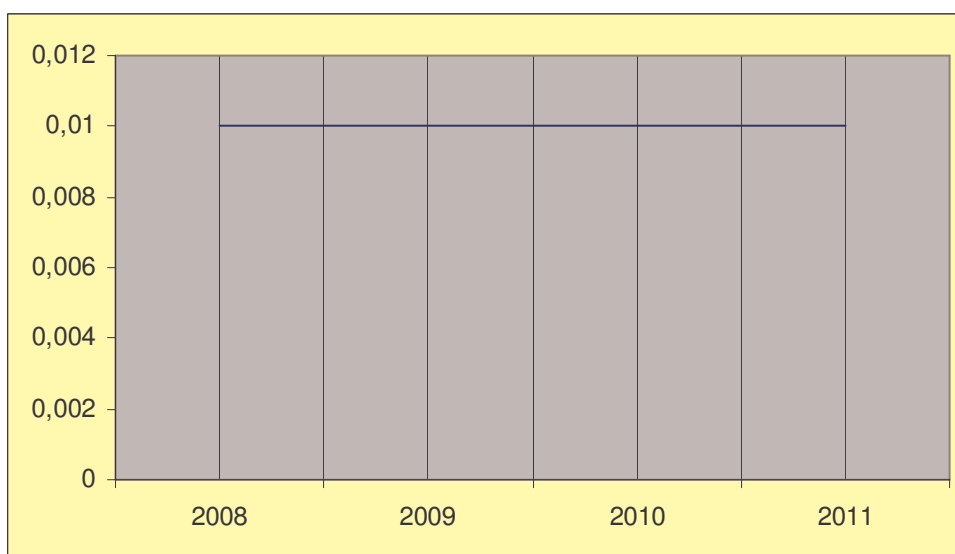
Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

L'indice di rigidità della spesa corrente può essere scomposto analizzando separatamente l'incidenza di ciascuno dei due addendi del numeratore (personale e interessi) rispetto al denominatore del rapporto (totale delle spese correnti).

Pertanto, considerando solo gli interessi passivi che l'ente è tenuto a pagare annualmente per i mutui in precedenza contratti, avremo l'indice che misura l'Incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti.

Valori molto elevati dimostrano che la propensione agli investimenti relativa agli anni passati sottrae risorse correnti alla gestione futura e limita la capacità attuale di spesa.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2008	2009	2010	2011
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	<u>Interessi passivi</u> Spese correnti	0,01	0,01	0,01	0,01

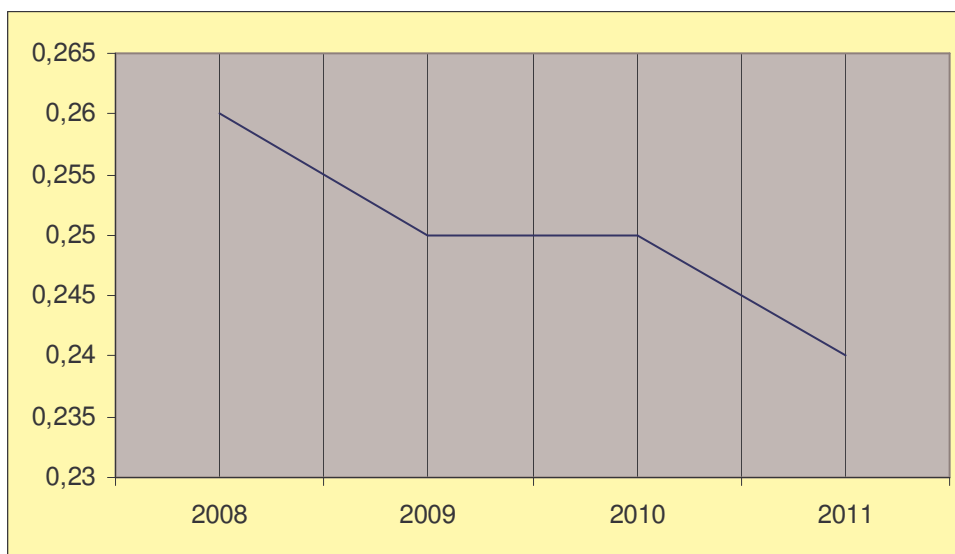


Incidenza della spesa del personale sulle spese correnti

Partendo dalle stesse premesse sviluppate nel paragrafo precedente, può essere separatamente analizzata l'incidenza della spesa del Personale sul totale complessivo delle Spese correnti.

La spesa del personale, infatti, rappresenta una delle voci che ha maggiore incidenza sul totale della spesa corrente dell'ente. Tale indice è complementare al precedente ed è, pertanto, molto utile per approfondire l'analisi sulla rigidità della spesa del titolo I.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2008	2009	2010	2011
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	<u>Personale</u> Spese correnti	0,26	0,25	0,25	0,24

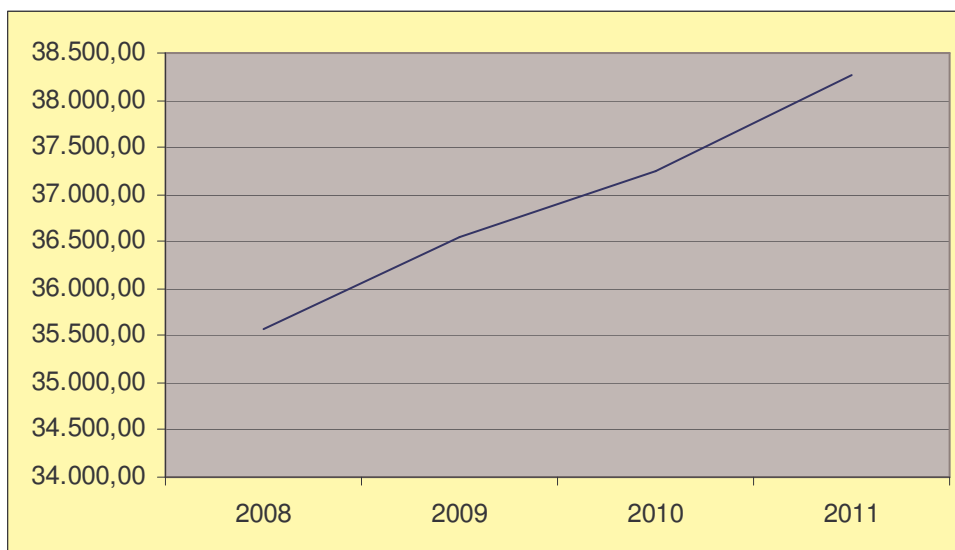


Spesa media del personale

L'incidenza delle spese del personale sul totale della spesa corrente fornisce indicazioni a livello aggregato sulla partecipazione di questo fattore produttivo nel processo erogativo dell'ente locale. Al fine di ottenere un'informazione ancora più completa, il dato precedente può essere integrato con un altro parametro quale la spesa media per dipendente.

Tale valore rappresenta, per ogni anno, la spesa per stipendi ed accessori corrisposti in media ad ogni dipendente, compreso il segretario generale. (si sono considerati i dipendenti in servizio al 31 dicembre di ogni anno).

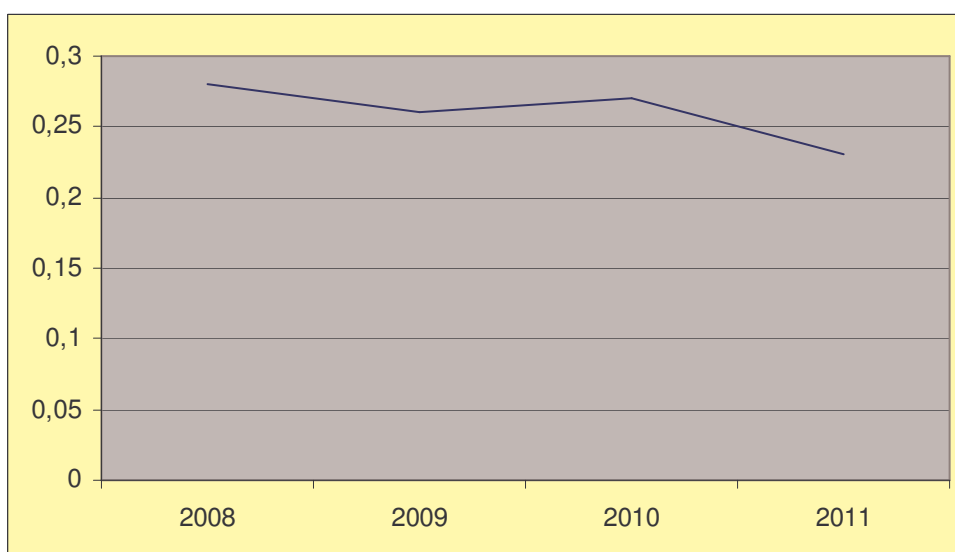
DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2008	2009	2010	2011
S4 - Spesa media del personale	<u>Personale</u> n° dipendenti	35.568,16	36.543,39	37.251,35	38.274,27



Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato

La *Percentuale di copertura della spesa corrente con i trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato* permette di comprendere la compartecipazione dello Stato, della regione e degli altri enti del settore pubblico allargato all'ordinaria gestione dell'ente.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2008	2009	2010	2011
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	<u>Trasferimenti correnti</u> Spese correnti	0,28	0,26	0,27	0,23



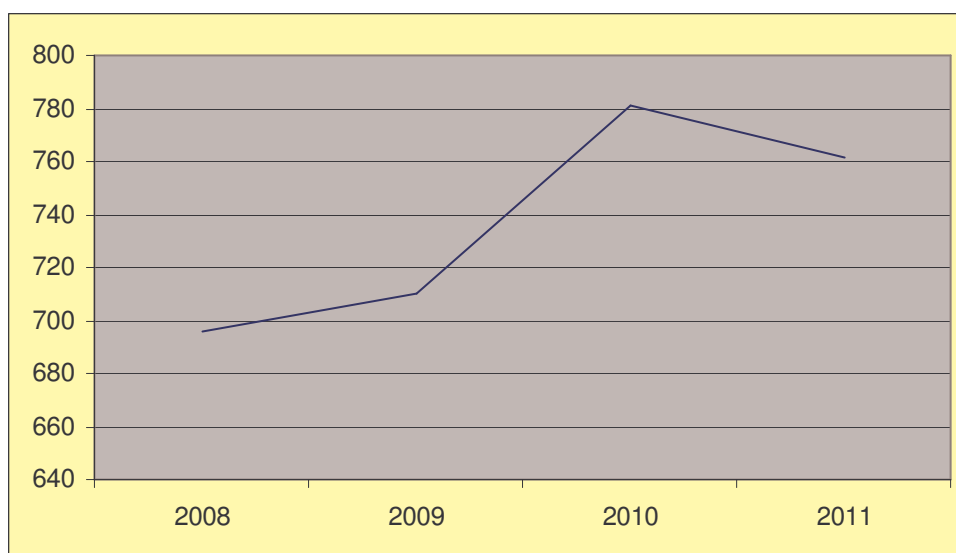
Spese correnti pro capite

L'indice *Spese correnti pro capite* costituisce un ulteriore indicatore particolarmente utile per un'analisi spaziale e temporale dei dati di bilancio.

Esso misura l'entità della spesa sostenuta dall'ente per l'ordinaria gestione rapportata al numero di cittadini.

In senso lato questo indicatore misura l'onere che ciascun cittadino sostiene, direttamente o indirettamente, per finanziare l'attività ordinaria dell'ente e fornisce, se paragonato con i valori riferiti agli anni precedenti, utili spunti di riflessione sulla composizione della spesa dell'ente.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2008	2009	2010	2011
S6 - Spese correnti pro capite	<u>Spese correnti</u> Popolazione	696,15	710,03	781,29	761,21

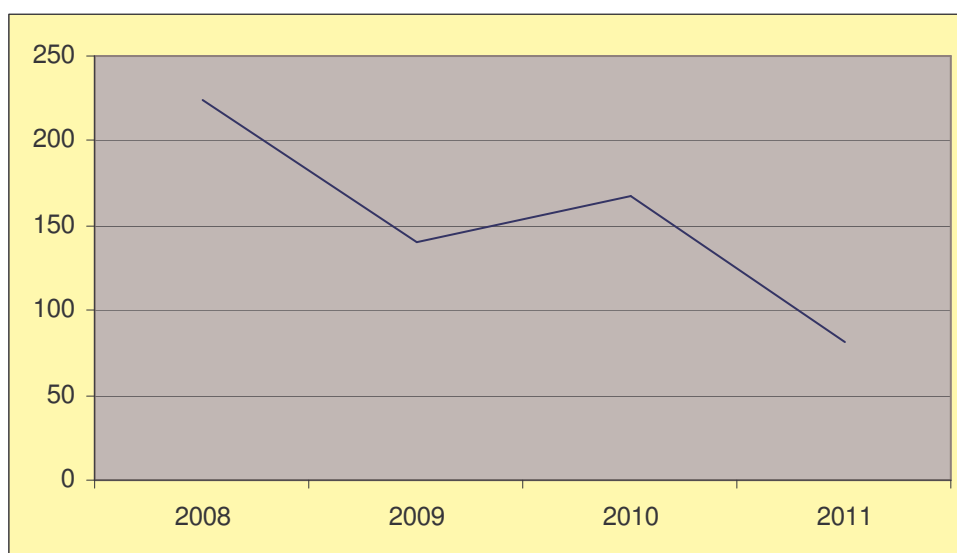


Spese in conto capitale pro capite

Al pari di quanto visto per la spesa corrente, un dato altrettanto importante può essere ottenuto, ai fini di una completa informazione sulla programmazione dell'ente, con la costruzione dell'indice della spesa in conto capitale pro capite, rapporto che misura il valore della spesa per investimenti che l'ente prevede di sostenere per ciascun abitante.

Tale valore ha rilevanza specie se analizzato con riferimento a più esercizi, in quanto denota l'andamento storico e tendenziale della politica di investimento posta in essere dall'amministrazione in relazione alle fonti di finanziamento reperibili e ai vincoli posti dalle norme in materia di patto di stabilità interno

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2008	2009	2010	2011
S7 - Spese in conto capitale pro capite	<u>Spese in conto capitale</u> Popolazione	224,24	140,40	167,57	81,28



Avigliana, lì 7/3/2011

Il Direttore Generale
Dr. Giorgio GUGLIELMO

**Il Responsabile Area Economico
Finanziaria**
ROSSATO Vanna

Il Rappresentante Legale
MATTIOLI Dr.ssa Carla

Timbro
Dell'ente